Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 4 maggio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8702 nuova serie Fondazione 1881

DOMANI FINALMENTE IL DIBATTITO A MONTECITORIO

Ha troppi avversari la legge sull'ordine

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Dopo tante discussioni, tanti contrasti tra i partiti che hanno messo a dura prova l'abilità di mediatore del presidente del consiglio in un travagliato «vertice» di maggioranza, il «pacchetto» di provvedimenti sull'ordine pubblico è finalmente giunto al traguardo della discussione parlamentare. Lunedì l'assemblea di Montecitorio inizierà l'ampio dibattito sul disegno di legge messo a punto dal ministro della giustizia Reale e che appare come il più valido strumento per garantire alla magistratura e alle forze dell'ordine quella efficacia e quella concreta operatività che, almeno a parole, tutte le forze politiche auspicano nell'azione preventiva e repressiva della violenza politica e della dilagante criminalità comune.

Ma quando dalle parole si passa ai fatti si ha ancora una volta la misura del prevalere delle dispute astratte, degli interessi partitici, delle strumentalizzazioni a fini elettoralistici su un sincero impegno a far fronte ad un problema che è indubbiamente il problema prioritario da risolvere, se si vuole opporre un reale sbarramento alle trame eversive neofasciste, ai piani rivoluzionari dei brigatisti rossi, a tutta la violenza politica e all'odio ideologico di chi risponde al delitto con il delitto e mira a «far saltare il sistema», al progressivo senso di insicurezza e alla gravissima sfiducia nelle istituzioni determinati nella pubblica opinione dal proliferare di crimini e di violenze di ogni sorta. E' proprio per questo che appare quasi incomprensibile, in un'analisi delle prospettive ispirata alla logica comune e non a quella partitica, che ancora tante incertezze e tante remore gravino sull'approvazione della legge Reale prima che le Camere sospendano, il 23 maggio, i lavori per la pausa elettorale.

L'accorta mediazione sviluppata nei giorni scorsi, per conto di Moro, dallo stesso ministro Reale pareva aver eliminato i contrasti causati dalle riserve e dalle resistenze socialiste ad alcuni punti essenziali della legge. Ma i più recenti sviluppi della polemica dimostrano che siamo tornati ancora una volta al punto di partenza e cioè allo stato di confusione e di sfilacciamento che ha dominato ininterrottamente questa vicenda, punteggiata da «vertici» risolutori e da successivi ripensamenti, da insperate vie d'uscita e da nuovi ferrei sbarramenti. La sensazione che se ne ricava non è quella del «thrilling», ma dello sfacelo, della rissa inconcludente e parolaia.

E' dalla metà di marzo che si assiste a questa disputa tra i socialisti (che in alcuni casi vanno anche oltre il PCI) ed il resto della maggioranza, una maggioranza che tale è solo sulla carta, presa com'è dagli interessi elettorali, prigioniera di propositi punitivi nei confronti del partito di maggioranza relativa e soprattutto del dichiarato obiettivo di «inchiodare Fanfani» a quella che è stata definita una «crociata illiberale» e che altro non è che il pieno appoggio alla legge Reale.

Eppure il guardasigilli, un uomo di cui non possono essere certamente messi in discussione né la vocazione né il rigore giuridico, ancora stamane ha difeso sulle colonne del principale quotidiano milanese la costituzionalità dei provvedimenti che recano la sua firma. Ma è bastato un «appello» di sindacalisti, uomini di cultura di sinistra ed altri, avallato dagli «eretici» comunisti del «Manifesto», a pungolare alcuni settori socialisti a rimettere in discussione quello che lo stesso direttivo dei deputati del partito aveva detto di approvare. C'è quindi il pericolo che la volontà di strappare una manciata di voti nelle file dell'estrema sinistra — voti che lo stesso PCI sembra non valutare troppo, stando almeno all'aperta condanna espressa dall'«Unità» allo stesso «appello» contro la legge Reale — porti, come contropartita, al congelamento del «pacchetto» sull'ordine pubblico fino al prossimo autunno.

La cronaca dei discorsi odierni conferma questo pericolo. Il socialista manciniano Balzamo ha confermato tutte le riserve del suo partito alla legge Reale e altrettanto ha fatto il lombardiano Cicchitto. Le esortazioni a varare sollecitamente la legge, gli appelli a non snaturarla con sostanziali modifiche formulati anche oggi da esponenti del PSDI come Orlandi e Cariglia, dai democristiani Ciccardini e Lattanzio, dal segretario repubblicano Biasini non eliminano il proposito di larghi settori del PSI di «allargare ed accentuare — come ha detto Balzamo — le nostre riserve sulla legge Reale».

Spetterà al segretario De Martino e ad altri dirigenti socialisti dimostrare, nella riunione della direzione del partito in programma per lunedì pomeriggio e nella successiva discussione nell'aula di Montecitorio, i veri obiettivi del PSI.

Roberto Perugini

INFLAZIONE: L'ITALIA è sempre in testa

Washington, 3

Cinque paesi fra i più industrializzati del mondo sono riusciti a contenere, a febbraio, il rispettivo incremento dei prezzi al di sotto del 10 per cento annuo, ovvero di quella soglia dell'inflazione di «due cifre» che molti tra i maggiori paesi hanno superato nel corso dei 12 mesi precedenti. Nel 1974 soltanto Germania occidentale e Svizzera erano riuscite a rimanere al di sotto di quel livello. Ad esse si sono però aggiunte, nel febbraio '75, Svezia, Olanda e Austria.

Sempre nel febbraio scorso, con riferimento all'anno precedente, Italia e Gran Bretagna, nonostante i notevoli progressi compiuti nel contenere l'inflazione, erano tuttavia, dei paesi industrializzati, quelli che avevano in questo settore ottenuto i minori successi.

I dati del Fondo monetario recano per febbraio i seguenti tassi inflazionistici annui: Germania occidentale 5,8 per cento, Svizzera 8,4, Svezia 8,5, Austria 9,5, Olanda 9,9. I dati del FMI passano poi ai paesi che, nello stesso mese, conservavano ancora una inflazione «di due cifre»: Stati Uniti (11,1 per cento), Canada e Norvegia (11,8), Danimarca (13,5), Giappone (13,7), Francia (13,9 per cento). Di gran lunga distanziate, infine, Gran Bretagna (19,9 per cento) e Italia, con un tasso inflazionistico che, nel gennaio scorso, era ancora del 24,1 p.c. sullo stesso mese dell'anno precedente.

(Italia - Afp - Dow Jones)

IL PRESIDENTE RILANCIA L'IMMAGINE DI UN'AMERICA FORTE E GARANTE DELLA PACE

Ford rinnova gli impegni a consolidare le alleanze

Le dichiarazioni in occasione della consegna alla marina della portaerei nucleare «Nimitz», la nave da guerra più grande del mondo - Si allentano i vincoli d'amicizia tra i paesi dell'Asia e gli Stati Uniti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Norfolk, 3

Il Presidente Ford ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti entrando nell'era del «dopo-Vietnam» devono dimostrare chiaramente che rafforzeranno le loro alleanze e che saranno capaci di sostenerle, pur continuando a ricercare la pace. «Noi siamo forti — ha detto — e continueremo ad esserlo. Terremo fede ai nostri impegni e continueremo ad essere un grande paese». Ford ha pronunciato queste dichiarazioni a bordo della nuova portaerei «Nimitz», la più grande nave da guerra costruita e la seconda a propulsione nucleare, ancorata nella base navale di Norfolk in Virginia, sede del quartier generale della flotta atlantica.

«La "Nimitz" si unisce alla flotta in un momento significativo — ha dichiarato il Presidente — quando la nostra determinazione di rafforzare i nostri legami con gli alleati attraverso entrambi gli oceani e di lavorare per la pace e la stabilità nel mondo richiede una chiara dimostrazione». Ford, giunto in volo appositamente da Washington per l'occasione, ha definito la portaerei «un solido simbolo della forza e della risolutezza degli Stati Uniti, costruito in America ed equipaggiato da americani». «Questa grande nave — ha aggiunto — rappresenta per tutti una prova visibile dei nostri impegni verso gli amici e gli alleati e della nostra capacità di mantenerli».

La portaerei «Nimitz», che disloca 95 mila tonnellate ed è propulsa da due reattori nucleari, è la prima costruita negli Stati Uniti dopo l'«Enterprise», varata negli anni sessanta, ed è stata così chiamata in onore dell'ammiraglio Chester W. Nimitz, morto nel 1966 che fu uno dei principali protagonisti della vittoriosa campagna del Pacifico durante la seconda guerra mondiale. La portaerei avrà un equipaggio di oltre seimila uomini e disporrà di circa 100 aerei tattici.

Il Presidente americano ha colto l'occasione per sottolineare l'importante ruolo svolto dalle portaerei nell'evacuazione dei profughi dal Vietnam del Sud dopo la conquista del paese da parte dei comunisti. Senza le cinque portaerei che facevano parte della flotta che incrociava al largo del Vietnam, ha detto Ford, «non avremmo potuto salvare in 20 ore tutti i cittadini americani e molte migliaia di vietnamiti in pericolo a Saigon. Negli ultimi giorni, abbiamo avuto la dimostrazione più convincente della prontezza e della flessibilità delle portaerei nell'eseguire con successo i compiti loro affidati dalla nostra politica nazionale».

L'insistenza di Ford nel sottolineare la volontà di tenere fede agli impegni è intesa a reagire alla crisi di fiducia verso gli Stati Uniti dopo la caduta del Vietnam del Sud, che ha indotto alcuni governi dell'Asia sud-orientale a rivedere i propri accordi con Washington.

La metà degli effettivi delle forze americane in Thailandia, cioè circa 11.500 uomini, saranno rimpatriati ed almeno una delle restanti quattro basi aeree sarà chiusa entro la fine di giugno. Lo ha annunciato ieri sera il ministro degli esteri thailandese generale Chatichai Choonavan. La Thailandia, ha ricordato, auspica che il ritiro americano sia totale entro la fine dell'anno.

Ma quello della Thailandia non è l'unico esempio di «ripensamento» politico. Il Presidente filippino Ferdinand Marcos che inviò soldati nel Vietnam alla fine degli anni sessanta avrebbe ordinato ad un gruppo di esperti di esaminare le funzioni delle basi americane nelle Filippine, e soprattutto la loro necessità. Lo stesso Marcos avrebbe dato altri segni di disimpegno dagli Stati Uniti non nascondendo di guardare con favore al campo dei non-allineati. Australia e Nuova Zelanda, stretti amici degli Stati Uniti sino alla seconda guerra mondiale, hanno fatto causa comune con altri paesi della regione per opporsi alla costruzione di una grossa base navale statunitense nell'isola di Diego Garcia, nell'Oceano Indiano.

Funzionari governativi della Corea meridionale hanno manifestato apprensione per la validità degli impegni assunti dagli Stati Uniti nei confronti della difesa dei paesi alleati. Alla vigilia della caduta di Saigon, il Presidente Chung Hee Park ha detto che la situazione venutasi a creare in Indocina insegna che ci sono dei limiti agli aiuti che un paese può aspettarsi di ricevere dagli alleati in caso di emergenza nazionale.

A Tokio il ministro degli esteri Kiichi Miyazawa ha detto che sulla scia degli avvenimenti indocinesi potrebbe insorgere nel paese un'ondata di nazionalismo ma ha al contempo ammonito a non voler troppo frettolosamente modificare l'indirizzo generale della politica estera giapponese. Funzionari del ministero degli esteri hanno invece parlato della necessità di rivedere quella che hanno definito l'eccessiva dipendenza dagli Stati Uniti in materia di politica estera.

Frederick Forsyte

Altro «covo» a Torino



Telefoto Ansa

Torino — La polizia ha fatto irruzione in un altro covo di brigatisti rossi e ha arrestato due giovani (nella foto, il ventottenne Arialdo Lintrami). Sono stati sequestrati armi, numerosi documenti e anche denaro. I dettagli in seconda pagina

APERTA IMPROVVISAMENTE LA CRISI AL VERTICE DELL'ENTE PETROLIFERO

Girotti dà le dimissioni dalla presidenza dell'ENI

Indiretta conferma del ministro delle partecipazioni Bisaglia - Gesto di protesta per il mancato rinnovo del mandato? - Accaniti attacchi da parte del PSI e del PCI



DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Le voci relative ad una lettera con la quale il presidente dell'Eni, ing. Raffaele Girotti ha annunciato le proprie dimissioni al ministro delle partecipazioni statali Bisaglia hanno avuto oggi autorevole, se pure non ufficiale, conferma in alcune dichiarazioni fatte dal ministro.

Bisaglia, presente a Stresa per partecipare alla pre-assemblea organizzativa della DC, si è limitato a precisare, in risposta alle domande dei giornalisti, di non aver letto la lettera di Girotti e di aver deciso di rientrare a Roma lunedì sera, per esaminare la questione insieme al presidente del consiglio. «Voi capite — ha osservato il ministro rivolto ai giornalisti — che certe valutazioni e decisioni non dipendono solo da me».

Rilevato che quella del presidente dell'Eni è una lettera personale e che, pertanto, nessuno è autorizzato a leggerla prima del suo rientro a Roma, Bisaglia ha aggiunto: «Con il presidente Girotti abbiamo avuto molti scambi di opinioni, mai scambi di lettere. Leggerò quello che ora mi ha scritto con molto interesse». Il ministro si è poi soffermato a ricordare la sua azione, in relazione agli impegni assunti in Parlamento, per un riassetto della situazione negli enti di gestione.

«Il primo passo che sto compiendo — ha detto — è quello dell'inventario», come «necessaria premessa di un intervento legislativo o semplicemente riorganizzativo che, salvando la polisettorialità delle partecipazioni statali, tenda anche all'auspicato raccordamento delle attività». Il ministro ha concluso ribadendo che «i presidenti degli enti di gestione rispondono a me» del loro operato, cioè insistendo su quel primato della politica che coordini e non intacchi le autonomie gestionali degli enti.

E' un tema, questo, che è al centro delle tante polemiche — più o meno astiose, più o meno artificiose e politicamente strumentalizzate — che da parecchie settimane investono il sempre più vasto campo della presenza dello Stato nell'economia. E a queste polemiche, a questi precedenti bisogna riportarsi per valutare la portata della decisione di Girotti, i problemi e le prospettive che determineranno le sue dimissioni.

Basta ricordare in proposito che l'ente petrol-chimico è un colosso con un fondo di dotazione (cioè un contributo per oneri impropri dato dallo Stato) di oltre mille miliardi all'anno, che detiene quote azionarie (in gran parte maggioritarie) in circa duecento società che operano in Italia e in una cinquantina di altri paesi, per rendersi conto di quale immenso centro di potere esso sia e, conseguentemente, di quanto aspre saranno le lotte tra e nei partiti per acquisirne il controllo.

Le polemiche discussioni che da tempo s'intrecciano sulle partecipazioni statali, soprattutto per iniziativa socialista e comunista, sono facilmente inquadrabili in un contesto tendente a colpire la DC che sugli enti di gestione ha finora esercitato un innegabile potere. E' per questo che dopo la discutibile operazione condotta dall'Egam per la acquisizione della Villain-Fassio, dopo la tanto contrastata soluzione riguardante il sindacato di controllo Montedison, le dispute si sono allargate anche sull'Eni.

Proprio in seguito a tali discussioni che hanno avuto nei socialisti (e nel loro rappresentante all'Eni, l'ex vicepresidente Francesco Forte) i maggiori protagonisti dall'ottobre ad oggi, non è stato rinnovato il mandato presidenziale dell'ingegner Girotti. E forse è proprio questo uno dei motivi che hanno indotto il presidente dell'ente petrolifero ad annunciare le sue dimissioni. Non si può quindi escludere che il suo sia un gesto diretto a sollecitare un chiarimento, così come lo furono le dimissioni di Cefis dalla Montedison poche settimane or sono e che portarono alla conferma dello stesso Cefis alla presidenza del colosso chimico e alla presidenza anche del sindacato di controllo dell'ente.

Prevedere che anche questa sarà la soluzione del caso Eni è impossibile; e seppure non è da scartare, c'è da tener conto del «forcing» che stanno attuando da alcune settimane i socialisti e i comunisti per mettere Girotti in stato d'accusa. Le critiche rivolte al suo operato nelle recenti discussioni parlamentari per la linea di condotta seguita dall'Eni nei confronti della Montedison, le sempre più velenose frecciate indirizzategli, attraverso le colonne del settimanale «L'Espresso» dall'ex parlamentare socialista Scalfari, le aperte critiche rivoltegli dall'ex ministro del bilancio socialista Giolitti e quelle altrettanto pungenti degli esperti economici comunisti Barca e Peggio, i recenti contrasti per la nomina dei dirigenti dell'Anic (la grande società petrolchimica del gruppo) e che hanno portato a un burrascoso incontro Girotti-Bisaglia, sono tutti elementi che rendono difficile la conferma di Girotti e lasciano spazio alla miriade di voci sulle possibili successioni. In testa alla lista figurano il democristiano Alberto Grandi, da tre anni consigliere delegato della Montedison, e il socialista Giorgio Ruffolo, ex segretario generale della programmazione.

Gino Roberti

DRAMMATICA ODISSEA DEI PROFUGHI ALLA RICERCA DISPERATA DI UNA TERRA

Restano in balia del mare molte migliaia di sudvietnamiti

Cinquanta-ottantamila fuggiaschi a corto d'acqua e con cibo insufficiente su navi sudiste o su altri natanti vagano nel Pacifico - Duecento bambini rischiano di morire d'inedia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Da bordo della «Blue Ridge», 3

Decine di migliaia di profughi, forse 50 mila, forse 80 mila, con scorte di cibo insufficienti e a corto d'acqua, sono in balia del mare e alla ricerca di una nuova terra, dopo essersi sottratti con la fuga alla conquista del Vietnam del Sud da parte delle truppe comuniste. Sono dati che si desumono dai messaggi che continuano ad arrivare nella sala radio della «Blue Ridge», l'ammiraglia della Settima flotta americana. L'unità naviga al centro di un'«armata» di quaranta navi che martedì e mercoledì hanno preso parte alla massiccia evacuazione finale di Saigon.

Accanto all'intervento dei mezzi aeronavali americani, le operazioni di evacuazione sono state condotte con mezzi propri anche dagli esponenti dell'ormai agonizzante regime sudvietnamita, che nelle ultime ore prima dell'ingresso in Saigon dei reparti comunisti hanno frettolosamente messo insieme un convoglio di almeno 2 navi su cui si sono imbarcate tra le diecimila e le trentamila persone, prese a bordo nell'isola di Phu Quoc, situata lungo la costa meridionale del paese. Sull'isola, distante otto miglia dalla costa cambogiana e 25 da quella sudvietnamita, il governo di Saigon, ormai condannato alla disfatta, aveva inviato 50 mila profughi affluiti dagli altipiani centrali incalzati dall'avanzata comunista.

Acqua e cibo scarseggiano, e presto la situazione sarà critica. Questo l'appello trasmesso dal convoglio e captato a bordo della «Blue Ridge». I messaggi affidati alla frequenza radio della Settima flotta delineano situazioni disperate. I sudvietnamiti che hanno affidato il loro destino al mare non sanno dove dirigersi e vedono la loro sopravvivenza immediata messa in pericolo dal sovraffollamento delle navi e dal disperato bisogno di cibo e acqua.

Su un mercantile gremito di profughi, 200 bambini rischiano di morire per inedia se i soccorsi tardano ad arrivare. Attende aiuti anche un'altra nave, l'«Island», i cui tremila passeggeri sono ormai esausti e in preda alla fame. Oltre alle migliaia di profughi di Phy Duong, hanno cercato scampo in mare due cargo, che hanno preso il largo a Chantho nel Delta del Mekong, con 12 mila persone a bordo. Ma, e la loro è la situazione più precaria, altre migliaia di sudvietnamiti si sono imbarcati su natanti di piccola stazza. Martedì, dal porto di Vung Tan sono salpati almeno un migliaio di pescherecci, con un carico di passeggeri che valutazioni approssimative ritengono nell'ordine delle 15-20 mila persone.

I messaggi radio che sollecitano cibo, acqua, e trasbordo dei passeggeri si accavallano a decine. All'alba di ieri anche una cannoniera della disciolta marina sudvietnamita ha accostato la «Blue Ridge» per ottenere cibo e acqua. A Washington, un portavoce del Pentagono ha detto che le unità americane in conformità con le leggi maritti-

Arnold Zeitlin

Continua in 2.a pagina

La resa del presidente Minh



Telefoto Ansa-Upi

Saigon — La prima immagine della caduta del governo sudvietnamita diramata al mondo da Hanoi. Al centro, a testa bassa, il presidente Doung Van Minh accompagnato dal premier Vu Van Mao (a destra) escono dal palazzo imperiale sotto la scorta di ufficiali nordvietnamiti

Saigon insiste per la restituzione di aerei e di navi

Tokio, 3

Il nuovo governo sudvietnamita ha chiesto alla Thailandia, alla Malaysia, a Singapore e alle Filippine, di restituire gli aerei e le navi portati all'estero dai reparti in fuga delle disciolte forze armate del passato regime. Lo riferisce l'emittente nordvietnamita, secondo cui Hanoi, nella nota trasmessa al governo thailandese, precisa che la restituzione dei velivoli e delle unità navali faciliterà la normalizzazione delle relazioni tra i due paesi e servirà la causa della pace.

Il ministro degli esteri thailandese, gen. Chatichai Choonavan, ha dichiarato che i 125 aerei sudvietnamiti che sono atterrati ad Utapao senza autorizzazione, sono stati posti sotto la giurisdizione thailandese. La decisione se restituirli agli Stati Uniti o consegnarli al nuovo governo di Saigon sarà presa probabilmente martedì.

(Ap - Ansa)

LA SITUAZIONE

Il Presidente americano Ford ha colto l'occasione della consegna alla marina della portaerei nucleare «Nimitz», la più grande nave militare del mondo, per ribadire la volontà dell'America di mantenere fede ai suoi impegni di grande potenza e per assicurare l'appoggio ai paesi alleati. Le dichiarazioni di Ford sono una risposta alle perplessità che le ultime vicende del Vietnam hanno suscitato nel mondo occidentale. Ma in Asia si restringe sempre di più l'area dei paesi tradizionalmente amici degli Stati Uniti.

Thailandia e Filippine stanno rivedendo gli accordi con gli Stati Uniti. Lo stesso Giappone appare perplesso, mentre la Corea del Sud non si sente più sicura dell'appoggio americano.

Si apre domani a Montecitorio l'atteso dibattito sul disegno di legge Reale per l'ordine pubblico. Malgrado i tanti tentativi di mediazione e di compromesso esperiti per superare le riserve e le ostilità dei socialisti su alcuni punti qualificanti della legge, anche ieri esponenti del PSI hanno confermato il proposito di ribadire in aula la volontà di modificare il provvedimento, a favore del quale si sono espressi, ancora una volta, esponenti degli altri partiti della maggioranza.

La logica elettorale, gli interessi partitici rischiano, quindi, di congelare l'atteso pacchetto di provvedimenti per l'ordine pubblico, rinviandone l'approvazione a dopo le elezioni amministrative di metà giugno e alle successive ferie estive.

Ulteriore motivo di tensione nella maggioranza e di polemica tra i partiti — che ieri hanno praticamente aperto la campagna elettorale con la terza pre-assemblea organizzativa della DC, con il consiglio nazionale del PRI e con un ampio discorso del segretario comunista Berlinguer a Roma — è offerto dal «caso Eni».

Ha, infatti, trovato conferma la lettera di dimissioni inviata dal presidente dell'Eni, ing. Raffaele Girotti, al ministro delle partecipazioni statali Bisaglia. Nell'ipotesi che le annunciate dimissioni non portino ad un chiarimento della situazione al vertice del colosso petrolchimico di Stato con la riconferma dello stesso Girotti, le candidature alla successione appoggiate dai vari partiti accentueranno i contrasti tra gli stessi.

DOPO LE ILLUSIONI BRUCIATE

L'America al bivio

A ceneri ancora calde di molte illusioni bruciate, l'America sta per ritracciare la mappa della sua nuova politica estera. Il prossimo viaggio di Ford in Europa si ripropone, per vastità di temi e di chilometri, sulla falsariga dell'attivismo diplomatico che fu peculiare di Kissinger, ma al tempo stesso, rivaluta la tradizione del Capo della Casa Bianca come gestore primario nei rapporti internazionali. Il nuovo disegno sarà tanto più realistico, quanto più terrà conto dell'assioma che una buona politica estera comincia dall'interno. La crisi americana, infatti, è un fenomeno cumulativo di crisi specifiche, da quella dei rapporti costituzionali tra esecutivo e legislativo, a quella economica di inflazione e stagnazione, a quella diplomatica del legittimismo infranto.

Per la prima volta nella sua storia bicentenaria gli Stati Uniti hanno conosciuto il significato della parola «ritirata». Il paese nato dalla lotta al colonialismo viene ferito da rivolgimenti nazionalistici extrametropolitani che finora furono riservati alle potenze coloniali europee. Nessuno in America è disposto, finora, a riconoscere in questo riflusso il significato di una Pearl Harbor. Il movimento d'opinione pubblica rimase in simbiosi con la Casa Bianca e con il suo disegno politico fino ai tempi kennedyani della «nuova frontiera», ma fu lavato via con il sangue della tragedia di Dallas. Il prologo della nuova tragedia americana iniziò allora.

Dal mito di Kennedy all'incertezza di Johnson, all'arroganza del potere di Nixon, per oltre un decennio è mancato agli americani un presidente positivista, forse un altro Truman. Le magie diplomatiche di Kissinger hanno solo coperto un quadro di tensioni con lo stordimento dell'attivismo inedito, ma si sono vanificate nello scontro con realtà politiche localizzate e indisponibili alla logica della superpotenza. L'orologio di Kissinger o è troppo avanti o è troppo indietro sull'ora del mondo. E' avanti se dobbiamo considerare prematuri i tempi della legittimizzazione; è indietro se dobbiamo considerare i rivolgimenti mondiali come attentato a un Occidente ormai in vesti bizantine.

Non di meno il mondo potrebbe, domani, dover riconoscere che bisognava seguire il fuso orario di Kissinger per evitare il peggio. Se è vero che nessun impero è rimasto immortale sulla faccia della terra, è anche vero che la caduta di quello americano o di quello sovietico, per una serie di fenomeni incontrollati, potrebbero segnare definitivamente la sorte dell'umanità. Ciascuno di essi conserva nelle viscere quella forza di rappresaglia ultimativa che mai è stata concessa ad alcuna forma di potere. La filosofia del legittimismo di Kissinger discende da questa fonte di verità terrificante.

Ma tra la democrazia imperiale americana e l'imperialismo burocratico-ideologico sovietico passa la differenza di due poteri non omogenei. Il primo, quello americano, ha in sé tutti i dispositivi costituzionali, parlamentari e popolari del freno automatico; il secondo, quello sovietico, manovra in tutta libertà proprio in forza e in vizio della sua illiberalità.

Del pari, può apparire assurda, oggi al Cremlino, la disavventura americana in Mediterraneo, ancor più che nel Pacifico. Washington non riserva ai voltafaccia degli alleati portoghesi, greci e turchi il capestro di modello cecoslovacco o ungherese. Non più tardi di domani sarà ufficialmente annunciato il piano di sgombero americano dalla Thailandia, pedina ormai inutile nel puzzle continentale asiatico. Gli Stati Uniti perdono la testa di ponte in Asia e ripiegano sulla strategia insulare che fu già di Mac Arthur nel secondo conflitto mondiale. Si dissolvono trent'anni di dopoguerra.

Mentre continua la discussione capziosa sulla validità della teoria del domino cara a Kissinger (caduto un pezzo, cadono gradualmente gli altri), agli Stati Uniti resta, nei fatti, solo la testa di ponte europea, già strategicamente intaccata dalla svolta portoghese e politicamente dubbiosa. Solo Germania e Gran Bretagna appaiono i paesi più adatti a coagulare un nuovo rapporto euro-americano, ma nei loro ingranaggi filtra sempre la sabbia della demagogia francese. L'Italia, di fatto, parla con voce flebile nel contesto atlantico, se è vero com'è vero che il governo non governa nemmeno se stesso, né riesce a sconfiggere quell'ondata anarco-terroristica che, ad un solo fischio, potrebbe paralizzare il Paese. Nel suo complesso, infine, l'Europa occidentale manifesta tutta la sua incapacità a guadagnare statura mondiale autonoma, esposta com'è al ricatto di qualsiasi coalizione spuria terzomondista.

La nuova mappa della politica estera americana deve ora tenere conto di tutti questi tratti sbiaditi o cancellati per tracciarvi i segmenti sostitutivi. L'operazione è destinata all'insuccesso se l'opinione pubblica interna, sempre più nostalgica del gigantismo solitario che fu proprio degli anni Venti e Trenta e della padronanza del suo destino anziché dei destini altrui, non capirà che i due oceani tra l'America e il resto del mondo sono diventati, più per sorte che per calcolo, due laghi e che il fenomeno di «reverse» potrebbe essere l'ultima tragedia americana e non solo americana.

Fulvio Fumis

L'ATTENZIONE E' RIVOLTA AL 15 GIUGNO

In chiave elettorale lo spartito politico

Rumor all'assemblea d.c. di Stresa - Biasini (PRI) respinge il blocco laico - Berlinguer apre i comizi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

I partiti si stanno ormai preparando sempre più intensamente alla campagna elettorale per le amministrative del 15 giugno. Oggi, infatti, si è iniziata a Stresa la quarta preassemblea della DC in preparazione dell'incontro nazionale che si svolgerà a Roma alla fine della settimana prossima; il partito repubblicano ha riunito il consiglio nazionale e infine il PCI ha aperto la campagna con una manifestazione di giovani alla basilica di Massenzio, a Roma, dove ha parlato il segretario Berlinguer.

L'assemblea democristiana di Stresa, cui era presente Fanfani, è stata presieduta dal ministro degli esteri Rumor il quale dopo aver affermato che «la battaglia per le autonomie locali, per il definitivo decollo delle regioni è un impegno sostanziale della DC», ha detto che «questo dato non contrasta, ma anzi è il fondamento di un altro elemento che dobbiamo richiamare con forza ed avere sempre presente. Esso è la nostra responsabilità nazionale. Abbiamo oggi, come ieri, più di ieri, il dovere di pensare in termini nazionali, di responsabilità verso tutto il Paese e i problemi generali del suo sviluppo sociale, economico civile e politico. Rappresentiamo tuttora — ha aggiunto — la cerniera centrale dell'equilibrio democratico del Paese e il collettore più ampio dei suoi problemi e delle sue esigenze. Siamo al centro della responsabilità di guida del Paese. Sia nelle comunità locali sia nelle regioni sia al governo nazionale l'impegno è di una risposta politica omogenea. «Essa — ha soggiunto Rumor — non può essere piatta ed uniforme e non può disattendere la complessa e varia realtà del paese. Ma certamente deve avere un comune denominatore nel guardare sempre, al di là dei fatti locali o dei problemi singoli, al nesso che li lega ad una prospettiva democratica generale, che faccia avanzare tutto il Paese nello spirito della Costituzione, nella sicurezza della libertà e dei risultati acquisiti, nella promozione verso traguardi più avanzati di pace, giustizia e di progresso».

I lavori del consiglio nazionale repubblicano si sono conclusi con la votazione di un documento politico nel quale viene sottolineata la positiva azione svolta dal governo bicolore DC-PRI nei suoi primi cinque mesi di vita, specie per quanto riguarda la parte economico-finanziaria. In esso vengono inoltre approvate le azioni svolte dal ministro di giustizia Reale, per quanto concerne l'ordine pubblico, e dal ministro delle finanze Visentini per i suoi interventi sulla riforma tributaria, definiti uno «sforzo sottratto a suggestioni elettoralistiche e ispirato da equità e senso dello Stato».

Nel corso della riunione ha preso la parola il segretario Biasini il quale ha sottolineato che «la campagna elettorale, ormai di fatto aperta, tende a far prevalere considerazioni di puro schieramento e strumentalizzazioni elettorali su ogni tentativo di seria analisi che dovrebbe impegnare le forze politiche in una serena discussione intorno ai problemi reali del Paese». Sulla proposta di «blocco laico» avanzata dai liberali Biasini si è espresso con durezza: essa, ha detto, «si configura come iniziativa di natura strumentale elettoralistica a cui l'opinione pubblica non può che guardare con giustificata diffidenza».

Anche l'ipotesi di «compromesso storico» è stata bocciata da Biasini: «Per i repubblicani — ha detto — il problema di fondo dello sviluppo del Paese è ancora quello di definire i contenuti e il ruolo di una forza autenticamente laica, che politicamente si ponga con autorevolezza culturale nello spazio fra le forze di tradizione cattolica rappresentate dalla DC e quelle che si richiamano alla più stretta impostazione socialista, rappresentate dal PCI».

Il segretario del PCI Berlinguer, nel suo discorso di apertura della campagna elettorale, ha rinnovato la sua teoria del «compromesso storico» non risparmiando al segretario della DC, Fanfani, pesanti critiche sulla gestione del potere della Democrazia cristiana. Dopo aver ricordato le vicende del Sud Vietnam e dopo aver espresso perplessità sulla visita di Ford in Italia («ancora non si comprendono bene gli scopi di questa visita») e aver preannunciato che il PCI combatterà ogni strumentalizzazione ai fini interni del viaggio di Ford, Berlinguer ha affrontato i problemi di politica interna.

Egli ha ricordato i metodi adottati dalla DC per governare: paternalismo, distacco dalla realtà e dalle masse, clientelismo, corruzione. Ha poi criticato duramente Fanfani «campione del rilancio anticomunista» che osa presentarsi come uomo nuovo ai giovani, «proprio lui che ha liquidato lo stesso movimento giovanile del partito», ha sostenuto il leader del PCI. I comunisti, ha proseguito Berlinguer, rifiutano questi metodi ma sono consapevoli «di non poter riuscire, da soli» a cambiarli.

M. A.

IL GENERALE MICELI è tornato a casa

Roma, 3

Il generale Vito Miceli è tornato questa sera nella sua abitazione romana in via Flaminia. E' stato il suo difensore avv. Franco Coppi ad andarlo a prendere in automobile all'ospedale militare del Celio, dove l'ex capo del Sid ha trascorso la detenzione dal giorno in cui, all'inizio dello scorso gennaio, venne trasferito da Padova a Roma. (Ansa)

RIVELATO IL SUCCESSO DI UNA COMPLESSA OPERAZIONE CONCLUSASI IL 30 APRILE

Torino: la polizia irrompe in un covo di Brigate rosse

Catturati due giovani sorpresi all'interno - Una miniera di armi, documenti falsi, schedari e denaro - Il materiale fa impallidire tutti i precedenti ritrovamenti nelle sedi dei brigatisti

Torino, 3

Un'operazione è ritenuta fra le più importanti finora compiute nella inchiesta sulle «Brigate rosse» è stata portata a termine dagli agenti dell'ufficio politico e del nucleo antiterrorismo della questura di Torino: è stata scoperta una «base» dei brigatisti, due giovani sono stati arrestati, è stato recuperato importantissimo materiale. L'operazione era partita fin dal novembre scorso dopo l'arresto di altri personaggi del gruppo.

Il nuovo «covo» scoperto si trova alla periferia di Torino, in via Pianezza 90, in un alloggio al quarto piano. Al momento dell'irruzione gli agenti hanno trovato i due giovani che sono poi stati arrestati, cinque pistole con pallottola in canna, un mitra, 3000 proiettili, radio ricetrasmittenti collegate con la polizia, documenti falsi.

I due arrestati sono Tonino Paroli, nato a Casini di Reggio Emilia, di 31 anni, abitante a Reggio Emilia in via Vitali 45, operaio, ed Arialdo Lintrami, nato a Milano, di 28 anni, studente, abitante a Milano, in via Inganni 3; il Lintrami è ritenuto uno dei dirigenti delle «Brigate rosse».

L'operazione — resa nota soltanto oggi — era avvenuta in realtà il mattino del 30 aprile scorso, alle 6, quando sottufficiali e agenti sono passati all'azione dopo aver ottenuto l'autorizzazione dai magistrati che conducono le indagini ed hanno bussato alla porta con un segnale caratteristico. E' venuto ad aprire un giovane, che è stato subito bloccato prima che potesse reagire. Nell'interno c'era il secondo brigatista, anche lui bloccato subito. Avevano a portata di mano le pistole con le pallottole in canna, ma non hanno potuto usarle.

I due hanno prima fornito generalità false, esibendo carte di identità e patenti (i documenti erano stati rubati e poi falsificati in piena regola con timbri e punzoni originali). Sono poi stati identificati per il Paroli ed il Lintrami, a carico dei quali non risultava alcun precedente. Dopo essere stati identificati, si sono qualificati come «prigionieri politici» ed hanno rifiutato di rispondere alle domande.

«Il materiale trovato nell'alloggio — è stato detto — è tale da far impallidire per quantità e qualità tutto il materiale precedentemente rinvenuto in altre sedi delle "Brigate rosse"». Oltre alle armi, alle radio ricetrasmittenti, agli opuscoli, è stato infatti trovato uno schedario completo ed aggiornatissimo contenente oltre cinquemila nominativi di funzionari e ufficiali della polizia e dei carabinieri, di magistrati, di uomini politici di tutti i partiti, di varie associazioni, di industriali. Sono state inoltre rinvenute — si è precisato — «prove concrete di tutti i tipi di azioni, politiche e di criminalità comune, compiute dalle Brigate rosse non solo a Torino ma in tutta Italia».

Nella casa, arredata sommariamente, gli agenti hanno anche rinvenuto un milione e mezzo di lire, di cui un milione circa in biglietti da 50 mila lire. Il Lintrami risulta anche proprietario, sotto falso nome, di una «126» di colore blu, trovata parcheggiata in strada: l'auto è rubata e la targa è stata abilmente falsificata. Tutto il materiale sequestrato nel «covo» di via Pianezza è ora all'esame della magistratura. (Italia)



Telefoto Ansa

Torino — Funzionari e agenti dell'antiterrorismo esaminano le armi trovate nel covo «brigatista»

MIGLIORANO GLI SCAMBI CON L'ESTERO

«Bilancia» in attivo (senza il petrolio...)

Da quattro mesi il dato positivo si ripete
La produzione industriale invece diminuisce

Roma, 3

La bilancia commerciale italiana «non oil», riguardante cioè tutti i prodotti tranne quelli petroliferi, ha fatto registrare in febbraio un attivo di 248 miliardi di lire. E' il quarto mese che si ripete questo dato positivo, ampliandosi al punto da ridurre ad appena 44,1 miliardi di lire il deficit commerciale globale.

I dati definitivi resi noti dall'Istituto centrale di statistica precisano che nel mese di febbraio 1975 il valore delle importazioni è stato di 1.763,8 miliardi di lire, mentre il valore delle esportazioni è ammontato a 1.719,7 miliardi di lire, con una variazione, nei confronti del mese di febbraio 1974 rispettivamente pari a —13,8 p.c. e a +29,2 per cento.

Pertanto, in febbraio la bilancia commerciale ha presentato un saldo passivo di 44,1 miliardi di lire. Se dall'interscambio si escludono i prodotti petroliferi, il saldo relativo alle altre merci risulta, per il mese di febbraio 1975, pari a +248 miliardi di lire.

Continua invece a diminuire la produzione industriale italiana. L'indice generale calcolato dall'Istituto centrale di statistica ha registrato nel mese di febbraio 1975 una diminuzione del 7,3 p.c. nei confronti del febbraio 1974.

(Italia)

RICEVUTO DAL PAPA IL PELLEGRINAGGIO FINORA PIU' NUMEROSO

IN SAN PIETRO 14 MILA CROATI DANNO TESTIMONIANZA DI FEDE

Clima di eccezionale entusiasmo - Ricordato da Paolo VI il sacrificio fino all'immolazione di tanti religiosi e laici - Richiamo a Dante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 3

Il più grande pellegrinaggio per l'Anno Santo fino ad ora è quello della Croazia con 14 mila fedeli, guidati da 14 vescovi e duecento sacerdoti. Sono giunti domenica scorsa e ripartiranno domani mattina. Stamane il Papa ha ricevuto in San Pietro i pellegrini in un clima di entusiasmo indescrivibile: gli sono stati donati prodotti della terra, oggetti dell'artigianato ispirati al costume devozionale delle varie località, suppellettili sacre e immagini in testi liturgici per la nuova liturgia in lingua croata.

Appena Paolo VI è giunto nella basilica si è levato un canto all'unisono in lingua croata; subito dopo l'arcivescovo di Zagabria, monsignor Kuharic, ha rivolto al Papa un indirizzo di omaggio. Nel suo discorso Paolo VI ha delineato la plurisecolare storia cattolica della Croazia ed ha detto che essa «è alta e stimolante tradizione di fedeltà e ortodossia, illuminata dall'esempio di innumerevoli schiere cristiane e dal sacrificio, altresì spinto fino alla immolazione, di tanti sacerdoti, religiosi e laici. Sta a voi — ha aggiunto il Papa — continuare questa storia e arricchirla con la testimonianza della vita vissuta».

Illustrando il significato dell'Anno Santo, il Papa ha detto: «Rinnovarsi nello spirito del giubileo significa anche impegnarsi con ogni sforzo per la formazione familiare della gioventù, perché questa trovi proprio nel focolare domestico trovi il calore che le garantisca la crescita non soltanto fisica, ma soprattutto spirituale e morale. E' opera questa che è particolarmente urgente in ragione dei bisogni delle nuove generazioni: ma ancora più urgente essa appare se pensiamo alle necessità della Chiesa».

A conclusione il Papa ha ricordato la celebre terzina dantesca sui pellegrini che venivano dalla Croazia «per veder la Veronica nostra», ed ha detto di ravvisare nel verso dantesco «una anticipazione dello spettacolo che si ripete ora sotto i nostri occhi». Ed infine l'esortazione: «Siate sempre fieri, cari fedeli della Croazia, del vostro prezioso patrimonio; custoditelo gelosamente quale fondamento del vostro costume cristiano e dell'impegno altresì per lo sviluppo della vostra patria».

A. Paglialunga

PER LA PRIMA VOLTA

La Pasqua in URSS giornata lavorativa

Mosca, 3

Per la prima volta la Pasqua ortodossa sarà giornata lavorativa nell'Unione Sovietica. Secondo il calendario, gli 11 primi giorni di maggio comprendevano quest'anno 7 giorni di riposo: ai due giorni della Festa del lavoro si dovevano aggiungere i due giorni di riposo settimanale, e precisamente sabato e domenica 3 e 4 maggio, il 9 maggio, festa sovietica della vittoria, doveva essere egualmente seguito, secondo la tradizione, da due giorni di riposo. Il governo però, ritenendo che il numero dei giorni non lavorativi sarebbe stato troppo alto, ha deciso che le domeniche 4 e 11 maggio saranno considerate dei giorni non festivi.

I sovietici che rispettano ancora le feste religiose, anche se atei, non potranno perciò il giorno di Pasqua recarsi nei cimiteri e visitare le tombe, come sono soliti fare in questa occasione.

SCIOPERI «SELVAGGI» all'aeroporto di Roma

Roma, 3

A causa di uno sciopero dalle 13.30 alle 16.30 dei dipendenti della società «Aeroporti romani», indetto per sollecitare l'inizio delle trattative per il contratto unico, i voli dell'Alitalia, nazionali e internazionali, e di alcune compagnie straniere assistiti dalla società, hanno subito nel corso del pomeriggio di oggi leggeri ritardi.

In un comunicato diffuso dai consigli di azienda di tali società, si rende noto che l'odierno sciopero rientra nel pacchetto di 30 ore già programmato. Le azioni di sciopero successive saranno «a gatto selvaggio».

BRAVATA (CON PERFETTA ORGANIZZAZIONE) DI GIOVANI ARMATI E MASCHERATI

Assalto di ultrà comunisti contro una sezione d.c. a Roma

Sono entrati con le pistole spianate sequestrando i democristiani in riunione - Devastato il locale, vi hanno appiccato il fuoco - Le fiamme sono state domate dagli stessi iscritti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Una sezione periferica della DC è stata ieri sera presa di mira da alcuni extraparlamentari di sinistra aderenti a «Lotta armata per il comunismo» una nuova sigla nella mappa degli ultrà. Tre giovani, dopo essere entrati nella sezione di Centocelle, in via dei Narcisi 22, mentre si teneva una riunione degli iscritti, hanno chiuso i democristiani nel bagno, sotto la minaccia delle armi, hanno sequestrato alcuni documenti ed infine hanno dato alle fiamme il locale. La polizia sta indagando, ma notevoli difficoltà vengono riscontrate per individuare gli attentatori che hanno dimostrato determinazione e perfetta organizzazione.

Poco dopo le 22 i terroristi hanno suonato alla sezione DC di Centocelle dove si teneva una riunione. Uno degli iscritti è andato ad aprire e si è trovato davanti tre armi puntate: una la impugnava un uomo col volto coperto dal passamontagna, l'altra uno nascosto da un fazzoletto, la terza un giovane con barba ed occhiali. Entrati, i tre hanno costretto gli iscritti ad entrare nel bagno dopo aver detto: «A Milano la vostra polizia ha ucciso quattro giovani».

Fatto questo, si sono impossessati degli schedari e di alcuni documenti ed hanno rotto tutto quanto era possibile rompere. Fatti uscire dal bagno gli iscritti, due dei tre hanno cosparso di benzina il locale, e poi, fatti allontanare i democristiani, sempre con le armi puntate, hanno appiccato il fuoco. Si sono quindi allontanati dopo aver ingiunto agli astanti di non muoversi se avevano cara la pelle.

Subito i democristiani si sono affrettati a spegnere l'incendio, che all'arrivo della polizia era ormai domato. Nella notte una telefonata ha avvisato un quotidiano che in una cabina telefonica c'era un messaggio. In via Cavour, infatti, è stato trovato un volantino firmato da «Lotta armata per il comunismo» nel quale veniva rivendicata la paternità dell'attentato. Nel volantino, scritto con lettere tipografiche a calco, c'erano, tra l'altro, frasi «contro la libertà democristiana», e un appello «contro la DC, che usa fascisti, polizia, magistratura per imporre col terrorismo di stato un dominio borghese sempre più duro sulla classe operaia. La vera libertà è liberazione dallo sfruttamento». Seguiva un elenco di slogan elettorali democristiani sotto il titolo «La menzogna».

Il segretario della DC di Roma Montemaggiori, commentando l'irruzione nella sede della DC, ha detto che «risulta ormai evidente che esiste un piano preordinato per colpire con gli uomini e le cose della DC le stesse istituzioni che il nostro partito, insieme con i lavoratori e le forze democratiche, ha strenuamente difeso negli ultimi trent'anni. Un piano che si basa, evidentemente, specie in questo periodo preelettorale, sulla strategia del terrore col chiaro scopo di intimorire, spaventare. Una tattica che purtroppo hanno sperimentato e stanno ancora sperimentando in altri paesi. Ma ciò che è stato costruito faticosamente nel nostro paese non sarà distrutto dalle azioni di questi facinorosi. Non ci rassegneremo a subire passivamente e lotteremo, come già abbiamo fatto, perché queste bravate e le esigue minoranze che le portano avanti, siano sconfitte insieme all'odio che portano con loro».

R. R.

IL PARLAMENTARE DEL MSI FERITO A PIACENZA

L'aggressione a Tassi fissata in una pellicola

Sono stati così identificati tre dei picchiatori
Il deputato presentò il primo PdL contro il cumulo

Piacenza, 3

Proseguono a Piacenza le indagini per identificare i responsabili dell'aggressione al deputato del MSI-DN Carlo Tassi, ferito alla testa, giovedì scorso, da un gruppo di giovani, estremisti di sinistra.

I due giovani identificati ieri, uno di 24 e l'altro di 17 anni, dei quali non sono stati resi noti i nomi, sono, secondo la polizia, simpatizzanti del «Movimento studentesco». Saranno denunciati a piede libero, per trascorsa flagranza, con l'accusa di lesioni volontarie aggravate. Sono in corso inoltre indagini per identificare un terzo giovane, del quale gli investigatori sono in possesso di una foto scattata da un fotoreporter del quotidiano locale durante l'aggressione al parlamentare missino. La foto fa parte di una pellicola che ha contribuito, assieme a varie testimonianze, al riconoscimento dei due aggressori.

Secondo la ricostruzione della polizia, come ha detto stamani un funzionario della questura di Piacenza, il gruppo di giovani che hanno aggredito l'on. Tassi proveniva da piazza Cavalli, dove si era svolta una manifestazione celebrativa del 1.o Maggio, e si dirigeva verso la sede del «Movimento studentesco», che si trova non lontana dall'abitazione del parlamentare missino. Quando i giovani, che erano tutti a viso scoperto, hanno riconosciuto l'on. Tassi, lo hanno circondato e alcuni lo hanno tempestato con le aste delle bandiere rosse. Le condizioni del parlamentare, ricoverato in una clinica cittadina, sono intanto sensibilmente migliorate.

L'on. Tassi ha legato il proprio nome alla prima proposta di legge in un unico articolo presentata alla Camera il 5 febbraio 1974 per la correzione degli effetti negativi del «cumulo» fiscale. L'articolo unico è così concepito: «L'imposta per redditi personali dei componenti una stessa famiglia legittima, effettivamente convivente, è applicata calcolandola separatamente per ogni oggetto, secondo le norme e le tabelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973».

Nella proposta dell'on. Tassi — come facilmente si rileva — viene sottolineato che la famiglia legittima con l'attuale sistema tributario è svantaggiata nei confronti delle libere convivenze. «Infatti — sostiene l'on. Tassi — se due coniugi, conviventi e non separati, hanno, ad esempio, un reddito di lire 2.500.000, la moglie, e di lire 3.000.000, il marito, questi redditi, per la riforma in atto, si assommano e complessivamente la famiglia viene colpita da un'imposizione ben superiore a quella che deriverebbe dalla contribuzione autonoma di ciascuno dei coniugi.

«Dato questo sistema in atto, ben altro trattamento, di tutto favore — osserva l'on. Tassi — vengono a godere due cittadini non legittimamente coniugati ma ugualmente conviventi, con redditi uguali a quello dell'esempio da noi fatto, in quanto, beneficiando del più basso scaglione dei rispettivi redditi, godono di un ben diverso carico di imposta».

I FATTI DI MILANO

12 i carabinieri indiziati di reato

Milano, 3

Sono dodici i carabinieri che hanno ricevuto come indiziati di reato le comunicazioni giudiziarie da parte del giudice istruttore dott. Salvatore Giangreco che conduce l'inchiesta sugli incidenti avvenuti il 18 aprile scorso in occasione del tentativo di assalto da parte di un gruppo di extraparlamentari di sinistra alla sede del MSI.

Oltre al carabiniere Sergio Chiarieri, autista del camion che travolse e uccise Giannino Zibecchi, indiziato di omicidio e lesioni colpose aggravate dalla previsione dell'evento, ha ricevuto la comunicazione giudiziaria anche il sottotenente Gambardella, che era seduto a fianco del Chiarieri, per cooperazione colposa negli stessi reati. Altri dieci carabinieri sono stati indiziati in relazione all'uso di armi da fuoco nel corso degli stessi incidenti; il magistrato ha infatti accertato che furono due i manifestanti colpiti da proiettili e sta ora cercando di individuare tra i carabinieri i responsabili delle lesioni.

Oltre a queste dodici, il dott. Giangreco ha emesso altre 34 comunicazioni giudiziarie così ripartite: a dodici carabinieri e otto agenti di P.S. come parti lese per i reati di lesione e resistenza; a tre giornalisti (due di «ABC» e uno di «Lotta continua»), indiziati di diffusione di notizie tendenziose e vilipendio; a tre giovani manifestanti per radunata sediziosa; a otto cittadini quali parti lese per i reati di lesioni colpose o volontarie ricevute da ignoti; all'avvocatura dello stato (in rappresentanza dei ministri degli interni e della difesa) quale parte lesa per i danneggiamenti degli automezzi della polizia e dei carabinieri.

Il prof. Farneti, il perito incaricato di riferire al dott. Giangreco sulla natura della ferita allo zigomo riportata dal carabiniere Sergio Chiarieri il 18 aprile scorso, si è recato stamane dal magistrato per chiedere un'ulteriore proroga di 20 giorni. (Ansa)

IN VISTA DELLE IMPORTANTI RIUNIONI CHE SI TERRANNO NEI PROSSIMI GIORNI

CASO SCALIA E UNITÀ SINDACALE AGITANO LE TRE CONFEDERAZIONI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Il problema dell'unità sindacale e quello relativo all'espulsione di Scalia, capo della minoranza interna, dalla Cisl, continuano ad essere al centro dell'attenzione delle tre confederazioni anche in vista delle importanti riunioni che si terranno proprio per fare il punto sulla situazione. Martedì si riunirà infatti la segreteria della Cisl, che dovrà decidere quando fissare la data del consiglio generale che si occuperà del «caso» Scalia. Dal 12 al 14 maggio si riunirà il comitato centrale della Uil che dovrà eleggere i due nuovi membri della segreteria fra quei socialisti che si sono aggregati alla maggioranza di Vanni composta da socialdemocratici e repubblicani. Infine, il 5 maggio si riunirà la segreteria unitaria per trarre le conclusioni sulle riunioni dei tre consigli generali sull'unità che si sono conclusi, come è noto, con un voto politico di notevole rilevanza.

Come abbiamo già detto nei giorni precedenti, martedì nella segreteria della Cisl ci sarà ancora battaglia sulla data in cui indire il consiglio generale: Storti infatti è propenso a farla slittare a dopo le elezioni per non irritare la DC che ieri, per bocca del segretario Fanfani, gli ha dato una grossa «tirata di orecchie». Carniti invece è deciso a convocare l'assemblea entro maggio. In questo braccio di ferro si inserisce oggi la presa di posizione della minoranza di Scalia, che minaccia «un'insanabile frattura» nell'organizzazione qualora si giungesse all'espulsione del leader. Scalia aveva già fatto circolare voci circa la fondazione di un sindacato denominato «libera Cisl» in antitesi alle tre confederazioni. Numericamente l'iniziativa non potrebbe aver peso, ma dal punto di vista politico sarebbe di notevole disturbo.

Nel comunicato la minoranza Cisl definisce «palesemente strumentale» l'accusa a Scalia, in quanto «tende in effetti a precostituire un provvedimento di espulsione per stroncare politicamente la minoranza, ed è l'ultimo e più clamoroso caso di una tendenza repressiva nei confronti della minoranza che all'interno della confederazione ha sostituito la normale dialettica politica». Nel comunicato si esprime quindi solidarietà a Scalia e si denuncia «ai lavoratori democratici la gravità delle decisioni assunte dalla segreteria della Cisl», che apre «un processo politico contro la persona maggiormente esposta nella guida del raggruppamento che all'interno della Cisl si oppone all'affossamento del patrimonio ideale e all'accantonamento dello statuto».

In due interviste invece Ravecca, socialdemocratico della Uil, e Sartori, della minoranza Cisl, espongono la loro opinione sull'unità sindacale, ribadendo i motivi che li hanno indotti, ai consigli generali, a votare contro il progetto esposto da Storti per la maggioranza del movimento sindacale. Le due posizioni sono differenziate, tanto che Ravecca non si esime dal criticare la linea della minoranza.

Dal canto suo, Sartori ha affermato che il voto sull'unità ai consigli «è stato un errore perché ha fatto registrare una così profonda visione proprio nel momento in cui si vuole dare l'impressione che il movimento sindacale è pronto per il grande balzo verso l'unità».

Marina Alessi

In balia del mare

Dalla prima pagina

me internazionali prenderanno a bordo tutti i profughi che saranno localizzati in alto mare.

Ieri, l'intervento casuale del mercantile danese «Clara Maersk» ha evitato una tragedia che avrebbe potuto assumere proporzioni gigantesche. Il mercantile, in navigazione nel Mar della Cina meridionale, 50 miglia a Sud del Delta del Mekong, ha incrociato un cargo sudvietnamita ormai prossimo ad affondare. A bordo si trovavano tremila profughi, tra cui numerosi bambini, che i 32 uomini d'equipaggio dell'unità danese sono riusciti a trarre in salvo. Il capitano del mercantile ha informato i suoi armatori di avere acqua a sufficienza per tutti ma di non essere in grado di sfamare i tremila imprevisti passeggeri. La nave sta ora facendo rotta per il porto di Hongkong.

Circa diecimila profughi vietnamiti, americani e di altre nazionalità, sono arrivati oggi nella base navale di Subic Bay nelle Filippine. Altre tre navi con oltre diecimila persone a bordo, che dovevano arrivare nella base, sono state invece dirottate «verso Est», molto probabilmente verso l'isola di Guam, dove sono stati anche inviati in aereo alcuni dei profughi giunti nelle Filippine a bordo di navi.

Sono attese ancora una ventina di unità, con a bordo almeno 70 mila profughi. Non è chiara la destinazione di queste navi, e non è noto se questa nave ammiraglia attraccherà a Subic Bay. A bordo viaggiano l'ex ambasciatore americano a Saigon, Graham Martin, e l'ex vicepresidente del Vietnam del Sud, Nguyen Cao Ky, la cui presenza nelle Filippine potrebbe creare complicazioni fra gli Stati Uniti e le Filippine, che già vedono con malcontento la presenza di militari sudvietnamiti fra i profughi.

Un portavoce della «Blue Ridge» ha detto che ci sono state vittime fra i profughi a bordo delle navi. Non ha indicato cifre, dicendo: «Sempre, con una ressa del genere, ci sono malattie e morti». Ad Agana, nell'isola di Guam, 45 meccanici dell'aeronautica sudvietnamita hanno inviato una petizione al Presidente Ford, chiedendo di essere rimandati al più presto a Saigon, «indipendentemente da quello che da deciso nei nostri confronti il governo comunista». Il loro desiderio è di tornare in patria, perché lì sono rimaste le loro famiglie.

A. Z.

Zona franca a Porto Said con la riapertura di Suez

Il Cairo, 3

Il ministro egiziano per la ricostruzione Osman Ahmed Osman ha dichiarato che le forze armate egiziane consegneranno il controllo del Canale di Suez all'ente civile per il Canale durante le cerimonie che si svolgeranno a Porto Said il 5 giugno prossimo.

Il ministro ha precisato che la cerimonia di riapertura del Canale sarà presieduta dal Presidente Sadat, il quale, a bordo di un cacciatorpediniere, partirà da Porto Said il 5 giugno per raggiungere Ismailia. Sadat trascorrerà la notte a Ismailia, dopo avere assistito ai festeggiamenti popolari organizzati in occasione della festa del governatorato.

Il giorno seguente, Sadat renderà omaggio alle tombe dei soldati egiziani caduti nella regione di Ismailia.

Il ministro ha anche annunciato che il 5 giugno Sadat inaugurerà la zona franca di Porto Said insieme con il principe ereditario dell'Iran Ali Reza Pahlevi, il cui paese ha fornito all'Egitto i 250 milioni di dollari per la ricostruzione.

«SEI COMUNISTA?» E giù botte

Roma, 3

Un giovane di 23 anni, Claudio Treves, è stato aggredito e malmenato stasera, in via Libicana, da quattro giovani. Treves, accompagnato all'ospedale «San Giovanni», dove è stato ricoverato con una prognosi di dieci giorni per ferite alla testa, ha riferito alla polizia che mentre stava camminando, è stato avvicinato da quattro giovani, i quali gli hanno chiesto: «Sei comunista?». Egli avrebbe continuato a camminare senza rispondere ma i quattro, tirati fuori alcuni bastoni, lo hanno bloccato e ripetutamente colpito.

LADRI IN FUGA lanciano banconote

Quartu S. Elena, 3

Due uomini, il pugile Giovanni Mura di 29 anni e l'elettricista Peppino Locci di 22, dopo essersi impossessati di una valigetta contenente cinque milioni di lire (le buste paga per gli operai di un'impresa meccanica), hanno tentato di sfuggire a una «Gazzella» dei carabinieri che si era posta al loro inseguimento lanciando manciate di banconote da 10 mila e 100 mila lire tra i componenti di un corteo nuziale.

I due, dopo un lungo inseguimento, sono stati arrestati all'interno di un'abitazione di Quartu S. Elena — a 10 chilometri da Cagliari — dove si erano rifugiati. I carabinieri, dopo aver catturato i due malviventi, hanno recuperato il bottino, ripercorrendo a ritroso le strade lungo le quali si era svolto l'inseguimento.

VENDETTA PASSIONALE?

Val Venosta: attentato a un turista tedesco

Bolzano, 3

Un ignoto cecchino ha esploso tre colpi d'arma da fuoco contro un turista germanico, Fritz Rieder da Goettingen di 20 anni. Il giovane rientrava a tarda notte a Plaus, in Val Venosta, ove trascorre alcuni giorni di ferie presso una pensione, allorché uno sconosciuto, appostato ai bordi della strada dietro un albero, ha sparato con una pistola contro la vettura colpendola ai parafanghi e alla portiera. Il Rieder ha denunciato il fatto ai carabinieri, i quali ritengono possa trattarsi della vendetta di un giovane del luogo provocata dalla gelosia.

I sogni

IL GUARINI nel «Pastor fido» chiama i sogni «immagini del dì guaste e corrotte», mentre Omero sostiene che essi vengono inviati a noi dallo stesso Giove. Jacopo Passavanti afferma che «all'alba del giorno sono i più veri sogni che si facciano e meglio si possono interpretare le loro significazioni». Anche Dante ne riconosce un valore profetico quando nel Purgatorio parla del «sonno che sovente — anzi che il fatto sia sa le novelle». Freud vede in essi la realizzazione di desideri insoddisfatti o le punizioni inflitteci dal nostro super-io. Gli studiosi di occultismo li considerano messaggi provenienti dai trapassati o misteriose comunicazioni trasmesse attraverso vie sconosciute.

Da giovani ci svegliamo talvolta con una sensazione dolcissima e con l'animo pieno d'amore anche se conserviamo solo un ricordo impreciso delle immagini notturne. Più avanti con gli anni, una cattiva digestione può far apparire, dinanzi ai nostri occhi chiusi, visioni angosciose di cui siamo allo stesso tempo protagonisti e spettatori. Ma, di tanto in tanto, incontriamo anche chi ci fu caro e se ne è andato da questa terra o rivediamo luoghi e persone che hanno lasciato un segno nel nostro animo. A distanza di molti anni e dopo i profondi mutamenti avvenuti in noi stessi e nel mondo, anche la realtà si trasfigura e assume i contorni vaghi e suggestivi dei sogni.

* * *

Una villa sul Quarnero. Un mondo patriarcale. Una sensazione di stabilità. La certezza di poter ritornare lì tutte le estati e di ritrovare sempre l'amore, gli amici, la bianca barca a vela, la solitudine dei caldi meriggi, il silenzio dei prati rotto dal frinire delle cicale e del sussurro del mare. Le libecciate, i temporali e noi tutti chiusi in casa, intenti al gioco dell'oca. E poi nuovamente fuori a correre sulla terra fangosa, a guardare il mare giallo, a bearci del profumo della campagna bagnata. Si prova un senso di frescura e di pulito.

Le fatiche e le emozioni della pesca. Tullio e io ci abbracciamo perché abbiamo preso una grossa aragosta. Mariano, già allora scettico, giudica eccessivo il nostro entusiasmo. Un vento fresco gonfia la vela e ci riporta verso casa. Ridiamo, ascoltiamo la musica dello sciabordio, parliamo dei nostri amori. Forse ci rendiamo conto di vivere un momento magico.

Sul tronco di un ulivo alle spalle di una spiaggia solitaria abbiamo appeso una vecchia fotografia di Francesco Giuseppe. Quando passiamo con la barca al largo di quell'insenatura, scattiamo sull'attenti. Non siamo nostalgici dell'Austria, ma, in quel modo, protestiamo ingenuamente contro la mancanza di libertà. Sostituiamo le parole di canti fascisti e di un vecchio tango con versi ispirati a una confusa ideologia rivoluzionaria. La cosa, a un certo momento, interessa anche i carabinieri, ma, dopo una giornata di forti emozioni, tutto si conclude senza conseguenze.

Le sere tiepide, il mare increspato dal maestrale, la luna. Furtivi convegni d'amore tra le lucciole, i grilli e l'odore di terra. Le ragazze del paese sono calde e caste. Alcuni marinai cantano «Val più un bicer de dalmato che l'amor mio». Talvolta cantiamo e beviamo anche noi. Il giorno di Sant'Anna abbiamo vuotato un numero eccessivo di «doppi» di un vino nero e aspro. Diventiamo cattivi e violenti: gettiamo in mare un carro usato dai pescatori per portare le reti e, senza alcun motivo, gridiamo minacce e insulti sotto le finestre di Rimbaldo, un uomo saggio e mite. Menigo fa il bagno vestito e finge di annegare. Le sue invocazioni di aiuto svegliano il paese addormentato. L'indomani ci sentiremo in colpa e non avremo il coraggio di guardare nessuno negli occhi.

Un nostro amico si ammala e poco dopo muore. Sbigottiti lo accompagnamo al cimitero lungo una strada ripida e sassosa. C'era anche lui con noi durante la notte brava di Sant'Anna e ora è rinchiuso in una bara bianca. Forse l'ha costruita egli stesso perché faceva il falegname.

Giunge il settembre, il settembre del 1939. Svanisce quel senso di sicurezza e di stabilità che ci aveva accompagnato negli anni dell'adolescenza. I glicini della terrazza sono già sfioriti, ma intorno c'è ancora l'aspro odore dei magris. Licia è partita con il piroscafo per Fiume. Mi ha salutato con un fazzoletto multicolore. Sembrava un arrivederci ed era un addio.

Viene lo scirocco e mi sorprende mentre sto ritornando in barca da Fianona. Sono solo contro le onde che minacciano di sommergermi e mi spingono verso le rocce della costa. Mi sento dominato da forze gigantesche, ma sono deciso a lottare e riesco a rientrare in porto.

* * *

I medici dicono che, se non sognassimo, impazziremmo. I sogni, insieme con le illusioni, le speranze e i ricordi, sono necessari per l'equilibrio psichico. Rappresentano la nostra razione quotidiana, assolutamente priva di tossicità, di tranquillanti, di allucinogeni, di psicofarmaci e di stupefacenti.

Solo durante i sogni avvengono i miracoli: i paralitici camminano, i ciechi vedono, i vecchi ritrovano la vigoria della giovinezza, i morti vivono. Si infrangono le barriere dello spazio e del tempo. Scompaiono i concetti di possibile e impossibile. Non esistono più neppure le leggi della fisica e della logica in cui, forse a torto, crediamo.

Dino Saraval



Telefoto Upi

Bangkok — Donne francesi con i loro bimbi e i loro averi passano il ponte di Aranyaprathet ed entrano in Thailandia, dopo essere state rilasciate dai khmer: si conclude l'angosciosa fuga

TESORI D'ARTE DALL'HERMITAGE AL METROPOLITAN MUSEUM

Gli Sciti in prestito

I feroci guerrieri nomadi che accecavano gli schiavi, decapitavano i nemici e ne usavano quindi la pelle conciata per fabbricare le loro faretre, oggi propiziano il nuovo clima di distensione tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, maggio

I feroci guerrieri di un'antica gente nomade, che accecava gli schiavi, decapitava i nemici e ne usava la pelle per le faretre, stanno dando una mano alla distensione fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Al Metropolitan Museum di New York sono in mostra i capolavori dell'arte scita, che per la prima volta hanno varcato i confini dell'Unione Sovietica: li ha prestati al museo americano l'«Hermitage» di Leningrado.

Ha detto Vladimir Popov, viceministro per la cultura dell'URSS, in visita all'esposizione: «Riflette certamente il livello delle nostre relazioni culturali, un livello che dovremmo forse raggiungere in altri settori».

Gli sciti non potevano certo immaginare che un giorno avrebbero dato un contributo non indifferente per migliorare i rapporti fra Mosca e Washington. Si aggiravano nelle praterie e nelle steppe a Nord del Mar Nero; non hanno lasciato città, perché non ne avevano, né testimonianze scritte, perché non avevano scrittura. Di queste tribù selvagge non rimangono altri oggetti che delle bellissime sculture in oro che riportano a volte scene pastorali, a volte brutali abitudini del mondo che essi abitavano, nel quarto e quinto secolo prima di Cristo. Proprietà un tempo di Pietro il Grande di Russia, sono ospitati ora nella stanza dei tesori nel museo dell'Hermitage.

Lunga trattativa

Per la prima volta l'arte scita può essere ammirata fuori del confine dell'Unione Sovietica. Il Metropolitan Museum di New York, dopo cinque anni di trattive, è riuscito a organizzare uno scambio con il museo di Leningrado. I pezzi d'arte orafa che si trovano ora in America sono 197 e fra di essi ve ne sono alcuni che vengono considerati i migliori esempi di antica oreficeria. In cambio, il direttore del museo americano, Thomas Hoving, manderà a Leningrado cento capolavori della pittura europea e americana, fra le quali opere di Velasquez, Tiziano, El Greco e Rembrandt.

Sebbene lo scambio appena avvenuto rifletta la distensione dei rapporti russo-americani, esso non è avvenuto senza difficoltà. Pare che fra di esse vi siano state le lacrime del direttore dell'Hermitage, Boris Piotrovsky, al solo pensiero che le opere scite, d'incalcolabile valore, lasciassero il paese, anche solo per pochi mesi. E anche osservando con piacere il modo veramente perfetto nel quale era stata organizzata la mostra allestita a New York, Piotrovsky ha tuttavia commentato con un sospiro: «La nostra stanza del tesoro è ora vuota, quasi vuota, diciamo».

Le tribù degli sciti erano uno dei più curiosi gruppi degli abitatori delle steppe. Crudeli oltre ogni immaginazione in guerra e in pace, essi — come si è detto — non avevano città, non possedevano nulla che avesse un certo volume, non avevano templi.

Il bottino delle scorrerie veniva diviso fra i guerrieri secondo il numero delle teste di nemici che ognuno poteva mostrare: più alto era il numero di teste nemiche che veniva gettato nel mucchio, maggiore la quantità del bottino. I crani venivano poi usati come coppe. Molte cerimonie iniziavano con libagioni di vino misto al sangue dei guerrieri sciti che veniva fatto sgorgare da ferite alle dita. Il miscuglio veniva bevuto dal cranio di un nemico che era stato foderato di cuoio.

Anche la pelle dei nemici veniva usata dagli sciti. Essi infatti scuoiavano i cadaveri e conciavano la pelle per farne delle faretre per le loro frecce. Quando catturavano degli schiavi essi li accecavano. Veniva fatto automaticamente, perché — affermavano gli sciti — gli schiavi, che venivano usati per mungere il latte, se avessero potuto vedere, avrebbero rubato la panna.

Parla Erodoto

Lo storico greco Erodoto, i cui scritti sono la prima fonte che abbiamo sugli sciti, racconta l'episodio di un gruppo di essi che lasciò le proprie mogli con gli schiavi per 28 anni e quando tornarono furono attaccati dai figli degli schiavi e dalle loro loro mogli. L'arma che pensarono di usare per aver ragione della rivolta fu la frusta, di cui gli schiavi avevano un sacro terrore. Narra Erodoto: «Sintanto che essi ci vedranno con le armi in mano, essi si immaginano a noi uguali per nascita e coraggio. Allora lasciamo che ci combattano mentre noi useremo solo la frusta, così essi capiranno di essere i nostri schiavi e fuggiranno davanti a noi». Cosa che, secondo il padre della storia, realmente accadde.

Erodoto s'interessò a queste tribù perché esse, in un certo senso, salvarono la Grecia durante le guerre persiane. Infatti impedirono a Dario di conquistare l'Ucraina, ricca come sempre di grano: se i persiani avessero potuto controllare quell'immenso granaio avrebbero potuto affamare la Grecia e ad averne ragione.

Sino alle recenti scoperte archeologiche, le tesi di Erodoto sulle tribù degli sciti venivano guardate da molti storici come poco probabili. Egli scriveva che quei nomadi amavano l'oro e portavano numerose suppellettili fatte con il prezioso metallo, come pettini, bracciali e monili. La scoperta di tombe di re e guerrieri sciti ha dato ragione a Erodoto. Quando uno dei loro capi moriva, veniva tumulato in una tomba con tutti i suoi oggetti d'oro. La sua donna veniva pure uccisa e sepolta con lui, insieme ad altri numerosi sacrifici umani. Essi credevano nell'aldilà, ma non si sa in quale maniera se lo raffiguravano.

La prima tomba scita venne trovata al tempo di Pietro il Grande. E ancora oggi si continua a trovarne. Uno dei pezzi più belli e rari che si trovano ora al Metropolitan Museum di New York, un pettorale di trenta centimetri di diametro, scolpito per gli sciti da un orafo greco, venne ritrovato nel 1971. E' un pezzo d'incomparabile bellezza. Il direttore del Metropolitan pensa che sia il più bello della mostra. Nel primo cerchio, cesellate con estrema cura, scene domestiche di animali che vengono munti e due barbuti sciti che sostengono un camice. In un altro cerchio ci sono degli animali fantastici che si assalgono e si divorano a vicenda.

Fra la collezione c'è pure un piccolo pettine con una scena di guerra; un cavaliere attaccato da due guerrieri. Anche questo pezzo viene considerato dal direttore dell'Hermitage come uno fra i più pregevoli. Da parte sua il signor Piotrovsky, estimatore dell'arte scita, non ha un'alta considerazione degli sciti come popolo. «Hanno preso dal vicino Oriente più di quanto abbiano dato», ha detto in un suo commento.

Oggi, questo misterioso popolo che di sé non ha lasciato una sola parola scritta, forse si riscatta dalla sua leggendaria ferocia, dando un ignaro contributo alla distensione fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Arthur Spiegelman

DAL VILLAGGIO DI SMITHTOWN IL «VIA» ALLE CELEBRAZIONI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Nel bicentenario della Nazione liti sulla nascita di New York

I belgi ne contestano il merito agli olandesi e protestano anche per il ponte intitolato a Verrazzano: agli italiani poteva in fondo bastare che Amerigo Vespucci avesse dato il nome a tutto il continente

New York, maggio

Nel 1976 gli Stati Uniti saranno una nazione indipendente da 200 anni. Ma le celebrazioni del bicentenario sono già cominciate. Il via l'ha dato il villaggio rurale di Smithtown, vicino a New York, suonando una campana che ha duecento anni di vita e facendo indossare ai suoi maggiorenti il costume dell'epoca. I maggiorenti hanno letto le minute di una riunione municipale di duecento anni fa, in cui si invitava la popolazione a tenere i maiali nel porcile. Non è stata una cerimonia priva di significato pratico in quanto anche oggi dopo due secoli esiste a Smithtown il problema dei porci vaganti per strada. I proprietari sono stati pertanto nuovamente invitati a prendere delle misure affinché i porci restino sui loro fondi.

Poi è partito il Treno della Libertà di Arturo Stivaletta. E' partito da Boston, nel Massachusetts, per un viaggio attraverso gli Stati Uniti che si concluderà alla fine del prossimo anno. Questo treno è un museo viaggiante. E' costituito da 24 vagoni, in ognuno dei quali c'è un museo riguardante uno degli aspetti dell'indipendenza americana dall'Inghilterra. Tra le cose memorabili da vedersi sul treno oltre a una copia della dichiarazione d'indipendenza, sono le scarpe del campione di pallacanestro Kareem Abdul-Jabbar, le cui misure si avvicinano molto a quelle del defunto Primo Carnera, un cappotto indossato da Rodolfo Valentino e il vestito che Judy Garland indossò nel film «Il mago di Oz». L'idea del treno è di Stivaletta, il quale intende con questo «museo su rotaie», non solo celebrare i duecento anni di vita della nazione americana ma anche «svegliare l'America» affinché il suo futuro sia degno delle grandi conquiste del suo passato. Il Treno della Libertà va a carbone. Il suo viaggio costerà 21 milioni di dollari, di cui 12 verranno coperti con gli introiti nelle visite. Salirvi durante le sue fermate di città in città costa infatti due dollari.

Intanto a Fort Edward, nello stato di New York, Earl Scott ha ultimato la produzione in serie di «Alberi della libertà». Questi «alberi» stanno a ricordare i pali che furono eretti dai coloniali in segno di protesta contro il dominio britannico. Quando gli inglesi recisero i pali, la base servì da pedana per oratori. Per il Presidente Ford, Earl Scott ha costruito un «albero» alto 30 metri e dipinto di bianco, rosso e blu, che sono i colori nazionali.

E' stata ripetuta con qualche variante sull'originale la storica cavalcata di Paul Revere, l'orafo che il 18 aprile 1775 balzò a cavallo a Boston per portare a Medford e a Somerville l'annuncio che «gli inglesi stanno arrivando» ed era quindi tempo di dare loro filo da torcere. Revere cavalcò di notte, mentre Dino Di Carlo ha viaggiato di giorno, sebbene indossando lo stesso costume dell'epoca di Revere. Una volta Voltaire ebbe a notare che «coloro che fanno la storia raramente se ne avvedono». Ma Dino Di Carlo ha osservato che «coloro che ricreano la storia devono qualche volta apportare dei cambiamenti o meglio degli aggiustamenti». Il suo «aggiustamento» è stato di ripetere il viaggio di Revere di giorno anziché di notte. Revere balzò a cavallo al calare della sera, mentre Di Carlo è montato a cavallo al fare delle prime luci del giorno. Di notte sarebbe stato troppo pericoloso oggigiorno. Di Carlo ha 61 anni ed è un membro della commissione delle corse al galoppo del Massachusetts. Sebbene l'itinerario della cavalcata di Di Carlo sia stato tenuto il più possibile fedele a quello della storica cavalcata di Revere, poco di simile è rimasto tra i due viaggi, per quanto riguarda il panorama. Intendiamo dire che duecento anni fa non c'erano la pizzeria di Papà Gino, il ristorante cinese Wan Fu, la chiesa cattolica di St. Joseph, la Pasticceria italo-americana e il Club degli Irlandesi. Non c'era neppure il Caffè Paul Revere, dove Di Carlo ha fatto sosta per bere un bicchiere di birra.

A Concord e a Lexington sono state ricreate le battaglie che duecento anni fa fecero capitolare gli inglesi. Gli organizzatori di queste battaglie simulate hanno incontrato una certa difficoltà a formare le milizie britanniche perché a Concord e a Lexington tutti volevano fare i «minutemen», cioè i guerriglieri. Nessuno era disposto a fare da soldato inglese, neppure da generale inglese. Ma poi questi ostacoli sono stati superati e le battaglie hanno avuto il loro corso, con grande soddisfazione popolare, inclusi i corsaioli per i quali la giornata è stata grassa. La città di New York non è ancora entrata nel clima del bicentenario e c'è il pericolo che il suo più ambizioso progetto celebrativo vada a monte. Più propriamente sarebbe il caso di dire che rischia di andare a fondo prima di essere varato. Si tratta infatti di un barcone-museo che dovrebbe andare in giro per i fiumi e risalire lo Hudson fino ad Albany, capitale dello stato di New York. Il barcone-museo-festival è intanto arenato a Long Island perché lo stato di New York, che aveva in un primo tempo stanziato i fondi per farlo navigare, ci ha ripensato, adducendo che è di questi tempi una spesa troppo grande. Il 1976, ha detto il governatore Carey, si prospetta poco buono economicamente. Al che i programmatori del bicentenario gli hanno fatto osservare che anche il 1776 era stato un anno difficile.

Comunque c'è ancora tempo per il barcone, dato che siamo adesso soltanto nel 1975. New York è impegnata presentemente in una serie di celebrazioni locali. La celebrazione del viaggio di Giovanni da Verrazzano, il navigatore fiorentino che 451 anni fa scoprì la baia di New York e la celebrazione del 350.o anniversario della nascita di New York, che secondo alcuni storici avvenne nel 1624 e per altri un anno dopo. Il sindaco di New York, Beame ha aderito alla seconda tesi. Ma, ahilui, adesso si trova a dover fronteggiare le ire degli americani di origine belga. E' una vecchia storia che a New York allorché si tessono le lodi per un gruppo etnico si rischia di inimicarsi gli altri gruppi. Beame ha tessuto le lodi degli olandesi quali fondatori della città, che gli olandesi chiamarono New Amsterdam e il sindaco ha persino invitato quale ospite d'onore per le celebrazioni il sindaco di Amsterdam. Quando, nel bel mezzo della festa, sono saltati fuori i belgi di New York, i quali hanno protestato adducendo che il credito di avere originato New York va ai Valloni, i quali partirono per raggiungere questi lidi un anno prima degli olandesi. I Valloni sarebbero fuggiti dal Belgio a causa delle persecuzioni religiose, lo stesso di quanto fecero gli olandesi. Sta di fatto che il sindaco Beame è ora accusato dalla comunità belga di «irresponsabilità storica».

Il suo più accanito accusatore è padre Adhemar De Pauw, discendente di Michel De Pauw, un belga che venne qui nel 1630 e acquistò dagli indiani l'isola di Staten Island e altre terre nei dintorni di quella che ora è New York. Questo padre avrebbe voluto persino che il Ponte Verrazzano venisse chiamato Ponte De Pauw in quanto «gli italiani sono già più che onorati dal fatto che sia stato Amerigo Vespucci a dare il nome a questa terra». Dunque vogliamo onorare un poco anche i belgi? Così ha ragionato padre De Pauw. Ma, ahilui, il sindaco Beame si è fatto convincere che i primi a stabilirsi qui siano stati gli olandesi. Così i belgi sono rimasti senza niente.

E sono furiosi. Tanto che un loro storico ha accusato i padri di New York di essere stati buoni soltanto a bere birra e a ubriacarsi. Si è riferito naturalmente ai «padri fondatori» di origine olandese. Questo storico d'origine belga ha detto che le autorità di allora dovettero far approvare apposite leggi per proibire che gli olandesi bevessero in chiesa. E' possibile che la comunità belga sia accontentata uno di questi anni. Per esempio il 400.o anniversario della nascita di New York potrebbe venire celebrato nel 2.024, anziché nel 2.025.

La data della nascita è già stata modificata una volta. Perché non una seconda?

Mario Albertazzi



Telefoto Ansa

Bergamo — Ecco come è stata ridotta dagli ignoti vandali la statua in gesso di Giovanni XXIII posta nel piazzale interno della Casa del Pellegrino «Pacem in Terris» nel paese di Sotto il Monte

Mostra di Manzù per l'Anno Santo

Roma, 3

Una mostra antologica di Giacomo Manzù, la prima dell'artista bergamasco, sarà inaugurata a Roma il 22 maggio prossimo nella sede dell'Istituto Italo-Latino-Americano all'Eur.

La rassegna, organizzata dall'associazione «I grandi contemporanei dell'arte» in collaborazione con la rivista «Capitolium» sotto l'egida del sindaco di Roma, costituisce l'elemento di maggior rilievo delle manifestazioni artistiche dell'Anno Santo promosse dal comune di Roma. Le opere esposte sono oltre 400, realizzate in un arco di tempo compreso tra il 1930 e il 1975.

Alla vigilia delle esposizioni, una delle sculture più importanti di Manzù, non soltanto per le sue dimensioni, «Le grandi pieghe», verrà installata al Pincio e vi rimarrà per tutto il periodo della mostra.

Il sindaco Darida ha ricordato i legami spirituali tra Manzù e Roma, consolidati dall'amicizia di Giovanni XXIII per l'artista, che, appunto, da Papa Roncalli ricevette nel 1963 la commissione di scolpire le porte del Vaticano.

Il sindaco ha anche rivolto un ringraziamento all'Istituto Italo-Latino-Americano, per l'ospitalità offerta alla mostra. Lo ha fatto — come ha detto subito dopo il segretario generale dell'Istituto, ambasciatore Vincenzo Tornetta — sia in funzione di un comune spirito cattolico, sia per proseguire un discorso culturale cominciato con una serie di rassegne dedicate, durante gli ultimi cinque anni, a famosi artisti italiani contemporanei, da Fontana a Burri, da Cagli a Guttuso, da Capogrossi a Trampolini.

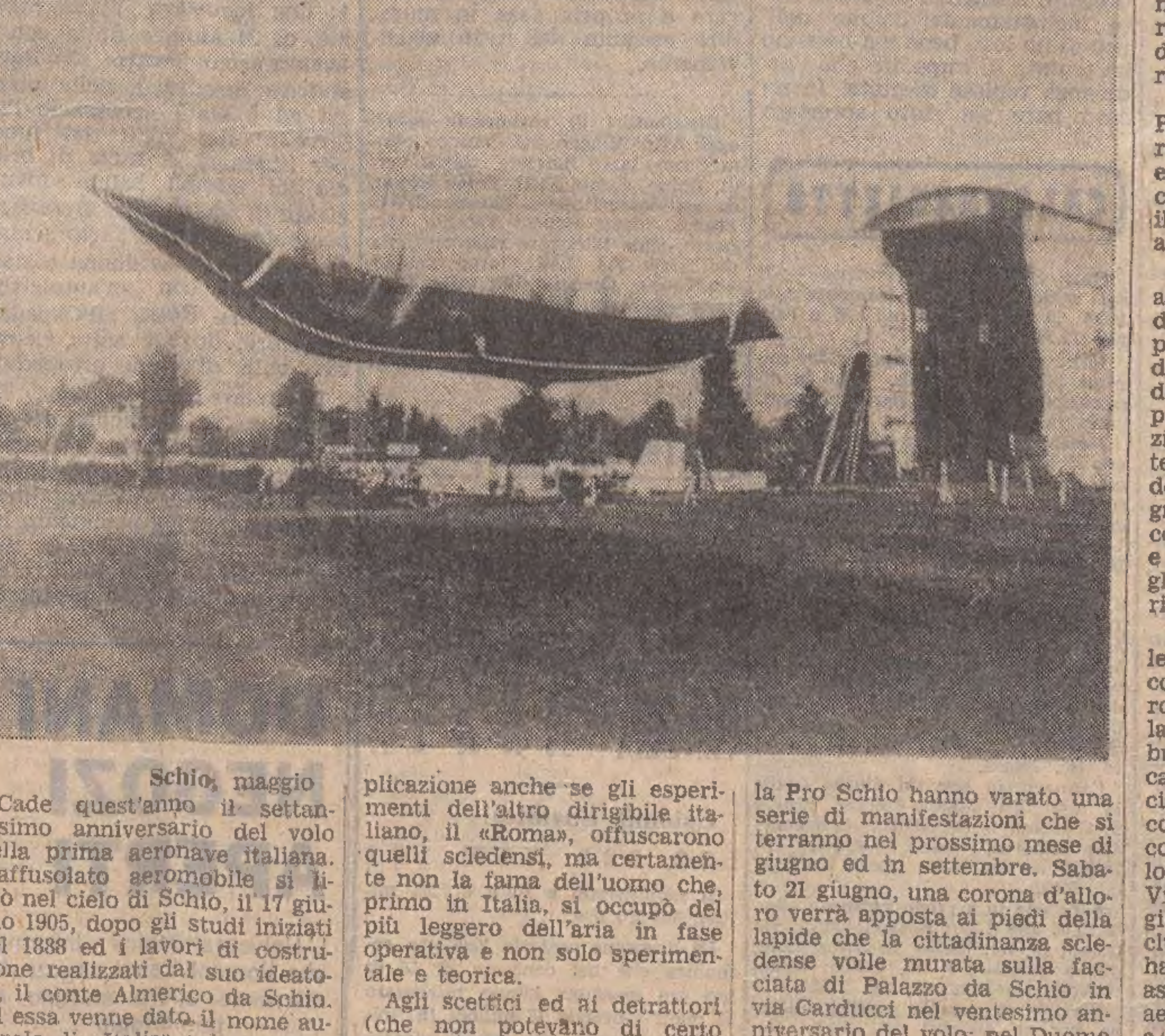
Quanto all'associazione «I grandi artisti contemporanei» che ha la sua sede a Firenze, si propone — come ha precisato il presidente dell'associazione Luigi Bellini — il duplice scopo di sottolineare l'accostamento di Manzù a Giovanni XXIII e alla Chiesa Cattolica; consentire che una folla di persone semplici, le quali altrimenti non ne avrebbero avuto la possibilità, conoscano l'opera di Manzù.

(Ansa)

VIGILIA DI UN MEMORABILE ANNIVERSARIO NELLA STORIA DELL'AERONAUTICA

1905: e l'«Italia» volò

Felici intuizioni e primato di Almerico da Schio con il più leggero dell'aria



Schio, maggio

Cade quest'anno il settantesimo anniversario del volo della prima aeronave italiana. L'affusolato aeromobile si librò nel cielo di Schio, il 17 giugno 1905, dopo gli studi iniziati nel 1888 ed i lavori di costruzione realizzati dal suo ideatore, il conte Almerico da Schio. Ad essa venne dato il nome augurale di «Italia» e la mattina del 21 giugno, finalmente in volo libero, testimoniò una priorità tecnica e funzionale tutta nostra.

Aeropiani e carena retrattile furono le felici intuizioni del da Schio che trovarono pratica applicazione anche se gli esperimenti dell'altro dirigibile italiano, il «Roma», offuscarono quelli scledensi, ma certamente non la fama dell'uomo che, primo in Italia, si occupò del più leggero dell'aria in fase operativa e non solo sperimentale e teorica.

Agli scettici ed ai detrattori (che non potevano di certo mancare) il patrizio veneto, con l'arguzia sua propria, rispondeva indirettamente parlando con gli amici: «Lassa che i diga, ma intanto el svola». Ed infatti l'«Italia» volò.

Per ricordare l'avvenimento l'amministrazione comunale e la Pro Schio hanno varato una serie di manifestazioni che si terranno nel prossimo mese di giugno ed in settembre. Sabato 21 giugno, una corona d'alloro verrà apposta ai piedi della lapide che la cittadinanza scledense volle murata sulla facciata di Palazzo da Schio in via Carducci nel ventesimo anniversario del volo; nel Duomo di San Pietro, sarà anche celebrata una messa in suffragio dello studioso vicentino, noto anche come uomo politico, patriota e scrittore. Quindi, a Palazzo Garbin, residenza municipale, il sindaco, Leonardo Beggio, commemorerà l'anniversario e consegnerà ai nipoti del pioniere, conti Berardo e Almerico, un'incisione di Pio Penzo raffigurante il loro avo.

Il presidente della Pro Schio, Pino Marchi, a sua volta offrirà al sindaco analoga incisione e presenterà un opuscolo rievocativo stampato per ricordare il settantesimo del volo dell'aeronave.

Il noto esperto di problemi aeronautici, l'ing. Arrigo Usigli di Venezia, terrà infine una pubblica conferenza nel corso della quale illustrerà la storia del volo, dal più leggero al più pesante dell'aria. Le celebrazioni proseguiranno il 20 settembre con la presentazione del volume, curato dagli ingegneri Usigli e Castagna per conto della famiglia da Schio e della Pro, su tutti gli studi e gli esperimenti del conte Almerico, fino al 1909.

A Palazzo Fogazzaro verrà allestita una mostra rievocativa con la collaborazione dell'aeronautica militare, un'altra filatelica con la messa in distribuzione di una cartolina rievocativa e munita di annullo speciale e si terrà, quindi, una conferenza di tema aeronautico. Voli di aerei guidati dai piloti scledensi dell'Aeroclub di Vicenza e l'esibizione del dirigibile «Goodyear Europa» concluderanno le celebrazioni cui hanno aderito ministri, enti ed associazioni nonché il museo aeronautico Caproni di Taliedo e il gen. Umberto Nobile, il trasvolatore del Polo Nord, che fu legato da salda amicizia con il conte da Schio.

Nella foto d'epoca: un momento del volo dell'«Italia», il primo dirigibile italiano, sui campi della Caussa, alla periferia di Schio.

ARTE AUSTRALIANA in mostra a Venezia

Venezia, 3

Dieci pittori e scultori australiani espongono le loro più significative opere, da oggi fino al 20 maggio, nei saloni di Ca' Pesaro, sede del Museo d'arte moderna di Venezia.

La mostra, che è la prima esposizione d'arte australiana in Italia, è organizzata dai ministeri per i beni culturali e per gli affari esteri italiano e australiano, dalla soprintendenza delle gallerie di Venezia e dall'assessorato delle belle arti e della cultura del comune. I dieci artisti presenti rappresentano alcuni dei più recenti e importanti sviluppi della pittura e della scultura in Australia.

(Italia)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ENTRA IN FUNZIONE L'UFFICIO ELETTORALE

DOMATTINA IL VIA ALLE LISTE PROVINCIALI

Già pronto il PCI - I candidati del MIT
Scelti i nomi la DC vara il programma

A partire dalle 8 di domani mattina potranno essere presentate all'Ufficio elettorale centrale presso la Corte d'Appello le liste dei candidati che intendono partecipare alle elezioni del 15 giugno per il rinnovo del Consiglio provinciale. In altre occasioni era, questo, un appuntamento dai contorni anche vivaci, perché gli attivisti dei vari partiti usavano trovarsi davanti al portone del Palazzo di Giustizia per contendersi, con organizzatissimi «catenacci», il diritto a vedere il proprio simbolo al primo posto nella scheda del voto. Domani mattina, comunque, non dovrebbero verificarsi gare di questo tipo, perché quasi tutti i partiti sono ancora impegnati nella raccolta delle firme necessarie per la convalida delle liste, o devono addirittura appena iniziarla. Saranno probabilmente i comunisti, che già hanno provveduto a perfezionare tale adempimento, ad accaparrarsi senza troppa fatica il primo posto. Non tutti i partiti, poi, hanno ufficialmente completato le candidature, anche se la maggior parte di esse sono già state rese note quantomeno in via ufficiosa e attendono soltanto la «ratifica» da parte degli organi centrali: Le liste dei candidati, in base a quanto prevede la legge, dovranno in ogni caso essere depositate entro le ore 12 del 21 maggio: tale scadenza vale sia per le elezioni provinciali sia per quelle comunali.

Ieri, intanto, si è svolta l'assemblea degli iscritti del Movimento indipendentista triestino (MIT) per la designazione dei candidati. Essi sono: Giovanni Marchesich, Franco Benvenuto, Fulvio Colavero, Carlo Ceriesa, Ermanno Dinelli, Angelo Flego Vattovani, Giordano Gerin, Francesco Iermann, Giorgio Marchesich, Giorgio Palcich Boer, Giuseppe Poldrugo, Giuseppe Perper, Giovanni Pizziga, Angelo Renar, Fabio Scrignari, Roberto Serli, Dario Savarese, Carlo Zago. Diciotto invece dei trenta consentiti. Il MIT alle elezioni del 1970 aveva perduto il seggio ottenuto in quelle del 1966.

La raccolta delle firme per la sottoscrizione della lista del MIT inizierà domani nello studio del notaio Flora. Questo invece il calendario della raccolta annunciato dal PSI: mercoledì 7 (17-20) nella sede di via S. Pantaleone 7 (San Sabba); venerdì 9 (17-20) nella sede di via Mazzini 22 e sabato 10 sempre nella stessa sede ma dalle 16 alle 19. Per la lista del MSI-DN le firme si raccoglieranno nelle giornate di domani, martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30, nella sede di via San Lazzaro 5.

Per quanto riguarda la campagna elettorale, essa — come noto — è stata ridotta a trenta giorni soltanto, ma già i partiti si stanno dando da fare per impostare i propri programmi. A Udine, presieduta dal segretario regionale Tonutti, si è riunita la direzione regionale della DC. Nel corso della riunione, l'on. Bressani ha svolto una relazione sui lavori della commissione nominata dalla direzione e da lui presieduta, che nei mesi scorsi ha discusso sui temi che formeranno l'oggetto della propaganda della Democrazia cristiana nel Friuli-Venezia Giulia. Si è intanto appreso che la designazione del dott. Michele Zanetti quale candidato alla presidenza della prossima amministrazione provinciale è stata approvata dal comitato provinciale della DC con 21 voti favorevoli e 3 astensioni, espresse queste ultime dai rappresentanti dei gruppi di Iniziativa popolare e di Nuove Cronache (fanfaniani). Il segretario provinciale Rinaldi, a commento dell'avvenuta designazione dei candidati della DC, ha sottolineato che «nella lista sono presenti tutte le componenti del partito» e che ciò rappresenta per l'elettorato della DC «la garanzia di un impegno unitario nella prossima consultazione elettorale e successivamente in seno all'amministrazione provinciale, per la quale — ha detto Rinaldi — stiamo mettendo a punto un programma approfondito e largamente innovatore».

ESPRESSA DALL'ANVGD

Gratitudine a Leone per l'omaggio agli infoibati

Altre corone d'alloro sono state deposte ieri sulla pietra monumentale che copre l'accesso della foiba di Basovizza, nell'omaggio della Lega Nazionale e del Movimento giovanile istriano alle vittime del tragico maggio 1945.

Da Roma si apprende frattanto che l'on. Barbi, presidente nazionale dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia, ha inviato al Presidente della Repubblica Leone una lettera, in occasione dell'omaggio fatto dal Capo dello Stato, a Trieste, sulla foiba di Basovizza.

Dopo avere detto che «i profughi giuliani hanno seguito con riverente e commossa partecipazione la sua visita alla "Risiera di San Sabba"; "Nome sinistro" — ha detto lei nel suo discorso — nome che molti istriani hanno conosciuto perché vi hanno perduto la vita, perché vi hanno passato lunghi mesi di durissima detenzione», l'on. Barbi aggiunge, fra l'altro, nella lettera: «I giuliani le sono vivamente grati anche per l'omaggio reso alle vittime delle foibe di Basovizza». Ricordate le parole dettate da mons. Santin, testimone diretto dell'eccidio, per la pietra tombale della foiba di Basovizza, l'on. Barbi afferma che l'ing. Bartoli, suo predecessore nella presidenza dell'ANVGD, due giorni prima di morire aveva espresso il desiderio che il Presidente Leone si recasse a deporre un fiore sulla tomba dei morti di Basovizza a nome di tutta la nazione. «Lei lo ha fatto — conclude la lettera — e tutti i giuliani, particolarmente le famiglie delle vittime, le sono infinitamente grati».

Condanna per il gesto vandalico perpetrato ai danni della sezione di Santa Croce della DC, dove la notte del 1.o maggio vennero strappate le bandiere nazionale e del partito, è stata espressa dalle sezioni dei partiti democratici e dal Comitato per l'erezione del monumento ai Caduti.

ANCHE VIA BATTISTI SOSSOPRA PER DEVIARE IL CHIAVE

Sacrificio pre-balneare



(Italfoto)

Sono ritornate le staccionate in via Battisti, una strada tra le più «tormentate» in questi ultimi anni dalle scavatrici e dai martelli pneumatici, che ne hanno sconvolto le viscere a più riprese. Un nuovo cantiere di lavoro è sorto in mezzo alla strada, occupandone pressoché interamente la carreggiata e rubando anche un pezzo di marciapiede. Si tratta del terzo dei cantieri che serviranno a completare i lavori di imbrigliamento degli scarichi fognari del torrente sotterraneo Chiave per dirottarli dall'attuale punto di arrivo, il porto, verso gli impianti di depurazione di Servola. Gli altri due cantieri operano uno in largo Barriera e uno in piazza Libertà.

I lavori in via Battisti comportano alcune «varianti» alla circolazione degli autoveicoli. Innanzitutto, nel tratto compreso fra le vie Donizzetti e Zanetti, dove è stato appunto allestito il cantiere, vige il senso unico di marcia a favore della corrente di traffico proveniente dalla zona di via Carducci. I veicoli provenienti da via Giulia, invece, giunti in prossimità del cantiere devono imboccare la via Zanetti e quindi, se vogliono raggiungere la via Carducci, si incanalano lungo la via San Francesco. Soltanto i mezzi pubblici dell'Acegat e i tassì possono percorrere la via Battisti in tutta la sua lunghezza, in quanto ad essi è stato fatto posto con l'abbattimento dell'unico albero situato proprio di fronte al caffè San Marco e con la sottrazione di una fetta di marciapiede ai pedoni. E' stato altresì istituito il divieto di svolta a sinistra, sulla via Battisti, per i veicoli provenienti rispettivamente dalla via Polonio e dalla via Donizetti.

Gli automobilisti devono ancora prendere dimestichezza con la «novità» e i vigili urbani stazionano in permanenza all'incrocio tra le vie Battisti, Zanetti e Polonio per dirottare il traffico in discesa verso la via San Francesco. A questo punto, né poteva essere fatto diversamente, i veicoli dirottati in via San Francesco hanno due alternative per raggiungere la via Carducci: o si immettono subito nella via Donizetti (il senso di marcia è stato invertito) e raggiungono quindi di nuovo la via Battisti, oppure percorrono l'intera via San Francesco. Questa seconda soluzione è, ovviamente, la più semplice per chi intenda raggiungere la via Carducci, anche se l'incrocio tra le due strade (San Francesco - Carducci) non è certo dei più facilmente agibili.

Alcuni cambiamenti, in via Battisti, sono stati apportati anche alla disciplina delle soste. Un divieto permanente è stato istituito sul marciapiede lungo il tratto compreso fra le vie Gatteri e Donizetti, lato numeri pari, mentre è stata revocata la deroga per le operazioni di carico e scarico sul medesimo tratto e su ambo i lati.

La circolazione in via Battisti già era stata messa a dura prova un'altra volta proprio in concomitanza con i primi lavori di riassetto del torrente sotterraneo. Ora è scattata l'ultima fase dell'operazione, che dovrebbe concludersi entro giugno in tutti e tre i nuovi cantieri. L'obiettivo è un mare più pulito: se verrà raggiunto, non ci sarà da dolersi dei sacrifici sopportati.

ECCEZIONALE MANIFESTAZIONE GINNICO - SPORTIVA

Giovedì al Palasport parata della Ginnastica

Esibizione di tutte le sezioni del sodalizio

La Ginnastica Triestina si «presenterà con i suoi atleti e ginnasti, con la sua scuola sportiva, in una manifestazione che si svolgerà giovedì, festa dell'Ascensione, al Palazzo dello sport, con inizio alle ore 10.

In questo appuntamento di eccezione, si esibiranno davanti ad autorità, soci e invitati le sezioni ginnastica, scherma, danza classica, judo e pallacanestro.

Dopo lo strepitoso successo di Roma, in occasione del cinquentenario della Redenzione, quando la Società Ginnastica Triestina si presentò con cinquecento tra atleti e ginnasti a una folla di undicimila spettatori, così a Trieste la società si presenterà al completo con il seguente programma:

Corso dei piccoli (preparatorio), dimostrazione di ginnastica educativa e formativa; corso di ginnastica artistica femminile, lezione collettiva di base, preparazione a una seduta di allenamento; sezione scherma, coreografia collettiva con il fioretto; danza classica, dimostrazione di due brevi balletti; sezione attrezzistica: dimostrazione maschile e femminile di acrobatica sul terreno; sezione ginnastica, dimostrazione di ginnastica ritmico-moderna; sezione judo, dimostrazione collettiva e a coppie; sezione pallacanestro, dimostrazione di una lezione dei fondamentali della pallacanestro; sezione ginnastica, dimostrazione di ginnastica ritmico moderna con il cerchio; sezione ginnastica maschile, serie di volteggi al cavallo; sezione ginnastica, dimostrazione collettiva di una progressione femminile a corpo libero. La dimostrazione sarà diretta dal prof. Luigi Pertoldi.

Con l'auto rubata forza il blocco ma viene preso

Una «850» rubata ha forzato l'altra notte un posto di blocco volante eseguito dai carabinieri della tenenza di Aurisina. La macchina è stata inseguita dal brigadiere Longo, il quale ha bloccato la vettura. Al volante era seduto un nome noto ai militari dell'Arma, Mario Piazza, di 38 anni, abitante in via Colombo 9. Egli ha ammesso di avere rubato la macchina in via Fabio Severo. I carabinieri lo hanno dichiarato in arresto e trasferito subito al Coroneo. Il proprietario della «850» Marino Maranzana, è stato avvertito dai carabinieri del ritrovamento dell'auto prima ancora che si fosse accorto di essere stato derubato.

RIAPERTA L'AGITAZIONE SINDACALE

DISAGI IN VISTA NEI SERVIZI ACEGAT

In una prima fase saranno sospesi gli straordinari
Martedì e mercoledì sciopereranno gli statali

La federazione provinciale Cgil, Cisl e Cedl-Uil ha esaminato, con i sindacati di categoria, la situazione venutasi a determinare all'Acegat «per la mancata applicazione delle vigenti norme contrattuali, per la carenza di organici assolutamente inadeguati a garantire un efficiente servizio pubblico (in particolare si lamenta il disagio della rarefazione della lettura dei contatori, con la relativa fatturazione che determina il pagamento di importi notevoli in un'unica soluzione per gli utenti), la cattiva utilizzazione del personale e la mancanza di una valida organizzazione del lavoro». La federazione ha pertanto sollecitato un incontro con il presidente del nuovo consiglio di amministrazione e con l'assessore Abate, al fine di giungere a una chiarificazione.

La segreteria della federazione provinciale si dice perfettamente consapevole dei disagi che potrebbero essere avvertiti dalle utenze con lo stato di agitazione, soprattutto nel settore dei trasporti; da qui l'impegno di «coinvolgere l'intero movimento dei lavoratori per una positiva e sollecita soluzione dei problemi da troppo tempo aperti».

Ecco, dunque, che in questo quadro è stata decisa un'intensificazione della protesta di tutti i settori dell'Acegat attraverso un'astensione articolata di ogni prestazione straordinaria dal 12 maggio prossimo — il che fa temere la decimazione dei bus, come già è avvenuto — riservandosi poi di passare a forme ancora più incisive.

Sempre nel settore sindacale, è da registrare lo sciopero di tutti gli statali dipendenti dai ministeri, dell'Anas e dei vigili del fuoco per i giorni 6 e 7 maggio. A quanto informa la federazione unitaria statali Cgil, Cisl, Uil la manifestazione di protesta va ricercata nella mancata attuazione, da parte del governo, dell'accordo del marzo '73. In particolare la categoria chiede l'istituzione della qualifica funzionale, l'applicazione dello statuto dei lavoratori anche al pubblico impiego, la riforma della pubblica amministrazione e l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale.

RIVA-CARDARELLI SI AFFIANCANO ALLA GLAVERBEL

ASSOCIATI DUE GRUPPI PER RILANCIARE LA VETROBEL

Cassa integrazione per la ristrutturazione della fabbrica?
Il pensiero dei sindacati - Martedì incontro al Ministero

Ci si sta ormai avvicinando a quella che dovrebb'essere la soluzione per la sorte della Vetrobel. A Mentone — com'era stato anticipato — si è tenuta una riunione ad alto livello, dalla quale non è scaturito alcun risultato definitivo; in compenso, però, i colloqui dovrebbero lasciare aperta la porta a possibili altre trattative, come lascia prevedere, del resto, l'incontro sollecitato dal ministro Toros e già fissato per martedì prossimo a Roma.

Per il gruppo Glaverbel Boussois erano presenti a Mentone il presidente Girard, l'esperto finanziario Loubj, l'amministratore delegato Duyacquer, assieme al direttore dello stabilimento, Blot; per l'altro gruppo Riva e Cardarelli con due esperti finanziari (l'incontro si è concretato auspice l'avv. Gerin, nella sua qualità di legale).

Ecco, pertanto, le principali decisioni scaturite dalla recente riunione al confine franco-italiano: è emersa la necessità per il gruppo Riva-Cardarelli di disporre ancora di un certo periodo di tempo affinché possano esser studiati più dettagliatamente il piano tecnico della ristrutturazione e della riconversione dell'attuale stabilimento, e possano essere ottenute le garanzie finanziarie necessarie per l'attuazione di tale piano che mirerebbe a salvaguardare la conservazione dei livelli occupazionali attuali. Il gruppo Glaverbel, pur mantenendo la volontà di spegnere il forno al più presto possibile, si è dichiarato d'accordo per diventare socio, in una nuova società, del gruppo privato Riva-Cardarelli almeno per il periodo necessario a quest'ultimo per sistemare i problemi non ancora risolti al momento attuale.

I due gruppi si sono detti intenzionati a spingere al massimo l'attuazione progressiva della riconversione e della ristrutturazione dello stabilimento alle seguenti condizioni giudicate dalla Vetrobel «indispensabili e non trattabili»: intervento tempestivo delle autorità politiche per concedere le garanzie finanziarie necessarie e il ricorso alla cassa integrazione speciale, malgrado il fatto che il piano Glaverbel non sia ancora elaborato nei suoi particolari; infine, accettazione da parte delle organizzazioni sindacali dei provvedimenti previsti dalla legge in materia di cassa integrazione speciale e del piano tecnico di riconversione oggi in fase di perfezionamento. A quanto la società fa rilevare, lo stabilimento della Vetrobel Torino e gli uffici della Vetrobel di Milano non faranno parte della nuova società.

Dal canto suo il consiglio di fabbrica della Vetrobel sottolinea, in una sua nota, che dall'incontro di Mentone è scaturita l'intenzione di addivenire alla costituzione di una nuova società mista al 50 per cento fra i due gruppi, ferma restando la volontà di chiudere il forno in tempi brevi e di ottenere finanziamenti, mentre da parte loro le organizzazioni dei lavoratori «dovrebbero accettare incondizionatamente la cassa integrazione e il piano di riconversione che, come esplicitamente dichiarato, esiste ma non è ancora del tutto definito». Ed è proprio quest'ultimo punto — si osserva da parte del consiglio di fabbrica — che determina una situazione drammatica, dal momento che «non esiste attualmente alcuna garanzia circa la futura attività dello stabilimento, ma soltanto dei progetti assai vaghi». Non vanno del resto sottovalutate — sottolinea sempre il consiglio di fabbrica — le responsabilità degli enti a partecipazione statale che, stando alle notizie disponibili, non avrebbero nemmeno esaminato la possibilità di rilevare lo stabilimento.

Ecco, dunque, che il consiglio di fabbrica della Vetrobel ha inteso confermare la già nota posizione, secondo la quale «i lavoratori dichiarano la loro indisponibilità a iniziare qualsiasi preparativo per lo spegnimento del forno senza ottenere prima precise garanzie circa il mantenimento di tutti i posti di lavoro».

Un marittimo jugoslavo, Vinko Sare di 32 anni, giunto a Trieste con il mercantile «Mila Gojsalic», attraccato al Porto Nuovo, è stato ricoverato ieri nel reparto infettivi della Maddalena per «gastroenterite acuta di natura da determinarsi». Egli ha detto di aver mangiato il primo maggio a Siracusa alcuni crostacei offerti in vendita da un ambulante.





NELL'INCHIESTA NE SONO COINVOLTE UNA SESSANTINA

Posti i sigilli dal Pretore alle «case mobili» sul Carso

Dopo i sopralluoghi compiuti sul Carso dai pretori Bidoli e Trampus e dopo le prime comunicazioni giudiziarie nei confronti dei proprietari di «case mobili» e di costruzioni abusive, è iniziata la fase dei procedimenti che mirano a mettere fuori legge — e fuori uso, nella loro attuale collocazione entro i prati recintati dai proprietari — in particolare le roulottes che sono disseminate sull'altopiano. Venti sarebbero già colpite dagli atti pretorili, ma si parla di una sessantina, complessivamente, di queste «case mobili» che molti usano per i week-end e per le ferie estive sul Carso, secondo i pretori abusivamente.

A nove di queste «abitazioni» sono già stati posti i sigilli dai vigili urbani e dai carabinieri per ordine dei magistrati. Le operazioni continueranno domani mattina con cinque sequestri, cui ne seguiranno nei giorni seguenti altri sei. I provvedimenti disposti dai pretori vengono eseguiti dalla speciale squadra di vigili urbani formata dal maresciallo Lorenzo Stell e dai vigili scelti Silvio Turini e Giorgio Sferza, ai quali si è affiancato il maresciallo dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria Ubaldo Cerretti.

Nei giorni scorsi la pattuglia si è recata nella zona di Sales, di Medeazza, di Malchina, di Basovizza e di Padriciano, apponendo — come abbiamo detto — i sigilli a nove «case mobili». I vigili urbani hanno eseguito gli ordini alla presenza dei proprietari e degli avvocati di fiducia, ai quali il maresciallo Stell ha consegnato le ordinanze dei magistrati ed il verbale di sequestro dei «mobili-immobili». Applicati i sigilli alle porte, e alle finestre i proprietari stessi ne sono nominati custodi giudiziari.

Le persone colpite dal provvedimento ritengono di essere state ingiustamente colpite nell'uso di un loro bene ma nessuno ha tentato di impedire che l'ordinanza venisse eseguita. In un caso pare sia stato accertato e contestata anche la lottizzazione del terreno, esplicitamente proibita; in un altro caso i vigili avrebbero scoperto una vera e propria casa in muratura eseguita del tutto abusivamente.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Ciriaco e Porfirio — Il sole sorge alle 4.49 e tramonta alle 19.14; la luna si leva all'1.28 e cala alle 12.36.

Ieri: temperatura massima 20, minima 14; pressione mb. 1008,9 in diminuzione; umidità 61 per cento; temperatura del mare 14,2.

Maree — OGGI: alta alle 18.05 con cm 29 sopra il l.m.; bassa alle 10.45 con cm 20 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 6.15 con cm 4 e alle 18.30 con cm 35 sopra il l.m.; bassa all'1.05 con cm 15 e alle 11.45 con cm 20 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Grigolon - Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon, Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Distributori di carburante aperti oggi: Agip: Muggia, via Coroneo, Santa Croce, largo Barriera, piazza Verdi, Duino, Campi Elisi. Total: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti, via Franca, piazza Squero Vecchio, riva Sauro, viale Miramare (Barcola), via dell'Istria 214. Esso: largo Roiano, via Giulia, Opicina. BP: viale Miramare (Barcola), Bagnoli, via Fabio Severo. Shell: riva Augusto, piazza Libertà, piazza Giotti. Mobil: viale D'Annunzio. Chevron: piazza Sansovino.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	20	57	38	60
CAGLIARI	87	78	49	84	40
FIRENZE	81	54	56	84	4
GENOVA	74	45	69	38	77
MILANO	63	34	46	28	65
NAPOLI	78	63	57	58	45
PALERMO	55	35	52	73	86
ROMA	4	77	60	56	63
TORINO	38	47	5	67	56
VENEZIA	15	10	42	6	17

Colonna Enalotto:

1 2 2 2 2 2 X 1 X 1 2 2

Il montepremi è stato di 121 milioni 409.210 lire.

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 18 di ieri tre giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 16 milioni 187 mila lire ciascuno, con schede giocate a Mortegliano e Tricesimo (in provincia di Udine) e a Napoli. Ai 94 vincitori con undici punti andranno 397.400 lire ciascuno; ai 1241 vincitori con dieci punti andranno 29.300 lire ciascuno.

RACCAPRICCIANTE INCIDENTE IN UNA PIZZERIA

BRACCIO GHERMITO DALLA IMPASTATRICE

Raccapricciante infortunio, ieri sera, nella cucina della «Pizzeria 2000» di via Settefontane 4: una jugoslava, Vinka Strejkic, di 24 anni, è finita con l'avambraccio destro nell'impastatrice meccanica della pizzeria ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarla. A forza di braccia gli uomini hanno dovuto girare a mano gli ingranaggi per poter estrarre l'arto schiacciato. La giovane donna è stata trasportata con un'autolettiga della Croce Rossa all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata nella divisione ortopedica.

Il titolare della pizzeria, Tonino Brescia, ha dichiarato che la donna era entrata nella cucina per fare visita a sua moglie, di cui è amica. Accidentalmente è scivolata sul pavimento bagnato e nel tentativo di non perdere l'equilibrio la Strejkic si è aggrappata all'impastatrice in movimento, finendo così con il braccio negli ingranaggi.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 marinaio, turno n. 2608. Contratto naviglio minore: 1 giovanotto di coperta.

Orari dei negozi per l'Ascensione

Nella prossima settimana cade la festa dell'Ascensione (8 maggio) e perciò non è d'obbligo per i negozi osservare le norme sulla settimana corta, in base alle quali hanno luogo le chiusure nei giorni di lunedì, mercoledì o sabato, a seconda del settore merceologico d'appartenenza. In dipendenza di quanto sopra, gli orari dei negozi saranno i seguenti:

Lunedì 5 maggio: apertura dei negozi di tutti i settori merceologici sia al mattino che al pomeriggio.

Mercoledì 7 maggio: apertura di tutti i negozi merceologici sia al mattino che al pomeriggio. Inoltre i negozi di generi ortofrutticoli terranno aperto anche il pomeriggio; le panetterie saranno aperte dalle 7.40 alle 13 e dalle 17 alle 19; le macellerie terranno aperto dalle ore 7.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

Giovedì 8 maggio (Ascensione): chiusura completa di tutti i negozi, ad eccezione delle panetterie, che terranno aperto dalle 7.40 alle 12.

Sabato 10 maggio: apertura dei negozi di tutti settori merceologici sia al mattino che al pomeriggio.

AL RECENTE CONVEGNO MEDITERRANEO DI ROMA

Va difeso con la GMT il patrimonio «diesel»

Auspici per le misure governative di sostegno nel delicato settore della ricerca industriale

Un auspicio a sostenere il patrimonio nazionale dei diesel — di cui è custode la Grandi Motori Trieste — è partito nel recente convegno a Roma sulla presenza marittima dell'Italia nel Mediterraneo. Il convegno si è concluso con l'intervento del capo di stato maggiore della Marina militare, ammiraglio di squadra Gino de Giorgi.

In quella sede il presidente dell'interessante manifestazione, Gilberto Bernabei, nel trarre le conclusioni delle due giornate di lavori, ha riassunto i punti più significativi delle conferenze presentate, per ciascuna di esse auspicando la realizzazione delle ipotesi di sviluppo esposte. Per quanto riguarda la Grandi Motori Trieste, Bernabei ha formulato l'augurio che il patrimonio tecnologico raccolto dall'industria «dieselestica» nazionale sia conservato e valorizzato, realizzando le misure di sostegno alla ricerca industriale a suo tempo raccomandate nelle conclusioni del piano Cipe del '66.

E proprio nel corso di questo convegno — come già riferito — l'amministratore delegato della GMT, ing. Carlo Eugenio Rossi, ha presentato uno studio concernente le considerazioni sull'industria nazionale degli apparati di propulsione navale. In proposito ha ricordato che la Grandi Motori Trieste è stata assegnata alla nostra città con decisione politica, in considerazione di motivi sociali. Di conseguenza, oltre a non avere avuto il sostegno specifico alla ricerca previsto dal piano Cipe, la società — a causa della sua localizzazione «politica» — è ora sistematicamente esclusa dai provvedimenti generali di sostegno alla ricerca industriale, riservati dal governo alle imprese insediate nel Mezzogiorno. Questa situazione rende ancora più evidenti la necessità e l'urgenza di un intervento specifico a sostegno del motore diesel italiano.

LE ORE DELLA CITTÀ

La Giornata dell'Europa

In occasione della Giornata dell'Europa, che ricorre il 5 maggio, la Giunta municipale ha fatto affiggere un manifesto in cui è detto che Trieste, che dalla prospettiva dell'unità europea attende la più piena realizzazione del proprio ruolo economico e culturale, guarda con attiva fiducia ai progressi che si compiono nella costruzione della nuova Europa dei popoli. Ancora una volta, da Trieste — è detto nel manifesto — parta l'auspicio più convinto e fattivo per il raggiungimento di questa conquista di politica e di democrazia e per la partecipazione di tutti al comune impegno.

Domani conferenza sulla riforma della scuola

Domani, lunedì 5, alle ore 19, nella sala convegni della Camera di commercio in via San Nicolò 5, la presidente nazionale dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi, prof. Cesarina Checcacci, membro della seconda sezione del Consiglio superiore della Pubblica istruzione, già facente parte della commissione Biasini, parlerà sul tema: «Prospettive di riforma della scuola secondaria superiore».

Sono invitati quanti, interessandosi al problema, desiderano conoscere lo status della questione nel dibattito politico-culturale in atto nel Paese e il punto di vista dell'UCIIM in proposito.

Ricordo di Enescu

Al Circolo culturale «Il Carso» (via Mazzini 32) domani il dott. Traian Sofonea, terrà una conferenza su «George Enescu a vent'anni dalla scomparsa». La conversazione sarà integrata dall'esecuzione di alcuni brani musicali registrati.

Amici dei funghi: lunedì 12

I soci e simpatizzanti del gruppo «Bresadola» sono invitati alla consueta riunione settimanale che avrà luogo anziché domani, lunedì, il successivo lunedì, 12 maggio, alle 19.30 presso la sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2).

Genitori di Muggia

Continuando gli incontri promossi dall'Associazione genitori di Muggia sul tema «Educazione sessuale», insegnanti e genitori sono invitati ad assistere alle proiezioni delle diapositive illustrate dalla signora Maria Trebiciani e al dibattito che ne seguirà, guidato dal prof. Renato Mezzena. Sono particolarmente interessati i genitori dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni. L'incontro si terrà domani, lunedì, alle 17.30, nella Sala Roma. Ha collaborato con l'A.Ge. il CIF.

Corso di esperanto

A complemento dei corsi elementari, testé conclusi, e per tutti coloro che desiderano approfondire la loro conoscenza della lingua internazionale, s'inizierà martedì 6 maggio, alle ore 20, presso l'Associazione esperantista triestina, in via Trento 1, un corso di perfezionamento di lingua esperanto in 12 lezioni. Iscrizioni e informazioni presso la sede dell'Associazione prima dell'inizio del corso.

Salotto Cambissa

Martedì 29 aprile, il salotto Cambissa si è aperto ad un trattenimento veramente di alto livello; il nome dell'oratore, S.E. il procuratore generale Antonio Pontrelli, e le personalità presenti, dalla gentile signora Giulia Di Lorenzo alle più alte autorità militari e artistiche fanno fede di questa affermazione. L'argomento trattato non era certo dei più facili, ma S.E. Pontrelli, uomo di cultura vastissima e profonda, richiamandosi a citazioni letterarie, è riuscito a velare di poesia anche quanto di arido e di scabroso l'argomento porta con sé concludendo che, ove ci sia rispetto di se stessi è amore vero, ogni altro particolare può venire cancellato e sublimato. I più affettuosi e calorosi applausi hanno accumunato la gentile ospite e il valentissimo oratore nel ringraziamento festoso del pubblico soddisfatto e grato.

Le Torri di Slivia

La Grotta delle Torri di Slivia, situata sulla statale 202, al chilometro 27, sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18. La Grotta è illuminata.

Ricordo di Paolo Steiner

La Società Alpina delle Giulie, con la collaborazione del Gruppo fotoamatori Cral-Enfe antonomo del Porto di Trieste, presenterà alla Stazione Marittima martedì 6 maggio, alle 20.30, una serie di diapositive a colori per commemorare il socio scomparso Paolo Steiner. La sequenza delle diapositive, la sincronizzazione e la scelta della musica è stata curata da Francesco Bissaldi, del Circolo fotografico triestino. L'ingresso è libero.

Periodo eccezionale

di vendita a prezzo ridotto per cambio mostra in via Mazzini 16 il negozio del *«Passo»*, *«Vedo»* e *«Compro»*. Mobili bagno, specchi, lampadari, accessori in cristallo, legno, ceramica ecc., tappeti, bilance bagno e tutto ciò che fa parte dell'attuale esposizione viene venduto con sconti veramente eccezionali. Approfittatene!

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Cresime Seiko

Assortimento meraviglioso orologi uomo donna automatici, ultimo arrivo *Seiko Quartz Digital LC*. Largo Santorio 4 Laurenti Stigliani.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette: *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

«Val d'Aosta» alla Farit

Domani, lunedì, per il ciclo di proiezioni, verrà presentata alla Farit, via Paduina 9, una serie di diapositive sul tema «Val d'Aosta», a cura di Edoardo Vales.

Incredibile, ma vero!

Sui prezzi già scontati, fino al 10 maggio SCONTO PRIMAVERA 10% presso la *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Passeggini, carrozzine, box, seggioloni, ombrellini, lettini, bagnetti, fasciatoi, lampade, girelli, mobili per bambini e ragazzi... ecc. ecc.

Giovedì l'assemblea dei giuliano-dalmati

Giovedì 8 maggio (Festa dell'Ascensione) alle ore 10, nella sala convegni della Camera di commercio di via San Nicolò 5, avrà luogo l'assemblea ordinaria di tutti i soci del comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Sarà il presidente del comitato, cons. reg. Mario Del Conte, a tenere la relazione sull'attività svolta dal massimo organismo dei giuliano-dalmati nel 1974 e quella per il 1975, mentre il vicepresidente avv. Piero Ponis, illustrerà alcuni aspetti del problema delle nazionalizzazioni in corso dei beni italiani in Zona B e di quello dei recenti provvedimenti jugoslavi circa le tombe dell'Istria. La relazione finanziaria per l'esercizio 1974 sarà svolta dal tesoriere rag. Vittorio Fragiacomo.

All'importante assise dei giuliano-dalmati sono invitati tutti i soci.

Ex tempore di primavera

Come annunciato, avrà luogo giovedì 8, a Contovello, la terza ex tempore di primavera organizzata dal gruppo Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie di Trieste, e riservata ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Le iscrizioni si accettano presso la segreteria in piazza Unità 3 (tel. 35240) ogni sera dalle ore 19 alle 21. Martedì 6, alle 19.15, si terrà presso la sede sociale una riunione informativa sull'ex tempore: sono invitati a parteciparvi tutti coloro che si sono iscritti.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Nozze d'oro



Bruno e Maria Demanins, sposatisi il 5 maggio del lontano 1925 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, festeggiano oggi il felice traguardo delle nozze d'oro, riaccostandosi all'altare per rinnovare il sacro impegno, circondati dall'affetto del figlio e di tutti i parenti ed amici, anche a nome dei cari congiunti che si trovano in Venezuela. Molti rallegramenti cordiali e vivissimi auguri.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione, televisore qualsiasi offerta. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, prezzi fabbrica.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato vendita dettaglio intera giornata confezioni signora, articoli profumeria, bigiotterie.

Sabato ore 16 asta

Mobili vari, autofurgone, automezzi vari.

Autovettura Renault R 6

Anno 1973 TS 161385, lire 750.000.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Oggetti regalo. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

Anello rubino brillanti

Stima giudiziaria ridotta a lire 4.145.760 IVA compresa. Per appuntamento visita cassetta sicurezza telefonare 725344.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

TRIESTE: L'ISOLAMENTO DEL POTERE

«Egregio direttore, ho assistito ieri a una tavola rotonda con dibattito che un quotidiano milanese ha organizzato nella nostra città dopo la pubblicazione di un paio di articoli sul tema "Chi comanda a Trieste". Dico subito che il "Corriere della Sera" ci ha deluso perché la promessa presenza del direttore Piero Ottone non c'è stata ed i partecipanti si sono dovuti accontentare dell'estensore dell'articolo, il giornalista Scardocchia, certo illustre e bravo, ma non altrettanto impegnato del suo direttore.

«A parte ciò, il dibattito e gli articoli che lo hanno preceduto, hanno avuto il merito di chiarire, almeno a me, alcuni aspetti caratteristici della vita politica triestina. Mi si consenta di esporre queste impressioni. Il signor Scardocchia ha diviso il mondo triestino in due gruppi che egli definisce numericamente "primo" e "secondo". Al primo appartengono — stando agli articoli — tutti gli esponenti e i simpatizzanti del gruppo di potere che ha in mano le leve di comando della città, al secondo la maggioranza dei cittadini, degli operatori economici, della "gente bene" e un paio di centri facilmente identificabili: il Vescovo e il vostro giornale. Non so se la descrizione dello Scardocchia sia esatta, ma a me sembra che approssimativamente corrisponda alla realtà.

«Ora però, a parte le considerazioni ideologiche che sempre sono importanti ma solo raramente determinanti, almeno in materia di questo tipo, vorrei azzardare l'ipotesi che poca sia la differenza fra i due gruppi nella sostanza delle cose ma molta nei giudizi. In altre parole i politici che da vent'anni amministrano la città dicono di se stessi tutto il bene possibile, gli altri li giudicano male. E' tutto qui. Anzi, è talmente tutto qui che da qualche tempo assistiamo al fatto che gli amministratori scavalcano i loro critici indicando come vittorie anche le loro scorrettezze mentre i secondi ironizzano, criticano o perlomeno minimizzano anche le cose riuscite o i successi. Si potrebbero fare esempi a non finire. I politici si considerano degni di molti meriti per aver fatto una politica distensiva con la vicina Jugoslavia e di aver determinato buoni rapporti di vicinato: i secondi guardano sconsolati alla balcanizzazione della loro città e considerano l'accordo per il traffico di frontiera un normale accordo locale che ci sarebbe stato, più o meno uguale, in qualsiasi condizione politica.

«I primi credono che il traffico di frontiera sia un fatto serio e fondamentale per il quale era giustificato perdere persino la dignità, i secondi lo giudicano un accordo facile che in poche ore può essere buttato all'aria come accadde anche di recente. E così di seguito, in fatti minori di pura natura amministrativa, per cui persino la ristrutturazione delle linee di PIN diventa per gli uni un successo e per gli altri un fallimento. Si gioca sull'equivoco e si esalta il potenziamento del Lloyd Triestino come ente amministrativo ignorando che le navi non vengono poi a Trieste o addirittura, pur essendo lloydiane, non recano nemmeno sulla poppa il nome della nostra città, oppure, dall'altra parte, si fa dell'ironia per dire che la nostra maggiore compagnia è diventata amministratrice di vaporetti per i collegamenti costieri e che il suo "potenziamento" è tutto qui. Da una parte si vuol vendere come un successo la mancata realizzazione del Teatro Stabile, dall'altra si considera il caso dello Stabile come una specie di caso limite dell'incapacità, dell'incongruenza e dell'impotenza della attuale classe dirigente e della DC in particolare. E gli stessi discorsi, con le medesime visuali deformate, si potrebbero fare per il potenziamento del porto per il bacino di carenaggio (quello di Genova sarà pronto prima del nostro), per la circonvallazione ferroviaria, per il molo settimo e via discorrendo. Insomma una differenza di giudizi totale e assoluta.

«Ma, io mi chiedo, il fatto che vi sia differenza di giudizi è tanto grave da determinare il completo isolamento nel quale l'attuale classe dirigente si è chiusa respingendo e rifiutando chiunque non aderisca al proprio gruppo di potere? Se, come ha detto l'on. Bologna, si tratta di una classe politica "cauta, se non casta", che paura ha di sostenere un sereno confronto senza gridare al fascista ogni volta che una voce di dissenso o anche solo di critica si leva? Teme forse che si laceri il velo della cautela?

«Insomma, concludendo, io credo che il male maggiore di Trieste sia proprio in questo animo maligno, in questa specie di guerra santa che si è scatenata fra due gruppi che peraltro non avrebbero molte differenze fra loro e che se collaborassero potrebbero fare invece molto bene alla città. Perché in definitiva, stando alla divisione del "Corriere della Sera", il gruppo primo dopo aver combattuto e cercato inutilmente di distruggere tutta una vecchia classe dirigente, non è riuscito a crearne una nuova e in tale carenza il Friuli ci sopravvanza come è fatale perché, come dicevano i nostri padri, sono le divisioni interne a creare i danni maggiori». Lettera firmata.

SEGNALAZIONI

Doppi turni nelle scuole del primo Circolo

«Il consiglio di circolo del primo Circolo didattico, nella sua ultima convocazione, su richiesta dei consigli di interclasse e su pressione delle famiglie, ha preso in esame il problema dei doppi turni, che da anni assilla la popolazione del rione e gli insegnanti per i seguenti motivi:

«1) difficoltà di carattere pedagogico e didattico per le minori capacità di apprendimento e di attenzione nei bambini, ed in particolare in quelli del primo ciclo, soggetti ai turni;

2) disagi delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano, o che si trovano nella situazione di avere due figli frequentanti la stessa scuola con orari diversi;

3) la persistenza dei doppi turni preclude ogni possibilità di lavori didattici integrativi, come primo passo verso l'attuazione del tempo pieno.

«Sono otto le classi coinvolte in questo sistema di orario per la mancanza di quattro aule; per cui in effetti non è assolutamente impossibile affrontare il problema per una sua rapida soluzione.

«In questi giorni si è avuta notizia attraverso la stampa del trasferimento dell'istituto "Sandrinelli", per cui si sono resi liberi i locali utilizzati da questo istituto al primo piano della scuola "Venezian" (facente parte del primo Circolo). Tali aule risolverebbero il problema dei doppi turni.

«Il consiglio di circolo ha esaminato favorevolmente la possibilità di spostare il confine che decide la spartizione tra i due plessi ("Sauro" e "Venezian") della popolazione scolastica rionale: ciò permetterebbe di occupare le aule resesi libere.

«Si ritiene necessario perciò che il provveditore agli Studi e l'assessore alla Pubblica istruzione restituiscano le aule al primo Circolo e rivedano la poco organica distribuzione delle classi della scuola dell'obbligo tra i due plessi del nostro circolo.

«Riteniamo e siamo sicuri che il provveditore e l'assessore accoglieranno tali istanze, dando la precedenza, nell'attribuzione delle aule resesi libere, alla scuola dell'obbligo che come tale è un servizio rionale, e demandando eventuali problemi dell'istruzione superiore all'ambito cittadino. Grazie per l'ospitalità». Seguono 15 firme di consiglieri del primo Circolo.

Panchine a posto

Il servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Giuricin, in merito alla segnalazione «Vandalismi a Sant'Andrea», pubblicata il 21 marzo, nella quale si lamentavano le precarie condizioni della panchina del Passeggio Sant'Andrea, ha precisato che tutte le panchine della zona sono state rimesse in efficienza dalla ditta appaltatrice dei relativi lavori.

Motocross, Trebiciano e il Comune

Il servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore alla gioventù, sport e tempo libero, prof. Mario Lanza, in merito alla segnalazione «Trebiciano e il motocross», pubblicata il 19 aprile, nella quale si chiedeva di conoscere il parere dell'assessore comunale competente circa la ventilata realizzazione di un impianto per il motocross nella zona dell'ex discarica di Trebiciano, ha fornito le seguenti precisazioni:

«L'interrogativo viene formulato su due punti essenziali: il primo sull'opportunità di "finanziare in tutto o in parte nuove attrezzature del genere" col "pubblico denaro mentre la città attende di vedere finito l'ospedale, nuovi asili per l'infanzia e la vecchiaia, scuole, ecc., opere tutte che dovrebbero — specie in periodo di austerità e trattandosi di pubblico denaro — avere una indiscussa priorità..."

«Il secondo interrogativo il cortese segnalante lo formula chiedendo "se non sia il caso di interpellare sull'iniziativa gli abitanti della zona per sentire il loro parere".

«Va rilevato che corrisponde al vero il fatto che sono state sollecitate da più parti (federazioni, società, circoli, praticanti, simpatizzanti, sportivi in genere ecc.) iniziative atte a realizzare nell'ambito del Comune di Trieste un impianto per il motocross, dato l'elevato numero di giovani che dedicano il loro tempo libero a questo genere di sport, largamente e da tempo praticato in tutti i paesi europei ed extraeuropei e particolarmente in quelli vicini a noi (Austria, Jugoslavia, Ungheria, Germania, Svizzera, Francia) con i quali sono più frequenti i contatti e gli incontri nel settore dello sport.

«Corrisponde pure al vero il fatto che sono stati, a cura dell'assessorato comunale allo sport, eseguiti sopralluoghi e controlli per individuare "zone possibili" nell'ambito del Comune. La soluzione ottimale — sia per l'ubicazione, sia per la natura stessa del terreno, la modestissima entità dei lavori di approntamento del percorso e quindi la spesa minima che ne sarebbe derivata — è stata individuata nella zona dell'ex discarica di Trebiciano.

«Infatti la possibilità di sviluppare un percorso notevole e vario su quel terreno — non utilizzabile dal punto di vista agricolo per eventuali rimboschimenti, data l'elevata temperatura riscontrata negli strati più profondi del terreno, ancora in in fermentazione — consentirebbe la realizzazione di una pista di prima categoria omologabile per gare di alto livello internazionale.

«Un impianto del genere, utilizzabile ovviamente per incontri, gare e allenamenti da parte di tutte le categorie di praticanti, convoglierebbe in una unica direzione un numero notevole di sportivi, simpatizzanti, tecnici, turisti, operatori commerciali ecc., con intuibile vantaggio proprio per la zona di Trebiciano.

«Fatte queste necessarie premesse, dispiace tuttavia smentire il cortese segnalante perché non corrisponde affatto al vero che i finanziamenti necessari per la realizzazione di un impianto di motocross vadano a scapito di opere più importanti ed attese dalla cittadinanza quali ospedali, scuole, ricoveri, ecc. Infatti, a prescindere dalla modestissima entità della spesa che la "pista" richiederebbe (è noto che il percorso del motocross non richiede il "tartan" o l'asfalto), i contributi diretti o indiretti farebbero carico ad enti che proprio per legge hanno l'obbligo di provvedere al finanziamento di impianti sportivi e turistici e non possono quindi "devolvere" gli importi a loro disposizione per opere di altro genere (Regione, CONI, Azienda di soggiorno, Ente turismo, eccetera).

«Non corrisponde infine al vero il fatto che l'iniziativa verrebbe realizzata senza tener conto del parere degli abitanti della zona di Trebiciano. E' anzi vero il contrario, giacché anche recentemente, in occasione di incontri avuti con ambienti e responsabili del settore sportivo in parola, è stato ribadito quanto già espresso sin dal primo momento: nessuna iniziativa potrà essere realizzata senza l'adesione incondizionata degli abitanti della zona in questione».

Fanfani e i pensionati

«Ho inviato diverse lettere alle "Segnalazioni", lettere che non sono mai state pubblicate, chissà perché. Ora invio questa: vedremo la sua fine. Il signor Fanfani ha tirato fuori per fare propaganda anticipata per il suo partito per le prossime elezioni l'argomento del cumulo dei redditi, ma ha mai pensato di far liquidare ai pensionati con pensioni minime le tanto strombazzate 13 mila lire per ridimensionare le misere pensioni della povera gente Ha pensato il segretario della DC a far corrispondere ai pensionati marittimi l'aumento della scala mobile? No. Si vede che al signor Fanfani tutta questa gente non interessa, mentre si preoccupa molto per chi ha redditi più sostanziosi. Grazie se pubblicherete. Con stima. Guido Dumicich».

Risposte ai quesiti tributari

L'Intendente di Finanza, dott. Enrico Licciardello, cortesemente ci scrive: «Il servizio P. R. dell'Intendenza di Finanza, in ordine ai quesiti ospitati nelle "Segnalazioni" del 3 maggio, rende noto quanto segue:

«1) Al signor G. S. si fa presente che l'esenzione venticinquennale per l'appartamento riguardava l'abolita imposta sui fabbricati e adesso si riferisce, fino al compimento del venticinquesimo anno, alla nuova imposta locale sui redditi (ILOR). Tuttavia il reddito effettivo di un appartamento, se affittato, o il reddito catastale rivalutato, se utilizzato direttamente dal proprietario, contribuisce a creare il coacervo dei redditi da assoggettare all'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF), anche se lo stesso sia esente da ILOR. Pertanto il signor G. S. deve compilare, per il reddito di pensione e per il reddito catastale rivalutato dell'appartamento il Mod. 740 (quadro B per l'appartamento e quadro C per la pensione, oltre al quadro N per il riepilogo dei redditi). Per gli oneri deducibili si fa richiamo a quanto indicato a pag 3 delle avvertenze per la compilazione del Mod. 740, allo stesso allegato, sotto la voce «quadro N».

«2) Al signor S. G. si comunica che il figlio maggiorenne deve denunciare per proprio conto i suoi redditi, non concretando la fattispecie alcun cumulo. Infatti il cumulo si verifica solamente per i redditi della moglie, non legalmente ed effettivamente separata dei figli minori non emancipati conviventi e delle altre persone dei cui redditi il contribuente abbia libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

«3) Al signor M. R. si precisa che, stando a quanto dallo stesso indicato, e cioè che solamente la moglie ha percepito un reddito, non resta che presentare il Mod 101, essendo il reddito stesso inferiore ai 10 milioni, sempreché non abbia percepito anche emolumenti arretrati.

«4) Alla signora B. A. si consiglia di compilare due dichiarazioni, una in nome e per conto del marito defunto per la quota di reddito immobiliare (8-12) e per la pensione dello stesso, e l'altra a nome proprio per le rimanenti quote del reddito immobiliare e per la propria pensione. Per tutte e due le dichiarazioni spetta la detrazione per quota esente. Inoltre per la prima spetta la detrazione forfettaria di lire 12.000 e le altre indicate in calce al quadro N pro quota, mentre per la seconda spetta la detrazione per spese di produzione e l'ulteriore detrazione per redditi inferiori a lire 4 milioni in misura intera (non viene compresa fra le detrazioni quella forfettaria di lire 12.000, optando l'interessata per la deduzione analitica degli oneri).

«5) Alla signora Silvia Polh, che denuncia la mancata compilazione da parte delle FF. SS. del Mod. 101, si precisa che in base alle vigenti disposizioni di legge, tutti i datori di lavoro sono obbligati a rilasciare tale modello, senza alcuna specifica richiesta da parte degli interessati».

L'orario estivo del Camposanto

Il Comune rende noto che nei mesi di giugno, luglio ed agosto l'apertura del Cimitero di S. Anna viene protratta fino alle ore 20. Per quanto concerne le persone, le quali per motivi di età e di salute, sono in possesso dei permessi rilasciati dal Comune per accedere con l'autovettura nel recinto del Cimitero, le stesse potranno entrare nel pio luogo dalle ore 14 alle ore 20, sia nei giorni feriali sia in quelli festivi.

Motorino rosso e bianco

«Lunedì 28 aprile mi è stato sottratto tra le ore 13.20 e le 13.30 il mio motorino posteggiato fuori della sede dell'INAM di via Farneto. Esso mi è indispensabile per il mio lavoro. Pensando che possa trattarsi di qualcuno che si è impossessato per fare un breve giro, lo pregherei di dirmi dove lo ha abbandonato telefonando al 766330. Si tratta di un "Benelli" 50 cc rosso e bianco. Grazie. Franco Fontana».

PROSPETTIVE DEI COLLEGAMENTI CON TRIESTE ALLA VIGILIA DELLA RIAPERTURA DI SUEZ

LE PRUE RIVOLTE VERSO IL CANALE

Attese delle società armatoriali che si appoggiano al nostro porto



(Italfoto)

Presenza simultanea nel nostro porto delle unità «Liana» (in primo piano), «Palizzi» e «Kudu» della flotta Lauro che sin dal 1958 ha scelto Trieste come capolinea della rotta Persico-Caraci. La società tiene pronta per il dopo - Suez una delle sue moderne motonavi della classe «Tigre»

1

(D. L.) Quali fra le società armatoriali che si appoggiano a Trieste si avvarranno o potrebbero avvalersi della prossima riapertura del canale di Suez? Ci sono ancora molte perplessità non tanto da parte delle società italiane od estere che servono i due versanti della penisola, quanto presso i grossi gruppi armatoriali del Nord Europa, i quali attendono di conoscere, per una valutazione economica dei servizi, l'ammontare dei pedaggi che la «Canal of Suez Authority» renderà noti per i cargo-liners in servizio regolare e le decisioni che verranno prese dagli istituti assicurativi. E' finora noto che gli «underwriters» del Lloyd di Londra non hanno ancora preso decisione alcuna nei riguardi dei tassi di assicurazione da chiedere per navi e merci data la situazione tuttora delicata in materia politica e militare del settore dell'istmo. Una cosa è certa — così come apprendiamo dalle stesse autorità egiziane e anche da altre fonti — e cioè che il premier Sadat sarà nella mattinata del 5 giugno a Port Said per dare il benvenuto alle prime navi che si presenteranno nella rada dello scalo egiziano per «fare il convoglio» diretto verso il «terminale di Suez. Pertanto bisogna limitarsi ad alcune congetture. La flotta Lauro farà in modo che una delle moderne e veloci motonavi della classe «Tigre» si trovi in posizione tale da essere pronta per i primi giorni di apertura del canale. La classe «Tigre» consta di quattro unità modernissime da 12.660 tdw., 21 - 22 nodi, con «bighi» di 165 tonnellate-spazio refrigerato, capaci di una resa di andata da Trieste al golfo Persico di 8,5 giorni. La classe comprende appunto le unità «Tigre», «Gazzella», «Capriolo» e il «Cervo», tutte costruite fra il 1970 e il 1972.

Come fa rilevare la Adria Lines, agente della impresa napoletana, la Lauro intende dimostrare con questa linea celere, che Treste manterrà la propria funzione di velocità, nonché di porto di smistamento di traffici fra il continente e l'oltremare. Vogliamo ricordare che l'iniziativa della Lauro di scegliere Trieste come capolinea della rotta del Persico Caraci data dal 1958, e che la linea stessa ha ereditato i servizi cui la Adria Lines dette l'avvio in questo settore ancora nel 1951.

Per di più la Lauro ha anche una serie di navi tradizionali ,tutte con una capacità operative fra le 12.500 e le 16 mila tdw., come la «Liana», la «Palizzi» e la «Kudu». (Nella foto a fianco del titolo figurano appunto queste tre ultime unità che, qualche settimana addietro, si sono trovate contemporaneamente in operazione nel nostro porto).

La Splosna di Pirano sarà il 5 giugno in posizione vicina con la «Goranka», una motonave che attua i servizi di circumnavigazione del globo. Secondo quanto ha dichiarato il dirigente dell'impresa di Pirano durante un ricevimento a bordo della «Ljubljana», dovrebbe essere questa una delle prime unità a collegare l'Alto Adriatico con l'oltre Suez. Anche la Jadroplov di Spalato ha pronte nove navi per il collegamento via Suez con il Mar Rosso e l'Africa orientale. La società spalatina iniziò a servirsi del nostro porto nel 1953 con unità da 600 - 700 tonnellate a canale aperto.

Per quanto concerne la massima società jugoslava di navigazione la «Jugolinea», l'agenzia triestina, la Agemar, attende ancora istruzioni in merito ai servizi post - Suez. Comunque stando alle informazioni che sono state fornite dalla Agemar, potrebbero essere in posizione ottima per partire da Trieste verso Suez il «Goran Kovacic» (per India, Pakistan, Birmania, Sri Lanka), il «Kosovo» (per il Mar Rosso) e la «Kostrena» (per l' Estremo Oriente).

Nulla di preciso ancora da parte della Hellenic Lines del Pireo, che — con appoggio alla D. Tripcovich — gestisce un servizio da prima del blocco di Suez verso l'Africa meridionale e orientale. Anche la Audoly attende istruzioni da parte della «Adriatic Red Sea Line» che congiunge il nostro scalo con il Mar Rosso.

Le navi cinesi appoggiate alla Amat, appartenenti alla società Zongzhu di Pechino, passeranno per il canale. Si sono avute conferme indirette del proposito delle tre società di navigazione indiane che fanno servizi per Trieste di scegliere l'instradamento di Port Said. Mancano per ora altre conferme, appunto perché in certi casi di tratta di valutare a priori molti fattori di incertezza nei riguardi dei pedaggi e delle assicurazioni marittime. Ad ogni modo tutti i complessi armatoriali che si appoggiano a Trieste hanno pronti i loro «distini» per il post Suez. Vogliamo ricordare i vantaggi in miglia marittime che Trieste trarrà nei suoi collegamenti con le aree poste a Sud del canale. Ad esempio la Trieste - Caraci via canale dista 4160 miglia, contro le 11.406 via Capo; la rotta per Bombay è di 4340 miglia via canale contro 11.334 via Africa.

I premi del concorso «Antonio Fonda Savio»

MOSTRA DI LIBRI E DOCUMENTI ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Una mostra di libri, documenti, quadri e stampe, provenienti dalla raccolta del col. Antonio Fonda Savio, sarà inaugurata alle 19 di martedì prossimo nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del popolo in via del Rosario. La rassegna in cui fanno spicco opere di storici triestini e istriani del passato sarà presentata dal prof. Arduino Agnelli della nostra Università. Seguirà la cerimonia del conferimento dei premi ai vincitori del concorso intitolato al nome del col. Antonio Fonda Savio e riservato ad autori di pubblicazioni su aspetti della vita culturale di Trieste e dell'Istria.

HANNO INIZIO DOMANI DUE «GIORNATE DI STUDIO»

Convegno di esponenti del Parlamento europeo

Socialisti e socialdemocratici italiani e stranieri a Marina di Aurisina - Seguirà un incontro a Portorose

Domani e martedì a Marina di Aurisina il gruppo socialista del Parlamento europeo — del quale fanno parte i parlamentari socialisti e socialdemocratici di otto paesi della Comunità europea (sono infatti assenti i laburisti inglesi) — terrà due «Giornate di studio» su temi di rilevante importanza politica.

Il sen. Achille Corona (PSI) introdurrà la discussione sulla situazione politica in Italia. Il deputato belga Lucian Radoux esporrà i termini del problema dell'unione europea, prevista per il 1980 dal vertice di Parigi del dicembre scorso. Allora fu affidato al primo ministro belga Tindemans il compito di redigere una relazione in proposito. Il deputato tedesco Rudi Adams presenterà una relazione sui modelli di democrazia economica (cogestione e autogestione dei lavoratori). Il deputato olandese Schelto Patijn affronterà il tema delle relazioni tra la Comunità europea e i paesi a commercio di Stato.

La discussione su questi ultimi due punti servirà al gruppo per preparare i colloqui che esso avrà il 7 e 8 maggio a Portorose con una delegazione di parlamentari jugoslavi, guidata dal vicepresidente dell'Assemblea, Hasani. Infatti i colloqui con gli jugoslavi riguarderanno infatti l'autogestione, le relazioni tra Comunità e Jugoslavia, la situazione dei lavoratori jugoslavi negli Stati membri della CEE (solo in Germania essi sono circa 400 mila).

Alle «Giornate di studio» saranno presenti i parlamentari nazionali del PSI e del PSDI nella regione Friuli-Venezia Giulia (per il PSI il sen Lepre e gli onorevoli Castiglione e Fortuna; per il PSDI l'on. Cecherini), il presidente dell'assemblea regionale Pittoni (PSI) i presidenti dei gruppi socialista e socialdemocratico al Consiglio regionale.

In occasione della sua presenza a Trieste, il Gruppo socialista renderà omaggio alla Risiera di San Sabba alle vittime della barbarie del nazismo.

Il gruppo socialista è composto di cinquanta membri che rappresentano i partiti socialisti e socialdemocratici di otto Stati della Comunità (il partito laburista non ha mai nominato i propri rappresentanti). Sono infatti presenti nel gruppo socialista: i socialdemocratici tedeschi, i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani italiani; i socialisti e radicali di sinistra francesi; i socialisti belgi; i socialdemocratici olandesi; i socialdemocratci danesi; i laburisti irlandesi; i socialisti lussemburghesi.

Dal 12 marzo scorso presidente del gruppo è il socialdemocratico tedesco Ludwig Fellermaier in seguito all'elezione a presidente del Parlamento europeo del socialista francese Georges Spenale.

I componenti italiani del gruppo sono il sen. Egidio Ariosto (PSDI), vicepresidente del gruppo socialista del Parlamento europeo e presidente del gruppo parlamentare del PSDI al Senato.

Del gruppo socialista del Parlamento europeo, la cui vicepresidenza è affidata al socialdemocratico sen. Egidio Ariosto, presidente del gruppo parlamentare del PSDI a palazzo Madama, fanno parte i seguenti italiani: sen. Alessandro Bermani (PSI); sen. Michele Cifarelli (PRI), apparentato al gruppo; on. Franco Concas (PSI); sen. Achille Corona (PSI), vicepresidente del Parlamento europeo; on. Libero Della Briotta (PSI) e on. Enrico Rizzi (PSDI).

L'uomo sveviano alla ribalta del CCA

Martedì prossimo al Circolo della cultura e delle arti, con inizio alle 18.30 lo studioso e critico Ferdinando Virdia, terrà una conversazione sul tema: «L'uomo sveviano fra coscienza e immaginazione». Il conferenziere parte dalla premessa che l'uomo sveviano ha una sua precisa identificazione nel clima e nella fisionomia della nostra città.

Al centro dell'analisi del prof. Virdis, sarà in particolare la «Novella del buon vecchio e della fanciulla».

L'ora d'inizio della manifestazione è stata eccezionalmente anticipata, per consentire al pubblico di assistere alla successiva assegnazione del premio «Fonda Savio».

Mercoledì 7 maggio alle ore 18.45, nella sala convegni della Camera di commercio, via San Nicolò 5, il prof. Gilberto Lozzi, ordinario di procedura penale nell'Università di Torino, parlerà su: «Problemi attuali del processo penale».

IN CONTRAVVENZIONE UN'AUTO CON MICROFONO E CARTELLI

RIVENDICATA DAI RADICALI LA LIBERTÀ DI PROPAGANDA

Una replica dell'assessore comunale Bartoli in tema di referendum

Ieri mattina, alle 11.15, in via Felice Venezian, un'autovettura attrezzata per invitare i cittadini a firmare la richiesta di referendum pro aborto, condotta da Walter Pansini e con Dario Predonzan, al microfono, è stata fermata dai vigili urbani i quali «elevavano contravvenzione nei confronti dei due giovani, senza rilasciare loro alcuna copia di verbale, sia per aver effettuato propaganda sonora, sia per aver esposto sulla macchina i martelli informativi».

L'episodio ha suscitato le proteste del partito radicale che ha diffuso una nota nella quale, tra l'altro, è detto: «A Trieste è stato vietato al comitato provinciale per il referendum sull'aborto di effettuare propagande, tramite altoparlanti e cartelli, a favore della raccolta delle firme. Si tratta di un'aggressione senza precedenti da parte di amministratori comunali democristiani alla libertà di manifestazione del pensiero. Con un'ordinanza comunale si vorrebbero reintrodurre disposizioni legislative liberticide dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale. Se chi tappa la bocca all'opposizione è un fascista, i democristiani triestini sono fascisti. Già nei giorni scorsi l'assessore Bartoli aveva manifestato l'intenzione di proibire la raccolta delle firme per le pubbliche vie. Ieri i vigili urbani cui egli è preposto hanno impedito perfino la propaganda sonora e tramite cartelli a favore del referendum, minacciando di denunciare i giovani che la effettuavano.

«Ieri stesso Giulio Ercolessi, della direzione nazionale del partito radicale, continua la nota del PR, che nei giorni scorsi con una lettera aveva diffidato l'assessore Bartoli, ha presentato esposto alla procura della Repubblica, nei confronti dell'assessore e del sindaco (quest'ultimo in quanto responsabile dell'amministrazione comunale), per avere, abusando delle proprie pubbliche funzioni, attentato ad un preciso diritto politico, di rango costituzionale, esercitato da due giovani militanti del partito radicale; per interesse privato in atti d'ufficio, per avere tentato di ostacolare un'iniziativa politica dell'opposizione con una palese violazione della legge e della Costituzione».

A proposito della lettera inviata al partito radicale da parte dell'assessore Rino Bartoli, quest'ultimo ci ha inviato la seguente nota:

«In merito alla nota radicale "Orari per le firme pro-aborto" apparsa su "Il Piccolo' del 1.o maggio scorso, in cui si fa riferimento ad una mia lettera del 29 aprile, riportandone solo in parte il testo, desidero precisare quanto segue. Tale lettera venne inviata al sig. Dario Predonzan, in risposta ad un atto presentato dallo stesso l'11 aprile scorso, con il quale rendeva nota al comune di Trieste la prossima pubblica raccolta di firme in varie piazze cittadine, a sostegno della richiesta di referendum abrogativo delle leggi "sull'integrita e sanità della stirpe".

«Gli avvisi di prossima riunione in luogo pubblico, per legge, devono venir presentati all'autorità di PS, e non al comune, competente a rilasciare l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico, se richiesta, qualora la riunione comporti anche tale occupazione.

«Di un tanto venne informato il sig. Predonzan, precisando che qualora per la raccolta di firme si rendesse necessaria l'occupazione di suolo pubblico, la relativa autorizzazione avrebbe dovuta essere richiesta al comune di Trieste, che l'avrebbe concessa in base alle direttive che regolano — per tutti i richiedenti — il rilascio di tale forma di autorizzazione, e cioè: l'occupazione non può superare i tre giorni per ciascuna ubicazione e per singola manifestazione, ed è condizionata alla disponibilità delle aree richieste sulla propaganda elettorale per le prossime elezioni provinciali.

«Tali limitazioni, valevoli per qualsiasi richiedente, sono state stabilite dalla giunta municipale al fine di evitare che una prolungata occupazione di suolo pubblico da parte di un concessionario impedisse ad altri la democratica esplicazione del loro diritto di divulgare le proprie opinioni.

«Escludo pertanto nel modo più assoluto che nella risposta al sig. Predonzan possa ravvisarsi la lamentata forma di boicottaggio contro l'iniziativa sostenuta dal partito radicale. Distinti saluti. F.to R. Bartoli».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Natalia Buttus, a due mesi dalla morte, dalle sorelle Maria e Laura 25.000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Otto Montello, nell'anniversario, dai familiari 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria di Alfredo Pratesi, nel VI anniv. (5/5), dalla moglie Olga 10.000 pro ECA e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rita Godenigo, nell'anniv. (5/5), dalle sorelle 10.000 pro Opera Difesa Minorenni.

In memoria della N.D. Giannuzzi Bosio Maria, dai magistrati, funzionari e personale del Tribunale di Trieste 57.000 pro Opera Nazionale Protezione Maternità e Infanzia.

In memoria di Bruna Argenziano n. Bertolini, nel I anniv., dalla mamma Olga e marito Renato 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Irma Angeli, nel VI anniv. (4/5), dal marito Bruno 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Vittorio e Virgilio Gallico, nel trigesimo, da Bruno Scommetti 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 25.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Silvia Lauri, per il suo 18.o compleanno (5/5), dalla mamma e papà 20.000, dalla nonna e Orlando 20.000 pro Istituto Tecnico L. da Vinci (cassa scolastica).

In memoria di Enrico Bilisco, nel trigesimo, dalla moglie e figlio 10.000 pro reparto cardiologico dell'Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Pino Ladovani, nel VII anniv., dalla moglie Oda e figlie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Romeo Petrini, nel XVI anniv., dalla moglie 10.000 pro Parrocchia S. Francesco, 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro ECA; dal fratello Vittorio 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Riccardo Losito, nel I anniv., dai familiari 10.000, dal nipote Alessandro 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanni Cova, nel X anniv. (6/5), da Ottone Ieussig 5000 pro ECA.

In memoria di Nerina Tretene n. Scuka, nel trigesimo, dal marito Lionello 3000 pro Istituto Rittmeyer, 3000 pro Villaggio del Fanciullo, 3000 pro Ass. Spastici, 3000 pro UILDM e 3000 pro ANFFaS (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Luigi Mazzarol, nel II anniv. (3/5), dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Bruno Pertout, nel VI anniv., dalla moglie Rita 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Da M. P. C. 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Frances Sospisio da Eugenia Flegar 3000 pro Villaggio del Fanciullo e 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dal dott. Ambrogio Sacchi 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Bibi e Renato Rostirolla 10.000 pro CRI.

In memoria di Mauro Aguzzi da Nora Felicetti 10.000, da Donatella e Myriam Mogno 10.000, dall'ing. Fritz Schmidt e famiglia 5000, dallo zio Ettore e zia Lisetta 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Anna e Carla Cleva 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Giovanni Cleva) e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Paolina ved. Sartori e Rodolfo Sartori dalla figlia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Vera Budicin da Marina e Cristoforo Sponza 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Paolina ved. Sartori dalla famiglia Paterna 2000, dalla sig. Salimbeni 2000, da Amelia Mallè 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Carlo Serpo da Ferruccio Manzin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Zannier e Sorini 6000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maica da N. N. 5 mila pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Andreina Vuxani dal dott. Renato Portada 5000, da Sinesio Pouchiè 5000 pro Lega Nazionale (Sezione Dalmazia).

In memoria di Domitilla Vicenzi dalle signore Polacco, M. B., Mazzoli, Zivelonghi, Serafini, Frogiia, Larese, De Piccoli, Dionisio, Giro Degano, Laureni, Relli, De Pulciani, Polakovics, Principe, Zerial, Bartoli e Gori 5750 pro Cappella «Mater Amabilis» e 5750 pro «Salus Infirmorum».

In memoria di Giuseppina Svetina da Maria e Guglielmo Comelato 10 mila pro Villaggio del Fanciullo; da Aladino e Rosamaria Milinco 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Bruno Pribac da Ernesto Marzari 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Bruno Vicig 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Aldo Marignoni da Silvana e Antonio Corazza 10.000 pro ECA e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Vera Budicin dalla sorella Lia Trauba 10.000 pro Assoc. donatori sangue e 10.000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria (Poveri).

In memoria di Carmela Giacomini dalla famiglia Cibin 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Lina ed Enrico Oppenheim 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Rina, Luciano, Lidia e Piernaolo Venier 20.000 pro Ospedale Maddalena (Reparto geriatria - Dott. Kluemann).

In memoria di Tullio Paolini, da Alida Renzi 2000 pro Educandato Gesù Bambino (a mani Suor Luciana).

In memoria del prof. Albino Bocciai, da Ferruccio Ferrata 5000 pro Società Ginnastica Triestina (pallacanestro femm.); da Nino Perizi 5000 pro CRI.

In memoria di Mario Golinelli, da Laura Bradaschia 2000, da Ben... Baldissera 2000, dal dott. Andrea A... muzzi 3000, da Laura Sibilia 20... pro Centro tumori «M. Lovenati»; ... Nilda Heinze 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Lilly Corsi 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Fiorella Turco 2000, da Mercedes Pittoni 2000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo; da Giuliana Bressan 1.500 pro ANFFaS (recupero ragazzi subnormali); da Alida Renzi 2000 pro Educandato Gesù Bambino (a mani Suor Luciana); ... Lamberto Tomaselli 2000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth; da F... bio Ambrosi 2000 pro Missione Triestina nel Kenya; da Vittorina e M... rio Bisiani 3000, da Graziella e Br... no Lupieri 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Paolina Sartori, d... Nora Raunich 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; dalla Fam. Dalla Torre 5000, da A... tonia Pliskovac e Jolanda Cedi ... pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Frances Sospisio da Livio e Nada Trauner 5000; d... dott. Guido Salvi 5000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo; ... Gilda Cosulich 5000 pro OO.RR. (f... do Sospisio); da Clelia Poillucci 5... pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; da Carmen Co... lich e Nora Rossetti 10.000 pro C... (sez. femm.).

In memoria del prof. Vincenzo ... Monte, da Nino Perizi 5000 pro C...

In memoria di Carmela Giacom... da Amorina Bruna 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

RASSEGNA DELLE GALLERIE

IACOBI

Folco Iacobi alla Galleria dei Rettori. La storia di questo pittore, il cui manifestarsi è l'avvenimento di maggior spicco nelle cronache locali degli ultimi anni, è una storia lineare. Nato a Livorno nel 1916, ebbe forse dai lontani ascendenti tedeschi e certamente dal clima culturale toscano la disposizione ad una analisi razionale che si realizza nella chiarezza prospettica e nella plasticità tattile della rappresentazione. Da Felice Carena, maestro suo all'Accademia di Firenze, risalì alla lezione dei macchiaioli ed espresse l'osservazione di umili, ma non ruinosi e «romantici», scorci della nostra periferia, essendosi qui trasferito come insegnante nell'immediato dopoguerra. Indi la svolta decisiva: i soggetti delle sue vedute sono tratti dal nuovo paesaggio industriale: gli altiforni dell'Italsider (ricordiamo la precedente mostra nella sala di quel Circolo aziendale) e il pontile e i serbatoi dell'oleodotto. In questa fase di approccio si aveva una parentesi stilistica fra il perdurante novecentismo delle macchine (non prive, se isolate ed assurte al ruolo di protagoniste, da inflessioni surreali e talvolta persino caricaturali) e l'accorato tonalismo dei cieli, delle marine, dei crinali carsici. Ora è venuto il momento della sintesi che, a mio avviso, è conquistata in un semplice e bellissimo dipinto del 1973. Sono due tubi rossi, disposti ad angolo retto e paralleli fra di loro, contro il cielo. Il colore dei tubi è altrettanto tonale, dolce, naturale quanto lo è il colore del cielo a pecorelle. L'accostamento compositivo e cromatico è affatto artificiale, industriale, progressista. E', come si dice banalmente ma una volta tanto non impropriamente, un inno al lavoro dell'uomo, un riappropriarsi con le parole figurate, che essendo usate in un significato nuovo sono poesia della realtà produttiva, la quale in precedenza appariva alienata, come lo è ogni strumento di lavoro specialistico quando viene introdotto.

L'evoluzione lineare non è tutto Iacobi. Il suo atteggiamento descrittivo, sul quale ci siamo soffermati nella presentazione della precedente mostra e sul quale ritorna Carlo Milic nella presentazione di questa mostra, lo porta a trattare argomenti diversi specificatamente dettagliati: scalinate, cancellate, balaustrate, tubi argentei e scintillanti (benché dipinti a toni opachi), graticole di passerelle pensili sul mare, scafi di navi in armamento, famiglie di comignoli anti-inquinanti, un comignolo isolato che ha indossato il cappello quadrato dei laureati anglosassoni. Succede a Iacobi l'inverso che agli altri. Questi aggiustano i particolari e poi li assommano nella più complessa veduta d'insieme. Lui costruisce subito la veduta totale (ricordate Piazza Unità, ora al Revoltella) e poi estrapola il particolare (basamento del pilone portalampade) che elide le ridondanze denotative e potenzia i tratti connotativi. Insomma è proprio bravo e può regalare a ciascuno di noi il dono di riscoprire il nostro mondo che ci era sempre vicino, ma che ci sembrava tanto lontano.

VEDOVA

Emilio Vedova alla Forum. Acqueforti, serigrafie, litografie dal '68. Scrive Marchiori: «Da qualche anno Vedova si dedica esclusivamente alla grafica negli studi che danno sul Canale della Giudecca e che accolgono nei vasti spazi le attrezzature più complesse per ogni genere di tecnica... La sua vocazione giovanile ... il disegnatore di architetture veneziane barocche dai forti rilievi chiaroscurali ... le libere composizioni ricche di contrasti nei modi dell'espressionismo astratto. Un'analisi rigorosamente formale dell'immensa opera grafica di Vedova può stabilire il rapporto esistente fra il tracciato segnico e lo spazio: un rapporto sempre esatto, anche quando l'artista si abbandona all'automatismo del gesto». Questo è il punto. Di Vedova si vede subito l'estro geniale, la provocazione delle macchie oscure dal significato dantescamente oscuro, la minaccia a chi non vuol credere nel barbuto profeta di salvezza della tradizione pittorica. Di Vedova è difficile comprendere la struttura semiologica che è compressione di un più profondo spessore semantico. I segni, fra di loro compenetrati dentro la febbrile irruenza della scrittura all'apparenza unitariamente casuale, appartengono a sistemi stilistici precisati mediante profonde ragioni storiche.

Dalla notte dei tempi emerge un bassorilievo, danza dionisiaca. Ed è subito un'altra notte, il buio del presente, dilatazione massima del sudario nero. Due nere sciabolate incrociate rompono le tenebre ed è un fitto ricamo di graffiti. La dissolvenza sfuma i morbidi spazi fluidi, spazi di campi pittorici astratti e spazi destinati alla rappresentazione sul piano della tridimensionalità scenica fisicamente definita anche se destinata ad accogliere eventi irreali. E' il luogo del fuoco. Nel magma incandescente egli scava fiumane chiaroscurali, riverberi di memorie tintorettesche. Il fuoco, per non consumarsi, si raccoglie tutto lungo la traccia d'un punto bianco mobilissimo, quasi i dipinti eseguiti con la lampadina elettrica di Picasso. Nero e bianco, segno-pennellata e segno-graffito, spatolatura di riporto e scavo, negativo e positivo, bordo sfumato e contorno rigido s'inseriscono l'uno dentro nell'altro. Quanto i passaggi sono imprevedibili, altrettanto la conclusione risulta consequenziale alle premesse.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Alice Gombacci espone alla «Forum»

Nella galleria d'arte «Forum» di via del Coroneo, 1 domani alle 18.30 sarà inaugurata una mostra della scultrice Alice Gombacci.

E' questa l'ottava di una serie di «personali» allestite dal 1966. L'artista che ha al proprio attivo anche la partecipazione a diverse prestigiose collettive espone «immagini simboliche ritagliate nel legno e dipinte con la stessa cura amorosa delle icone bizantine o dei ritratti del Fayum»: così Giuseppe Marchiori nel catalogo.

CIRCOLO ITALO - AUSTRIACO

Su generale richiesta la mostra di ANTICHE STAMPE GIAPPONESI rimane ancora aperta a palazzo Costanzi fino a tutto mercoledì 7 corrente.

SALA COMUNALE D'ARTE

Piazza Unità d'Italia personale di MARIA CHIACIGH 2 - 11 maggio

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2

Oggi si chiude la mostra di FOLCO IACOBI

SEGNO GRAFICO

GALLERIA D'ARTE UDINE - Via Porta Nuova, 2 OPERE GRAFICHE di UGO CARA' Dal 3 al 16 maggio 1975

ALLA GABBIA

Viale XX Settembre 36 Tappeti murali e serigrafie di ENNIO STEIDLER

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 11 maggio, traversata da Illegio a Campiolo per la sella Dagna. Partenza in autocorriera alle ore 6.30. Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

UNA NOTIZIA DI FONTE AMERICANA

Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli

Tempo fa, nel laboratorio di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, sono stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi di drammatica attualità.

Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti, su soggetti. I quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia.

La crescita si è effettivamente verificata, è debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento delle esperienze, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di una conquista collettiva. Per ora, la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata definita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.



Calvizie precoce

Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rinvigorire una capigliatura non irrimediabilmente compromessa. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di cui parla il rapporto dell'Assoc. Medica Americana; per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri Mes, presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, la possibilità di lottare con eccellenti probabilità di successo. E il successo, in questi casi, dipende dalle armi usate e dalla loro tempestività.

Se la caduta dei capelli indispone dapprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la nessità, anche e finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti al momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa cioè, non scegliere fra due condizioni: quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura riesce a salvare i propri capelli.

I Centri Mes, sono degli istituti dove, senza alcuna formalità od obbligo, viene effettuato, a chiunque lo richieda, un esame gratuito come condizione preliminare a ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziati e scrupolosi: di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere.

Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nelle città dove sono presenti Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto controllo degli stessi.

Certificato di garanzia

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri Mes rilasciano un certificato di garanzia.

Infoltimento protesico

Desideriamo ricordare per coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che questa ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle ...

A Trieste: *via Valdirivo ..., tel. 36822.* Padova: *riv. Mug... ni 7, tel. 664361.* Verona: *p... za Brà 10, tel. 24250.* Bresc... *via Moretto 42, tel. 56239.* R... ma: *via E. Q. Visconti 8, t... 311902.* Pescara: *piazza S. C... re 64, tel. 299126.*

Sedi H. S. collegate: Milan... *via Dominichino 38, tel. 484...* Bergamo: *via Paleocapia ... tel. 211016.* Brescia: *via Ale... di 1, tel. 52440.*

R. Campisi

STATUTO REGIONALE

Proposte del PCI sull'art. 50

In vista dell'imminente riconvocazione della commissione bilancio e programmazione economica del Senato, che mercoledì scorso aveva avuto un incontro con una delegazione regionale guidata dal presidente Comelli, i parlamentari comunisti del Friuli - Venezia Giulia, d'intesa con il gruppo consiliare del PCI, hanno elaborato alcune proposte intese ad ottenere che venga data attuazione all'art. 50 dello statuto regionale attraverso l'assegnazione alla nostra regione, nel triennio 1975 - 77, di un consistente contributo (indicativamente non inferiore ai 100 miliardi) per un programma straordinario di interventi.

Il gruppo consiliare comunista ha altresì inviato una lettera al presidente Comelli invitandolo a farsi promotore, prima della riconvocazione della commissione senatoriale, di un incontro dei parlamentari del Friuli - Venezia Giulia e dei capi gruppo dell'«arco costituzionale» al consiglio regionale al fine di esaminare le proposte avanzate dal PCI. L'iniziativa comunista è stata illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede del Consiglio regionale, con la partecipazione dei consiglieri Cuffaro, Colli, Zorzenon, Mochioni e Donadel, nonché dei parlamentari sen. Bacicchi e on.li Skerk e Menichino.

Nel corso dell'incontro è stato ricordato come l'art. 50, che prevede contributi straordinari dello Stato alla Regione per piani di sviluppo (come è avvenuto e avviene nelle altre regioni a statuto speciale), non abbia trovato fino ad oggi alcuna attuazione. «Tardivo e assolutamente inadeguato» è stato definito il disegno di legge che il Governo si è alla fine deciso a presentare soltanto nel febbraio scorso, e che prevede l'assegnazione di soli 10 miliardi di lire per l'esercizio 1975, mentre sono state completamente disattese due proposte di legge, una del 1964 presentata dal PCI e una del 1969 approvata dal Consiglio regionale.

Bloccati dalla SIP i telefoni dell'ospedale di Pordenone

Non essendo in grado di riscuotere i crediti che ammontano a circa 35 milioni, la SIP ha bloccato i telefoni dell'ospedale civile di Pordenone. Sono stati lasciati soltanto quelli del pronto soccorso.

Il presidente dell'ospedale ha immediatamente informato dell'iniziativa della SIP i ministeri competenti, il presidente della Giunta regionale e della provincia, il sindaco ed il procuratore della Repubblica.

Nel corso della conferenza stampa è stato altresì sottolineato come, soprattutto in questo ultimo mese e mezzo, si sia sviluppata un'azione «unitaria» all'interno del Consiglio regionale, che i comunisti ritengono debba essere portata avanti con maggiore incisività. Deve comunque essere respinta — hanno ribadito i rappresentanti comunisti — ogni impostazione governativa, tipo quella espressa durante l'incontro dell'altra settimana dal ministro Morlino, tendente a negare la «specialità» della nostra regione, e ad assimilare quest'ultima, nell'erogazione dei contributi statali, alle regioni a statuto ordinario. Debbono invece essere assicurati al Friuli - Venezia Giulia — è stato detto ancora — contributi pluriennali adeguati da concretare anche in un arco di tempo più breve, come un primo stralcio dell'attuazione dell'art. 50.

Martedì assemblea dei dipendenti comunali

Il sindacato provinciale dipendenti comunali della Fidel - Cisl comunica che martedì 6 corrente, alle 17, presso la sala dell'unione sindacale provinciale (via S. Spiridione 7) si terrà l'assemblea generale degli iscritti al sindacato.

L'ordine del giorno dell'assemblea comprende la nomina del comitato elettorale per il rinnovo delle cariche sociali e la puntualizzazione sulla situazione attuale in merito al contratto nazionale e all'integrativo regionale, la relazione sull'attività svolta dalla dirigenza in carica nell'ultimo quadriennio, e la programmazione dell'attività futura. Seguirà un dibattito sull'organizzazione del sindacato, sull'unità organica e sulla contribuzione sindacale.

Occupazione tedesca e legge 336

DOMANI UN'ASSEMBLEA

E' convocata per le 18 di domani nella sala di via San Carlo 2, del CCA, l'assemblea generale del Comitato giuliano per l'estensione dei benefici della Legge 336/70 ai sottoposti ai nazisti al servizio militare e del lavoro nell'ex Litorale Adriatico.

Il comitato ritiene «giunto il momento di chiedere ai parlamentari della nostra regione (quanto gli alto-atesini (che dopo l'8 settembre 1943 si trovavano in una situazione analoga a quella dei giuliani) hanno da tempo ottenuto».

Concluso il congresso sui rischi del parto

Si sono conclusi ieri pomeriggio i lavori del congresso sul rischio del parto.

Nelle due sedute conclusive alcuni eminenti ostetrici italiani e stranieri hanno confrontato i risultati ottenuti presso i rispettivi centri, allo scopo di valutare la validità di varie tecniche di sorveglianza e assistenza del travaglio di parto. Fra i casi di particolare interesse, i dati riguardanti il decremento degli indici di mortalità perinatale, presentati dai professori De La Fuente (Madrid), Mandruzzato (Trieste), Milner (Manchester) hanno partecipato, descrivendo i progressi più recenti nel campo dell'assistenza al neonato, alcuni pediatri neonatologi.

TEMA LE INTERAZIONI ELETTROMAGNETICHE

Conclusa a Miramare la conferenza nucleare

Fra un mese in una riunione a Los Alamos saranno approfonditi gli stessi problemi

Si è concluso ieri al Centro internazionale di fisica teorica il corso sulle interazioni elettromagnetiche e deboli nei nuclei, con gli interventi dei professori Fiorini (Milano), Conti (Firenze), Ilakovac e Tadic (Zagabria) e Blin-Stoyle. Si è trattato di un folto gruppo di specialisti che ha scelto la cittadella atomica di Miramare per riunirsi e fare il punto su alcuni recenti risultati sperimentali e loro implicazioni per le proprietà fondamentali della materia dal punto di vista della legge di conservazione.

Non si sono avute novità rivoluzionarie, ma si è voluto affrontare questo tema per una miglior comprensione della situazione. Un altro scopo era di predisporre dei programmi in corso di attuazione presso alcuni laboratori S.I.N. di Zurigo e di Cambridge, al fine di arrivare a un esame approfondito dell'importanza di questi risultati per la conferma di vari modelli teorici. Lo spirito generale dell'incontro va ricercato nella constatazione che la fisica nucleare può essere utilizzata per capire le proprietà generiche delle particelle elementari. E giova sottolineare che si è voluto avere questo contatto fra europei perché fra un mese circa si terrà un'importante riunione a Los Alamos, nel corso della quale saranno trattati pure questi problemi.

Viene intanto preannunciato che dal 21 maggio prossimo il Centro di Miramare ospiterà un corso di matematica (della durata di tre mesi) sulla variabile complessa; vi parteciperanno un centinaio di studiosi, in particolar modo provenienti dai paesi in via di sviluppo.

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri



Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi e possibilità di isolati temporali più probabili sulle regioni Nord-orientali. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche ma con tendenza dal pomeriggio a miglioramento. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali. Temperatura: in diminuzione sulle regioni centro-settentrionali pressoché stazionaria su quelle meridionali. Venti: moderati da Nord-Est sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna moderati da Ovest-Sud-Ovest sulle regioni meridionali. Mari: generalmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	14	20	Leuca	13	20	Cagliari	9	24	Bologna	9	24
Fiumic.	10	22	Catanzaro	12	17	Bolzano	5	22	Firenze	6	25
R.-Eur	11	22	Reggio C.	13	22	Verona	7	23	Pisa	6	24
Campob.	8	17	Messina	13	20	Venezia	11	21	Ancona	7	23
Bari	13	19	Palermo	14	19	Milano	10	23	Perugia	9	21
Napoli	8	22	Catania	6	21	Torino	9	21	Pescara	7	20
Potenza	6	15	Alghero	8	20	Genova	11	21	Roma-N.	6	23

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Atene 13, 18; Belgrado 11, 17; Parigi 9, 19; Londra 5, 17; Francoforte 8, 20; Berlino 6, 10; Amsterdam 8, 10; Bruxelles 6, 17; Madrid 10, 22; Mosca 11, 22; Stoccolma 8, 16; Helsinki 4, 11; Lisbona 15, 26; New York 8, 17; San Francisco 8, 13; Los Angeles 11, 21; Chicago 12, 21; Miami 23, 28; Montreal 9, 12; Vancouver 7, 9; Buenos Aires 7, 17; Rio 21, 34; Teheran 18, 24; Tokio 16, 20; Hongkong 25, 30; Seul 11, 14; Bangkok 28, 31; Taipei 22, 30; Singapore 24, 30.

Cronache degli spettacoli

La Kabaivanska domani al «Verdi»

Una celebre prima donna della ribalta lirica inaugurerà eccezionalmente domani la stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi. Raina Kabaivanska, accompagnata dal pianista Krassimir Gatev, interpreterà un programma di arie e romanze dal repertorio slavo, fra cui figurano i compositori bulgari Pipkov, Siatev-Cerchin ed i russi Prokofiev, Strawinski, Ciaikowsky, Mussorgski e Rachmaninoff.

Nata a Burgas in Bulgaria, Raina Kabaivanska ha studiato a Milano con Zita Fumagalli, e nel 1959 ha debuttato a Vercelli nel «Tabarro» di Puccini. Apparve poi alla Piccola Scala in «Torneo notturno» di G.F. Malipiero e subito dopo esordì alla Scala nel ruolo di Agnese nella «Beatrice di Tenda» di Bellini. Da allora è stata ospite assidua del teatro milanese ed altrettanto frequenti si sono fatti i suoi rapporti con i più celebri palcoscenici del mondo: Metropolitan di New York, Bolscioi di Mosca e Colon di Buenos Aires. La Kabaivanska è, per volume e colore, un soprano lirico, ma la sicurezza ed il timbro penetrante nel registro acuto le consentono agevoli accostamenti al genere detto «lirico spinto».

Il recital di Raina Kabaivanska (in turno di abbonamento A) avrà inizio alle ore 21. Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa.

Commemorazione al CCA di Luigi Dallapiccola

A tre mesi dalla scomparsa del compositore istriano Luigi Dallapiccola, la Sezione musica del Circolo della cultura e delle arti ricorderà la figura umana e artistica del Maestro, con una testimonianza di Giulio Viozzi, che gli fu vicino e condiscepolo all'epoca in cui entrambi studiavano a Trieste col maestro Antonio Illersberg. Il maestro Viozzi, nella sua esposizione, ricorderà soprattutto i rapporti che Dallapiccola mantenne con lui e con altri musicisti triestini.

La commemorazione si terrà al CCA mercoledì prossimo, 7 maggio, alle ore 18.45 nella sala di piazza Verdi 1. Ingresso libero.

P.C.I. Oggi alle ore 15 proseguirà nella Casa del popolo «Togliatti» in via di Peco 7 la festa popolare che ha avuto inizio il 1.o maggio. Nel corso della festa, che si concluderà in serata, avrà luogo un dibattito.

IL CONCERTO AL «VERDI» DIRETTO DA FERRUCCIO SCAGLIA

Fra Tartini e Stockhausen il premio «Città di Trieste»



(Foto de Rota)

Il sindaco consegna il terzo premio al tedesco Thieme; in primo piano l'ungherese Dubrovay

Che il concerto del XXI Premio «Città di Trieste» presentasse scarse emozioni sembrava preannunciato dall'esito «senza vincitori» del concorso. La mancata esecuzione del «Cello Konzert» di Chriestfried Schmidt, classificatosi «ex aequo» al secondo posto, ha ulteriormente condizionato il programma della manifestazione, rendendo così più netta l'impressione di una serata «d'obbligo» senza troppa convinzione.

Una volta di più va constatato come una manifestazione internazionale che pur gode di una sua nobile tradizione e di larga notorietà fra i concorrenti (sappiamo che le partiture del Premio provengono da ogni parte del mondo), si concluda entro i più «angusti» ed indifferenti confini locali: pressoché nulla, infatti, la risonanza della serata conclusiva; assente la stampa nazionale; scarso l'interesse persino in città, come dimostravano ieri i numerosi posti vuoti al «Verdi». Un coronamento ufficiale, dunque, che non premia come si vorrebbe né i compositori, né l'eccezionale impegno dell'orchestra, né la fatica ammirevole degli interpreti. La serata ha avuto una «coda» che ha riscaldato l'ambiente ed i consensi per la puntigliosa direzione di Ferruccio Scaglia e la brillante prova del violinista napoletano Claudio Laurita.

Karl Thieme (terzo premio) è un ospite abituale del «Città di Trieste»: questa è la sua terza affermazione. Una familiarità che gli ha persino suggerito di presentare quest'anno al concorso un «Omaggio a Tartini». Fantasia per violino e orchestra — dice il titolo della composizione — rinviando subito alla «Tartiniana» di Dallapiccola. La posizione stilistica di Thieme è comunque diversa, muovendo la libera invenzione solistica entro un meccanismo post-prokofieviano ed un aggiomerarsi e scomporsi continuo del materiale sonoro sotto gli stimoli di una percussione secca e vitrea. Divertimento per violino e percussione, dunque, che non concede soste al solista, regalandogli persino una siderale cadenza nel movimento centrale («elegia istriana»).

Claudio Laurita, prima ancora di scoprirsi nelle «Tzigane» di Ravel della seconda parte, ha qui sciorinato, attraverso un discorso di graffiante incisività, tutte le risorse di una lucentezza in costante espansione.

Più giovane di Thieme, l'ungherese Laszlo Dubrovay, vincitore del secondo premio, è stato allievo di Stockhausen; ed è, questa, una referenza pienamente avvalorata dalla composizione premiata. «Succession für Orchester»: una serie di «momenti» che tenta di risolvere, con i soli elementi semantici della tradizione orchestrale, la bio-introspezione di Stockhausen. Anche qui il titolo ha le sue, non casuali, suggestioni: si pensa a «Prozession», per esempio, del 1967. Ma le affinità di questa trazione di fasce sonore, di queste striature avvolgenti con l'incostanza di gemiti e segmentate da diafane cellule percussive (specie nel quarto episodio) fa pensare a pagine come «Aus den sieben Tagen», anche se al rigore delle intuizioni di Stockhausen, Dubrovay contrappone un più massiccio e generico gioco di tensioni.

E' comunque, questa, una delle partiture più «osé» accolte dal Premio. Acutamente realizzata da Ferruccio Scaglia, «Succession für Orchester» ha ricevuto accoglienze perplesse ma benevoli.

Dopo la cerimonia di premiazione finale-omaggio al centenario della nascita di Ravel, come si è detto, con «Tzigane» e «Ma Mère l'Oye», e con più nutriti consensi a Laurita, all'orchestra e al M.o Scaglia.

G. Go

Alla «Cappella»

Solo oggi, alle ore 19 e alle 21.30, la «Cappella Underground» presenta in anteprima per l'Italia il film «La morte di Maria Malibran» (1971, a colori), diretto da Werner Schroeter ed interpretato da Christina Kaufmann, Magdalena Montezuma, Ingrid Caven, Candy Darling, Manuela Riva; il film viene presentato in collaborazione con l'Istituto Germanico di Cultura.

E' una delle opere più recenti del massimo rappresentante dell'avanguardia cinematografica tedesca, quel Werner Schroeter che «Der Spiegel» ha definito «Il grande eccentrico del cinema tedesco». «La morte di Maria Malibran» è un film interamente musicale, con intenzioni satiriche verso la musica lirica e verso una delle cantanti leggendarie dell'opera. Per la sua iconoclastia e il suo spirito sarcastico, Schroeter è stato paragonato a Carmelo Bene.

Concorso per presidi

Presso gli uffici del Sindacato nazionale scuola media di Largo Papa Giovanni XXIII 6, I piano, tutti gli interessati possono consultare la graduatoria generale di merito del concorso per titoli a posti di preside indetto con D.M. 8.6.1972 (istruzione classica, scientifica, magistrale).

La consulta rionale di Valmaura - Borgo S. Sergio invita i cittadini del rione a partecipare alla rappresentazione cinematografica del film «Rappresaglia» che si terrà il 6 maggio, alle ore 19.30, presso la sala cinematografica dell'ANCIFAP sita in piazzale Valmaura.

UNA BENE AFFIATATA TERNA DI SOLISTI

Il concerto al Rossetti col complesso «Le Orme»

Applaudito concerto - bis ieri al Politeama, ove era di scena il complesso «Le Orme», una delle più interessanti e particolari espressioni del «pop» nazionale. Si è trattato di uno spettacolo musicale sostenuto da tre virtuosi strumentali che hanno recato una fresca e aggiornata ventata di novità nel mondo della musica dedicata alla nuova generazione.

«Le Orme» fluttuano positivamente da parecchi anni nel mercato discografico, anche perché a tale complesso, e a pochi altri, va attribuito il precipuo e fondamentale merito di aver incanalato la cosiddetta musica d'avanguardia lungo tracciati e aperture assolutamente nuovi. Questi epigoni del «pop» sono il ventinovenne pescarese Antonio Pagliuca all'organo (creatore anche dei testi dei brani), il trentenne Aldo Tagliapietra al basso, veneto come il ventiseienne «Milky» Dei Rossi alla batteria e «vocalist» della formazione. Una felice terna di solisti, che ha prodotto sinora cinque album a 33 giri; l'ultimo appunto denominato «Contrappunti» reca anche il titolo dello spettacolo.

Un pubblico di estimatori e di appassionati del «pop» ha così potuto applaudire questi beniamini di tale filone musicale. Lo spettacolo infatti si è piacevolmente snodato su un felice «collage» dei brani più rappresentativi della produzione delle «Orme». Gli effetti luce e scenografici, curati da Pepi Morgia e Lillo Poli, hanno conferito al concerto una particolare suggestione e una confacente visualizzazione delle tematiche proposte nelle esecuzioni. «India», un brano denso di vibranti atmosfere, «Maggio», ricco di tematiche sociali e «Felone e Solona», di pretta intonazione fantascientifica, sono stati i «messaggi» più felici del concerto fiume presentato.

E' emersa chiaramente la genialità tecnico - stilistica dei tre solisti che — con particolari fraseggi e armoniosé accordature — hanno conferito suggestive espressioni della loro personale formula musicale. Sorprendenti anche talune digressioni ritmiche che il complesso ha saputo sciorinare con abile disinvoltura e consumata perizia. Un piacevole spettacolo abilmente intessuto di effetti e sonorizzazioni per produrre quel colore musicale che etichetta «Le Orme» come uno dei più rappresentativi complessi d'avanguardia del «pop» nazionale. Ora li attende la competizione discografica del «Festivalbar '75» e una nutrita serie di concerti, da giugno, lungo il litorale adriatico: recheranno le loro soluzioni musicali stemperate nel linguaggio «pop».

Fulvio Marion

La «Maggiolata» a San Dorligo

Un programma culturale, cerimonie e festeggiamenti caratterizzano anche quest'anno la tradizionale «maggiolata» di San Dorligo della Valle, che si svolge da ieri e finirà martedì 6 maggio. Oltre alla ben nota mostra dei vini di produzione locale, che ha raggiunto la XIX edizione, alla quale partecipano 18 produttori locali con 14 vini bianchi e 9 vini neri, seguirà la «maggiolata», organizzata dai giovani di San Dorligo.

Oggi, con inizio alle ore 15, concerto bandistico, esibizione di un gruppo folcloristico sloveno e del coro «Vesna» di S. Croce. Oggi e domani, dalle 19.30 in poi, ballo sotto l'albero di maggio. Martedì, alle ore 19, abbattimento dell'albero con il concerto della banda e canti tradizionali.

Gillo Dorfles domani al CUT

Nell'ambito degli incontri-dibattito organizzati con la collaborazione della Facoltà di Lettere, il Centro Universitario Teatrale ha in programma per domani, lunedì, con inizio alle 18.30 nella sede di via dell'Università, 7 una conversazione del prof. Gilo Dorfles, docente nel nostro Ateneo, sul tema: «Valori estetico-antropologici della tragedia». L'ingresso è libero a tutti.

Gita ai luoghi di Verdi e Puccini. L'Associazione triestina amici della lirica informa che, nelle giornate del 29, 30 e 31 maggio, avrà luogo una gita culturale con visita ai luoghi verdiani e pucciniani in un itinerario comprendente Le Roncole e Torre del Lago. Le iscrizioni e le informazioni si possono ottenere presso il CCA di piazza Verdi 1, dalle ore 17.30 alle 19, a partire da domani.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

STATO CIVILE

MORTI: Millo Narciso, anni 73; Franco Maria, 78; Romanello ved. Cossio Romana, 85; Gavinel ved. Zorzutti Lucia, 70; Grazzi Anna, 77; Ljubic ved. Lucci Ada, 83.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pizzarello Giuseppe, impiegato, con Funari Matilde, impiegata; Musizza Eligio, impiegato, con Pizzarello Cristina, ragioniera; Dapretto Paolo, commerciante, con dott. Giugovaz Elia, insegnante; Skabar Miroslavo, impiegato, con Gardina Marisa, cassiera; Cotterli Antonio, panettiere, con Zurlo Antonia, casalinga; Adornetto Salvatore, muratore, con Fondacaro Rosa, casalinga; Ceppa Angelo, portuale, con Brencic Susanna, banconiera; Makovec Fulvio, modellista navale, con Urti Maurizia, impiegata; Gross Jessi, banconiere, con Gradiscar Elisabetta, banconiera; Cossetto Mario, abbattitore, con Crescia Roberta, studentessa; Doria Riccardo, tecnico elettronico, con Bianchini Filomena, impiegata; dott. Doria Mario, docente univers., con Zorzit Elda, casalinga; Krecic Marino, impiegato, con Bertani Rossana, commessa; Rota Dario, capitano l.c., con German Lucia, studentessa univers.; Buccella Gelsomino, finanziere, con D'Alessio Michela, casalinga; Santonastaso Francesco, medico, con Martinoli Caterina, studentessa; Marconi Paolo, famiglio, con Carlon Adelina, impiegata; Tomat Franco, elettricista, con Zigante Marina, commessa; Cedolini Mario, ingegnere, con Pertot Paola, impiegata; Clavarino Antonio, impiegato, con Fried Fiorella, impiegata; Vasta Roberto, rappresentante, con Simonovich Lucia, impiegata; Dezulian Aldo, impiegato, con Blecci Milvia, impiegata; Manzon Luciano, ingegnere, con dott. Stabile Fulvia, insegnante; Bonazza Franco, impiegato, con Tercon Mirella, commessa; Scherbi Aurelio, impiegato, con Calzetta Aurora, impiegata; Zuppello Roberto, magazziniere, con de Gioia Rossana, impiegata; Bologna Pierpaolo, impiegato, con Sincovich Pierina, cartotecnica; dott. Tagliapietra Antonio, insegnante, con Koler Giglíola, impiegata; Radetti Giordano, carpentiere, con Candek Gabriella, impiegata; Sismondini Antonio, medico chirurgo, con Bianchi Ariella, insegnante educaz. fisica; Filipaz Dante, operaio, con Debernardi Dina, impiegata; Collina Rienzo, cameriere, con Schuck Elisabeth, impiegata; Esposito Bruno, con Reiche Gabriele; Pavatich Emilio, operaio, con Fontanot Rita, sarta; Storti Franco, autista, con Trani Lucia, peuricultrice; Marega Luciano, tipografo, con Marsi Milena, impiegata; Faganel Gimmi, perito tecnico, con Moretti Susetta, impiegata; Cuccurin Ario, carrozziere, con Ricca Nada, parrucchiera; Altherer Hans tecnico, con Pieri Anna.

GORIZIA VIVE LA 5.a FIERA DELL'EST

30 aprile - 9 maggio '75

5.o ESPOMEGO, FIERA INTERNAZIONALE DI GORIZIA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CECOSLOVACCHIA, UNGHERIA, AUSTRIA, JUGOSLAVIA, ROMANIA, ITALIA

◆

Anche quest'anno il programma dell'Espomego si presenta ben nutrito ed in grado di soddisfare le aspettative dei visitatori. I convegni si alterneranno agli spettacoli ed alle interessanti iniziative per adulti e bambini. Vale veramente la pena di visitare la Fiera internazionale che quest'anno è giunta alla sua 5.a edizione. Come nei giorni precedenti anche il programma di oggi 4 Maggio è veramente nutrito. Gli interessati alla nautica dovranno spostarsi a Grado per seguire nella Palazzina medica dell'Azienda di cura e soggiorno di Grado alle 10 il Convegno sulla «Nautica da diporto nell'Alto Adriatico: possibilità e prospettive». Nella sala della Camera di Commercio invece, sempre con inizio alle 10, si terrà un convegno sulla situazione e sulle prospettive della zootecnica.

Alle 14.30 nel mercato all'ingrosso di via Boccaccio avrà luogo l'asta mercato di bovine. Alle 17.30 nel Parco della Valletta della Fiera si esibirà Minnie Minoprio con il suo complesso. Lunedì 5 alle 15.30 ed alle 17.30 si ripeterà alla Stella Matutina la proiezione del film «Quella fantastica pazza ferrovia»: i biglietti gratuiti si ritirano sempre allo stand SAIE n. 154.

Martedì 6 alle ore 10 nella sala della Camera di Commercio avrà luogo la giornata del commercio estero: «incontro di operatori regionali e funzionari ICE». Nel pomeriggio alle 15.30 ed alle 17.30 ripetizione con le consuete modalità del film «Quella fantastica pazza ferrovia». Mercoledì 7 alle 10 proseguirà la Giornata del Commercio Estero. Alle 17 nel padiglione D di via Cadorna si terrà la «Giornata dell'Ungheria». Giovedì 8 alle 10.30 nel padiglione C (via Cadorna) ci sarà la presentazione della Guida Agrituristica regionale. Alle 17 nel parco della Valletta premiazione dell'ex tempore di pittura e spettacolo per bambini. Venerdì 9 maggio, giornata di chiusura della Fiera. Nella sala della Camera di Commercio si procederà alla consegna delle medaglie e diplomi alle imprese presenti a tutte le edizioni dell'Espomego.

Questo è dunque il programma della Fiera che si articola in due settori: quello della Valletta del Corno e quello dell'edificio all'angolo fra le vie Cadorna e S. Chiara, collegati dal sovrappasso di via Brass. Per quanto riguarda invece l'orario, nei giorni feriali l'Espomego rimarrà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 22; nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 22. Il biglietto unico d'ingresso ai due settori è di 500 lire (ridotti militari e ragazzi 300 lire).

Fin qui abbiamo parlato di programmi, di orari e di convegni, ma quali sorprese offre la Fiera ai visitatori? Sono tante e non possiamo elencarvele tutte, ma qualche indicazione possiamo offrirvela.

Se andate in Fiera con i bambini non dimenticatevi di fare una sosta allo stand della SAIE. Oltre a poter esaminare e consultare libri ed opere interessantissime alla portata di tutti, potrete ricevere biglietti omaggio per le proiezioni al cinema «Stella Matutina» del film «Quella fantastica pazza ferrovia» che verranno effettuate nei pomeriggi di sabato, lunedì e martedì (vedi programma). Se poi avete figli più grandi che studiano alle scuole superiori ed hanno bisogno di un tavolo da studio e disegno perché non fate una sosta allo stand della COPIS? Troverete esposti alcuni tavoli da studio e disegno con tecnigrafi: si tratta di elementi accessibili a tutti. Ad esempio il tavolo «Scuola» costa solo qualche decina di migliaia di lire contro almeno duecentomila di un tipo professionale. Altro modello interessante è lo «Study». Potrete esaminare anche mobiletti portattrezzi da disegno, sedie, sgabelli. Per i più esigenti ci sono anche tecnigrafi professionali e dei modelli tascabili di calcolatrici scientifiche.

Dopo lo studio, un po' di divertimento certamente non guasta. Allora portiamoci allo stand della R.T.E. completamente dedicato all'alta fedeltà. Vi troviamo le più sofisticate attrezzature Hi-Fi di marche di fama mondiale come la Emerson (di cui la R.T.E. ha l'esclusiva per la provincia di Gorizia) e la Sansui. Una particolare caratteristica di quest'ultima marca: a chi acquista un amplificatore della Sansui viene fatto omaggio di una polizza vita di assicurazione delle «Generali» per la durata di un anno. Non spaventatevi però: nello stand potrete trovare anche impianti Hi-Fi di notevole livello a prezzi accessibili anche ai giovani. Sono della Milani Electro, una nuova ditta italiana che ha da poco iniziato la produzione.

Volete uscire un po' all'aperto? Allora andiamo a vedere cosa presenta quest'anno la FIAT con la propria concessionaria N. Comolli & C.: troviamo una rassegna di veicoli industriali per trasporto leggero, medio e pesante. Come è noto la Fiat vanta in questo settore merci una gamma di modelli molto ricca ed articolata in modo tale da coprire tutte le portate dai furgoncini di sei quintali ai mastodonti da 400 quintali. All'ingresso del padiglione della Valletta potrete osservare alcuni veicoli industriali Fiat tra i quali il 242 che costituisce l'ultima novità nel settore del trasporto leggero. All'interno, nello stand Fiat potrete richiedere tutte le informazioni.

Già che siamo all'esterno spostiamoci all'esposizione del Centrocaravan della Ditta RIOSA che presenta alcuni modelli di roulottes di marche di fama internazionale. Della Nardi troviamo «Sabina 2» da quattro posti e «Patrizia» da 5-6 posti. Rappresentano la Tabbert tre modelli: la «Contessa» (una da 6 posti ed una da 3 più 1) e la Cornet 400 (4 più 1) della serie economica. Particolarmente interessante sarà osservare una roulotte in grandezza naturale sezionata con in evidenza i particolari costruttivi. Se ci spostiamo nel padiglione C troveremo un altro box del Centrocaravan con tutti gli accessori per le roulottes, e materiali per il campeggio e tende (dalla più grande alla più piccola) delle migliori marche: Ferrino, Callegari, Globetrotter. Se, a questo punto, vogliamo acquistare qualcosa, ma disponiamo solo di valuta estera come fare? Semplicissimo! Andiamo allo stand della CASSA DI RISPARMIO dove funziona un cambio valute. Le soffici poltroncine ci invoglieranno certamente a soffermarci un po' allo stand di questo Istituto di Credito che, attento e favorevole ad ogni interessante iniziativa economica a Gorizia, è presente all'Espomego per il quinto anno consecutivo.

Se state ancora terminando la vostra casa oppure manca ancora qualche tocco, fermatevi da EDILMARMI. E' presentata una serie di caminetti in marmo realizzati in proprio anche su disegno del cliente. I prezzi, naturalmente, sono di assoluto interesse. Nello stand potrete trovare anche le novità nel settore degli esterni con porfidi, marmi e graniti ed altri materiali per rivestimento. La Edilmarmi offre al cliente anche un'ottima organizzazione di fornitura e posa in opera di tutti i materiali disponibili. Le case necessitano anche di serramenti: allora è d'obbligo una sosta da BERNARDINELLO, una ditta triestina. Troverete porte e finestre in PVC rigido per ogni vostra esigenza. I materiali impiegati sono il risultato di lunghe ed accurate esperienze nella lavorazione delle materie plastiche. Particolari tecniche costruttive consentono un perfetto assorbimento delle dilatazioni. I serramenti e le finestre sono della Firs di cui Bernardinello è agente esclusivo per Gorizia e Trieste, mentre le porte (Portplast) sono della Connecticut, una società americana nota e presente in tutto il mondo.

Una volta portata a termine la realizzazione del vostro appartamento o della vostra villa è necessario proteggerla da ogni tentativo di furto. La SATER vi offre le migliori apparecchiature in questo campo. Un buon impianto antifurto rappresenta una sicurezza per voi e per la vostra casa, e non è certamente il caso di trascurarlo. La Sater vi offre anche i pezzi di ricambio per ogni tipo di elettrodomestico e non bisogna dimenticare che la ditta effettua da dieci anni la manutenzione delle lavatrici di tutta la zona di Gorizia. Completata e protetta, la vostra casa ha ancora bisogno di essere arredata: la ditta OLIVIERI è in grado di soddisfare le vostre necessità, essendo altamente specializzata in arredamenti. All'Espomego presenta due tipi di cucine elegantissime e funzionali della serie XILA della Boffi, ed un letto di concezione modernissima dei noti architetti Afra e Tobia Scarpa.

Olivieri rappresenta anche altre case di livello europeo come la Molteni e l'Anonima Castelli, solo per citarne qualcuna. Potrete anche vedere la nuova serie Con Dogu di mobili realizzati in olmo. Se non lo sapevate, Olivieri è anche specializzato nell'arredamento completo di abitazioni, comunità, alberghi ed uffici. Se poi volete realizzare un angolino diverso dal consueto o il vostro sogno è sempre stato una tavernetta in cantina o il caminetto in salotto non dovete mancare di fermarvi allo stand della ditta MARONI. Oltre alla consueta esposizione di piastrelle (potrete anche ammirare le ultime novità, oltre che in Fiera, anche nella nuovissima sede di via Duca d'Aosta, angolo via Ariosto) vedrete concretarsi i vostri sogni. Svariati tipi di caminetti per tavernette ed abitazioni, novità ed accessori ai semplici caminetti: speciali forni per pane e pizze (non è sempre stato il vostro sogno averli in casa?), «barbecue» e griglie per tutti i gusti. Le domeniche in casa (o in giardino) e gli incontri con gli amici assumeranno, ora, tutto un altro tono, senza contare poi il notevole risparmio che potrete realizzare.

Dopo tutta questa intensa attività in casa bisogna pensare anche al riposo, alla distensione ed allo sport. Viene a proposito lo stand della ditta PRIMASPORT, specializzata nei settori del mare, della montagna, dello sci, del campeggio e di tutti gli sport in genere. Potrete trovare l'articolo adatto delle migliori marche per ogni sport, sia a livello dilettantistico che professionale. Potete dedicare allo sport solo un po' del vostro tempo libero? Primasport è a vostra disposizione. Siete veramente appassionati ed amate la vita libera all'aria aperta? Primasport ha tutto per soddisfarvi. In ogni caso troverete sempre e soltanto il meglio delle più quotate marche sul mercato.

A cura della C.C.I.A.A. di Gorizia.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BULGAKOV ANCORA SULLO SCHERMO

«CUORE DI CANE» È QUASI FINITO

Lattuada parla del film e di Cochi Mosca Anni 20 rifatta a Cinecittà

Roma, 2

Il regista Alberto Lattuada ha spiegato, nel corso di un incontro con la stampa a Cinecittà, perché ha scelto Cochi, il compagno di Renato Pozzetto (il vero nome è Aurelio Ponzoni), per la parte di Bobikov, il personaggio principale di «Cuore di cane», dal romanzo di Bulgakov. «Mi hanno colpito — ha detto il noto regista — il suo aspetto fanciullesco e le sue espressioni infantili; una natura vergine che manca completamente della furbizia tipica di tanti comici all'italiana. Un attore, insomma, che lascia intuire una sincera fede nelle cose con possibilità di conservare il suo innato candore sia di fronte alle situazioni drammatiche che umoristiche. E' quel che mi occorreva. Cochi ha risposto in pieno alle esigenze del film. Penso che sarà una "bomba"».

«Cuore di cane» dopo dodici settimane di lavorazione è quasi finito. Restano alcune scene a Cinecittà (dove lo scenografo Enzo Del Prato ha ricostruito la Mosca del 1920) e una decina di giorni in Jugoslavia. «E' un' "opera" — ha spiegato ancora Lattuada — alla quale pensavo da diversi anni, cioè fin da quando l'editore De Donato pubblicò la prima traduzione del romanzo per il mondo occidentale. Poi Bulgakov è divenuto di moda; hanno fatto "Il maestro e Margherita", in Russia ultimamente hanno girato "La guardia bianca"». Lattuada ha proseguito chiedendosi quale tema sia più importante e attuale di quello delle manipolazioni dell'individuo da parte della scienza asservita al potere o del potere che, appunto, considera l'uomo un mezzo e non un fine. «Portare sullo schermo tutto ciò vuol dire dar vita a uno spettacolo e, nello stesso tempo, proporre un grande insegnamento. E' una parabola amara sul nostro tempo, il simbolo dell'uomo nella società attuale: l'uomo, animale e irrazionale, che crede di progredire e che invece fa passi indietro. Il mio film, come il romanzo di Bulgakov, finisce con la ritrasformazione in cane del protagonista che all'inizio un geniale chirurgo aveva trasformato in essere umano».

All'incontro stampa, durante il quale i giornalisti sono stati invitati a visitare le scene d'ambiente russo ricostruite in teatro, hanno preso parte gli attori principali: Cochi, l'attore svedese Max Von Sydow, Eleonora Giorgi, Mario Adorf e Rena Niehaus una giovane di origine tedesca scoperta da Lattuada in Germania. Gli altri interpreti sono Gina Rovere, Violetta Chiarini, Pia Attanasio ed Elena Mercury. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

«L'ospite delle due» (TV-1, ore 14) — Ospite della rubrica domenicale di Luciano Rispoli è Nino Rota, recentemente insignito dell'«Oscar» per la colonna sonora del film «Il padrino n. 2». Rota deve la propria fama soprattutto alle musiche dei film di Fellini. Un altro aspetto della personalità musicale del maestro è quella che si esplica nella composizione, nella direzione d'orchestra e nell'insegnamento al conservatorio «Niccolò Piccinini» di Bari.

* * *

«Marco Visconti» (TV-1, ore 20.30) — L'azione del romanzo di Tommaso Grossi, presentato nella riduzione televisiva in sei puntate di Anton Giulio Majano e Franco Monicelli e che si inizia oggi, si svolge nel 1329, parte a Limonta, sul lago di Como, parte a Milano e parte infine nel castello di Rosate. Marco Visconti fa parte della potente famiglia milanese della quale è uno dei componenti più prestigiosi. Da Ludovico il Bavaro gli è stato però pereferito, per l'investitura del grado di vicario in Milano, il più malleabile nipote Azzone. Il cugino di Marco, Ottorino, lo appoggia nelle sue rivendicazioni. Ottorino è innamorato della figlia del conte Oldorado del Balzo, Bice; anche Marco però si innamora della giovane e viene spinto dalla passione a sfidare in torneo il cugino.

Questa storia d'amore, nata dalla fantasia di Tommaso Grossi il cui romanzo venne pubblicato nel 1834, con dedica al Manzoni, termina con la morte di Bice tra le braccia di Ottorino e con l'assassinio di Marco Visconti. I grandi eventi che fanno da sfondo al romanzo — scisma tra il Papa Nicolò V e Giovanni XXII, calata di Ludovico il Bavaro in Italia, lotte per la conquista del potere dei Visconti — sono realmente accaduti. Alla figura di Marco Visconti dà corpo Raf Vallone. Bice è Pamela Villoresi, Ottorino è Gabriele Lavia. La regia è di Anton Giulio Majano.

* * *

«Musica in libertà: angeli e cornacchie» (TV-2, ore 21) — Questo spettacolo prende il via con la regia di Enzo Trapani e i testi di Giancarlo Guardabassi, presentato da Renato Sellani, Franco Cerri e Stefano Cerri. Fra i partecipanti alla prima puntata vi sono il «Daniel Santacruz Ensemble», Renato Zero, il complesso degli Ibis, gli Alunni del Sole. Intervengono, tra gli altri, anche Tito Schipa jr. e Mia Martini presentata dalla nota astrologa Lucia Alberti.

Un'ora di applausi per Del Monaco a Vienna

Vienna, 3

Non si è trattato dell'omaggio del pubblico a un grande nome ma di un artista che ha saputo letteralmente conquistare e rendere incandescente la platea. «Mario del Monaco — scrive testualmente il "Kurier" di Vienna — è di casa alla "Staatsoper", ma anche questa volta la sua interpretazione dei "Pagliacci" ha creato un eccezionale avvenimento». Il cantante si è dovuto presentare più di ottanta volte per oltre un'ora. Centinaia di persone l'hanno poi atteso all'uscita dal teatro.

Il 16 giugno del Monaco tornerà all'opera di Vienna per prendere parte al «Festival di giugno».

Allo scopo di mantenere gli impegni viennesi, Mario del Monaco ha dovuto rifiutare l'invito del «Metropolitan» di New York per due recite di gala alla presenza di Ford nello stesso periodo a Washington. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica di Primavera 1975. Domani alle ore 21 concerto inaugurale del soprano Raina Kabaivanska, pianista K. Gatev. Turno A.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica di Primavera 1975. Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico diretto dal maestro Katzuhiro Koizumi. Violinista Giuseppe Prencipe.

POLITEAMA ROSSETTI Oggi alle ore 16 e alle 21 concerto del complesso «Le Orme». Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547). Sconti agli abbonati.

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 6 maggio concerto del complesso «Soft Machine». Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547). Sconti agli abbonati.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. (Sala teatrale di via S. Francesco 5). Oggi alle ore 16.45 ultima replica della commedia dialettale «Co son lontan de ti» 3 atti di V. Lisiani. Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle ore 15.30 in poi.

LA CAPPELLA (via Franca 17). 19 e 21.30: «La morte di Maria Malibran» di W Schroeder con Christine Kaufman. Colori. Satirico-musicale.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Continente di ghiaccio». Un impressionante e spettacolare documento cinematografico sul mistero della deriva dei continenti realizzato nei ghiacciai dell'Antartide e nei deserti della Dancalia. Technicolor.

EDEN. 15.30, 17.45, 19.55, 22.15: «Il sospetto di Francesco Maselli» con Gian Maria Volontè, Annie Girardot e Renato Salvatori. In technicolor. E' un film per tutti.

EXCELSIOR. 15.30, 17.50, 20, 22.15: «Prima pagina». Due ore di autentico divertimento con J. Lemmon, W. Matthau. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Speedy Gonzales il supersonico». Cartoni animati. **FENICE:** «Il richiamo della foresta». Dal romanzo di Jack London con Charlton Heston. Ingresso lire 300.

FENICE. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Il poliziotto della Brigata criminale» con Jean-Paul Belmondo. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «Fare l'amore è il mio vizio preferito». Eccezionale technicolor con Arlene Tiger. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15: «Il fidanzamento» con un Buzzanca scatenatissimo e con Martine Brochard e Anna Proclemer. Regia di C. Grimaldi. Technicolor. V.m. 14 anni.

NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20, 22.15: «Bianchi cavalli d'agosto» con Jean Seberg, F. Stafford, R. Cestiè. Technicolor. Il film è per tutti.

RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15. «Fantozzi». Un film di L. Salce con Paolo Villaggio. Il film è per tutti. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30. L'ultimo film di M. Antonioni: «Professione reporter» con J. Nicholson e M. Schneider. Technicolor per tutti.

CAPITOL. 15.45, ultima 21.30. Divertentissimo! Uno dei più straordinari successi della corrente stagione: «A mezzanotte va la ronda del piacere» con G. Giannini, M. Vitti, V. Gassman e C. Cardinale. Technicolor per tutti. II settimana.

CRISTALLO. 15.45, ult. 21.30. II settimana: «L'inferno di cristallo» con Steve McQueen, P. Newman, W. Holden e F. Dunaway. Technicolor. Eccezionale successo.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15. Divertentissimo, avventuroso, uno dei più grandi successi della stagione: «Zorro», con Alain Delon e Ottavia Piccolo. Technicolor. Per tutti.

IMPERO. 15.30. Un film di S. Lumet: «Assassinio sull'Orient Express» con S. Connery. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Lando Buzzanca nel suo ultimo comicissimo film: «Il domestico» con Martine Brochard, Arnoldo Foà, Silvia Monti, V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il viaggio» con la straordinaria interpretazione di S. Loren e R. Burton nell'ultimo capolavoro di V. De Sica. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 15, 17.20, 19.40, 22: «Anastasia, mio fratello». Alberto Sordi, ingenuo prete di campagna, fra i gangsters nella bolgia di New York. Technicolor.

ALDEBARAN. 15.30: «Joe Valachi - I segreti di Cosa Nostra». Colori con Charles Bronson

ASTRA. 15: «Non perdono nessuno! sono: «La collera del vento». F.to Terence Hill e M. G. Buccella. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor: «Contratto marsigliese». Michael Caine, Anthony Quinn, Alessandra Stewart, James Mason. Grande successo.

LUMIERE. 14. «Una divertentissima produzione di W. Disney: «Pippo, Pluto, Paperino supershow». Colori.

MIGNON. 14, ult. 22: «Jesus Christ Superstar». Prezzi normali.

RADIO. 14.30: «Dopo l'urlo un uragano di violenza». Spettacolare film di karatè con Chen Lee. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «I tre moschettieri» con Oliver Reed, Raquel Welch, Richard Chamberlain. Avventuroso technicolor-scope.

SERVOLA. 15. La coppia esplosiva, Bud Spencer e Terence Hill in «Il corsaro nero». Scopecolor. Successo!

MUGGIA

VOLTA. 15: «La spada nella roccia». Capolavoro di cartoni animati di Walt Disney e «Tuffy e Toffi orsetti mattacchioni».

VERDI. 15: «La stangata». Il film dei sette Premi Oscar con Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw. Technicolor. Un film per tutti.

UDINE

PALASPORT «P. CARNERA». «Maggiofesta Udinesviva» 12-31 maggio 1975. Moda, musica leggera, prosa, concerti di musica classica, jazz e folk, operetta, lirica. Organizzazione, informazioni, abbonamenti: Orgalfi, Udine, viale Ungheria 13, telefono 56160. Speciali riduzioni di abbonamento per comunità organizzate.

ARISTON. 15.30: «Fantozzi».
CAPITOL. 15: «Sweet Movie». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Yuppi Du».
ODEON. 15: «Il poliziotto della brigata criminale».
CRISTALLO. 15: «La cameriera». V. m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «La polizia accusa il servizio segreto». V.m. 14 anni.
DIANA. 14: «Innocenza e turbamento». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Andrò come un cavallo pazzo» con E. Riva, e G. Shannon. V.m. 18 a. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «Piedone a Hong Kong» con B. Spencer. Colori. Ult. 22.
VERDI. 13.45: «L'inferno di cristallo» con S. McQueen e P. Newman. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Altrimenti vi ammucchio» con R. O'Brien e W. Berger. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Flesh Gordon» con J. Williams e S. Fields. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22
STELLA MATUTINA. 14.30: «Fantasia». Film d'animazione di W. Disney a colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15 - 20: «I tre moschettieri» con O. Reed e R. Welch. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «Assassinio sull' Orient Express» con Richard Widmark e Ingrid Bergman. A colori.
PRINCIPE. 14: «Zorro» con Alain Delon. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Cyborg anno 2087 metà uomo, metà macchina... programmato per uccidere» con Michael Rennie. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Preparati la bara! E preparatela comoda, te lo dice Terence Hill» con Terence Hill e Lee Burton. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Brancaleone alle crociate» con Vittorio Gassman. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Qui Montecarlo, attenti a quei due» con T. Curtis e R. Moore. Ult. 21.30.
EDEN. 15: «Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso» con R. Marvin. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 15: «Romanzo popolare» con U. Tognazzi e O. Muti. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «La sbandata».

RONCHI

RIO. «Cari genitori».
EXCELSIOR. «UFO: contatto radar, stanno atterrando».

PALMANOVA

ITALIA. «Crash! Che botte, strippo, strappo, stroppio».
GARIBALDI. «I guappi».

GEMONA

SOCIALE. «A mezzanotte va la ronda del piacere».

TARCENTO

MARGHERITA. «Emmanuelle».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Diario segreto da un carcere femminile».

CASARSA

ROMA. «Porgi l'altra guancia».

«C'eravamo tanto amati» non partecipa al «Rizzoli»

Ischia, 3

Il film «C'eravamo tanto amati» di Scola, Age e Scarpelli, non partecipa al premio Rizzoli di autori cinematografici italiani che è cominciato ieri ad Ischia. La casa produttrice della pellicola, la «Dean Film» ha, infatti, comunicato al comitato organizzatore che non intende partecipare alla manifestazione. Rimangono pertanto in gara per il premio Rizzoli «Professione reporter» di Michelangelo Antonioni e «Fatti di gente per bene» di Mauro Bolognini.

Morta Margherita Seglin

Venezia, 3

E' morta a Venezia, all'età di 85 anni, Margherita Seglin, una delle più grandi interpreti del teatro goldoniano. Cominciò giovanissima, con la compagnia di Ferruccio Benini e successivamente fece parte delle più importanti compagnie italiane dell'epoca, fra cui quella di Sem Benelli. Più tardi si dedicò interamente al teatro veneziano, ritirandosi dalle scene a tarda età per vivere nella sua casa veneziana di San Trovaso.







I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: L'altro suono; 15.10: I successi di Santo e Johnny; 15.35: Di a da in con su per tra fra; 16.40: Vetrina di Hit parade; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Una vita per la musica, G. Simionato; 18.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Conversazione; 21.25: Detto «inter nos»; 21.55: Concerto di G. Lanni; 22.30: Incontro a due voci; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con F. Migliano, The Who, T. Maiorani; 8.40: Una disco per l'estate; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Un disco per l'estate; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17: Ballate con noi; 18: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40 Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Curiosità e storia delle antiche spezierie; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto di apertura; 9.30: L'inquieta grandezza di O. Goldsmith; 10.35: Pagine scelte da Manon Lescaut; 11: Pagine organistiche; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Orchestra sinfonica di Cleveland diretta da G. Szell; 14: Children's corner; 14.30: Concerto di W. Kempff; 15.30: La benda sugli occhi; 17.05: Concerto del coro della Radio finlandese; 18: La Biennale di Venezia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Uomini e società; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Conversazione; 22.45: Musica fuori schema, al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Il gazzettino; 9.10: I programmi della settimana a cura di Danilo Soli, indi: motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 10: S. messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Orchestra diretta da F. Russo e Z. Vukelich; 12.40: Il gazzettino; 14: «Oggi negli stadi», supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia a cura di Mario Giacomini; 14.30: «Il fogolar», supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia; 19.30: Il gazzettino con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi radio TV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.15: Vai col liscio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.15: Canta Engelbert Humperdinck; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra Nelson Riddle; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Kemada canzoni; 11.30: L'orchestra «La vera Romagna»; 11.45: Maestro Cavallari; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13.45: Yellow Point; 14.30: Notiziario; 14.40: Il disco del giorno; 14.45: Mini juke box; 15: Discorama; 15.30: Un poeta alla settimana, di Giuseppe Cafiero; 15.45: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

- 11.00 *Santa Messa - Domenica ore 12.*
- 12.15 *A - Come agricoltura.*
- 12.55 *Oggi disegni animati.*
- 13.25 *Il tempo in Italia.*
- 13.30 *Telegiornale.*
- 14.00 *L'ospite delle 2.*
- 15.00 *«Melissa», originale televisivo.*
- 16.00 *Segnale orario.*

LA TV DEI RAGAZZI

- — *La sfida di Mototopo e Autogatto.*
- 16.15 *Enciclopedia della natura.*
- 17.00 *Segnale orario - Telegiornale.*
- 17.15 *Prossimamente.*
- 17.30 *Cartoni animati.*
- 17.45 *«90.o minuto».*
- 18.05 *«Tanto piacere». Varietà a richiesta.*
- 19.00 *Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio del campionato italiano.*
- 20.00 *Telegiornale - Carosello.*
- 20.30 *«Marco Visconti». Prima puntata.*
- 21.40 *La domenica sportiva.*
- 22.45 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

- 15.00 *Ripresa diretta di avvenimenti agonistici.*
- 18.15 *Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita.*
- 19.00 *Hawk l'indiano: «La botola».*
- 19.50 *Telegiornale sport.*
- 20.00 *«Ore 20».*
- 20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
- 21.00 *Musica in libertà.*
- 22.15 *«Settimo giorno». Attualità culturali.*
- 23.00 *Prossimamente.*

TV Capodistria (a colori)

16.30: Telesport - Finali del campionato jugoslavo di pugilato; 18.15: Campionati europei femminili di ginnastica; 20: Canale 27; 20.15: «Canto di libertà», telefilm; 21.45: Telesport - Pallacanestro: Jugoslavia - Cuba.

TV Lubiana

8.20: Telegiornale; 8.25: Telefilm; 10.45: 30.o anniversario della costituzione del primo governo sloveno; 11: TV per gli agricoltori; 12.05: TV per i piccoli; 12.55: TV per i giovani; 13.30: Calcio campionato inglese; 15: Ginnastica femminile; 17.30: «Slovenia '41», 3.a p.; 17.55: Telegiornale; 18: La moda per voi; 18.15: La vita di Leonardo da Vinci; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Telefilm; 21.05: Pallacanestro: Jugoslavia - Cuba; 22.30: Telegiornale.

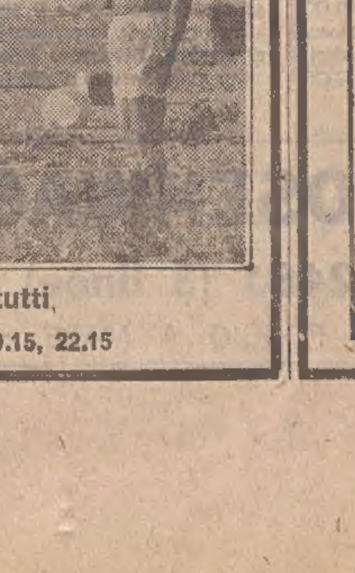
TV Zagabria

9.35, 14.30, 14.50, 19.50, 22.35: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 10.45: Il folclore; 12: Discorsi domenicali: «Essere medici»; 16: Telefilm; 16.30: Telesport - Finali del campionato jugoslavo di pugilato; 18.15: «Velieri», serie TV; 20.05: «I consiglieri», romanzo sceneggiato a puntate; 21.05: Telesport - Pallacanestro: Jugoslavia - Cuba; 21.45: Rassegna sportiva.





RISTORANTI E RITROVI





AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 50 per parola

COLLABORATRICE domestica capace maggior fiducia offresi mattino presso persona sola, piccola famiglia. Cassetta 5-A SPI. 44291 A

DONNA servizio offresi a ore. Telefonare 758766 in mattinata. 44234 A

PRESTASERVIZI offresi mattinate 3-4 ore 5-6 giorni settimanali, fiducia. Cassetta 5-A SPI. 44291 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 150 per parola

A.A. CAMERIERA con dormire cercasi per 2 adulti. Telef. 795646. 23987 B

AUTISTA pratico meccanica per officina o trasporti offresi. Telefonare 421208. 44330 C

CERCASI domestica stabile. Telefonare 790542, 9-12 e 16-20. 23870 B

CERCASI signora a mezza giornata per negozio frutta e verdura. Rivolgersi al mattino in via Massimo D'Azeglio n. 23. 23885 B

CERCASI apprendista parrucchiera salone Lully via Cisternone telef. 410945. 72242 B

CERCASI bambinaia periodo estivo. Telefonare 731450 ore serali. 72246 B

CERCASI parrucchiera mezzalavorante capace mani. Tel. 763074. 72264 B

CERCASI donna 2 ore mattina. Tel. 422173. 72262 B

CERCASI collaboratrice domestica ore da stabilire famiglia tre adulti, piccolo appartamento. Telefono 38637 lunedì 12.30-15.30. 23960 B

CERCO donna servizio borgo S. Sergio zona Altura telefonare pomeriggio 827192. 23929 B

CONIUGI distinti cercano domestica massimo quarantenne referenziata veramente pratica lavori casa, dalle 8-16, 125 mila mese. Trattamento ottimo, eventualmente alloggio completo. Telefonare 33756. 23831 B

CONIUGI soli cercano domestica 9-17 telefonare 37108 dalle 9-11. 44130 B

CONIUGI di media età oppure due amiche o sorelle per villa al mare a Grignano solo periodo estivo per lavori domestici e giardinaggio. Tel. 748760 lunedì dalle 16 alle 19. 104 B

COPPIA domestici senza figli cercasi per casa signorile. Scrivere referenziando Cassetta 6-A SPI, Trieste. 2124 B

MANICURE o pedicure anche mezze giornate cerca Acconciatore Giorgio, telefono 755745. 24020 B

PRESTASERVIZI due mattine via Catullo cercasi. Telefonare 53345 lunedì mattina. 23893 B

PRESTASERVIZI 8-12 cercasi. Telefonare ore ufficio. 767533. 23898 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 3-4 ore mattino. Telef. 754808. 44296 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi famiglia adulti. 741502. 44249 B

RAGAZZA stabile con dormire cercasi urgentemente. Tel. 790096 Z. Busico. 23835 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi 50enne, orario 9-12, 3-4 giorni settimanali. Tel. 750970, 15-16. 23845 B

SOLA cerca referenziata tuttofare ottimo trattamento. Tel. 31953. 44222 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

A. QUATTRO muratori offronsi a ditta o privato, per qualsiasi lavoro edile periodo 2 mesi. Telefonare 763462, ore 12-14 o 19-21. 44060 C

AMOREVOLMENTE assisterei signora anziana abbisognevole aiuto e affetto. Telefonare mattinata n. 793636. 44215 C

AUTISTA patente D offresi viaggi estero anche privato. Tel. 772903. 444304 C

CAPOCENTRO programmatore serie Philips P 350 espertissimo problemi bancari finanziari esaminerebbe proposte azienda provincia Trieste. Scrivere Cassetta 30 SPI 33170 Pordenone. 6326 C

DISC. Jockey american coloured offresi. Tel. 0421 - 71322 Querin. 23973 C

GIOVANE libero intera mattinata offresi patente B. Telefonare 722717. 44301 C

GIOVANE offresi qualsiasi pomeriggio lavori magazzino o alimentari. Patente B. Telefonare dalle 13 alle 15, 812652. 23888 C

GIOVANE pratico dogana porto offresi seria ditta. Cassetta 14-A SPI. 23889 C

GIOVANE diplomato militesente offresi primo impiego. Tel. 272664. 23906 C

IMPIEGATA pratica paghe contabilità IVA dattilografia offresi anche orario ridotto. Telefonare 725865, pomeriggio. 23908 C

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio, perfetta conoscenza lingua francese offresi. Cassetta 27-Z SPI. 44142 C

IMPIEGATA 23enne esperienza pluriennale lavori ufficio, paghe, contributi dattilografia, offresi mezza giornata. Miti pretese. Cassetta 16 A, SPI Trieste. (23958 C)

INFERMIERA offresi per ambulatorio medico ore pomeridiane. Telefonare 53684 dalle ore 15 alle 16. 23901 C

OFFRESI guardiano notturno con unità cinofila per privati o stabilimenti. Telefonare 0481 - 43524. 350 C

OFFRESI baby-sitter solo ore mattino. Telefonare 89279 festivi. Gorizia. 300 C

OFFRESI autista patente B per viaggi disposto trasferirsi subito. Telefonare 099-94811. 44195 C

OFFRESI steno-dattilografa 18enne. Tel. 825387. 44197 C

OFFRESI dattilografa per lavoro in domicilio. Tel. 826716. 23792 C

PENSIONATO con ottime referenze offresi qualunque lavoro tuttofare. Telefonare 761492 dalle 14 alle 16. 23868 C

PERITO edile quinquennale pratica assistenza cantiere cerca impiego. Tel. 821836. 44267 C

SARTA donna offresi per riparazioni negozio. Telefonare dalle 10 alle 12 al 413484. 23994 C

SIGNORA offresi baby - sitter mattine. Cassetta 9-A SPI. 23873 C

18ENNE diploma disegnatore meccanico offresi primo impiego. Telefonare 755713, dopo le 10. 44172 C

38ENNE senza patente offresi pomeriggio come magazziniere oppure qualsiasi altro lavoro massima serietà. Cassetta 11-A SPI. Oppure tel. 741728. 44208 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A. PARCHETTI posa legno moquettes plastica, raschiatura verniciatura, battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768608. 23918 CC

A. IMPIANTI riscaldamento autonomi, metano, gasolio, riparazioni in genere, telefonare 797198 774226.

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana, nazionali. Specializzati impianti colori. Riparazioni televisori. Preventivi gratuiti. Telefono 763545. 44190 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani, riparazioni televisori, radio, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 43460 CC

ARREDAMENTI progetti consigli disegni di mobili. Telefonare ore pasti. 771509. 44065 CC

ARREDI restauri domiciliari: mantovane salotti, mobili, porte imbottite. Tel. 228169. 23754 CC

ARTIGIANO muratore piastrellista esegue restauri appartamenti case. Telefonare 747713 giornalmente.

ARTIGIANO muratore esegue restauri pitture alloggi negozi facciate, armatura propria. Tel. 795275.

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza valvole automatiche. Tel. 811753. 444320 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Tel. 773300. 23839 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 24004 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 23448 CC

IMPRESA esegue pulizia accurata locali appartamenti in genere, dispone inoltre esperto giardiniere. Telefonare 823330. 23762 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 44037 CC

PELLE montoni ecc., pulisce tinge con garanzia tintoria specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 23931 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pittura olio tappezzeria carta. Tel. 751484. 23909 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici, tel. 52034. 23978 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori radio. Stefani, Corridoni 2. Telefono 790944. 43282 CC

RESTAURI, facciate, pavimenti, impianti idrosanitari, tetti, esegue impresa. Tel. 64485. 23913 CC

RIPARAZIONI radio TV antenne Koper Lubiana primo secondo 722211.

SARTA esegue riparazioni e rivolture, mantelli. Tel. 418262.

SARTORIA bottega pianoterra, Manzoni 2-A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531.

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta.

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli signora, assume riparazione pelle montone abiti maschili. Piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 23915 CC

SARTORIA uomo signora confeziona abiti su misura, accetto riparazioni. Vasta, Foscolo 16, tel. 741658.

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti, soffitte cantine. Telefonare 749441 - 731613. 44188 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti, massima sollecitudine. Telefonare 811258.

TRASLOCHI sgomberi trasporti. Masi, tel. 773528. Servizio accurato. Prezzi convenienti. 23728 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A. CERCO signora-ina volonterosa disposta occupare il suo tempo libero con una interessante attività di vendita. Rivolgersi lunedì 10-12, 16-19 City Service Valdirivo 19.

A.A. AIUTO banconiere cercasi bar «Para» via Battisti 14. 44272 D

A.A. CASSIERA cercasi bar «Para» via Battisti 14. 44272 D

A. 230-300.000 mensili accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12 - 25100 Brescia. 5832 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AGENZIA marittima cerca prontamente impiegato esperto carichi di linea, conoscenza inglese-tedesco. Cassetta 15 A, SPI Trieste. (23905 D)

A impiegati liberi ore pomeridiane o pensionati max 55 anni offriamo possibilità guadagno per simpatica attività esterna. Scrivere a Cassetta 17 A, SPI Trieste. (23921 D)

ALBERGO Grado cerca per stagione estiva personale femminile per sala, cucina. Telef. Trieste 774177. 23876 D

ALBERGO annuale cerca subito cuoco capopartita, aiuto cuoco. Telefonare 226221. 44206 D

APPRENDISTA cerca negozio abbigliamento Ricky, via Battisti 2. 44202 D

APPRENDISTA commessa commessa conoscenza croato cerca prontamente Boutique dell'occasione, via Carducci 11-c. Presentarsi martedì orario negozio. 23995 D

APPRENDISTA cercasi negozio Calzature Bata. Piazza Borsa 1. 23910 D

APPRENDISTA meccanico moto cerca Racing Store. S. Michele, 8.

APPRENDISTA e commessa cercansi Dei Rossi, calzature. Piazza San Giovanni 5. 44132 D

APPRENDISTA quindicenne primo impiego. Negozio bambini, Mazzini 43. 44244 D

APPRENDISTI meccanici assume officine Contento, via Caboto, 26. 23977 D

ASSUMIAMO militesente media cultura et signore e signorina anni 21-40, offresi emolumenti adeguati alle qualificazioni dei candidati, ed interessanti possibilità carriera. Colloquio selettivo domani dalle ore 10 alle 12, piazza Unità 7, stanza 18, I piano. 72226 D

ASSUMIAMO per ampliamento quadri organici due segretarie di produzione, due intervistatrici, due distributrici buoni omaggio. Telefonare 793655. 44246 D

AUTISTA patente C assumesi stabilmente distribuzione città. Telefonare 36307. 23925 D

AZIENDA commerciale cerca esperta primanotista/segretaria ottime condizioni. Scrivere referenziando dettagliatamente Cassetta 7-A SPI - 34100 Trieste. 2190 D

BAR possibilità vasta licenza da aprirsi in nuova zona residenziale richiede personale esperto da dare in gestione. Cassetta 16-Z SPI. 44127 D

BARISTA o aiuto e donna pulizia cercansi caffè Miramare piazza Libertà 2. 23939 D

BANCONIERE-A, aiuto banconiere-a cercansi, ottimo trattamento. Presentarsi Torrefazione «La Colombiana», Carducci 12. 44072 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante n. 3 cerca commessa. 23854 D

CAMERIERA ai piani cercasi. Telefonare Hotel «Corso» tel. 30131.

CAMERIERA ai piani cercasi albergo, via Artisti 8. 23904 D

CANOTTIERI Adria - Pontile Istria - cerca aiuto custode con cognizione falegname. Presentarsi in sede il 6 p.v. dalle 19.30 alle 20.30. 2184 D

CARPENTIERI in ferro e operai pratici ossitaglio assume officine Contento, via Caboto 26. 23977 D

CASSIERA capace referenziata conoscenza slavo croato cercasi prontamente. Cassetta 22 A SPI. 44322 D

CERCANSI apprendista aiuto banconiere, banconiere, ottima retribuzione, serietà. Telefonare 411037.

CERCANSI apprendista banconiere e apprendista commessa. Torrefazione Ecuador, via Carducci n. 24. 23832 D

CERCASI apprendista carrozziere e verniciatore carrozzeria Lampo, salita di Zugnano 4-1, tel. 820578. 72206 D

CERCASI apprendista parrucchiera, Acconciatura Maria-Pia. Tel. 68322. 23880 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno. Tel. 31108, via Trento n. 5. 44133 D

CERCASI persona esperta giardinaggio per villa paraggi Cacciatore, lavoro stabile. Tel. lunedì dalle 9 alle 11 al 68728. 72234 D

CERCASI primo impiego, offerte manoscritte curriculum vitae, dettagliato solo se intenzionata a impiego stabile. Cassetta 24-Z SPI Trieste. 23829 D

CERCASI signorina 20-30 anni pratica bar pasticceria. Tel. 271078, dalle 13 alle 15. 44235 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni. 23971 D

CERCASI aiuto banconiere Torrefazione Argentina, via C. Battisti 13. Tel. 796305. 44209 D

CERCASI aiuto cuoco-a per ristorante. Posto annuale. Telefonare 30193. 23884 D

CERCASI commessa sloveno serbocroato Emporio tessuti confezioni, Mazzini 40, Luchich. 23997 D

CERCASI impiegata pratica contabilità ditta Olimpia, via San Giusto n. 8, tel. 774791. 23952 D

CERCO parrucchiera capacissima, stabile. Telefonare dalle 14 in poi da oggi. Tel. 51513. 23851 D

COMMESSA calzature cercasi. Calzature Carsia, Passo Goldoni, 1. 23872 D

COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento uomo donna e mercerie varie cercansi preferibilmente conoscenza sloveno e-o croato. Presentarsi martedì ore 19 Grandi Magazzini Giovanni, Ghega 6. 24030 D

CON decorrenza 15 maggio 1975 S.p.A. assumerà, previo corso teorico pratico retribuito, 2 elementi 20-30 anni, dinamici, diplomati, e ambiziosi di percorrere prestigiosa carriera ispettiva in Trieste e provincia, Monfalcone e Ronchi dei Legionari. Scrivere a Cassetta 17 A, SPI Trieste. (23921 D)

CONCESSIONARIA auto cerca produttori provata esperienza nel ramo vendita autovetture. Ottime prospettive di carriera. Cassetta 18-A SPI. 23951 D

CONCESSIONARIA auto cerca lavaggista, viale Sanzio 13. Tel. 793400. 44285 D

CORRISPONDENTE dattilografa madrelingua tedesca o francese cerca importante società italo-svizzera anche mezza giornata, massima retribuzione, possibilità carriera. Offerte curriculum. Cassetta 26-Z SPI Trieste. 23833 D

CUOCO posto stabile cerca Ristorante Forst - Europa, via Galatti, 11. Tel. 64417. 23916 D

DATTILOGRAFA conoscenza lingua slovena eventualmente serbocroata, cercasi. Scrivere Cassetta 22 Z.

DATTILOGRAFA capace 17-19 anni cercasi per studio amministrativo. Cassetta 25-Z SPI. 44138 D

DONNA pratica macchina da scrivere competente cercasi mezza giornata. A.P.A., via Cassa Risparmio 11. Tel. 61412. 23887 D

ENTE di Stato cerca per lavoro organizzato ambosessi. Ottime possibilità guadagno: Corso iniziale. Presentarsi via Carducci n. 2, ore 10-12, 16-18, lunedì. 23896 D

FATTORINO patente B cercasi. Telefonare 732335 orario ufficio, altro orario 722213. 2201 D

FELICE intercoiffeure cerca manicure pedicure, via Muratti. 444316 D

GIARDINIERE per impegno tempo parziale, cercasi prontamente. Telefonare 68123. 2200 D

GIOVANI con pratica di bar cercansi solo per le giornate di corse all'ippodromo Montebello rivolgersi lunedì bar «Para» via Battisti 14. 0044105 D

HOTEL Europa Cortina cerca per subito facchino ai piani. Telefonare (0436) 3221 in mattinata. 350 D

IMPIEGATA cassiera assume Ditta Dinoconti, via Coroneo 33. 2186 D

IMPRESA costruzioni Casa Bella assume operaio guida motocarro. Telefonare orario ufficio 724282. 44305 D

IMPRESA ricerca esperto bilancista paghe contributi stipendio da accordare. Cassetta 8-A SPI. 23857 D

LAVORANTE mezza lavorante apprendista parrucchiere cercansi. Telefono 30696 - 30231. 44182 D

MECCANICO o aiuto meccanico cerca primaria società paraggi Monfalcone per pronta assunzione, ottimo trattamento. Scrivere a Cassetta 4-A SPI. 44241 D

MURATORI specializzati assume impresa. Rivolgersi direttamente cantiere, via Brunner 10. 44160 D

NEGOZIO gomme cerca apprendista o operaio. Presentarsi in via F. Severo n. 9. 44219 D

PANETTIERE informatore capace cercasi Bidoli, Ginnastica 8. 44146 D

PARRUCCHIERA capace cercasi oggi. Tel. 756265, lunedì tel. 755658. 23966 D

PASTICCIERE volonteroso responsabilità cercasi urgentemente trattamento ottimo riposo settimanale. Cassetta 19-A SPI Trieste. 23984 D

PASTICCIERE capace cercasi urgentemente stipendio ottimo panetteria via Combi 26. 23984 D

PER Fiera di Trieste Società commerciale seleziona signore signorine corso informativo gratuito con possibilità inserimento nei quadri organici. Telefonare 793855. 44244 D

PRIMO secondo, terzo ufficiale macchina; secondo terzo ufficiale coperta, operaio tornitore, elettricista cercansi per imbarco motocisterna bandiera italiana. Continuità lavoro, contrattazione integrativa. Rivolgersi a Taglioretti, piazza Cavour 15-5 Genova, tel. 296388. 6327 D

PULITORE patente A e pulitrici cercansi. Impresa, Mazzini 30. 44066 D

RAGAZZA cercasi per pulitura tintoria Cattaruzza via Giulia 13. 23931 D

RAGIONIERE seriamente referenziato pratico contabilità fiscale cercasi per subito. Cassetta 22 A SPI. 44322 D

RISTORANTE Italia cerca camer... re-a e apprendista sala. Telefo... re 0481-73528. 350

SALONE parrucchiera donna nuo... da aprirsi in nuova zona resid... ziale, richiede persona capaciss... da assumere o dare in gestio... Ore pasti, tel. 910205, oppure C... setta 16-Z SPI. 44127

SIGNORE - INE disponibili an... mezza giornata cercansi per lav... ben retribuito. Presentarsi lun... ore 10-12, 16-18, via Carducci n. I piano. 23896

SOCIETA' ramo metalmeccanico c... ca giovane ingegnere. Scrivere C... setta 1-A SPI, Trieste. 23837

SOCIETA' settore navale cerca n... laureato giurisprudenza buona ... tribuzione. Scrivere Cassetta 1... SPI, Trieste. 23837/1

STENODATTILOGRAFA pratica la... ri ufficio solo se referenziata c... casi. Cassetta 22 A SPI. 44322

20.000 giornaliere ad ambosessi ... sposti occupare tempo libero ... stribuendo dépliants propria cit... comuni limitrofi. Scrivere Cas... 233-N SPI, 20100 Milano. 6256

STANZE E PENSIONI Offerte
F — Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza 2 letti solo am... Tel. 60656. 23981

AFFITTASI stanza 2 letti entrata ... bera. Tel. 37082. 24016

AFFITTASI stanza due letti pers... seria centro. Tel. 64263. 23992

AFFITTASI un letto persona gen... massimo 40 anni. Tel. 752681.

AFFITTASI camera piazza Osped... pensionato statale, bar Timeus, ... nedì 14-18. 23938

AFFITTASI stanza ammobiliata ... gnorile, tutti comforts, centro, ... gnore distinto. Tel. 743362. 44293

CAMERA moderna affittasi a disti... occupato, tel. 415106. 44274

GORIZIA zona centrale affittasi ... mera ammobiliata a signora so... Rivolgersi: chiosco Calzature, p... za Boccaccio. 6300

OFFRESI stanza comodità moder... cambio leggere mansioni a perso... seria. Telefonare 765481 mattina... 23897

ISTRUZIONE
G — Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue este... Nuovi corsi individuali, collett... Traduzioni. Ponterosso 2, Tries... telefono 30285. 74

MATEMATICA chimica fisica topog... fia costruzioni estimo, preparazio... maturandi privatisti, esperienza ... cennale. Tel. 775700. 24028

UNIVERSITARIA seguirebbe raga... elementari, medie, magistrali. T... lefono 36705. 24014

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 150 per parola

CANE pastore tedesco anni 2 ne... focato smarrito zona Prosecc... mancia 20.000. Tel. 225156. 23890

OROLOGIO oro Omega, caro ricor... mancia telefonare 93905, ore pr... zo, sera. 44162

PAPPAGALLINO bianco azzurro e fe... mina gialla fuggiti Rozzol. Man... telefonare serali 750129. 72260

SMARRITO cane nero zona Industr... le. Tel. 412173. 44280

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. - ROMAGNA appartame... to 4 stanze, cucina, bagno, ... poggiolo, giardino comune affitt... si 110.000. Immobiliare ARGO, ... Francesco 4, telefono 768163. 44254

A.A.A.A.A.B. VALMAURA nuovo, ... stanze, soggiorno, cucinino, do... pi servizi, ripostiglio, poggiol... comfort moderni affittasi 130.000 Immobiliare ARGO, S. Frances... 4, telefono 768163. 44254

Continua in 12.a pagina

SCIOLTA L'ANGOSCIA PER I RIFUGIATI DELL'AMBASCIATA FRANCESE A PHNOM PENH

FINALMENTE IN THAILANDIA IL CONVOGLIO DEI PROFUGHI

Ne sono giunti cinquecento dopo un viaggio estenuante - Nessuno vuol dire niente sugli avvenimenti cambogiani - Timore di rappresaglie dei «khmer» su quanti devono ancora partire (circa 250)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Aranyaprathet, 3

L'angoscia per la sorte dei rifugiati nell'ambasciata francese a Phnom Penh, totalmente isolata dal mondo esterno, s'è sciolta questa mattina con l'arrivo al confine thailandese di oltre 500 profughi, di cui da qualche giorno si erano perse le tracce durante il loro lungo e disagevole viaggio verso la frontiera, ma il mistero su quanto è realmente accaduto in Cambogia in queste ultime settimane permane perché gli evacuati dall'ambasciata si rifiutano di parlare — anche se tra di loro vi sono numerosi giornalisti — per non mettere in pericolo la vita di coloro che sono rimasti. Un portavoce dell'ambasciata francese a Bangkok ha dichiarato che numerosi altri rifugiati — probabilmente oltre 250 — sono rimasti assediati nell'ambasciata francese a Phnom Penh e si ritiene che verranno autorizzati a partire tra breve.

Il timore di rappresaglie dei «khmer rossi» contro i rimasti chiude la bocca anche ai giornalisti che hanno vissuto le drammatiche giornate della caduta di Phnom Penh. Parlando a nome dei suoi colleghi, Sydney Chambers, del «New York Times», ha confermato che il silenzio sarà mantenuto finché l'ultimo rifugiato non avrà lasciato l'ambasciata di Francia in Cambogia. «Ne va della sicurezza di quelli che sono restati a Phnom Penh — ha spiegato —. Chiunque violasse l'embargo delle notizie metterebbe in pericolo le loro vite. Qualsiasi giornalista che non rispetterà questa decisione dovrà sopportare le conseguenze del suo atto». L'inviato del «Sunday Times» di Londra, John Swain, ha affermato: «Non sottolineerò mai abbastanza che la gente che oggi governa la Cambogia è gente seria, risoluta e disciplinata, e che tutti i giornalisti e i funzionari dell'ambasciata francese a Phnom Penh concordano nel ritenere che è meglio che noi non diciamo niente».

Tra le maglie dell'assoluto riserbo che gli evacuati si sono imposti è trapelato soltanto che Denis Cameron, un fotografo americano che non voleva impegnarsi ad accettare il silenzio, è stato costretto a rimanere a Phnom Penh. Qual è il terribile segreto che i profughi non possono rivelare? A questo punto si possono formulare soltanto ipotesi. Si può supporre che le nuove autorità cambogiane non gradiscano che vengano diffuse nel mondo notizie relative all'evacuazione forzata della popolazione di Phnom Penh, ritenuta infida dai «khmer rossi» e della sua sostituzione con contadini già indottrinati provenienti dalle regioni già da lungo tempo in mano alle forze monarco-comuniste. Non si esclude neppure l'ipotesi che si siano verificate esecuzioni capitali di sostenitori del passato regime di Lon Nol, e che le autorità intendano mantenerle segrete. Notizie del genere, infatti, erano già trapelate per mezzo di alcuni profughi cambogiani che avevano varcato clandestinamente la frontiera thailandese dopo il 17 aprile, ma si riferivano ad esecuzioni avvenute in provincia e non a Phnom Penh.

L'esodo degli stranieri dalla Cambogia è stato funestato dalla morte di una bambina di sei mesi di origine vietnamita, già malata alla partenza da Phnom Penh. La bambina è deceduta a Battambang, a metà strada tra la capitale cambogiana e la frontiera, e gli strapazzi del viaggio hanno probabilmente contribuito alla sua fine. La maggior parte degli evacuati gode di discreta salute ed è in buone condizioni di spirito, anche se molti appaiono esausti e dimagriti e i loro volti rivelano la durezza della prova fisica e nervosa a cui sono stati sottoposti, prima nei locali dell'ambasciata francese a Phnom Penh, in condizioni quasi insostenibili sia per la ristrettezza dello spazio che per la scarsità di acqua e di viveri, e poi durante l'interminabile viaggio a bordo di 25 autocarri militari. Un medico ha dichiarato che pochi evacuati sono seriamente malati e che tutto è stato predisposto a Bangkok per ricoverarli all'ospedale: si tratta più che altro di casi di dissenteria e di esaurimento fisico. Un posto della Croce Rossa ha già prestato al confine le prime cure ad alcune persone anziane e ad alcuni bambini.

I rifugiati erano partiti il 30 aprile alle sei del mattino da Phnom Penh a bordo di camion militari, e soltanto a Pursat, a 250 km ad Ovest della capitale, una parte dei profughi, soprattutto donne, bambini e malati, è stata fatta salire su autobus, mentre il resto del convoglio proseguiva con gli autocarri. A Battambang al convoglio si sono uniti altri 90 stranieri rimasti bloccati in quella città. Dopo aver varcato la frontiera, il viaggio è proseguito invece con tutti i comforts moderni, a bordo di pullman muniti di aria condizionata e su buone strade. Il ritardo nella marcia del convoglio, che aveva causato profonda preoccupazione ed inquietudine in Occidente per la mancanza di qualsiasi notizia, era stato causato a quanto pare dal pessimo stato delle strade devastate dalla guerra e rovinate dalle piogge torrenziali e dalla distruzione dei ponti e non dalla mancanza di carburante come in un primo tempo si era supposto.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim ha precisato stamane a Vienna, per mezzo di un suo portavoce, che le Nazioni Unite non sono in possesso di alcuna informazione supplementare sulla sorte del centinaio di rifugiati nell'ambasciata francese di Phnom Penh che non sono ancora giunti in Thailandia. «Sappiamo che un certo numero di persone si trova ancora in Cambogia — ha dichiarato il portavoce — ma ignoriamo dove esse si trovano, quante sono e qual è la loro nazionalità». La questione dei rifugiati è resa più complicata dal fatto che i «khmer rossi» pretendono la consegna di alcuni «criminali di guerra» cambogiani che avrebbero trovato rifugio nell'ambasciata. Le autorità francesi invece sostengono che nessun cambogiano si trova attualmente nell'ambasciata. Alcuni seguaci di Lon Nol avevano ottenuto asilo il giorno della conquista della città, ma tutti, secondo le autorità francesi, si sono allontanati nei giorni seguenti. Tra di essi si troverebbe un ex primo ministro che figura nella «lista della morte» riservata ai «supertraditori».

Il secondo convoglio proveniente dall'ambasciata francese di Phnom Penh, con a bordo un centinaio di francesi e 150 persone di altre nazionalità, dovrebbe giungere alla frontiera thailandese il 7 maggio, si apprende da fonte sicura a Bangkok. Tra coloro che sono rimasti a Phnom Penh in attesa della prossima evacuazione figurano due italiani, cinque tedeschi occidentali, cinque tedeschi orientali, un thailandese, due indonesiani, undici pakistani, sette russi e dieci belgi. Per il momento questi rifugiati si trovano ancora confinati nell'ambasciata francese, totalmente isolata dal mondo esterno dopo l'interruzione del contatto radio, sotto la guardia dei «khmer rossi» che presidiano l'edificio e impediscono a chiunque di entrare o di uscire.

Il sessantenne René Laporte della televisione francese rappresenta senza dubbio un caso unico nella vicenda dell'evacuazione degli stranieri da Phnom Penh. Egli infatti è partito a piedi il 17 aprile da Phnom Penh, al momento dell'entrata dei «khmer rossi» nella capitale, diretto verso la frontiera thailandese. Da quel momento mancano sue notizie. René Laporte parla il cambogiano, ha trascorso trent'anni nell'Estremo Oriente e per un certo tempo ha anche fatto il bonzo in una pagoda khmer.

La situazione sta nettamente peggiorando in Thailandia dove, dopo i recenti eventi del Vietnam e della Cambogia, infuria la guerriglia in alcune zone di confine. Gli insorti comunisti hanno ucciso dieci tra funzionari governativi e agenti della polizia di frontiera nei pressi del confine birmano. Circa 80 insorti, muniti di bombe a mano e di armi automatiche, hanno attaccato per oltre un'ora un cantiere lungo una strada che si snoda in un territorio coperto da una fitta giungla tra le cittadine di Mae Sot e di Umphang, a circa 320 km a Nord-Ovest di Bangkok. Il combattimento è stato accanito e molto sanguinoso.

A. E. H. Taylor

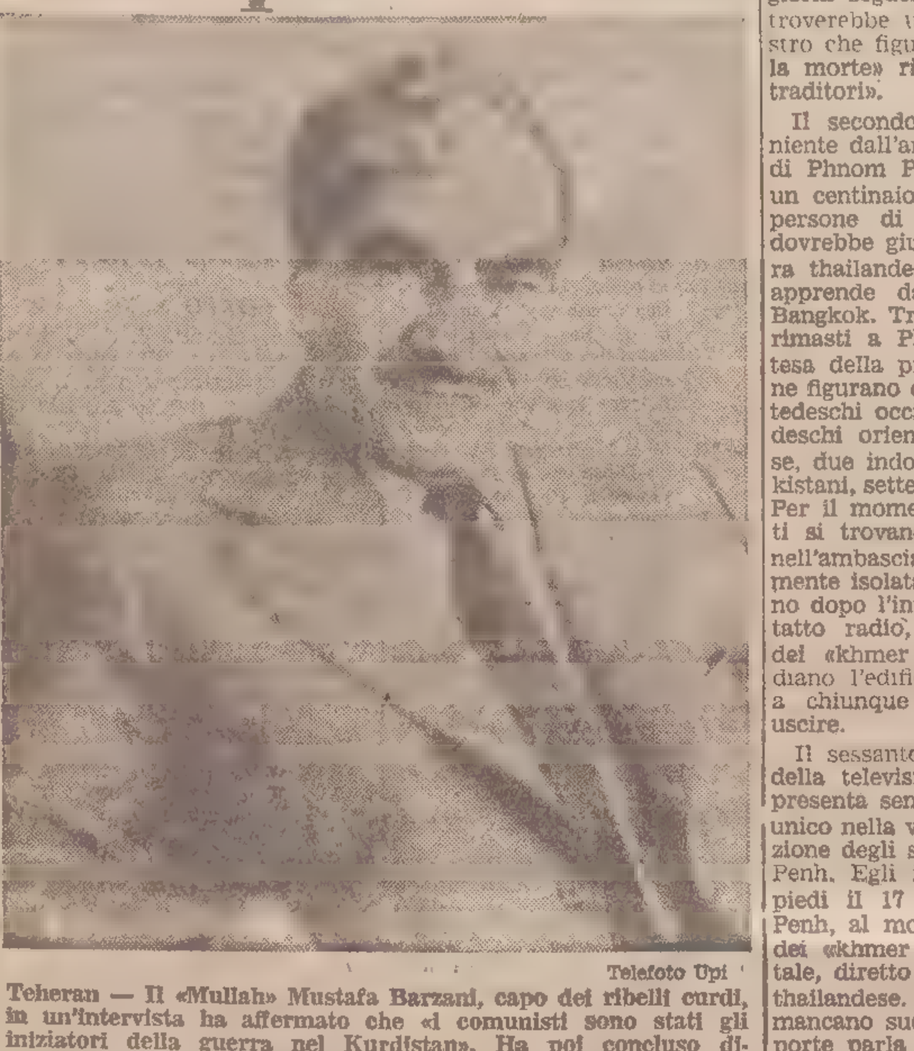
VIAGGIO ESTENUANTE



Telefoto Upi

Bangkok — Un'immagine dell'arrivo in Thailandia, dopo un estenuante viaggio, del cinquecento profughi da Phnom Penh

Il capo ribelle



Telefoto Upi

Teheran — Il «Mullah» Mustafa Barzani, capo dei ribelli curdi, in un'intervista ha affermato che «i comunisti sono stati gli iniziatori della guerra nel Kurdistan». Ha poi concluso dichiarando che i combattimenti ormai non riprenderanno più

CRESCONO LE PRESSIONI POLITICHE E MILITARI PER IL PASSAGGIO DEI POTERI

MOLTI A MADRID PENSANO ALLE DIMISSIONI DI FRANCO

Il ritiro del «Caudillo» favorirebbe il cammino della Spagna verso la liberalizzazione - La questione sarebbe già stata discussa a livello governativo - Capo dello Stato diverrebbe il principe Juan Carlos

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 3

Diciotto di circa sessanta persone arrestate lo scorso primo maggio nelle vicinanze del cimitero di Madrid sono state punite dalle autorità con multe che oscillano tra le 100 mila e 200 mila pesetas (rispettivamente 1.150.000 e 2.300.000 lire circa).

Essi desideravano depositare un omaggio floreale presso la tomba di Pablo Iglesias, che fu fondatore del Partito socialista operaio spagnolo e dell'Unione generale dei lavoratori e che può essere considerato come il primo leader sindacalista spagnolo. Poiché la polizia aveva chiuso il cimitero fu inscenata una dimostrazione e circa 60 persone vennero arrestate.

Intanto tutti, a quanto pare, vogliono le dimissioni del generale Franco ma nessuno osa dirglielo apertamente. Ciononostante, tra gli esponenti militari e politici del paese vanno crescendo le pressioni per ottenere che il «Caudillo» si dimetta entro l'estate trasmettendo gli ultimi poteri che ancora detiene a Juan Carlos di Borbone, il principe 37.enne designato da Franco suo successore sei anni fa.

Il lento e travagliato processo della Spagna verso la liberazione, il suo desiderio di più strette relazioni con l'Europa e gli Stati Uniti, gli sviluppi portoghesi hanno dato nuova forza alle congetture che da settimane si accavallano sul tema del ritiro di Franco. Un alto funzionario governativo ha confermato che la questione è stata discussa a livello ufficioso sia militare che governativo ma ha sottolineato che finora nessuno si è azzardato sia pure in forma indiretta a sollevare il problema con il diretto interessato.

«Forse una sola persona, la figlia di Franco, Carmen, può farlo», ha detto il funzionario. Unica figlia del generale, la 51.enne marchesa di Villaverde ha sul padre l'influenza politica che non ha mai avuto sua madre, ora 75.enne e da sempre ai margini della vita politica del consorte. «Franco le dà ascolto», ha assicurato la fonte. Ma anche se Carmen farà il passo, le probabilità di un «no» di Franco restano almeno del 50 per cento.

A quanto si dice, il principe Juan Carlos è stato avvicinato da alcuni rappresentanti del Mec per avvertirlo che le probabilità d'ingresso della Spagna nella Comunità migliorerebbero considerevolmente se Juan fosse il capo dello stato. Il principe però si tiene discretamente da parte e funzionari hanno smentito la notizia attribuendola alla «Giunta democratica spagnola», che riunisce alcuni gruppi di opposizione. Già nello scorso luglio, dopo la grave malattia che costrinse Franco a trasmettere temporaneamente i poteri a Juan Carlos, la giunta cominciò a sollecitare le dimissioni del generale.

Ufficialmente tace anche il primo ministro Carlos Arias Navarro che pure si è trovato bene insieme al principe nel breve periodo in cui, per l'invalidità di Franco, si trovarono a dividere il potere. A un certo punto, secondo una fonte a lui vicina, il primo ministro si fece la convinzione di esser riuscito a persuadere Franco a lasciare le cose come stavano, con Juan provvisoriamente capo dello stato.

Se l'idea delle dimissioni di Franco ha la tacita approvazione di Arias, i militari, a quanto si dice, sono orientati ancor più decisamente in quella direzione, ma nessuno di loro vuole sollevare con il comandante in capo la delicata questione.

Chi è andato più vicino a suggerire pubblicamente le dimissioni è stato l'ex ambasciatore in Vaticano, Antonio Garrigues. In parole povere, Garrigues ha detto che Franco dovrebbe incoronare Don Juan e ritirarsi. Quattro anni fa, un giornale di Madrid venne sospeso per aver suggerito più o meno la stessa cosa. Da allora, però, la malattia di Franco, la rivoluzione portoghese e le pressioni delle giovani generazioni hanno cambiato molte cose. Oggi, un ambasciatore spagnolo può dichiarare apertamente a Madrid: «Franco dovrebbe dimettersi per la sua dignità, la dignità del principe e la dignità della Spagna».

Fenton Wheeler

OMICIDIO - SUICIDIO?

INTERA FAMIGLIA sterminata in Spagna

Gerona, 3

Un'intera famiglia di cinque persone è stata sterminata a colpi d'arma da fuoco ieri sera e presso le autorità inquirenti si è fatta strada la terribile ipotesi di un caso di «omicidio-suicidio» in seguito al ritrovamento di un biglietto scritto dal capofamiglia. In esso egli confessa di aver ucciso i familiari e di aver deciso di togliersi la vita a sua volta. (Ansa)

PER IL «GIOVEDI' NERO»

RIPRENDE DOMANI IL PROCESSO LOI

Milano, 3

Davanti alla seconda corte d'assise di Milano riprenderà lunedì il processo per gli incidenti avvenuti il 12 aprile di due anni fa tra estremisti di destra e polizia e culminati con l'uccisione dell'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino, colpito da una bomba a mano. Il dibattimento si era aperto il 10 aprile scorso ed era proseguito, per sei udienze, fino al 18 aprile, quando per la tensione creatasi in città in seguito agli episodi di violenza durante i quali furono uccisi Claudio Varalli e Giovanni Zibecchi, la corte accolse l'istanza della difesa e sospese il processo.

La mattina dell'interruzione dei lavori stava deponendo Rosetta Vettori, una ragazza di 29 anni accusata di radunata sediziosa e resistenza. L'interrogatorio fu interrotto una prima volta per consentire all'imputata, scoppiata a piangere, di riprendersi; quindi, col palazzo di giustizia circondato da alcune migliaia di giovani dimostranti, si decise per l'aggiornamento al 5 maggio. Il pubblico ministero dott. Guido Viola tornerà certamente a proporre istanza di rinvio a tempo indeterminato per consentire l'unificazione del processo con quello relativo allo stralcio nei riguardi dei parlamentari del MSI-DN Franco Maria Servello e Francesco Petronio e di altri quattro dirigenti del MSI, per i quali lo stesso pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio per istigazione nei reati di radunata sediziosa e resistenza aggravata.

Non è da escludere che lunedì o martedì il giudice istruttore dott. Vittorio Frascherelli abbia concluso, con l'ordinanza di eventuale rinvio a giudizio, anche il supplemento d'istruttoria. In questo caso le possibilità d'accoglimento dell'istanza d'unificazione aumenterebbero notevolmente. Sembra anche che la difesa di Vittorio Loi (imputato con Maurizio Murelli di concorso nell'omicidio di Antonio Marino) abbia altri motivi per invocare a sua volta il rinvio. L'avv. Franz Sarno chiederebbe la citazione di un teste che dovrebbe essere molto importante per la posizione del suo assistito; quindi si assocerebbe alla richiesta della pubblica accusa per giungere a un processo completo (sempre che il giudice istruttore concluda col rinvio a giudizio dei parlamentari e dei dirigenti del MSI - Destra nazionale).

Con Loi e Murelli sono a giudizio, dopo la decisione della corte di stralciare la posizione di nove imputati che all'epoca dei fatti erano minorenni, altri trenta estremisti di destra accusati di reati che vanno dalla radunata sediziosa alla resistenza aggravata. (Ansa)

AZIONE PARALLELA DI POLIZIA E CARABINIERI

Salgono a nove i fermi per il sequestro Raimondi

Dopo i risultati positivi degli ultimi giorni, ora le indagini sono volte a scoprire i nascondigli in cui fu tenuto il bimbo

Milano, 3

Soltanto nel pomeriggio è stato possibile ricostruire con esattezza le fasi delle complesse indagini che hanno portato polizia e carabinieri ai positivi risultati degli ultimi due giorni, concretizzati da nove fermi di persone «gravemente sospettate» di aver partecipato al sequestro di Paolo Raimondi. Vi è da rilevare che polizia e carabinieri hanno agito parallelamente finora e che soltanto dopo il fermo delle prime persone gli sforzi investigativi sono stati coordinati dal magistrato inquirente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pomarici.

Subito dopo l'interrogatorio del bambino, il quale ha dimostrato di possedere memoria e spirito d'osservazione assolutamente fuori del comune, gli inquirenti hanno cominciato ad agire muovendosi sulla base di due elementi di certezza: Paolo era stato tenuto prigioniero in località non distanti dalla sua abitazione di Casirate (il bambino ha ricordato di non aver mai fatto più di dieci minuti d'auto nei suoi due trasferimenti dopo il sequestro); i rapitori erano tutti di origine meridionale.

Si è quindi cercato, tra i numerosi nuclei di immigrati, residenti nelle cittadine attorno a Legnano, quelli che avessero persone con precedenti penali. Il cerchio dei sospetti si è stretto attorno ad un gruppo di palermitani residenti a Cerro Maggiore, anche grazie ad una segnalazione confidenziale giunta alla Criminalpol. Dal loro canto, i carabinieri, seguendo una «pista» autonoma, erano giunti all'identificazione dello stesso gruppo.

Così, all'alba di ieri, polizia e carabinieri sono passati all'azione, fermando complessivamente otto persone che sono state messe a disposizione del magistrato per gli interrogatori; quattro da parte della polizia: Francesco Varia, sua sorella Vincenza, Filippo Ribaudo e Antonio Nania; e quattro da parte dei carabinieri: Carmelo Enzo, di 29 anni, Antonio Profeta, di 19 anni, Francesco Romito di 26, e Giovanni Barbanera, di 43. Ieri sera, poi, la polizia ha fermato un'altra persona, Sergio Iacobbi, di 33 anni.

A coordinare le indagini dei carabinieri è giunto da Roma il col. Gastone Spessotto, ufficiale di collegamento tra polizia e carabinieri per i reati di sequestro di persona. Le indagini degli inquirenti sono ora volte a scoprire i nascondigli in cui è stato tenuto sequestrato il bambino. Dovrebbe trattarsi di due o tre luoghi diversi, in uno dei quali Paolo è stato rinchiuso in una cassa di legno. (Ansa)

FRUTTIVENDOLO FERITO da rapinatori a Roma

Roma, 3

Tre giovani banditi armati di pistole e con il volto coperto da passamontagna, dopo aver rapinato un benzinaio, hanno tentato di rapinare anche un fruttivendolo che, avendo tentato di resistere, è stato ferito da un colpo di pistola. Il fruttivendolo, Vincenzo Chiarelli, di 41 anni, è ricoverato all'ospedale «S. Giovanni».

La prima rapina è avvenuta in via Casilina; i banditi, scesi da una «Austin» di colore chiaro, si sono fatti consegnare dal gestore della pompa, Andrea Colonna, di 40 anni, l'incasso della giornata, oltre centomila lire, e sono fuggiti. Poco dopo, in via Palli, nel quartiere Tuscolano, sono entrati nel negozio di Vincenzo Chiarelli intimandogli, pistole alla mano, di consegnare l'incasso. Di fronte alla reazione del commerciante, che ha tentato di strappare dal volto di uno dei malviventi il passamontagna, uno dei rapinatori ha sparato alcuni colpi di pistola che hanno ferito al torace Chiarelli. (Ansa)

«Sex-shop» a Milano chiuso dalla polizia

Milano, 3

Dopo meno di un mese di attività, il primo «sex-shop» italiano è stato chiuso per l'intervento della sezione «Buoncostume» che, provvista del mandato del magistrato dott. Lami, ha apposto i sigilli al negozio, ha sequestrato tutto il materiale ritenuto osceno o contrario al comune senso del pudore, e ha denunciato a piede libero i titolari del negozio, Ercole Sabbatini di 41 anni e Angela Masia di 30 e il commesso, Colombano Golzi di 52 anni.

Il provvedimento è stato eseguito ieri mattina dal dirigente della «Buoncostume» dott. Portaccio il quale, accompagnato da tre sottufficiali, si è recato nel negozio di piazza Sempione e ha sequestrato numerosi film pornografici, libri e altro materiale ritenuto osceno. Nel «sex-shop» si vendevano esclusivamente articoli erotici e i proprietari avevano visto aumentare la clientela in modo molto incoraggiante. Le proteste tuttavia sono cresciute assieme ai successi di vendita e, probabilmente su una formale denuncia di qualche cittadino, la polizia è intervenuta. Il funzionario e i sottufficiali hanno perquisito anche l'abitazione dei coniugi Sabbatini, a Settimo Milanese, sequestrando anche qui parecchio materiale erotico. (Ansa)

IL DIBATTIMENTO PER L'OMICIDIO DELLE TRE BAMBINE

Vinci accusa a vuoto al processo di Marsala

L'imputato non riesce a dare corpo alle pretese responsabilità di altri - Restano oscuri i timori nei confronti del prof. Nania

Trapani, 3

Michele Vinci rimane ancora solo nello squallore delle sue dichiarazioni. Le sue affermazioni vengono accolte con ogni cautela e le sue accuse si perdono nel vuoto. Questa è la sola realtà emersa nell'udienza di oggi dinanzi la corte di assise di Trapani di fronte alla quale si celebra il processo per il rapimento e l'omicidio a Marsala delle sorelle Ninfa e Virginia Marchese e di Antonella Valenti, durante la quale Michele Vinci è stato sottoposto a una lunghissima serie di domande da parte del pubblico ministero e della parte civile.

Michele Vinci, un uomo incapace di stabilire un collegamento tra le cose che ha dichiarato e quelle che continua a dire, travolto da un fatto che supera le sue possibilità di coordinare i fatti che forse altri hanno commesso, cerca continuamente di emergere e di tirarsi dietro i suoi presunti complici; ma non sa dire perché aveva paura delle minacce del prof. Franco Nania, l'uomo che l'avrebbe costretto a sequestrare le tre bambine.

A una precisa domanda del pubblico ministero ha infatti risposto: «Ebbi paura delle minacce del prof. Nania, quando spostò le espressioni minacciose verso le persone di mia sorella e di mia moglie; non fece minacce precise, ma disse che mia sorella poteva morire in un incidente stradale e mia moglie poteva cadere dalle scale».

Nell'istruttoria dibattimentale di oggi, oltre a quello che Vinci ha riferito sulla tragica fine delle bambine, ha parlato a lungo del prof. Franco Nania, dei suoi rapporti con quest'ultimo, dei loro incontri, di quanto egli è a conoscenza circa i rapporti di Nania con l'agricoltore Giuseppe Guarrato e con Nicola De Vita.

All'inizio dell'udienza la corte si era ritirata per circa un'ora in camera di consiglio per decidere sulla richiesta del pubblico ministero, avanzata ieri, in relazione alla citazione delle due donne che avrebbero ricevuto rispettivamente la telefonata da Michele Vinci e da uno sconosciuto. La corte ha deciso di procedere all'interrogatorio di Vinci e si è riservata di pronunziarsi sulla richiesta del pubblico ministero. L'interrogatorio di Vinci si concluderà martedì, giorno cui è stato rinviato il processo. (Italia)

Vandali devastano cimitero in Sicilia

Agrigento, 3

Il cimitero di Favara, un grosso centro agricolo a dieci chilometri da Agrigento, è stato devastato da vandali che vi sono entrati di notte dal cancello aperto e hanno gravemente danneggiato la chiesa. Con un martello hanno infranto la mensola di marmo, dello spessore di sei centimetri, dell'altare maggiore, distruggendo quindi un artistico e antico crocifisso.

L'incursione segue un'altra compiuta nello scorso settembre. In quell'occasione lampade votive e statuine sacre furono sradicate da decine di tombe.

VENTI MILIONI

UFFICIO POSTALE rapinato a Milano

Milano, 3

Venti milioni di lire fra contante e francobolli sono il frutto di una rapina compiuta oggi da tre banditi all'ufficio postale di via Mantova, a Milano. Nell'ufficio, verso le 13, sono entrati due banditi armati di pistola e con il volto coperto. Sotto la minaccia delle armi hanno costretto gli impiegati a consegnare denaro e valori. (Italia)

E' PARTITA UNA SCARICA ELETTRICA DALLA BETONIERA CHE AVEVA MESSA IN MOTO

MUORE IN SICILIA UN TREDICENNE FULMINATO SUL POSTO DI LAVORO

Collaborava a costruire la casa di un muratore - Disposta un'inchiesta dalla Procura della Repubblica

Trapani, 3

La procura della Repubblica e l'ispettorato del lavoro hanno aperto due inchieste sulla morte di un ragazzo di 13 anni, Salvatore Lipari. Il ragazzo, apprendista muratore, è stato folgorato da una scarica elettrica mentre, in contrada «Rilievo», a dieci chilometri da Trapani, collaborava alla costruzione di un'abitazione del muratore Filippo Amato, tornato in Sicilia dopo aver lavorato in Svizzera.

Salvatore Lipari è stato fulminato da una scarica partita da una betoniera che aveva avviato per preparare la calce. L'allarme è stato dato da una vicina, Maria Mazzara, che ha sentito un grido e, affacciatasi alla finestra, ha visto Salvatore immobile, steso accanto alla betoniera. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale civile «Sant'Antonio», dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Sono stati avvertiti i carabinieri del nucleo investigativo e poco dopo sono cominciate le inchieste.

Secondo le prime indagini, al momento della disgrazia Salvatore era solo. Filippo Amato, infatti, si era allontanato per concordare il costo del trasporto di alcuni materiali. I carabinieri hanno accertato che il ragazzo guadagnava 28 mila lire il mese, che consegnava interamente ai genitori per contribuire all'andamento della famiglia, composta da sette persone. Due anni or sono un fratellino di Salvatore si nascose per gioco in una scatola di cartone in mezzo a via Marino Torre e fu schiacciato da un autobus di linea. L'anno scorso un altro fratello di Salvatore fu ucciso con una fucilata sparata da un coetaneo con il quale stava giocando.

Per una coincidenza di poche ore la morte del ragazzo avrebbe potuto essere evitata. Infatti, il contratto stipulato con l'Enel dal proprietario della casa in costruzione era scaduto il 30 aprile scorso e poco dopo la disgrazia operai dell'Enel si sono presentati nella contrada «Rilievo» per interrompere l'erogazione della corrente.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Antonio Sciuto, che ha disposto il sequestro dell'impastatrice meccanica non ha ritenuto necessario far sottoporre il corpo del ragazzo ad autopsia. L'esame sommario fatto dal medico-legale ha accertato senza alcun dubbio che la morte è stata causata da folgorazione. Il magistrato ha interrogato a lungo sia il datore di lavoro sia il padre del ragazzo morto, Biagio Lipari, che ha 45 anni e che, dopo essere stato all'estero per alcuni anni, era rientrato a Trapani dove lavora come bracciante agricolo.

Anche il col. Antonio Fazio, comandante il gruppo carabinieri di Trapani, insieme con il sostituto procuratore Sciuto, ha interrogato il padre e il datore di lavoro di Salvatore. (Ansa)

A CAGLIARI E LAVAGNA

DUE OPERAI muoiono sul lavoro

Cagliari, 3

L'operaio Giulio Saba di 51 anni da Sestu (Cagliari) è deceduto all'ospedale civile per le gravi ferite riportate nell'infortunio sul lavoro di cui è rimasto vittima nella zona industriale cagliaritana.

Un operaio di 26 anni, Francesco Benedetti, è morto quest'oggi a Lavagna precipitando da un'impalcatura di una casa in costruzione. Non è stata ancora accertata l'esatta meccanica dell'incidente ma pare che il Benedetti sia rimasto impigliato nel gancio di un montacarichi. (Italia)

IL TERRORISTA ISRAELIANO DI JOHANNESBURG

DAVID PROTTER TENTA IL SUICIDIO

Subito soccorso, non versa in gravi condizioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Johannesburg, 3

David Protter — il giovane agente di sicurezza israeliano protagonista del drammatico colpo al consolato generale d'Israele a Johannesburg — ha tentato due volte di uccidersi, nella serata di ieri. Ne ha dato notizia il capo della polizia, generale Theo Crous. Protter non è grave. Il generale ha raccontato che il detenuto ha cercato di togliersi la vita svenandosi. Ha spezzato una lente degli occhiali e con una scheggia di vetro si è tagliato il polso sinistro. Ma non si è fatto molto male. Protter ha allora fatto ricorso a un altro sistema. Ha annodato una coperta alle sbarre della cella e ha tentato di impiccarsi.

Un sergente di polizia che faceva l'ispezione delle celle ha però scoperto quanto accadeva. Ha chiesto aiuto, Protter è stato soccorso e nel giro di pochi minuti era sul posto il medico distrettuale di Johannesburg, dott. Vernon Kemp. Egli ha constatato che le condizioni di Protter non erano preoccupanti, e ha deciso che non fosse il caso di ricoverarlo in infermeria. Il giovane è stato quindi assistito nella sua cella al comando di polizia centrale, un edificio che si affaccia sulla piazza John Vorster.

Protter è detenuto in base alla legge antiterrorismo. Essa consente alle autorità la detenzione di una persona fino a 180 giorni senza necessità di udienza in tribunale. I funzionari della polizia di Johannesburg dicono tuttavia che il giovane agente israeliano, nato in Austria e cresciuto in Sudafrica, sarà formalmente accusato al più presto. La polizia ha fermato anche il fratello minore di Protter, Charles di 19 anni.

U.P.I.

VENDITE APPARTAMENTI

CONDOMINIO PONTICELLO
PRONTA entrata con mutuo approvato. Appartamenti soleggiati in palazzina. Vendonsi occasioni.

CONDOMINIO PRIMULA
PALAZZINA in zona verde appartamenti bellissimi prossima consegna vendonsi.

S. CROCE A MARE
VILLA nuova disposta su tre piani, comforts moderni spiaggia privata vendesi.

CONDOMINIO COLOGNA
A 500 metri dal Giardino Pubblico appartamenti prossima consegna con mutuo approvato vendonsi.

CONDOMINIO GINESTRE
APPARTAMENTI in palazzina con spiaggia: tre stanze, soggiorno, cucinetta, moderni comforts.

PIANCAVALLO
APPARTAMENTI varie grandezze pronta entrata anche arredati vendonsi.

CONDOMINIO F. SEVERO
MINIAPPARTAMENTI in costruzione accuratamente rifiniti prossima consegna.

CONDOMINIO CANCIANI
APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna in zona verde soleggiata.

VIA RAPICIO
PIANO alto in casa recente: 3 camere, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts vendesi.

CONDOMINIO DONADONI
VARIE grandezze anche in piani alti prossima consegna. RIFINITURE EXTRA.

VIA DEL BOSCO
OCCASIONE in casa recente piano alto: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

MAGAZZINO
CENTRALISSIMO disposto su tre piani totale 1000 mq vendesi.

CONDOMINIO PAPAVERI
APPARTAMENTI in zona verde Opicina. Prossima consegna con mutuo.

VIA CONTI
SIGNORILE in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

MALCHINA
TERRENO con progetto approvato zona verde 1600 mq vendesi.

VIA FLAVIA
OCCASIONE casa recente: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comforts, vendesi 13.900.000.

VIA COLOGNA
OCCASIONE 16.500.000: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi.

FERDINANDEO
ATTICO panoramico primo ingresso saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 90 mq terrazza L. 35.000.000.

VIA LUCREZIO
PANORAMICO: due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, vendesi 16 milioni.

VIA CARPINETO
PRIMA entrata piani alti vendonsi: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts.

CATULLO
SOLEGGIATO con grande terrazza piano alto casa recente: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, moderni comforts.

VIA CUMANO
PRONTA consegna in casa modernissima; due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts vendesi.

LONGERA
VIA Canciani appartamento soleggiato: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni comforts vendesi 18 milioni.

ARTEMISIO
PANORAMICO casa nuova: salone, 2 stanze, cucina, servizi, moderni comforts, terrazze vendesi con mutuo al 6 per cento.

CONDOMINIO ROSSETTI
APPARTAMENTI signorili accuratamente rifiniti. Varie grandezze con tutti i moderni comforts vendonsi.

VIA PICCARDI
APPARTAMENTO in casa modernissima: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

CORONEO
CASA signorile in piano alto: due stanze, stanzetta, grande cucina, servizi, moderni comforts, vendesi occasione.

VIA SAN FRANCESCO
SIGNORILE in palazzina con tutti i moderni comforts - appartamento lussuoso 160 mq con tripli servizi VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA F. SEVERO
PIANO ALTO in casa recente con tutti i moderni comforts: salone, tre stanze, cucina, servizi doppi VENDESI OCCASIONE.

VIA VERGERIO
OCCASIONE in casa recente: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

A.A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA panoramico con bellissime terrazze soleggiate in casa nuova AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.Z. LOCALE in Piazza Dalmazia 30 mq pronta entrata AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.Z. MOBILIATI con tutti i moderni comforts in piani alti AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.Z. UFFICIO centralissimo in casa nuova: quattro stanze, servizi, moderni comforts AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A. APPARTAMENTO ogni comforts, vicolo delle Rose, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, giardino, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 23879 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 23879 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 23879 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio od ambulatorio affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 23879 I

A.A.A. VIA D'ALVIANO appartamento rimesso nuovo, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento metano, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 23879 I

A. ACIT. AFFITTASI villa MUGGIA salone 4 stanze tripli servizi, garage, cantina 1200 mq terreno - S. Lazzaro 3 tel. 68810 23914 I

AFFITTANSI locali sottotetto centro città proprietà ente pubblico. Telefonare 793118 feriali 8.30-13. 44256 I

AFFITTASI zona Stadio primo ingresso soggiorno, stanza stanzetta cucina ripostiglio poggiolo, telefono 36765. 44268-2 I

AFFITTASI magazzino zona Marina, telefonare 64914. 23937 I

AFFITTASI camera centro due letti bagno, escluso cucina. Telefono 30935. 44230 I

AFFITTASI box auto via Carpineto, primingresso, 20.000 mensili. Tel. 68482 Amministrazione Grimaldi, via Donota 4. 23911 I

AFFITTASI alloggio ammobiliato tre vani accessori zona centrale. Telefonare domenica lunedì mattino, 39568. 44176 I

APPARTAMENTO ammobiliato adatto persona sola, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 85 000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44297/1 I

APPARTAMENTO in palazzina CARPINETO, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, posteggio macchina, affitta 120.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44297/2 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, stanzetta, soggiorno cucinino, 2 poggioli, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore affittasi, telefonare 52615. 44229 I

APPARTAMENTO paraggi Università 2 camere cucina bagno wc poggiolo 65 000 mensili. Telef. 775163. 23861 I

BARRIERA: vano unico con focolaio wc 22.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 44134 I

CEDEREI affittanza magazzino mq 50 zona S. Marco. Telefonare n. 752077 23895 I

CERCO persona dividere appartamento eventualmente anche assistenza, tel. 775141. 23933 I

GRADO Lignano appartamenti arredati varie grandezze affittiamo. Il Tetto tel. 722338. 73 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento ammobiliato lussuoso 3 stanze salone cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Gallina 4. 44238/1 I

«LORENZA» affitta appartamento 2 stanze, cucina bagno, comforts 80 mila a coniugi soli. Referenziati. Tel. 734257. 23875 I

«LORENZA» affitta appartamento zona ospedale V piano, 3 stanze, cucina 50.000. Informazioni. Tel. 734257. 23875 I

«LORENZA» affitta locali mq 15,40, 50, 70, varie zone, uso deposito. Informazioni Tel. 734257. 23875 I

«LORENZA» affitta mobiliato: stanza cucina, bagno, comforts a professionista referenziato. Telefonare 734257. 23875 I

MANSARDA mobiliata stanza cucina wc proprio affitta. Immobiliare. Oriani 2. 44271 I

MONFALCONE affittasi appartamento nuovo cucinino soggiorno bagno camera letto; appartamenti primingresso tre camere cucina doppi servizi box cantina. Telefonare 040-36850 lunedì ore 17-19. 23893 I

MONRUPINO affittasi villa padronale posizione stupenda panoramica parco di metri quadri 16.000 con alberi secolari lire 300.000 mensili e nostra compartecipazione spese restauro di lire 100.000 mensili per tre anni. Offerte Cassetta 12 A. 44212 I

POSTO macchina affittasi paraggi piazza Garibaldi. Telefonare lunedì 727438 - 767862. 44238 I

PRONTINGRESSO nuovi appartamenti Buonarroti salone due stanze 2 bagni cucina poggiolo attico 3 stanze cucinino 100 mq terrazze affittiamo. Il Tetto tel. 722338. 73 I

SOFFITTA posizione centrale bistanze da rimodernare affittasi prontamente. Tel. 68123. 2200 I

SOGGIORNO, letto, 2 camerette, doppi servizi, terrazza, metano, poste macchina affittasi 140.000 mensili. Tel. 728690 pasti. 44242 I

UFFICIO Tribunale 3 stanze bagno 100.000 affittiamo. Il Tetto tel. 722338. 73 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 44254 L

A. CERCASI casetta in affitto anche da restaurare. Tel. 220277. 44216 L

AFFITTANZA cercano coniugi solvibili casetta villino attico qualunque zona anche Carso, massimo 130 000 mensili. Tel. 229191 44261 L

APPARTAMENTINO soleggiato (massimo 80 90.000) cerca ingegnere. Tel. 416702. 44240 L

APPARTAMENTINO economico cercasi affitto. Telefonare 767449 dalle 16 alle 22. 44286 L

APPARTAMENTO o casa anche piccoli cercasi Monfalcone dintorni massimo 55.000. Telefonare 72359 15-18 feriale Monfalcone. 350 L

CERCASI affitto locale centralissimo libero entro anno. Telefonare (0431) 30229 dopo ore 20. 72252 L

CERCASI casetta - appartamento anche da restaurare massimo 50.000. Telefonare 811325. 44336 L

CERCASI in affitto villa con giardino zona tranquilla. Telefonare ore pasti al 793371. 23986 L

CERCASI appartamento 2 stanze cucina servizi, massimo 70.000. Tel. 52229. 44221 L

CERCO affitto appartamento tristanze cucina bagno riscaldamento massimo 100.000. Telefonare, ore negozio 774902. 44150 L

CERCO in affitto 2 stanze per ambulatorio, ingresso indipendente. Cassetta, 18 W SPI. 43964 L

CERCO soffitta bistanze cucina wc proprio massimo 35.000. Tel. 764115, 18-19. 23827 L

COPPIA cerca affitto appartamento anche restaurare massimo 50.000. Telefonare 728151. 44187 L

DIRIGENTE importante società causa trasferimento a Trieste cerca affitto urgenza zone residenziali 4 locali in palazzina o villetta. Telefonare lunedì 37693, martedì (0521) 26290, mercoledì (0332) 286331. 23999 L

FAMIGLIA cerca affitto appartamento piani bassi almeno due stanze letto soggiorno servizi preferibilmente più ampio con giardino anche in casetta, tel. 733641. 44266 L

GIOVANI sposi cercano appartamento 2 stanze soggiorno cucina max 100.000. Tel. 731935. 23907 L

PERSONA sola cerca affitto 2 stanze cucina wc. Telefonare feriali 60778. 23993 L

PERSONA sola cerca affitto camera cucina doccia soleggiato. Telefonare 733623. 44279 L

PITTORE cerca affitto soffitta oppure stanza luminosa miti pretese. Telefonare ore 21, 812175. 44166 L

PROFESSIONISTA cerca villa con giardino in affitto. Tel. 68677. 23944 L

PROSSIMI sposi cercano affitto una o due camere cucina wc. Telefonare 225670, ore 14, alle 16. 44186 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento in affitto max L. 75.000. telefonare n. 792000. 23972 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. CALDAIE metano nuove da 12-20.000 calorie svendo, eventuale installazione anche rateali, telefonare 797198 774226. 44262 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO Via S. Lazzaro 16 - PREZZI ECCEZIONALI - televisori 95.000; lavastoviglie; frigoriferi, lavatrici, lavelli, scaldabagni, cucine, lucidatrici; congelatori. 44129 M

ABITO sposa 44 pomeriggio feriali. Tel. 730417. 23979 M

ABITO sposa color panna modello sartoriale taglia 46 ed accessori vendo. Telefonare ore pasti 910119. 23914 M

ARMADI metallici salotto IAG macchina scrivere Hermes 120 spazi cedo, telef 61660. 23974 M

AUTORADIO con mangianastri 25.000 e da 36.000 in poi. Servizio autoradio Settefontane 36. 24016 M

CUCCIOLI bracco ungherese Vizla, alta genealogia vendesi. Telefonare 784727 pomeriggi. 23953 M

CUCCIOLI (Lassie) vendonsi. Tel. 733485 mattinata. 23969 M

CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani Padriciano, 226273. 43946 M

FISARMONICA 80 bassi completa di libri vendesi. Telefonare 43700 Monfalcone. 350 M

GIACCA antilope uomo nuova misura n. 54 vendesi occasione. Telefono 758367. 23994 M

INGLESINA e passeggino vendo. Telefono 729301. 44326 M

MONFALCONE vendonsi cuccioli pastori tedeschi figli di campioni con con pedigree. Telefonare ore 13.30 in poi 43435. 2198 M

OCCASIONE vendesi carrozzina «Peg» porte-enfant culla soggiorno tek, telefono 34255. 23940 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 000 in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, III piano, ascensori. 34 M

SALDATRICE sega circolare portatile, trapanino, smerigliatrice, occasionissima, via Conti 9-1. 23795 M

SPOGLIO guardaroba maschile femminile primavera estate taglia 50-46 telefonare 69370. 23976 M

TAVOLO da disegno, seggiolino carrello porta attrezzi, scrivania seminuovi vendonsi. Telefonare 726373. 44210 M

VENDESI macchina 12 maglieria nuova Roccafilo. Tel. 767406. 44328 M

VENDESI attrezzatura completa negozio barbiere parrucchiere occasione. Telefonare ore serali Telefono 414718. 44292 M

VENDESI tenda americana 6 persone nuova L. 450.000. Tel. 772095, ore serali. 44184 M

VENDO bellissimi cuccioli cocker spaniel con pedigree. Tel. 0481 - 43524. 350 M

VENDO batticassa Aster 555, nuova 6 mesi garanzia. Telef. 422074, ore 8-12.30, 16-19. 72233 M

VENDO Boxer cuccioli tel. 415082. 44113 M

VENDO nuovi scrivania palissandro, portascarpe, televisione, scolapiatti, poltrona letto, scaldabagno, portalibri in tek. Tel. 795237 23988 M

VENDO gattini siamesi. Tel. 733696. 44225 M

VENDO surgelatore con espositore zero gradi usato tre mesi. Telefonare Monfalcone, mattino 41107.

VENDO porta bebè, bagnetto baby, pullman con ruote. Tel. 795227 23998 M

VENDO voliera con pappagallini, telefonare 414509. 23927 M

VENDO box nuovo 10.000, carrozzella inglesina smontabile nuova L. 36.000. Ianco, Nordio 9. 350 M

VENDO tenda campeggio. Telefonare 811668. 44164 M

VENDONSI autentici cuccioli pastore tedesco padre e madre alla vista. Tel. 411554. 44208 M

VIOLINO autore Gottfrid Christian Kessler 1865, sonorità, occasione vendesi. Tel. 53059. 44311 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti studi stanze letto cucine mobili intagliati. Telefonare 31428. 44298 N

BINOCOLI fotografiche cineprese proiettori diapositive orologi tasca anche guasti registratori fonovaligie acquisto Timeus 9 negozio. 23947 N

CERCASI occasione mobiletto bianco verticale con cassetti uso promiscuo. Telef. 0431-96157, ore 12-13. 350 N

CERCASI levigatrice usata trifase. Tel. 748413. 44189 N

COMPERO due poltrone o salotto. Tel. 753917. 23847 N

PRIVATO acquista tazzine antiche bicchieri orologi taschino cose vecchie, telef. 746798. 44276 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes, via Donatorico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 238664 NN

MOBILI camere, poltrone, sedie; lampadari ed arredamento in genere di albergo prima categoria vendiamo per cessazione di azienda: Hotel de la Ville, tel. 040-30321. 2174 NN

OCCASIONISSIMA stanza letto singola provenzale nuova bellissima, vendesi 200.000. Telefonare 32558. 23920 NN

OCCASIONISSIMA vendesi cucina tipo tirolese camera ragazzo moderna. Telefono 821268 23883 NN

VENDESI cucina tinello Patriarca Patrizia. Telefonare 773504 dopo le 14.30 giorni feriali. 44258 NN

VENDO cucina componibile elettrodomestici usati. Tel. 754341. 44273 NN

VISITATE il mobilificio Biecher, via Istria 27. Rimarrete soddisfatti per la qualità della merce e prezzi ribassati. Assortimento anche usato. 44318 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo, telefono 31230, chiamare dopo le 18.15. 23665 O

ORO argento acquisto, disimpegno polizze, commercio preziosi. Corso Italia 28, primo piano. 43916 O

VENDO o permuto gru edile seminuova HM, sbraccio m. 40, portata kg 1000. Cassetta 18 W SPI. 43954 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA. Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Paglierioci ang. Beato Angelico (San Giovanni) tel. 740485-795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95), bibite Alba (175), Fluggi (340), Sangemini (300), Ferrarelle (155), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (355). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 23980 OO

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino al 17 maggio. Per queste due settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto: ACQUA EVIAN importata direttamente dalle montagne dell'Alta Savoia, disintossicante-diuretica, particolarmente adatta contro l'acido urico e il colesterolo, in bottiglia plastica da litro e mezzo L. 200/pezzo. Latte SPILIMBERGO sterilizzato a lunga conservazione a L. 200/litro. 23980/1 OO

Continua in 14.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.56 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 Ex (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex Venezia - Milano - Torino
13.45 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.15 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste Parigi, WL Venezia Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32 L Portogruaro
20.28 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino; WL Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.09 Ex (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.00 R Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.10 Ex Venezia
13.40 D Venezia - Milano
13.58 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10 Ex Venezia
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 Ex (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia - Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.59 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte fino Monaco)
22.36 L Udine

ARRIVI

0.51 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.00 D (Osterreich Italien Express) Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
19.45 L Udine
19.51 Ex Tarvisio - Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO BUDAPEST MOSCA

PARTENZE

5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
8.25 D (Direct Orient) Istanbul - Atene
10.29 Ex (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55 L Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) Si effettua nei giorni di sabato
18.20 L Villa Opicina (1)
19.07 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) - WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi-Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

(1) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì

TRIBUNALE DI UDINE

Fallimento Lorenzo Tarlao

VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il giudice delegato al fallimento, con ordinanza in data odierna ha disposto la vendita all'incanto, nei lotti e per il prezzo base a fianco di ciascuno di essi come sotto indicato, dei seguenti cespiti di pertinenza del fallimeno:

LOTTO N. 9:
Comune Censuario di Grado. Partita tavolare 3336. Ente ind. C. 1 (ex Birreria) con le congiunte 102/1000 p.i. del C.T. 1.o della P.T. 3301 di Grado; nel fabbricato «Zipser» locale ex birreria trasformato in 8 appartamenti in costruzione.
Prezzo base L. 98.000.000; offerte in aumento L. 1.000.000.

LOTTO N. 32:
C.C. di Grado. P.T. 8335, c. t. 1.o, ente ind. 16, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. I, con 37,10/1000; circa mq 76 più mq 31 terrazze.
Prezzo base L. 17.000.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 33:
C.C. di Grado. P. T. 8336, c. t. 1.o, ente ind. 17, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. I, con 37,10/1000; circa mq 76 più 31 mq di terrazze.
Prezzo base L. 17.000.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 34:
C. C. di Grado. P. T. 8337, c. t. 1.o, ente ind. 18, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. I, con 37,88/1000; ca. mq 71 più 90 di terrazze.
Prezzo base L. 18.000.000; offerte in aumento L. 100.000

LOTTO N. 35:
C. C. di Grado. P.T. 8338, c. t. 1.o, ente ind. 19, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. I, con 26,04/1000; ca. mq 46 più mq 80 di terrazze.
Prezzo base L. 13.500.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 36:
C. C. di Grado. P.T. 8339, c. t. 1.o, ente ind. 20, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. II, con 33,49/1000 ca. mq 60 più mq 88 di terrazze.
Prezzo base L. 21.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 37:
C. C. di Grado. P.T. 8340, c. t. 1.o, ente ind. 21, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. II, con 66,02/1000; ca. mq 120 più mq 88 di terrazze.
Prezzo base L. 32.500.000; offerte in aumento L. 300.000.

LOTTO N. 38:
C. C. di Grado. P.T. 8341, c. t. 1.o, ente ind. 22, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. III, con 35,34/1000; ca. mq 76 più mq 10 di terrazze.
Prezzo base L. 14.000.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 39:
C. C. di Grado. P. T. 8342, c. t. 1.o, ente ind. 23 sulla p.c. 202/43 - appartamento p. III, con 17,32/1000; ca. mq 36 più mq 8 di terrazze.
Prezzo base L. 7.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 41:
C. C. di Grado. P. T. 8344, c. t. 1.o, ente ind. 25, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. IV, con 61,23/1000; ca. mq 115 più mq 21,5 di terrazze.
Prezzo base L. 26.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 42:
C. C. di Grado. P. T. 8345, c. t. 1.o, ente ind. 26, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. IV, con 16,36/1000; ca. mq 36 più mq 8 di terrazze.
Prezzo base L. 7.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 44:
C. C. di Grado. P. T. 8347, c. t. 1.o, ente ind. 28, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. V, con 58,71/1000; ca. mq 110 più mq 21 di terrazze.
Prezzo base L. 26.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 45:
C. C. di Grado. P. T. 8348, c. t. 1.o, ente ind. 29, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. V, con 16,19/1000; ca. mq 35 più mq 7 di terrazze.
Prezzo base L. 6.500.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 46:
C. C. di Grado. P. T. 8349, c. t. 1.o, ente ind. 30, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VI, con 31,96/1000; ca. mq 58 più mq 14,5 di terrazze.
Prezzo base L. 13.500.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 47:
C. C. di Grado. P. T. 8350, c. t. 1.o, ente ind. 31, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VI, con 58,09/1000; ca. mq 108 più 20,5 di terrazze.
Prezzo base L. 25.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 48:
C. C. di Grado. P. T. 8351, c. t. 1.o, ente ind. 32, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VI, con 15,71/1000; ca. mq 34 più mq 6 di terrazze.
Prezzo base L. 6.500.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 49:
C. C. di Grado. P. T. 8352, c. t. 1.o, ente ind. 33, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 113,41/1000; ca mq 208 più mq 40 di terrazze.
Prezzo base L. 51.000.000; offerte in aumento L. 500.000.

LOTTO N. 50:
C. C. di Grado. P. T. 8353, c. t. 1.o, ente ind. 34 sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 31,96/1000; ca. mq 59 più mq 14 di terrazze.
Prezzo base L. 15.000.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 51:
C. C. di Grado. P. T. 8354, c. t. 1.o, ente ind. 35, sulla p.c. 202/43 - appartamento P. VII, con 58,60/1000; ca. mq 11 più mq 21 di terrazze.
Prezzo base L. 27.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 52:
C. C. di Grado. P. T. 8355, c. t. 1.o, ente ind. 36, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 16,31/1000; ca. mq 35 più mq 7 di terrazze.
Prezzo base L. 7.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 53:
C. C. di Grado. P. T. 8356, c. t. 1.o, ente ind. 37, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 33,30/1000; ca. m. 59 più 14 di terrazze.
Prezzo base L. 15.000.000; offerte in aumento L. 100.000.

LOTTO N. 54:
C. C. di Grado. P. T. 8357, c. t. 1.o, ente ind. 38, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 61,28/1000; ca. mq 110 più mq 21 di terrazze.
Prezzo base L. 27.000.000; offerte in aumento L. 200.000.

LOTTO N. 55:
C. C. di Grado. P. T. 8358, c. t. 1.o, ente ind. 39, sulla p.c. 202/43 - appartamento p. VII, con 17,30/1000; ca. mq 35 più mq 7 di terrazze.
Prezzo base L. 7.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

N. B.: I lotti dal n. 32 al 55 fanno parte del fabbricato condominiale denominato «NUOVA Zipser» con le descritte unità immobiliari in corso di costruzione; il regolamento di condominio predisposto dalla curatela è depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

LOTTO N. 57:
C. C. di Grado. P. T. 7582, c. t. 1.o, p.c. 225/74 sub 7, appartamento p. I, condominio «Orsa Maggiore», con 15/1000; ca. mq 50 più mq 14 di terrazze; P. T. 7582, c.t. 2.o, p.c. 225/74 sub 52, posto macchina, con 1/1000.
Prezzo base L. 8.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 60:
C. C. di Grado. P. T. 7619, c. t. 1.o, p.c. 225/74 sub 108, appartamento p. IV, condominio «Orsa Maggiore», con 14/1000; ca. mq 42 più mq 14 di terrazze; P. T. 7619, c.t. 2.o, p.c. 225/74 sub 37, posto macchina con 1/1000.
Prezzo base L. 7.000.000; offerte in aumento L. 50.000.

LOTTO N. 62:
Comune e Mappa di Trieste, mo. F. 11, n. 601, area fabbricabile are 18.75 RD 0.00 RA 0.00 F. n. 139/a, area urb., are RD 0.00 RA 0.00, terreno con sovraeretto fabbricato in condominio del quale al fallito spettano i 545,5/1000, corrispondenti a n. 17 appartamenti, 20 cantine, e 20 autorimesse.
Prezzo base L. 220.000.000; offerte in aumento L. 2.000.000.

L'incanto avrà luogo a Udine il giorno 22 maggio 1975 ad ore 9.30 e seguenti, avanti il Giudice delegato, nell'aula delle pubbliche udienze civili del Tribunale con offerte in aumento non inferiori alle cifre indicate per ciascun lotto.

Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare presso la Cancelleria del Tribunale, entro le ore 13 del 21.5.1975 apposita istanza, per ciascuno lotto desiderato, in carta legale ed effettuare i prescritti depositi per cauzione e spese pari, rispettivamente, al 10 per cento più 15 per cento del prezzo base del lotto desiderato, salvo conguaglio per le spese.

Il prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere corrisposto entro 50 gg. dalla data della vendita presso la Cancelleria, con l'avvertenza che le spese tutte, inerenti e conseguenti l'aggiudicazione, saranno a carico dell'acquirente, mentre le formalità per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie verranno eseguite dalla Curatela e le relative spese graveranno sulla massa fallimentare.

Maggiori informazioni potranno essere assunte presso la Cancelleria dei fallimenti o presso il curatore avv. Agostino Tettori di Udine, Piazza I Maggio 35, tel. 23704.

Udine, 29 aprile 1975.

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Violino)

CRONACHE SPORTIVE

IL BASKET PRESENTA LA CLASSICISSIMA DELLA STAGIONE (ORE 15 IN TV)

Forst-Ignis: sfida per lo scudetto

Milano, 3

La partita di pallacanestro che si giocherà domani pomeriggio al palazzetto dello sport di Cuggiago, rappresenta qualcosa di più di una semplice gara di campionato.

Forst-Ignis, ormai classicissima del basket nazionale, può giustamente essere considerata la partita-scudetto. La situazione è nota: i canturini guidano la classifica della «poule» finale con 22 punti, due in più dei rivali varesini. Mancano tre giornate al termine e una vittoria della Forst significherebbe matematicamente l'approdo del titolo italiano nella cittadina brianzola per la seconda volta dalla sua istituzione. Una vittoria dell'Ignis, invece, rimetterebbe tutto clamorosamente in discussione: con le due squadre a pari punti la Forst andrà mercoledì a Bologna con il peso psicologico di aver mancato un'occasione d'oro e dovrà vedersela con una Sinudyne delusa dai suoi propositi di grandezza e sempre concentrata contro le «grandi».

L'Ignis al contrario giocherà la tranquilla partita interna con la Mobilquattro, una squadra che ha raggiunto il suo obiettivo entrando nella «poule» finale. Se entrambe vincessero le rispettive partite infrasettimanali, le due squadre finirebbero a pari punti e, per la quarta volta nella storia del massimo torneo di pallacanestro, si arriverebbe ad uno spareggio. Per quest'ultima eventualità, in verità alquanto remota, si è già parlato della data e della sede: domenica 11 al Palazzo dello Sport di Torino.

Tornando a Forst-Ignis, c'è da dire che rare volte nella pallacanestro italiana una partita-scudetto è stata disputata da due squadre tanto forti. Non è casuale che sia l'Ignis che la Forst abbiano dominato entrambe le due coppe europee alle quali hanno partecipato: la prima la Coppa dei Campioni, contro il Real Madrid, la seconda la Coppa Korac, superando il Barcellona. La partita tra varesini e canturini assume quindi anche il significato di uno spareggio tra le due più forti squadre europee di club del momento.

Forst e Ignis sono giunte a questa gara al termine di un campionato logorante e non facile per entrambe.

A parte gli impegni internazionali, le due squadre hanno disputato 38 partite di un campionato che, articolato in due fasi con numerose partite infrasettimanali, ha concesso ai contendenti ben poche occasioni di pausa.

Canturini e varesini hanno dovuto rinunciare più volte a giocatori determinanti: la Forst ha perso per oltre due mesi Meneghel, l'Ignis ha dovuto rinunciare a Meneghin, «pivot» gialloblù e capitano della nazionale, che dovrà vedersi la partitissima dalla tribuna.

I due allenatori, Taurisano e Gamba, conoscono alla perfezione i rispettivi avversari ed hanno dichiarato di non aver preparato alcun particolare dispositivo tattico. I precedenti parlano di una schiacciante superiorità dell'Ignis che ha vinto quest'anno tutti i precedenti confronti con la Forst, compreso quello esterno di Cantù nella prima fase del campionato.

Dall'altra parte la Forst giocherà con la coscienza dei propri mezzi: praticamente quest'anno ha denunciato una flessione solo contro l'Ignis e più volte è riuscita a raddrizzare nel finale partite che sembravano compromesse alla fine del primo tempo: riprova di gran classe. Sulla carta tra le due formazioni iniziali previste, quella della Forst dovrebbe essere meglio assortita, ma basterebbe un Morse marcato non assiduamente a far saltare questa previsione. In conclusione è una partita aperta a tutti i risultati. E' certo che i milioni di telespettatori che vi assisteranno — l'orario d'inizio della gara è stato anticipato alle 15 per consentire la ripresa televisiva — non si annoieranno.

La Snaidero a Bologna con l'Alco A Castelfranco Lloyd caricatissimo

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 3

La Snaidero è giunta questa sera a Bologna, dove domani affronterà l'Alco nel penultimo turno del campionato di qualificazione per la «A 1», che ha visto nettamente dominatori gli arancioni i quali ora si trovano soli in testa con ben otto punti di vantaggio su un gruppetto di tre inseguitrici, formato dalla stessa Alco, dalla Duco e dall'IBP.

La Snaidero punta chiaramente alla vittoria, per non interrompere la meravigliosa serie che ha contraddistinto finora il suo cammino, costellato da un en-plein di dodici affermazioni consecutive; non essendoci evidentemente più problemi di classifica e quindi di tantomeno di ritorno nella «A 1», che i friulani si sono del resto assicurati con notevole anticipo, un ruolo dominante gioca il prestigio che ha sempre impegnato al massimo le due squadre, tradizionalmente e accanitamente rivali come si è sempre visto in memorabili «battaglie».

La Snaidero non avrà ad ogni buon conto il compito facile: la sconfitta, inaspettata fin che si vuole, subita dai bolognesi mercoledì scorso a Trieste ad opera del Lloyd, ha reso loro la vita molto difficile per quanto riguarda la qualificazione per la «A 1», ed è quindi logico pensare che affronteranno l'impegno di domani consci dell'estrema importanza di non venire sconfitti per non perdere ulteriore terreno. Questo fattore, unitamente al desiderio di riscattare davanti al proprio pubblico un campionato e una qualificazione che non sempre sono stati condotti in maniera brillante, renderà quindi l'incontro molto «caldo», del resto secondo le migliori tradizioni.

Ma potrebbe trattarsi tutto sommato di un'arma a doppio taglio proprio a sfavore dei padroni di casa: la Snaidero infatti, a parte la «faccia», non ha nulla da perdere, ed è quindi prevedibile che scenderà in campo abbastanza tranquilla e pronta a sfruttare gli eventuali errori degli avversari.

C'è inoltre da considerare che gli arancioni hanno dimostrato anche mercoledì di riuscire quasi a piacimento a premere sull'acceleratore, senza contare che Giomo, Malagoli e Pieric saranno senza dubbio smaniosi di festeggiare con una prestazione maiuscola la loro convocazione in nazionale, i primi due per la A, il terzo per la rappresentativa B, mentre McDaniels in questo finire di campionato sembra aver ritrovato anche un po' di grinta e combattività, tanto che spesso gli riesce anche di dare un non indifferente contributo in difesa e di giocare per i compagni oltreché per se stesso. Questo discorso evidentemente non esclude gli altri componenti la «rosa»: capitan Melilla è sempre in grado di dare una grossa mano alla squadra, mentre Natali è da qualche giornata più spumeggiante che mai e Cagnazzo resta ormai una bella realtà. La formazione sarà completata da Paschini, Biasizzo e Delle Vedove.

Giorgio Verbi

Alle 14.30 la squadra del Lloyd Adriatico partirà alla volta di Castelfranco Veneto, dove li attende la Rondine Brescia. Per Brooks e compagni si tratterà dell'ultimo ostacolo prima dello scontro (forse decisivo) con il Prandoni a Trieste. C'è tuttavia la speranza che già stasera i biancocelesti possano festeggiare la sospirata salvezza.

Il conto è semplice: la Pinti Inox vince a Bergamo e il Lloyd supera il «team» di Curinga. Per gli uomini di Vianello (il quale soffrirà in tribuna lasciando tutto solo in panchina Nicola Porcelli) l'ostacolo rappresentato da Ratliff, Flaborea, Polzot — per citare alcuni nomi — non sarà semplice da superare. Ma una prova agonisticamente accesa come contro l'Alco potrebbe far sortire il successo. La comitiva dei tifosi al seguito seguirà di mezz'ora il pullman dei giocatori.

Equitazione: a Roma vittoria italiana

Roma, 3

La squadra italiana ha vinto il G.P. delle Nazioni del concorso internazionale ippico di Roma. Vittoria italiana, dunque, e una vittoria che ha consentito alla squadra azzurra di aggiudicarsi definitivamente — per aver già ottenuto il successo lo scorso anno — la coppa messa in palio dal Presidente della Repubblica italiana.

BASKET: LA DOMENICA DELLE REGIONALI

Partita-promozione per la Ginnastica

Sulla strada della Ginnastica Triestina si presenta domani l'avversaria forse più difficile: la Despar Parma. Le emiliane, che vantano l'esperienza di una serie A da poco conclusa, sono stranamente inciampate al primo ostacolo (Comense), per il minimo scarto. Questo non dispiacerà certo agli sportivi triestini ma dovrà egualmente mettere sul chi vive la formazione di Ghietti e Drocker: la Despar, infatti, se esce sconfitta da questa trasferta potrebbe rinfoderare ogni ambizione e quindi è facilmente immaginabile con quale decisione e sete di rivincita giungerà a Trieste.

Per i tecnici biancocelesti il grosso problema sarà quello di contenere la Biggi, una giocatrice che «marcia» a venti e più punti a partita. Se la «cecchina» delle parmensi verrà imbavagliata e se le «mule» non si lasceranno prendere dal nervosismo la Ginnastica potrebbe incamerare altri due punti preziosissimi e che oltre tutto, darebbero più fiducia per le ben tre trasferte successive. La squadra di Ghietti e Drocker ha senza dubbio buone «chances» di raggiungere la sponda della maggior serie cestistica: la Despar costituirà comunque l'esame più veritiero.

Nella serie cadetta della pallacanestro femminile la Darwil cercherà di azzeccare a Venezia contro la Reyer la quarta vittoria consecutiva. L'impegno non è facile ma la forma delle ragazze di Mari è tale che non ci sarebbe da meravigliare in un'ulteriore vittoria delle «marinarette». La Julia tenta per l'ennesima volta di conquistare quei due punti che non ha raccolto dall'inizio dei tornei. Per le giallo-blù di Levi la Spinea rappresenta proprio l'ultima spiaggia.

In campo maschile la serie C concluderà il girone di andata con diversi incontri interessanti e importanti, a cominciare da Romolo Marchi-Italcantieri. Per i pordenonesi è l'occasione di sbarazzarsi dei concorrenti più agguerriti ma i ragazzi di Zuccolotto e Plocher sono decisi a riscattarsi. L'Italsider che sta valorizzando sempre più i suoi giovani, giocherà a Venezia contro il Dine N'Ai. Per i ragazzi di Cavazzon un successo potrebbe riaprire il discorso sulla promozione. Questo anche perché i rossoneri hanno dimostrato, sebbene incompleti, di non essere inferiori a nessuno. Turno esterno anche per il Tigers sul campo del fanalino di coda San Donà.

In serie D anticipano oggi Libertas e Motori Plet. I biancoscudati di Prodi vorranno il «bis» ma il quintetto di Marini è fermamente deciso a «vendicare» la sconfitta riportata nell'andata. Servolana - Hannibal è un confronto che promette molto soprattutto dal lato del gioco. Nella squadra del presidente Saporito non ci sarà l'infortunato Sancin mentre dovrebbe rientrare, dopo parecchie giornate di assenza, Dazzara.

A TRE GIORNATE DAL TERMINE IL CAMPIONATO DI SERIE «A»

CALCIO: ULTIME SPERANZE PER TERNANA E L. VICENZA

Terz'ultima fatica per la Juventus prima di ricucirsi sulle maglie lo scudetto tricolore: i bianconeri potrebbero già assicurarsi matematicamente il titolo vincendo a Terni se i «cugini» del Torino spianeranno loro la via battendo il Napoli. La squadra di Parola dovrà comunque fare molta attenzione alla «forza della disperazione» della Ternana che, se uscirà battuta, vedrà aprirsi quasi irrimediabilmente il baratro della serie B. Lo scontro tra Torino e Napoli conta relativamente, anche se i partenopei non hanno, carta alla mano, ancora perso tutte le speranze in un rocambolesco riaggancio della Juve.

Sul fronte della retrocessione, ormai spacciato il Varese che ospita il Milan, difficile la vita per la Ternana che ospita, come detto, la Juve e per il Vicenza che tenta la carta quasi impossibile di una vittoria a San Siro contro l'Inter per tentare l'ennesimo salvataggio in extremis. L'Ascoli sarà a Bologna e ha la possibilità (Savoldi permettendo) di portarsi a casa un preziosissimo punto e la Sampdoria che riceverà la visita della Roma potrebbe fare altrettanto. Cagliari e Cesena giocheranno all'insegna del «un punto per uno, non fa male a nessuno». Per finire Lazio e Fiorentina classico incontro di fine stagione tra due grandi deluse.

Questo il programma e gli arbitri designati:

Bologna - Ascoli: Menicucci
Cagliari - Cesena: Lattanzi
Inter - Vicenza: Menegali
Lazio - Fiorentina: Lops
Sampdoria - Roma: Panzino
Ternana - Juventus: Gussoni
Torino - Napoli: Picasso
Varese - Milan: Terpin

La classifica: Juventus punti 39; Napoli 36; Roma 34; Torino 33; Lazio 32; Milan 31; Bologna 29; Fiorentina e Inter 27; Cagliari e Cesena 23; Ascoli e Sampdoria 22; Vicenza e Ternana 19; Varese 16.

SERIE C

L'Udinese a Bolzano

L'Udinese sarà in trasferta a Bolzano e per i bianconeri il compito non sarà dei più facili. I padroni di casa infatti, a quota 27, hanno un margine di tre soli punti nei confronti del terzetto Solbiatese, Mestrina e Legnano che chiude la classifica, e cercheranno di conquistare la vittoria per mettersi al riparo da brutte sorprese. Questo il programma di oggi e gli arbitri:

Belluno - Trento: Ponzano
Bolzano - Udinese: Colasanti
Clodiasott. - Mantova: Pieroni
Cremonese - Lecco: Rizza
Mestrina - Piacenza: Frasso
Monza - Venezia: Marino
P. Vercelli - Padova: Casaburi
S. Angelo L. - Legnano: Foschi
Solbiatese-Juniorcasale: Redini
Vigevano - Seregno: Baldoni

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 44; Monza e Udinese 38; Seregno 36; Clodiasottomarina 34; Vigevano e Trento 32; Cremonese, Lecco e Mantova 31; Padova e Venezia 30; Belluno 29; Pro Vercelli e Juniorcasale 28; Bolzano e S. Angelo Lodigiano 27; Solbiatese, Mestrina e Legnano 24.

Baseball - Tricolore

Cumini - Milano	15-13
Milano - Cumini	4-3

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA, dopo l'amichevole di mercoledì con la Fiorentina, si ripresenterà ai suoi tifosi ospitando nel pomeriggio alle ore 16 allo stadio «Grezar» l'undici della SAMPIETRESE.

Per il campionato dilettanti di Promozione il CIRCOLO MARINA MERCANTILE incontrerà in viale Sanzio alle ore 16 il MANIAGO.

Due le partite in programma per il campionato dilettanti di Prima categoria: CREMCAFFE'-GRADESE (via Flavia, ore 16) e MUGGESANA-ORATORIO SAN MICHELE (Muggia, ore 16).

Il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria ha in calendario oggi sui campi della provincia le seguenti sei partite: SANT'ANNA-COSTALUNGA (via Flavia, 9.45), EDERA-CAMPANELLE (via Flavia, 11.30), ZARIA-LIBERTAS (Basovizza, 16), FLAMINIO-STOCK (San Sergio, 16), PRIMORIE-DUINO (Prosecco, 16), VESNA-SAGRADO (Santa Croce, 16).

Per il campionato regionale allievi si incontreranno alle 10.30 in viale Sanzio il SAN GIOVANNI e il MONFALCONE.

PALLACANESTRO

La GINNASTICA TRIESTINA disputerà la seconda partita casalinga consecutiva della fase di qualificazione alla serie A femminile. Le biancocelesti incontreranno la DESPAR PARMA alle ore 11 nella palestra di via Ginnastica.

Per la serie B femminile la JULIA ospiterà alle 11 sul parquet di via della Valle la SPINEA.

La SERVOLANA incontrerà alle ore 17 nella palestra di via della Valle l'HANNIBAL MONFALCONE per il campionato di serie D maschile.

PALLAMANO

La DUINA TRIESTE, che vola ormai verso lo scudetto, incontrerà alle ore 11 sul rettangolo del palazzetto dello sport la compagine delle FORZE ARMATE.

HOCKEY PRATO

Per il campionato di serie B, la POLISPORTIVA TRIESTE ospiterà alle ore 13 sul campo di San Luigi l'undici di RIVA DEL GARDA.

Alle 11.30, per il campionato allievi, l'ITALA incontrerà la SAI TRIESTE.

TENNIS

La fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti» è giunta alle battute finali. Due le partite in programma nella nostra città: T.C. TRIESTINO «A» - T.C. UDINE «B» alle ore 9 a Padriciano e CMM - FRIULI-VENEZIA GIULIA alle ore 9 in viale Miramare.

BASEBALL

Prende il via oggi il girone eliminatorio regionale della Serie C che vede in gara sei squadre. A Villa Opicina si incontreranno alle 15 TERGESTE e STARANZANO; alle ore 15 al Villaggio del Pescatore saranno di scena SAN MARCO e LIBERTAS MONFALCONE.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello verrà svolta con inizio alle ore 15 la seconda riunione di corse al trotto di questo week end.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Alle ore 14, sulla pista del Dopolavoro Ferroviario in viale Miramare avrà luogo la seconda prova dei giochi della gioventù, riservata ai ragazzi nati negli anni 1963-64-65.

CICLISMO

Fase comunale dei «Giochi della gioventù». Circuito di via Malaspina organizzato dalla SCV Cottur. Ritrovo alle ore 8, partenza alle ore 9.30.

SERIE «D»: SI GIOCA OGGI IL QUART'ULTIMO ATTO

La Sampietrese al Grezar Derby fra Gorizia e Ponziana

La serie D è giunta a meno quattro giornate dalla conclusione. Sul cartellone spicca il derby che si giocherà in «Campagnuzza» fra la Pro Gorizia e il Ponziana. Oltre alla squadra di Franzon usufruirà del fattore campo anche la Triestina che ospiterà al «Grezar» la Sampietrese. Lignano e Pordenone viaggeranno invece rispettivamente alla volta di Rovigo e di Bassano.

Triestina - Sampietrese

La squadra alabardata, ricaricata nel morale dall'ottimo primo tempo di mercoledì scorso nell'amichevole con la Fiorentina nel corso del quale è riuscita a tenere testa ai gigliati, è decisa ad incasellare altri due punti contro la Sampietrese. Nessuno, fra i giocatori, nasconde le difficoltà che presenta questo match, tutti però hanno il dente avvelenato per la sconfitta subita nel girone di andata. La Triestina insomma vuole prendersi la rivincita e assicurarsi il successo per conservare il terzo posto in esclusiva.

«Sarà un ostacolo molto difficile — dice Tagliavini — in quanto la Sampietrese ha l'acqua alla gola e farà muro davanti alla sua porta con la segreta speranza di lasciare il "Grezar" almeno con un puntcino. Non dimentichiamo che è scoppiato il caldo e che giocare contro le squadre che si chiudono a riccio non è mai facile. Ci lasciassero giocare i polesani come ha fatto la Fiorentina, tutto per noi sarebbe molto facile...».

Per quanto riguarda la formazione l'unica novità, come anticipato, sarà costituita dall'impiego di Zamparo nel ruolo di mediano in sostituzione dello squalificato Fontana. Tagliavini manderà in campo questa formazione: Ianza; Lucchetta, Zanini; Veneri, De Luca, Zamparo; Garofalo, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri. Il tecnico avrà inoltre a disposizione il secondo portiere Grigollo, il difensore Persello, il centrocampista Lenarduzzi e l'attaccante Oggian.

Pro Gorizia - Ponziana

In Pro Gorizia - Ponziana ci sono le premesse per un piacevole derby. Da una parte, quella isontina, c'è la volontà di far dimenticare al più presto la scialba prestazione di domenica scorsa, dall'altra, quella ponzianina, l'intenzione di ribadire ancora una volta che la squadra si merita l'attuale posizione in classifica. Per il Ponziana questo è un derby da non perdere, altrimenti la quarta posizione in graduatoria potrebbe anche vacillare. «Il traguardo della partecipazione alla Coppa Italia — dichiara Russo — è abbastanza vicino e quindi dobbiamo giocare le prossime partite con la massima concentrazione. Nei derby i ragazzi hanno sempre dato tutto e sono convinto che sapranno ripetersi. Comunque la Pro Gorizia è un ostacolo difficilissimo ed è proprio per questo che un risultato positivo ci riempirebbe di soddisfazione. Sono sicuro d'altronde che la squadra di Franzon non è quella di sette giorni fa e quindi deve essere affrontata con molta attenzione».

Tutto lascia supporre che Russo opterà per il rientro di Momesso, uno dei due «ex» (l'altro è Magris) che potrebbe procurare qualche dispiacere alla Pro Gorizia. Il Ponziana nelle cui file sono in dubbio Cattonar e Lenardon (quest'ultimo ieri aveva la febbre), dovrebbe presentarsi con: Magris; Cattonar o Bembo, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Dalle Crode, Miorandi, Momesso, Lenardon o Trentin, Jannuzzi. Faranno parte inoltre della comitiva biancoceleste Zadel, Fabio Gerin, Trentin e Di Benedetto.

La Pro Gorizia dovrebbe presentarsi nella stessa formazione di domenica scorsa. Franzon è molto fiducioso sull'esito del derby: «I ragazzi si impegneranno allo spasimo per assicurarsi quei due punti che ci permetterebbero di raggiungere la matematica certezza della salvezza».

Bassano - Pordenone

I neroverdi intendono riscattare la battuta d'arresto di domenica scorsa con il Treviso rimediando un pareggio sul campo del Bassano, che domenica ha bloccato sul pareggio l'Adriese. Per quanto riguarda la formazione, Trevisan ha annunciato alcune novità: il terzino Catto sarà sostituito da Feroleto mentre Zampa verrà schierato nel ruolo di laterale e il suo posto sarà preso da Canzi.

Rovigo - Lignano

Rumignani potrà disporre per questa difficile trasferta dei rientranti Ciclitira e Brun ma dovrà rinunciare a Splendore. Il Lignano, che deve a tutti i costi racimolare almeno un pareggio per non trovarsi invischiato nella lotta che divampa in coda alla classifica, è atteso quindi ad una prova molto impegnativa.

Seconda categoria

La Stock potrebbe mettere fine alla storia del Girone E della Seconda categoria con due giornate di anticipo: la compagine di Bandini, forte di un vantaggio di cinque punti nei confronti dell'Isonzo, ha la possibilità infatti, conquistando i due punti dell'incontro con il Flaminio, di mettersi al sicuro matematicamente da ogni sorpresa. Il Flaminio comunque lotta per non retrocedere per cui non concederà nulla alla battistrada. Scontro chiave nella lotta per la seconda posizione tra Isonzo e Portuale: gli isontini hanno una lunghezza di vantaggio nei confronti degli avversari ma la squadra di Ghersetich ha i mezzi per portare a casa un risultato pieno. Alla finestra l'Edera che incontra il Campanelle: i rossoneri che assieme al Portuale inseguono, attendono... fiduciosi qualche regalo dalle due avversarie dirette. Scontri determinanti anche in coda: il Duino lega tutte le speranze alla partita con il Primorie e la Juventina all'incontro con la cenerentola Gazzizzole. Queste le altre partite: S. Anna-Costalunga, Zaria-Libertas, Vesna - Sagrado.

IN VARESE-MILAN

Debutta in «A» Roberto Terpin arbitro triestino

Varese-Milan, in programma oggi nel massimo campionato di calcio non dice molto per quanto riguarda la classifica: l'interesse è semmai legato alla vicenda di Rivera. Per gli sportivi della regione però questo derby lombardo sarà seguito con un certo interesse in quanto sarà diretto da Roberto Terpin, un «fischietto» nostrano che ha raggiunto questo ambito traguardo, o meglio questa tappa a soli 31 anni. Terpin, che è nato a Gorizia il 9.12.1943, ma che è triestino d'adozione, ha iniziato ad arbitrare nella stagione sportiva 1962-'63.

Ecco il «curriculum» di Terpin: dal 1966-67 dirige gli incontri dei campionati dilettanti: «esordisce» in serie D nella stagione 1968-69 (Snia Varedo-Leoncelli) quindi il salto in serie C nel 1972-73 nella gara Montevarchi-La Spezia. Un anno più tardi Terpin è chiamato ad arbitrare nella serie cadetta: la partita è Arezzo-Catania. Oggi il gran debutto: a Terpin gli auguri da parte di tutti gli sportivi.

Da oggi s'inizia alle ore 16

Il calcio posticipa da oggi l'inizio delle partite di trenta minuti. Tutti gli incontri, di qualsiasi campionato, avranno quindi inizio alle ore 16.

GIRO REGIONE

A Spilimbergo vince un «canguro»

Spilimbergo, 3

L'australiano Garry Clivelj, che corre per una società sportiva di Ravenna ha vinto in volata la seconda tappa del giro ciclistico del Friuli-Venezia Giulia, la Forni Avoltri-Spilimbergo di 137 chilometri. All'arrivo, dopo le asperità del monte Rest e di Clauzetto, si sono presentati nove corridori con un vantaggio di oltre un minuto e mezzo sul plotone.

Domani il giro di concluderà con la tappa Spilimbergo-Manzano di 160 chilometri.

ORDINE D'ARRIVO

1) Garry Clivelj (Sciappa di Ravenna) che compie i 137 chilometri del percorso in ore 3.30'57", alla media oraria di chilometri 38,967;

2) Edward Philips (Mobigori) s.t.; 3) Alberto Bogo (Salcodi Empoli) s.t.; 4) Sergio Consonni (Tuzzi di Milano) s.t.; 5) Alan Spokes (Australia-S. C. Cuneo) s.t.

Classifica generale dopo la seconda tappa: 1) Bogo in ore 7.12'19"; 2) Consonni, a 11"; 3) Spokes a 11"; 4) Donati a 1'48"; 5) Becchini a 2'59".

HOCKEY A ROTELLE: MENTRE IN SERIE «B» VINCE IL FERROVIARIO

Per Levrette e Goriziana due trasferte infruttuose

Monza - Levrette 5-1 (1-0)

MONZA: Citterio (Biava), Casiraghi, Campana 1, Villani, De Bleser 1, Calloni, Maiocchi 1, Fossati, Donati.

LEVRETTE: Mari (Furlani), Buro, Pockaj, Perok, Gon 1, Lussi, Fonteri, Bormè, Brancolini.

ARBITRO: Muttini di Novara.

Brugherio, 3

Un Monza, in evidente ripresa, ha faticato parecchio per battere l'irriducibile squadra triestina. Il punteggio finale non rispecchia la prove degli opiti perché, se il Monza ha centrato cinque volte la porta di Mari, Perok e compagni hanno colpito clamorosamente quattro volte i pali della porta di Citterio.

L'incontro, che per il maltempo si è disputato al Palazzetto di Brugherio, è stato molto interessante sotto ogni aspetto, si sono viste delle belle azioni di gioco, molti tiri e tanti prontissimi interventi degli opposti portieri, Citterio e Mari. Il primo tempo è stato molto equilibrato e il Monza è andato al riposo con una sola rete messa a segno da De Bleckler su azione personale.

Nella ripresa Gon pareggia con un tiro da distanza ravvicinata, ma subito dopo Maiocchi riporta in vantaggio il Monza; il Levrette compie l'errore di gettarsi all'attacco in massa per ristabilire le sorti, ma il Monza sfrutta l'occasione e con azioni di contropiede aumenta gradualmente il punteggio. I migliori in campo Villani e Citterio per il Monza, Mari e Perok per i triestini.

Angelo Esposti

Marzotto - Goriziana 4-2 (2-2)

MARZOTTO: Merlo (Centomo), Della Chiara 1, Cocco, Gonella 1, De Gerone, Fona 2, Fanchin, Lovato, Zamperetti.

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Berçe, Facchini 2, Marchesini, Sicignano, Gorlato, Prinz, Martellani, Fraley.

ARBITRO: Festa di Treviso.

Ferroviario - Reggiana 5-2 (3-1)

FERROVIARIO: Tancovich (Busechian), Furlan F., Romani, Tirello 2, Roselli, Martellani 1, Schinaia F. 2, Susich, Furlan G.

REGGIANA: Villamaggi G. (Vellani), Sala, Di Meo, Gorrini, Cavagnari, Montanari 1, Bizzarri 1, Villamaggi F.

ARBITRO: Frusteri di Viareggio.

Partita fiacca e di scarso contenuto tecnico. Assai raramente le due contendenti hanno messo in luce le loro capacità stilistiche e le loro doti in fatto di pattinaggio e di maneggio della stecca. In particolare gli ospiti sono apparsi molto sprovveduti sia nella condotta individuale che in quella collettiva. Indubbiamente meglio hanno giocato i padroni di casa, la cui vittoria è apparsa, tutto sommato, l'unica cosa... regolare della serata.

Andavano in vantaggio i ferrovieri dopo appena 54 secondi con Tirello. Al 17'14" si aveva il pareggio degli emiliani con Montanari, ma poco dopo (18'01") era ancora Tirello ad andare in gol. Seguiva un palo colpito da Schinaia e prima del riposo si avevano due episodi importanti. Martellani, realizzando la terza rete, aumentava il vantaggio per i propri colori, mentre prima del fischio dell'intervallo Tancovich arrestava un rigore tirato da Villamaggi.

Nella ripresa Schinaia era protagonista di una serie di episodi positivi: colpiva prima un montante, poi andava in gol (8'18"), indi, portando a cinque le reti per la sua squadra (15'), concludeva la serie delle marcature. Gli ospiti raccorciavano le distanze al 19'08" con Bizzarri. La partita si trascinava sino alla fine senza grosse sorprese e con l'alone di un'apatia quasi totale.

B. I.

SERIE «A»

Breganze - Medena	3-1
Marzotto - Goriziana	4-2
Bari - Follonica	8-5
Monza - UST Levrette	5-1

SERIE «B»

Seregno - Caldogno	9-4
Ferroviario - Reggiana	5-2
Pordenone - Villa Oro	8-5

Pallavolo: l'Ariccia è campione d'Italia

Vincendo stasera a Siena contro la squadra locale del CUS, l'Ariccia ha conquistato il titolo italiano della pallavolo serie «A» maschile. Al secondo posto, a due punti di distanza, si è classificato il CUS Torino che nell'ultima giornata ha battuto il CUS Catania nella città siciliana. Molto distaccate tutte le altre concorrenti.

Retrocedono in serie «B» la Ruini di Firenze, gli stessi CUS Catania e CUS Siena e l'Arc Linea di Trieste: quest'ultima, terminata a pari punti con la Lubiam, retrocede per il peggior quoziente reti.

Coop-Pneus 3-1; Petrarca Padova - Paoletti Catania 3-1; Ariccia - CUS Siena 3-0; Arc Linea Trieste - Cesenatico 3-2; CUS Torino - CUS Catania 3-0; Panini Modena - Lubiam Ancona 3-0; CUS Pisa - Ruini Firenze 3-0.

Classifica finale: Ariccia punti 50; CUS Torino 48; Panini Modena 40; CUS Pisa e Petrarca Padova 30; Pneus 28; Coop e Denicotin Cesenatico 26; Paoletti Catania 25; Lubiam Ancona e Arc Linea 22; CUS Siena 10; CUS Catania 8; Ruini 0.

QUESTA MATTINA CONTRO LE FORZE ARMATE ALLE ORE 11

Torna la Duina al Palasport

Dopo due turni di grande tensione e di estrema importanza per la classifica contro il Volani ed il Teramo, la Duina si appresta questa mattina, alle 11, al palasport, a giocare una partita in un certo senso tranquilla. Le Forze Armate, nonostante alla vigilia di questo torneo fosse considerata una delle compagini favorite per la vittoria finale, non ha rispettato le previsioni e si è accontentata di un ruolo di comprimaria. Le cause di un campionato alquanto deludente sono da ricercare nel continuo cambiamento della rosa a disposizione, costituita da militari.

Soprattutto i congedi dei nazionali Runer (Bolzano) e di De Pedis (Cus Roma), hanno indebolito in maniera vistosa la forza della squadra. In questo ultimo periodo i quadri si sono rinforzati con l'arrivo di nuovi giocatori, ma è chiaro che l'inserimento di questi atleti non può dare immediatamente i frutti sperati. Della compagine fa parte anche il triestino Enzo Tessarolo che dopo molti mesi completamente senza allenamento, ha debuttato nella compagine romana alcune settimane fa.

Questa mattina i tifosi della Duina avranno modo quindi di rivederlo, logicamente come avversario. Sarà certamente assieme al portiere Manzoni e al terzino mancino Albarella uno dei punti di forza della compagine ospite. Delle Forze Armate bisogna ancora segnalare che nella stagione '73 i romani vinsero lo scudetto. Oggi la squadra capitolina scende a Trieste senza molte velleità; l'unico intento semmai sarà quello di non ripetere la disastrosa prestazione della domenica precedente quando nel derby contro il Cus Roma la compagine fu superata con un punteggio che non richiede commenti (7-29).

MONTEBELLO: IERI QUADRI E... VOBARNO IN EVIDENZA

FROSINONE IPOTECA L'«EURJAPAN»

Nel pieno rispetto del pronostico la feriale trottistica a Montebello imperniata sul Trofeo di Maggio Eurjapan e sul Premio Venezia Giulia che vedeva i 3 anni per la prima volta sulla media distanza.

In un pomeriggio particolarmente favorevole ad Antonio Quadri, non potevano mancare i successi di Frosinone e Giuliano nelle due «manche» per l'«Eurjapan», mentre Vobarno ha dettato la legge del più forte in campo giovanile.

Giuliano schizzato al comando con lancio vibrante ha fatto corsa a sé, e il diligente Tovric che ne ha seguito le mosse finiva buon secondo su Perosi e Goccia, relegando fuori quadro Estuario. Facile anche l'assunto di Frosinone, anch'esso partito a razzo su Rivelino e Dominguin, mentre si estraniava Davis per rottura. Alcuni tentativi di Rivelino non inquietavano Frosinone che andava diritto alla meta in un buon 1.20.8.

Quadri... colpiva ancora con Lancelot e Beluc, sempre sfruttando il «cliché» della corsa in avanti, annettendosi quindi un ammirato quadruplo.

Ammirato anche l'assolo di Vobarno fra i 3 anni. L'allievo di Bragaloni dopo una fiammeggiante frazione iniziale, riusciva a togliere l'iniziativa al deciso Amitrano, e, una volta al comando, controllava senza affanni la situazione. Nel penultimo rettilineo Vobarno allungava proprio nel momento in cui Amitrano si spostava all'esterno venendo prontamente infilato da Regulus. Quest'ultimo si sbilanciava all'uscita dell'ultima curva ma si riprendeva in tempo per ritornare su Amitrano e togliergli il secondo posto mentre Vobarno concludeva isolato in 1.23.7.

Angio Prà a sorpresa, Altona con Morselli in gentlemen, e Scai in chiusura sono stati gli altri vincitori del pomeriggio.

PREMIO LATISANA (L. 700.000 m 1680): 1) Angio Pra (G. Renner), 2) Inda, 3) Goiana. 8 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 148; 42, 31, 36; (3722). TROFEO DI MAGGIO (invito B, L. 1.000.000 m 1660): 1) Giuliano (A. Quadri), 2) Tovric. 5 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 20; 12, 16; (49) 1701. PREMIO PORDENONE (L. 900.000 m 1700): 1) Altona (C. Morselli), 2) Crescente. 7 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 51; 16, 19; (54) 79. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 323.400 per 100 lire. TROFEO DI MAGGIO EURJAPAN (invito A, L. 1.500.000 m 1660): 1) Frosinone (A. Quadri), 2) Rivelino. 4 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 15; 10, 10; (37) 70. PREMIO CIVIDALE (L. 945.000 m 1680): 1) Lancelot (A. Quadri), 2) Gran Beta, 3) Cocal. 9 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 12; 14, 31, 45; (70) 30. PREMIO VENEZIA GIULIA (L. 2.200.000 m 2060): 1) Vobarno (G. Bragaloni), 2) Regulus. 5 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 10; 10, 10; (29) 20. PREMIO GORIZIA (L. 840.000 m 1700): 1) Beluc (A. Quadri), 2) Tomaso d'Ausa. 7 part. Tempo al km 1.25.4. Tot.: 48; 12, 12; (34) 37. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 7.020 per 100 lire. PREMIO UDINE (L. 900.000 m 2060): 1) Scai (R. Destro), 2) Crinto. 6 part. Tempo al km 1.24.9. Tot. 20; 14, 60; (76) 89.

* * *

Dopo le due batterie di ieri, oggi l'attesa finale. Il Trofeo di Maggio Eurjapan si conclude con una suggestiva competizione nella quale i pennalizzati partono con il favore del pronostico. Sulla media distanza, Frosinone appare un protagonista scontato. Il cavallo di Quadri, alla vittoria definitiva mira con volontà, per ribattere che il più forte nella migliore categoria di Montebello è lui. L'ospite Rivelino potrebbe senz'altro dimostrarsi avversario non del tutto malleabile per il figlio di Adriana che ormai difende in assoluto i colori della Scuderia Luisa cara agli appassionati signori Pelloni, però Frosinone dovrebbe possedere quello spunto risolutore capace di ridurre alla resa il pur encomiabile cavallo di Rossi.

Abbiamo detto pronostico per i penalizzati, quindi non è per niente da escludere un comportamento più che dignitoso da parte di Dominguin e Davis che sono soggetti particolarmente attrezzati per la distanza, mentre, secondo noi, gli avvantaggiati non dovrebbero avere scampo considerata la loro scarsa attitudine ai percorsi superiori al miglio. Un piazzamento peraltro sembra alla portata di Giuliano che ieri ha corso in maniera dignitosa.

Nella corsa Totip si presenta l'occasione buona ad Andrea del Castagno, ancora a digiuno di vittorie nel 1975. Il cavallo di Salvo D'Angelo avrà da battere Deso (che è al rientro, ma ha lavorato bene), Olivo di Pilà e Labrador d'Ausa, avversari non trascendentali che sembrano inferiori al nostro favorito.

L'interessante Citropia debutta a Montebello con ottime prospettive di successo nel Premio dei Boschi. Vadim, penalizzato nell'handicap, potrebbe uscire battuto da Erzurum che sta ben comportandosi nel periodo.

Pronostico per Aberden nell'affollato consesso dei 3 anni, poi nel Premio dei Prati, Tomaso d'Ausa ci sembra un palmo superiore a Campai e Alabaster che affronta sulla media distanza. Tropic d'Ausa dovrà guardarsi da Lancelot e Glenda nel Premio dei Campi, mentre nella riserva Totip, possibilità per Espero, comunque insidiato da Mequo, Alaccio e Inquart.

Inizio ore 15.

I nostri favoriti:

Premio dei Boschi: Citropia, Fount, Zinalbo.

Premio delle Radure: Erzurum, Vadim, Esteno.

Premio delle Doline: Aberden, Plaisir, Galileo.

Premio dei Prati: Tomaso d'Ausa, Campai, Albaster.

Premio delle Valli (Totip): Andrea del Castagno, Deso, Olivo di Pilà.

Premio dei Campi: Tropic d'Ausa, Lhavis, Glenda.

Trofeo di Maggio Eurjapan (finale): Frosinone, Rivelino, Dominguin.

Premio delle Foreste: Espero, Mequo, Alaccio.

Mario Germani

Baseball e softball in programma oggi

Le due squadre di serie A di baseball della regione giocheranno entrambe in trasferta oggi nella terza giornata d'andata. L'Alpina giocherà in casa dell'Old Rags Lodi mentre il Monfalcone renderà visita al Rhea Vendors di Caronno. Fra i biancoverdi triestini esordirà l'interbase Vascotto che la società dell'altipiano ha prelevato dalle file della disciolta Libertas.

Anche la Lubiam di Ronchi sarà in trasferta. Le ronchesi renderanno visita al Bassanello di Padova nella quarta giornata del massimo campionato. Per il campionato di serie B il Venier Parchetti Buttrio esordirà sul campo amico, ospitando il Conegliano.

Oggi parte anche il campionato di serie C che vede in gara, suddivise in due gironi, dodici squadre della regione. Questo il programma: Rangers Redipuglia-Cervignanese, Green Mice Sevegliano-Drag Bears San Lorenzo, Edera Pordenone-Dragons San Giorgio Nogaro, Tergeste-Staranzano, San Marco - Libertas Monfalcone, GBC Gorizia - Chiarbola.

● **IPPICA.** Il purosangue italiano Bolkonski montato dal fantino Gianfranco Dettori ha vinto il «Duemila Ghinee» una delle classiche del galoppo inglese, disputata a Newmarket.

● **CALCIO.** Il West Ham United ha vinto la Coppa d'Inghilterra battendo per 2 a 0 il Fulham.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

DITTA concessionaria primarie industrie settore alimentari cerca agenti per Trieste e provincia canale convivenze e dettaglio ns. portafoglio clienti. Telefonare orario ufficio al 744553. 2176 P

DUE agenti introdotti ramo alberghiero comunità Caterin Trieste Gorizia cercansi per affermati prodotti alimentari, inoltre un agente ramo alimentare settore liquori. Telefonare lunedì mattina 418894, per appuntamento. 23878 P

PIAZZISTA abile introdotto esercizi pubblici alimentari cercasi per vendita articoli in esclusiva. Cassetta 21 A SPI. 23967 P

VENDITORE venditrice giovane introdotto negozi alimentari per vendita caffè tostati cerca Tergeste. Presentarsi lunedì pomeriggio via Machiavelli 19. 24022 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. PRONTA CONSEGNA VETTURE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE - FIAT 126, 500 L, 128 berlina, 850 berlina, special, 1100 R familiare, 124. FORD Escort, Cortina GT. INNOCENTI Mini Minor, Mini Cooper. CITROEN ID Special, AMI 8 Break. OPEL Kadett L. RENAULT R 6. SIMCA 1000 LS, 1100 GLS, 1301, 1501. Sunbeam 1250. 53 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 tel. 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta '72, 1.6 '74, 1300 Super '71, 1300 GT Junior '72 '70, Duetto 1300 Spider '72, Alfasud semestrale. FIAT 128 Berlina 4 porte '72 '70, 128 Berlina 2 porte '72, 128 Rally '71. RENAULT 12 TS '73. INNOCENTI Mini 1001 '72. VISITATECI!! 44324 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Fiat 500 '67 '70, 600 D, 850, 850 special, 850 coupé, 127, 128 '69, '70, '71, '74, 1100 R, 124 '67 '68, 124 fam., A 112 '70, '71, Primula '68, Renault R 8/R 6, Maggiolone 1200 '72, Sunbeam 1250 TC '73, Lancia Fulvia '63, Citroen GS '74, Simca 1000 '69 '70 '71 '72, 1100 GLS '68 '74, 1100 Break '73, 1301 '66 '70 '72, 1501 '74, Chrysler 2 L '73. 44285 Q

A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione con garanzia alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, telefono 793940. R 5 TL '74, Simca 1100 special con gancio traino '71, Simca Rally 2 '73, Jaguar 38 S '65, Fiat Dino '68, Volkswagen Porsche 914 '71, R 6 TL '70 '72, R 12 TL '71, R 12 Gordini '72, 1500 C 66, R 16 TL '70, R 16 TS '72, Primula 65 C '70, NSU Prinz 67. 40 Q

A.A.A. AR Giulia 1300 Junior '70, 128 4 porte '71, 500 L '69. Vendo, permuto, rateazioni. Fonderia 6. 44269 Q

A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI pronta consegna dei ciclomotori CHIU e DINGO tre marce, NIBBIO e CROSS 50/cmc, STORNELLO 125, 250/TS accensione elettronica, 400/GTS con freni disco, 750 Sport, 850 T. Pagamento con minimo anticipo in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI, via Fabio Severo 18, tel. 38903. 32 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO, via Fabio Severo 34, tel. 764409, pronta consegna Volkswagen GOLF, SCIROCCO, PASSAT, MAGGIOLONE. Veicoli INDUSTRIALI e COMMERCIALI AUDI 50, AUDI 80 e 100 in OFFERTA SPECIALE. Pagamento minimo anticipo in 30 comode rate. 32 Q

A.A.A. VETTURE d'occasione presso l'Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telef. 764409. Alfa e Giulia 1300 1966 e 1972, NSU/TT 1968 e 1971, NSU TYP/1200 1966, Bianchina 1965, Simca 1301 1971, Fiat 1100 D 1965, AUDI 100/LS 1972, NSU Prinz 4 1968, vendonsi con pagamento dilazionato. 32 Q

A. PILOTINA Granchi 1973 m. 4,99. Evinrude 20 esente patente accessoriata, perfetta. Monfalcone, telefono 0481/41381. 2192 Q

A PRIVATO vendo Fiat 500 e Vespa 50. Via Cologna 82 cortile. 23991 Q

ACQUISTASI se occasione moto recente 350, 500 cc. Telef. 767790. 44247 Q

A privato vendesi Spyder X 19. Telefono 821140. 44207 Q

AUTOCARRO Fiat portata 12,30 vendo. Telefonare 226245 immatricolato anno 1967. 23923 Q

AUTOMOBILISTI, campeggiatori, diportisti: generatori di corrente da 180.000; lampade portatili neon e ricaricabili, radar portatile. Agenzia Generale, Gilia 35/a, telefono 53474, Di Natale. 23696 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 44155 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 telef. 811351. Concessionaria per Trieste imbarcazioni Fjord, Saga, Bihannic, Albin, Solcio, Comet, Meteor, Mosquito C 17, Molinari Italmarine, Lord 300 e 330, Rio 300, Flying Junior Comar, Motori Evinrude e entrobordo diesel Yanmar. Canotti Pirelli. Vasto campionario di imbarcazioni visibili e pronta consegna. Visitateci. Lunedì aperto. 44232 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118, vi offre al prezzo eccezionale di 1.450.000 la barca vela «Strega», facile da manovrare, sicura, confortevole, veloce, pienamente collaudata con soddisfazione dai già tantissimi possessori. 23892 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo: Fulvia Coupé '71, 124 Sport Coupé '71, Spider '67, Alfasud '73, 128 '72, 127 '71, 112 '72, 126 '73, 850 S '68 '66, Coupé '67, 500 L, Mini Cooper '71, Opel Kadett '70, Renault R 8 S '70, Primula '69, Capri '73, Moto Jamaha 750 '73. Festivi ore 10-12. 23996 Q

AUTOSALONE Trieste vende 500 L '70 '68, 500 fam. '74, 128 '74, 125 '70, 750 '66 '70, 850 S '68 '70, Mini '69, 1500 C '66, A 112 '70, R 4 '67, 128 '70, 850 spider '66. Visibile via Giulia n. 10. 1 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. Barche vela, Mosquito U-16, Sciuscià Pivier, Golden-Hom Pierot Harmony, pilotine plastilupi, gommoni Jolly fuoribordo Tohatsu, generatori, accessori e dotazioni. Prezzi speciali. 23892/1 Q

A 112 '73 vendesi chiosco Total Baiamonti. 44334 Q

BARCA vela vetroresina Le Prairie Zef Junior metri 3,20, completa invasatura vele, remi, ecc., ottimo stato, come nuova, vendesi. Telefono 33449 oppure 730631. 23869 Q

BARCA vela Norvegino metri 8,70 vendesi. Telefonare dalle 14 71740. 23975 Q

BARCA diporto compensato marino cabinata vela flocco motore diesel entrobordo con ormeggio vendesi. Tel. 71814. 23959 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

BETA 125 Enduro perfetto 300.000 intrattabili vendo. Telefonare 722637. 44284 Q

BIANCHINA 10 anni, ottimo stato, vendesi 100.000, Tel. 421549. 44200 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CABINATO a vela nuovo metri 6,10, 4 cuccette, ormeggio Sacchetta, vendesi. Telefonare ore serali al 730272. 23902 Q

CABINATO a vela con motore ausiliario, lunghezza metri 10,07, cuccette 6+1, completissimo, funzionante, vendesi. Telefonare 211151 da lunedì. 44168 Q

CAMPAGNOLA Fiat vendo totalmente revisionata con garanzia contanti. Telefonare ore pasti lunedì 93996. 24024 Q

CERCASI occasione recente motore fuoribordo HP 7-10. Telef. 0431-96157 ore 12-13. 350 Q

CICLOMOTORI Ciao, Bravo, Boxer, scooter Piaggio, pronta consegna, cambi, rateazioni nella nuova agenzia di strada di Fiume 19. 23962 Q

COMET 7,70 nuovo, immatricolato, pronta consegna, prezzo interessante, Telef. lunedì 811351. 44232 Q

FANTIC Caballero 50 gara special perfetto occasione vende Racing Store via di Servola 2/2. 2202 Q

FIAT 850 anno '66 buono stato vendo. Tel. 62841. 24000 Q

FIAT 850 spyder 1971 lire 650.000 vendesi. Telefonare 740510 dalle ore 12.30 alle 14. 44309 Q

FIAT 1100 familiare 200.000 trattabili. Telefonare 749112. 44180 Q

FIAT 500 L '69 L. 450.000 trattabili. Tel. 422110 mattino. 44288 Q

FIAT 124 S vendesi causa partenza. Lovrecich, Baiamonti 56/11. 44248 Q

FIAT 127 verde 6 mesi perfetta vendesi. Telefonare 62634 lunedì e seguenti. 23946 Q

FORD Taunus 1300 luglio 1974 km. 11.500, perfetta, vendo. Tel. 827187 mattinata. 44281 Q

GOMMONE m 3,10 Holiday 12 vendesi lire 150.000. Tel. 747263. 24010 Q

GOMMONE Alcione Evinrude 20 cv vendesi. Telefonare 822997 ore pasti feriali. 23865 Q

GOMMONI a prezzi eccezionali assortimento da Nautica Sport via Giulia 78-c accessori nautici motori fuoribordo articoli da pesca.

LAIKA: Roulotte dalle qualità e classe inconfondibili. Nauticaravan - Rio Ospo - Muggia. 44158 Q

LANCIA Flavia iniezione 1968 perfettissima privato vende. Telefonare 774177 Trieste. 23876 Q

MATRA' A-2 X gialla, 30.000 km, gomme nuove, perfetta. Telefono 767118. 23892 Q

METEOR, ancora due imbarcazioni disponibili al prezzo vecchio. Rivolgersi all'Autonautica Russo via Flavia, 7. Telef. 811351. Lunedì aperto. 44232 Q

MINI M K 2 accessoriata vendesi. Telefono 762168. 44223 Q

MINI Morris familiare vendo mattinata 823171. 44306 Q

MINI Cooper 1300 1973 accessoriato 1.500.000 vendesi. Tel. 32877 pasti. 44252 Q

MOTOBETA 125 cc perfetta vendo. Telefonare 729033 ore pasti anche lunedì. 24006 Q

MOTOSCAFO vetroresina metri 2,60 con idrogetto 20 C. U., velocissimo, 150.000, da riparare. Tel. 767118. 23892 Q

MOTO BMW 600 vendesi occasione. Autorimessa Campi Elisi, via De Coletti 7. 44174 Q

MOTO Morini 350 bicilindrica come nuova vendesi. Telef. 410505. 44198 Q

MOTO Guzzi Falcone 500 totalmente rinnovata vendo. Tel. 741594 lunedì pomeriggio. 23919 Q

MOTORE fuoribordo Johnson 25 HP si guida senza patente, pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORE Arona 26 HP giri 1800 riduttore 1:2 incorporato efficientissimo occasione vendesi. Telefonare 041/36560 antimeridiane.

MOTORE Evinrude lungo sei cavalli come nuovo, telef. 61660 23974 Q

MOTORI fuoribordo, imbarcazioni, gommoni nuovi e d'occasione vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 23639 Q

OCCASIONE, fuoribordo 10 HP 1972, altro 6 HP, privato vende. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

OCCASIONE vendo 1100 R ottima meccanica carrozzeria gomme 220 mila. Tel. 68314. 23985 Q

OCCASIONE vendo Gozzo a vela con Evinrude 4 Hp completo nuovissimo con ormeggio canale lire 750 mila, Telefonare 51455. 44226 Q

OCCASIONE causa partenza vendo Renault 6 850 cc rivolgersi Raffaele officina Volkswagen Carpison 1. 23941 Q

OMAGGIO di un utilissimo accessorio prenotando immediatamente un ciclomotore o scooter Piaggio. Telefono 764127. 23817 Q

OPEL Manta SR 1971, come nuova, superaccessoriata, vendo. Telefonare 774177 Trieste. 44038 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, 127, A 112, 128, 128 coupé, 850 special, 124 coupé, 124 special T, 125 special, Mini Minor, Alfasud, BMW 2002 TI, Beta 1600, Renault R8S, Suzuki 500. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Mostra mattinate festive. 23962 Q

PER sole lire 230.000 tutto compreso, battello pneumatico, motore fuoribordo 3 HP. Garanzia 1 anno. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

PILOTINA cabinata 4,70 con motore dotazioni pronta vendesi. Telefono 763135. 44294 Q

PILOTINE «Ombrina» nuove m. 4,99, vetroresina, esenti patente, da 500.000 - 650.000 lire. Monfalcone, tel. 0481/41381. 2191 Q

PILOTINE, motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Atomotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

PRIVATO vende Fiat 500 L km 27.000 fine 1970. Tel. 71327 ore pasti. 23849 Q

PRIVATO vende 500 '64 assicurazione bollo ruote neve 180.000 tel. 34400. 23982 Q

ROLLER 400 e Roller Rembrant 2002 vende privato. Tel. 746870 e 820372. 44140 Q

ROULOTTE Elnagh come nuova accessoriata vendesi. Telefonare martedì 422788 - 744697. 72220 Q

ROULOTTE con posteggio recintato attrezzata vendesi. Tel. 31559. 44117 Q

SPIDER 950 Innocenti tettuccio; 500 F '67 occasione Foscolo 34. 44318 Q

TENDE campeggio francesi bellissime. Inoltre varie usate. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. Telefono 271256. 44158 Q

VENDE privato BMW 1600 1972. Telefono 824593 - 820056. 44236 Q

VENDESI Caravan Elnagh 600 con veranda. Tenda veranda per 475 usata. Tenda veranda per 500 nuova. Frigo portatile Bob nuovo. Rivolgersi Campeggio Europa Fernetti. 44171 Q

VENDESI barca pronta alla boa completa vele motore cucina wc. Tel. 38728. 44342 Q

VENDESI Beta coupé 1600 km 7000, lire 3.650.000. Tel. 820295. 44275 Q

VENDESI Fiat 124 sport, motore 1400, anno 1969. Tel. 30219. 44152 Q

VENDESI Fiat 124 berlina. Telefono 824138. 44152 Q

VENDESI Rekord 1500 ottimo stato. Tel. 733894 ore pasti. 23964 Q

VENDESI divano letto e due poltrone. Telefonare 759467. 44228 NN

VENDESI 850 coupé sport, ottime condizioni. Tel. 743766. 44307 Q

VENDO Fiat 500 L unico proprietario. Telefonare 752077. 23895 Q

VENDO Fiat 500 1972 autoradio. Telefono 52417. 44194 Q

VENDO Fiat 850 coupé 1966 lire 150 mila. Tel. 722794. 44214 Q

VENDO Fiat 850 special ottima condizione. Tel. 225726. 23867 Q

VENDONSI moto Ducati 450 S e Vespa 50. Telefonare lunedì 741011.

VESPA 150 perfetta 10 mesi 350.000 vendesi. Tel. 32877 pasti. 44252 Q

KAWASAKI Mach III 500 vendo. Telefonare 412619. 44199 Q

KAWASAKI 900 10 mesi. Tel. 727317 orario ufficio feriali. 24012 Q

125 1971, 500 F 1966, visibili Cologna 4, officina. 1 Q

127 Special 6 mesi accessoriata vendo. Telefonare Monfalcone 75982. 350 Q

500 F perfetta vendesi 240.000. Tel. 794611 orario pasti. 44243 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. SE vi interessa avere un prestito alle condizioni più amichevoli siamo a vostra disposizione. Telefonateci 60285. Massima riservatezza. 44092 R

BAR buffet centrale vendo causa malattia. Tel. 792770. 44192 R

BOUTIQUE centro Monfalcone avviatissima vendo causa malattia. Casella postale 23 Monfalcone. 2195 R

DROGHERIA bene avviata vendesi causa malattia. Tel. 722978 sabato, domenica. 23922 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo, 2. 44156 R

LEGATORIA libri cedesi tutto o parte, avviatissima, per ritiro. Telef. 36343. 44178 R

MONFALCONE vendesi bar superalcoolici, tavola calda. Telefonare ore pasti Monfalcone 72403. 350 R

PIZZERIA avviatissima darei consegna a nucleo familiare. Via Caccia 3. 44062 R

PULISECCO stireria nuova da aprirsi in nuova zona residenziale richiede persona capacissima da assumere o dare in gestione. Telefono 910205 ore pasti, oppure Cassetta SPI 16 Z Trieste. (44127 R)

REDDITO 2.000.000 annui affittando negozio da acquistare. Telefonare 816450 seralmente. 23998 R

SALONE parrucchiera cedesi o gestione. Tel. 413562 ore pasti.

SPACCIO vini zona sviluppo darebbesi gestione. Trattoria senza cucina centro S. Giacomo lavoro garantito darebbesi gestione. Riv. Cantina Vini via Rittmeyer 20. 44344 R

TRATTORIA superalcoolici con giardino motivi familiari vendesi. Telefonare 731718. 23956 R

VENDESI causa malattia esercizio frutta - verdura zona centrale. Carducci - Gorizia. Telefonare 82088. 350 R

VENDESI frutta verdura bene avviato zona rionale telefonare pomeriggi feriali 414670. 44278 R

VENDO edicola giornali piazza Belvedere. Checo, corso Italia 37. 44217 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: D'ALVIANO piano 1.o tutti comfort, 3 stanze, soggiorno - cucinino, bagno, 2 poggioli. PARAGGI TIGOR piano 3.o tutti comfort, stanza, soggiorno - cucinino, bagno, poggiolo, 14.000.000, libero estate. SANZIO nuovo, ingresso indipendente, piano 1.o, stanza, stanzetta, soggiorno - cucinino, servizi. CASTAGNETO occupato, piano 1.o, tutti comfort, 2 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, adatto investimento capitale. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimi disponibili saloncino, bistanze, cucina, servizi, tutti comfort, pronto ingresso, possibilità mutuo 50 per cento. Visite feriali 14 - 16. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.B. IN ZONA VERDE E TRANQUILLA appartamento nuovo in palazzina signorile: salone con ampia terrazza, 3 stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, cantina, posto macchina, vendesi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 44254 S

A.A.A.A.B. IPPODROMO recentissima costruzione: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, rifiniture eleganti vendesi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 44254 S

A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877 S

A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde strada per Longera, panoramici tutti i comfort. Altri Gretta pressi Bonomea vende Impresa Riccesi via Falchi 2, tel. 750314 750260. 44338 S

A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta splendida vista golfo garage finiture di lusso mansarde o giardino privato vende Impresa I.E.G. via Falchi 2, telef. 750314, via Donota 3 tel. 60251. 44340 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, ampia terrazza, piano alto, prossima consegna, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/6 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero, tre stanze, cucina, bagno, rispostiglio, poggiolo, cantina, vendesi condominio, grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23879 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero, tre stanze, stanzino, bagno-wc, due poggioli, cantina, vendesi condominio occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/1 S

A.A.A. VIA SVEVO appartamento modernissimo, vista libera, spazi verdi, vicino campo tennis e scuola materna, saloncino, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ampio poggiolo, autorimessa pronta consegna, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23879 S

A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina, bagno, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/3 S

A.A. LOCALE AFFARI occupato via Cologna composto vani uno, proprio wc, soppalco e passo carrabile, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/4 S

A.A. APPARTAMENTO LIBERO vicolo Castagneto, camera soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/5 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Mutuo al 9 per cento in 10 anni concesso dall'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 23877/2 S

A.I. APPARTAMENTO LUSSUOSO in palazzina zona RESIDENZIALE PARCO ALBERATO vista mare 150 mq tutti i confort vendesi ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23968 S

A.I. COMMERCIALE OCCASIONE seminuovo 3 camere soggiorno cucinino bagno GIARDINETTO centralnafta LIBERO 20.000.000 trattabile. ESPERIA Imbriani 8, telef. 60270. 23970 S

A.I. PICCARDI ULTIMO PIANO SOLEGGIATO affittato bellissimo 2 camere cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO cantina 10 milioni 800 mila CONTANTI 6 milioni, telefonare ESPERIA 60270. 23970 S

A.I. REVOLTELLA seminuovo ULTIMO PIANO camera cameretta saloncino servizi TERRAZZA VISTA MARE, ogni confort, vendesi LIBERO. ESPERIA Imbriani 8, telefono 60270. 23968 S

A.I. ROIANO ULTIMO PIANO VISTA PANORAMICISSIMA 95 mq ogni confort box auto e cantina. Vendesi PRONTENTRATA, ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23969 S

A.I. ROIANO pressi CHIESA affittati occasione 2 camere cucina servizio 6.800.000. ALTRO LIBERO fine anno PANORAMICISSIMO 3 stanze servizi centralnafta ascensore 27 milioni trattabile. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23970 S

A.I. ROIANO ALTA e VERDE appartamenti PRIMOINGRESSO 1 2 camere saloncino bagno centralnafta da L. 13.000.000 a 25.000.000. ALTRO V piano PANORAMICISSIMO 86 mq box auto 27.000.000, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270.

A.I. SISTIANA NUOVI PRONTINGRESSO 2 camere saloncino servizi terrazze VISTA MARE RIFINITURE EXTRA, vendesi con MUTUI BANCARI. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23968 S

A.I. VILLA zona ROSSETTI da RESTAURARE 800 mq GIARDINO ALBERATO. Riscaldamento. Vendesi libera. ESPERIA Imbriani 8, telefono 60270. 23968 S

A. ACIT. APPARTAMENTI pronta entrata vendonsi zona GRETTA salone tre stanze cucina doppi servizi. BONOMEA tre stanze soggiorno cucinino servizi giardino proprio. COMMERCIALE 2-3 stanze servizi vista mare giardino pensile. MADDALENA due stanze cucina centralnafta. NAVALI rimesso nuovo stanza soggiorno cucinino riscaldamento. BAIAMONTI 2 stanze cucina tutti comfort. VALMAURA 1-2 stanze servizi. CAMPANELLE tre stanze cucina bagno centralnafta. BORGO S. SERGIO 4 stanze tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23942/2 S

A. ACIT. Casetta MUGGIA due stanze cucina 500 mq giardino vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23942/1 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Corso costruzione palazzine soleggiate vista mare. Appartamenti soggiorno due stanze doppi servizi posto macchina. Contanti 9.000.000 resto mutuo 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23942 S

A. ACIT. DUINO mare spiaggia propria vendesi villa con 2500 mq giardino. MUGGIA villa padronale ammobiliata con 2400 mq giardino vendesi. S. Lazzaro 3, tel 68810. 23942/4 S

A. ACIT. MOLINAVENTO. Vendesi due stanze cucina servizi, tutti conforts. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23944/3 S

A. ACIT. OCCUPATI adatti investimento vendonsi zone: GIULIA 1-2 stanze servizi. MANZONI stanza stanzetta cucina wc. VIA TIGOR soggiorno due stanze box. FLAVIA 3 stanze cucina tutti comfort. REVOLTELLA 2 stanze soggiorno servizi. S. Lazzaro 3, tel 68810.

A. ACIT. OPICINA. Vendesi casa 4 appartamentini da restaurare con 200 mq terreno. S Lazzaro 3, tel. 68810. 23942/5 S

Continua in 16.a pagina

La Comunità dalmata commossa e vivamente addolorata annunzia la morte del

DOTT. PROF.
Guido Calbiani

Sindaco del Libero Comune di Zara in esilio
Fondatore della Lega Nazionale Dalmata in Trieste
Socio sostenitore del Circolo dalmatico «Jadera»
Legionario Fiumano

Trieste - Parma, 3 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— famiglia di SILVIO ALESANI
— famiglia di OSCAR de' VIDOVICH
— famiglia di SIMESIO POUCHIE'
— famiglia di BIAGIO ROZBOWSKY
— dott. RENATO PORTADA

Trieste, 3 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— avv. LINO SARDOS-ALBERTINI e famiglia

Trieste, 4 maggio 1975

L'Unione degli istriani — Libera provincia dell'Istria in esilio — si unisce al profondo dolore degli amici dalmati per la scomparsa del loro grande e benemerito conterraneo, mirabile sindaco del Libero comune di Zara in esilio

PROF.
Guido Calbiani

Trieste, 4 maggio 1975

Le famiglie MENETO e PADOVAN ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro

Ada

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Si è spenta improvvisamente munita dei conforti religiosi la nostra cara mamma

Lucia Gavinei ved. Giorgiutti

Ne danno addolorati il triste annuncio i figli ENRICO, LILIANA, BRUNO, le nuore LUCIA, ANNAMARIA, il genero BILL, i nipoti GIULIANO, BRUNETTO, INA, JOHNNY, LINA, LILIAN, FULVIO, il pronipote CRISTIANO LAWRENCE, le sorelle MARIA, ANTONIETTA, i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 maggio dalla Cappella di via Pietà alle ore 9.45.

Trieste, 4 maggio 1975

Partecipano al lutto le nipoti GIGETTA, MARISA con il marito MARIO.

Trieste, 4 maggio 1975

Partecipano al lutto le famiglie BIN e BELLELI.

Trieste, 4 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— famiglia GIOVANNI BOSE

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Lontano dalla sua Pirano il giorno 1.o maggio si è spento serenamente

Luigi Bonifacio
macchinista marittimo

Ne danno annuncio ad esequie avvenute la moglie GIUSEPPINA RUPENA, i figli GUIDO con la moglie GABRIELLA ERMETICI e figli, GRAZIELLA con il marito FLORIO KOSTOPEC, le sorelle, i cognati e cognate e parenti tutti.

Tutti Lo ricordano con rimpianto e con affetto.

Castions delle Mura - Trieste 4 maggio 1975

Si uniscono all'immenso dolore i nipoti e pronipoti:
— BELARDI
— FERRARA
— RUZZIER

Roma - Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Desiderando ardentemente affetto, lo ritrovò soltanto nell'abbraccio del Signore, all'alba del 2 maggio il

CAV.
Anna Grazzi (Grassi)
Dip. Questura a r.

Le addolorate amiche ne danno avviso della sua scomparsa.

Un sentito grazie ai medici, assistenti e personale IV Zona Psichiatrica.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

DANTE e IDA DARDI
NELLA e DOLORES
MICOSSI - CABURI

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Il giorno 2 maggio è mancata ai suoi cari

Romana Romanello ved. Cossio

Lo annunciano i familiari.

I funerali seguiranno lunedì 5 maggio alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— PIERANTONIO SALVADOR e famiglia

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Il 1.o maggio è spirato nel Signore

DOTT.
Aldo Marignoni

Ne danno il doloroso annuncio i cugini TULLIO, FRANCESCA, MARGHERITA, i parenti tutti e conoscenti.

I funerali avranno luogo il 5 maggio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il grande tributo di compianto recato alla nostra cara Mamma

Giovanna Predonzani ved. Ruzzier

ringraziamo di cuore tutti i parenti, gli amici e i conoscenti che hanno voluto onorarne la memoria.

Siamo grati in particolare alla Direzione e agli agenti del Consorzio autobus.

Un grazie inoltre ai medici e al personale tutto del Reparto Geriatria per le amorevoli cure prestate alla nostra amata scomparsa.

I FAMILIARI

Monfalcone, 4 maggio 1975

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giorgetto Desco
di anni 11

Nel vuoto incolmabile da Lui lasciato Lo ricordano con immutato dolore la mamma, il papà e la famiglia BIASIOLI.

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

COMM. DOTT. ING.
Onofrio Tandoja
Generale della Riserva

si è spento serenamente il giorno 3 maggio.

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. GIORGIO PRESCA che lo ha tanto amorevolmente assistito.

Un sentito grazie alla segretaria signora MAJER, alla signora NINA e alle infermiere per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 5 maggio alle ore 9 dalla chiesa di S. Anastasio.

Trieste, 4 maggio 1975

Si associano al lutto per la morte del fraterno amico:
— gen. DOMENICO RAGUSO
— dott. prof. PINO DONAGGIO

Trieste, 5 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— avv. LINO SARDOS-ALBERTINI e famiglia

Trieste, 4 maggio 1975

Si associa al lutto il Collegio Costruttori Edili e Affini di Trieste.

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Il 2 maggio dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Narciso Millo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, le figlie ELIDE e MIRELLA, i fratelli e i parenti tutti.

Si ringraziano il medico curante dott. MESSINEO, i medici e il personale della III Divisione Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— GILDA

---

†

Il 1.o maggio è spirata serenamente

Elisa Carboncich ved. Sablian
di anni 89

La piangono LILIA, ANTONIO, PINO, ROSSANA con il marito PIERO e la piccola ALESSIA, le sorelle NINETTA, FIORINA e ADA con il marito, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. MESSINEO.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Venerdì 2 maggio, dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Padovan
di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio FEDERICO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.30 partendo dalla Chiesa del Cimitero ove la cara Salma giungerà da Udine.

Monfalcone, 4 maggio 1975

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Sain

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 maggio alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1975.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti coloro che in varia maniera hanno voluto onorare la memoria del mio caro marito

Mario

e mi sono stati vicini nel mio dolore.

MARIA PAULUZZI APOSTOLI

Trieste, 4 maggio 1975

Commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Pontevivo

i familiari ringraziano.

Trieste, 4 maggio 1975

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Carini

la moglie, figli e parenti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata il 13 maggio alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

Il

DOTT. ING.
Milan Vogric

non è più.

Il 29 aprile il suo nobile generoso cuore ha cessato di battere.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie STAMEN..., le sorelle LUDMILLA e VI..., con il marito GELSOMINO, cognati MARCO e VERA e D...RIA con ALOIS, unitamente a tutti i congiunti.

Lubiana - Trieste - Brilon, maggio 1975

SILVIA FLORA, ENZA R...SA e famiglie profondamente addolorate piangono la scomparsa di

Mauro Aguzzi

Trieste, 4 maggio 1975

Al lutto della famiglia AGUZZI partecipa la famiglia BRAI...

Trieste, 4 maggio 1975

La famiglia MARCER partecipa al lutto della fam. AGUZZI per la perdita del caro

Mauro

Trieste, 4 maggio 1975

La Galleria Torbandena si associa al lutto della famiglia AGUZZI per la perdita del caro e gentile

Mauro

Trieste, 4 maggio 1975

---

†

E' mancata al nostro affetto

Lucia Masetti

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli GIANNI e F... VIA e parenti.

Ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Trieste, 3 maggio 1975

Titolare, direzione, dipendenti tutti della Società Ligabue partecipano al grave lutto che ha colpito la loro collega FULVIA per l'immatura perdita della madre.

Trieste, 3 maggio 1975

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cecconi

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLE, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. VISINTINI, ai signori medici e al personale tutto del Sanatorio S. Sartorio e Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 4 maggio 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Godnic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alle maestre e ai bambini della scuola elementare.

I FAMILIARI

Aurisina, 4 maggio 1975

ANNIVERSARIO

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato in terra»

8.5.1974 8.5.1975

Argelia Marchesi

Sempre presente nei loro cuori La ricordano i genitori e parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 8 maggio 1975 alle ... nella Chiesa di Borgo S. Sergio.

Trieste, 4 maggio 1975

Nel sesto anniversario della dolorosa scomparsa di

Fabiano Leoni
farmacista

nell'accorato rimpianto di ogni giorno la desolata NATALIA lo ricorda.

Trieste, 4 maggio 1975

Nel primo anniversario della morte di

Gregorio Maraston

la moglie, i figli, le sorelle e congiunti Lo ricordano.

Pordenone, 4 maggio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO GLI INCIDENTI DEL PRIMO MAGGIO E IL CORTEO SOCIALISTA

SOTTO INCHIESTA A LISBONA LE TENSIONI TRA I PARTITI

Il dissidio tra Soares e il PC è momentaneamente placato ma sembra destinato a ripresentarsi - Forse sarà presto militarizzata l'emittente radio nazionale

Lisbona, 3

La crisi di governo che appariva possibile ieri pomeriggio a Lisbona, in seguito agli avvenimenti del primo maggio sembra per il momento rientrata: gli osservatori sono tuttavia del parere che essa possa riproporsi da un momento all'altro. Secondo certi ambienti, non sarebbe improbabile la sostituzione del primo ministro Vasco Goncalves, «per motivi di salute», con un altro militare (qualcuno fa il nome dell'ammiraglio Rosa Coutinho) o magari con un «tecnocrate» civile.

Alla diminuzione della tensione che si era delineata ieri sembrano aver contribuito le dichiarazioni fatte alla stampa da Mario Soares (segretario generale del Partito socialista) e da Alvaro Cunhal (segretario del PC portoghese). Ambedue hanno esortato i propri militanti ed i propri elettori a non esasperare gli aspetti negativi della situazione creatasi in seguito agli incidenti del primo maggio e a ricercare quei punti che uniscono le forze sinceramente democratiche del paese piuttosto che quelli che le separano sul piano ideologico e ciò nell'interesse supremo del paese.

Frattanto si è appreso che un'inchiesta ufficiale sarà aperta dal governo militare portoghese sugli incidenti che hanno turbato le celebrazioni del Primo maggio. Ma la piccola guerra tra i due partiti di sinistra ha lasciato segni profondi. Agli attivisti dell'Intersindacale comunista che avevano vietato a Mario Soares di prendere posto nella tribuna delle autorità durante un imponente comizio svoltosi in uno dei principali stadi della capitale, il Partito socialista aveva come si sa risposto, a ventiquattro ore di distanza, mobilitando oltre trentamila iscritti e simpatizzanti e radunandoli nel centro di Lisbona proprio nella zona antistante il Parlamento, attualmente sede del governo Goncalves.

«I socialisti non permetteranno che una nuova dittatura venga istituita in questo paese... è venuto il tempo di dire basta» era detto nel comunicato rilasciato dai socialisti dopo l'oltraggio al loro leader Mario Soares e prima che nello spazio di un paio di ore fosse mobilitata la base. Quella svoltasi ieri a Lisbona, è stata del resto l'unica dimostrazione di forza del partito socialista. Una dimostrazione simile si è svolta quasi contemporaneamente ad Oporto, nel nord del paese, nonostante gli organi di stampa non avessero speso fino a quel momento una sola parola per quanto avvenuto in questi ultimi due giorni nel paese.

La decisione del governo militare di far luce sulle responsabilità per quanto avvenuto il primo maggio a Lisbona, è la diretta conseguenza di un colloquio avuti ieri sera da Mario Soares con il Capo dello stato portoghese Francisco Da Costa Gomes e con il primo ministro Vasco Goncalves. Al termine dell'incontro con i due leader l'ex ministro degli esteri portoghese è apparso più conciliante nei confronti dei comunisti che aveva in precedenza accusato di voler minimizzare la vittoria colta dal suo partito nelle elezioni per la formazione dell'assemblea costituente. «Dobbiamo sottolineare ciò che ci unisce e non ciò che ci separa», ha esclamato Mario Soares avvicinato dai giornalisti.

Poco prima, rivolto alla folla radunatasi dinanzi la sede del partito, un alto esponente socialista, ministro senza portafoglio dell'attuale governo aveva ribadito che «i socialisti non abbandoneranno la lotta», comunque, al di là dei fatti nudi e crudi, quanto avvenuto il primo maggio nella capitale portoghese dimostra come sarà difficile per i socialisti tradurre in pratica il netto successo elettorale. Il partito di Soares ritiene che gli ufficiali filo-marxisti che hanno la maggioranza nel consiglio della rivoluzione, abbiano finito per favorire al di là della loro effettiva forza i comunisti. A questo riguardo fanno notare come gran parte dei mezzi d'informazione sia oggi controllata dal partito rivale e come siano numerosi i simpatizzanti di Cunhal nei consigli municipali e cittadini mentre l'intersindacale, i sindacati portoghesi, sono divenuti ormai uno strumento del partito comunista.

C'è infine da segnalare una nuova crisi in seno alla radio statale. Il presidente della «Emissora Nacional», comandante Galvao, e tutti i membri della rispettiva direzione, si sono dimessi. Secondo quanto afferma il settimanale «Expresso», la «Emissora Nacional» passerà alle dirette dipendenze della quinta divisione dello stato maggiore generale delle forze armate.

(Ansa - Ap)

Giscard in Marocco



Telefoto Upi

Rabat — Il Presidente francese Giscard d'Estaing è giunto in Marocco per una visita di tre giorni. E' la prima visita di un Capo di stato francese a Rabat dopo l'interruzione delle relazioni diplomatiche tra i due paesi avvenuta nel 1965 a seguito del tenebroso «affare Ben Barka»

SFOCIANO IN UN MASSACRO GLI SCONTRI TRA OPPOSTE FAZIONI A LUANDA

Forse mille morti in Angola nella guerriglia fratricida

Protagonisti della battaglia i diversi movimenti di liberazione - Il commissario portoghese minaccia di far intervenire le truppe di Lisbona - Le compagnie aeree «saltano» l'ex colonia

Luanda, 3

Gli scontri avvenuti negli ultimi tre giorni a Luanda tra movimenti di liberazione rivali hanno provocato da 500 a mille morti. Risulta che più di 500 cadaveri sono stati trasportati all'obitorio della capitale angolana, ma si tratta soltanto di una parte delle vittime provocate dagli scontri e si teme che il bilancio finale possa raggiungere il migliaio di morti.

La notte è trascorsa nel complesso abbastanza calma, a parte sporadiche sparatorie ed esplosioni. La tensione rimane però molto alta e stamane i negozi di generi alimentari sono stati invasi dagli abitanti che ammassano scorte di viveri nel timore di altri combattimenti. Truppe portoghesi e soldati dei tre movimenti di liberazione dell'Angola hanno pattugliato la notte scorsa le strade con l'ordine di sparare contro chiunque non ottemperasse ai loro ordini.

La radio angolana continua a lanciare appelli per un'immediata tregua tra le opposte fazioni. I protagonisti degli scontri sono elementi del «Movimento popolare per la liberazione dell'Angola» (MPLA) e del «Fronte nazionale di liberazione dell'Angola» (FLNA).

Radio Luanda trasmette continui appelli chiedendo donatori di sangue e medici, a quanto riferisce a Lisbona l'agenzia di stampa portoghese «ANI». Stamane si sono registrate sparatorie sporadiche, ma la situazione appare calma. Intanto, due compagnie aeree straniere hanno annunciato la sospensione dei loro voli da e per Luanda. Esse sono la «South African Airways» e la «British Airtours», una sussidiaria della «British Airways». Jonas Savimbi, presidente dell'UNITA (Unione per la liberazione totale dell'Angola), ha dichiarato oggi alla stampa che «la situazione in Angola è molto grave», ma che «si è registrato un certo progresso nell'avvicinamento tra i movimenti rivali di liberazione».

Dal canto suo, l'MPLA accusa l'UNITA e il FNLA di aver provocato i sanguinosi incidenti che hanno causato centinaia di morti e feriti negli ultimi cinque giorni nella capitale angolana. Savimbi e Agostinho Neto non hanno però potuto finora mettersi in contatto con Holden Roberto, presidente del FNLA, che si trova a Kinshasa, nello Zaire.

A Luanda vige il coprifuoco dalle nove di sera fino alle sei del mattino e le truppe dei tre movimenti di liberazione si trovano consegnate nelle caserme, conclude il dispaccio dell'agenzia di stampa portoghese. Nel frattempo nel palazzo presidenziale di Belem si è riunita oggi sotto la presidenza del generale Costa Gomes la commissione di decolonizzazione per esaminare soprattutto la situazione a Luanda. Hanno assistito alla riunione i due ufficiali della commissione di coordinamento del Movimento delle forze armate in Angola, che sono venuti a Lisbona per riferire al Presidente della Repubblica sulla situazione.

L'alto commissario portoghese, generale Cardoso, ha minacciato i movimenti di liberazione di far intervenire direttamente le forze portoghesi se essi non sono in grado di proteggere la popolazione. Egli ha sottolineato che la decolonizzazione dell'Angola «non deve portare a una lotta fratricida per il potere, di cui sarebbe vittima la popolazione». I movimenti di liberazione hanno denunciato agitatori che incitano allo scontro fra MPLA e FNLA. In un comunicato congiunto, tutti e tre i movimenti hanno lanciato un appello alla calma, minacciando sanzioni contro chi compirà atti violenti. MPLA e FNLA lanciano continui appelli per radio ai loro uomini perché depongano le armi. (Ansa - Afp - Reuter)

RIUNIONE A KUWAIT di ministri dell'OPEC

Kuwait, 3

E' cominciata questa sera a Kuwait una sessione dei ministri per le risorse petrolifere dei paesi arabi aderenti all'OPEC (Organizzazione dei paesi arabi esportatori di petrolio). I lavori si sono iniziati con un certo ritardo perché il ministro saudiano, sceicco Yamani, aveva telegrafato di non poter giungere all'ora fissata; di fatto Yamani non era ancora arrivato quando la seduta si è aperta.

(Ansa - Reuter)

OGGI ALLE URNE RENANIA-WESTFALIA E SAAR

Due regioni decidono il futuro di Schmidt

Un'altra sconfitta socialdemocratica metterebbe in minoranza il governo nel parlamento di Bonn

Bonn, 3

Nei «laender» della Saar e della Renania-Westfalia si vota domani per il rinnovo dei parlamenti regionali. Il governo di coalizione socialdemocratico-liberale del cancelliere Helmut Schmidt affronta così una decisiva prova: non è in gioco soltanto un'ampia verifica politica (i cittadini chiamati alle urne sono 12,7 milioni, un quarto cioè dell'intero elettorato) ma la stessa capacità dell'esecutivo di continuare a governare. Dalla composizione dei parlamenti dei «laender» dipende infatti il rapporto di forza nella Camera alta (Bundesrat) dove socialdemocratici (SPD) e liberali (FDP) sono già in minoranza per un voto rispetto ai cristiano-democratici (CDU). SPD ed FDP hanno 20 seggi, la CDU 21.

Se, in seguito a una sconfitta nelle regionali di domani, i due partiti di governo dovessero perdere altri seggi al Bundesrat, perderebbero anche l'attuale maggioranza nella «commissione di mediazione», l'organo costituzionale composto da membri dei due rami del parlamento che consente in sostanza all'esecutivo di superare i veti del Bundesrat. Il governo si troverebbe così nella necessità di ricercare il consenso dell'opposizione su gran parte del suo lavoro, si creerebbe cioè una difficile situazione di stallo fino alle elezioni politiche dell'autunno 1976.

Nella Renania-Westfalia — il «land» più popoloso e il cuore industriale del paese — la SPD tenterà ancora una volta di invertire una tendenza che da oltre un anno le fa perdere voti e seggi in tutte le elezioni regionali. Ciò spiega l'intenso impegno dell'intero stato maggiore del partito, compreso lo stesso cancelliere. Per i 200 seggi del parlamento di Duesseldorf (retto dal 1966 da una coalizione SPD-FDP) sono in lizza dieci partiti, ma solo tre entreranno a farvi parte. Nella Camera uscente la CDU aveva 97 seggi, la SPD 94 e la FDP 9. Basterebbe che i due partiti della coalizione perdessero quattro seggi (pari a circa il tre per cento dei voti) per rovesciare gli attuali rapporti di forza.

(Ansa)

ESPLOSIONE IN UN REATTORE IN COSTRUZIONE SUL RENO

Francia: bombe di anarchici contro una centrale nucleare

Non ci sono vittime ma il susseguente incendio ha causato gravi danni - Una telefonata di avviso ha permesso di sgomberare l'intero complesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Strasburgo, 3

Terroristi anarchici hanno effettuato un attentato dinamitardo contro il reattore nucleare di una centrale elettrica in costruzione nei pressi di Fessenheim, facendo esplodere due bombe che hanno provocato un incendio. L'esplosione dei due ordigni a orologeria non ha provocato vittime, ma l'incendio, domato dopo mezz'ora di lotta, ha causato gravi danni materiali. Le esplosioni hanno fatto saltare un edificio vicino al reattore, nel quale non si trovava ancora materiale fissile.

Un'ora e dieci minuti prima dell'esplosione del primo ordigno (le due bombe a orologeria sono saltare in aria a distanza di 14 minuti l'una dall'altra, poco dopo le ore 14), un uomo ha telefonato a un giornale locale, per rivendicare la paternità dell'attentato e dare preavviso dell'esplosione degli ordigni. L'anonimo individuo ha detto di appartenere al «Gruppo Meinhof - Puig Antig», del quale fino ad ora nessuno aveva mai sentito parlare.

Le uniche indicazioni per identificare gli autori dell'attentato potrebbero venire dalla denominazione della loro formazione. Ulrike Meinhof, come si sa, è una terrorista anarchica tedesca, attualmente detenuta nella Germania occidentale, mentre Puig Antig era un anarchico basco, che il governo franchista spagnolo fece giustiziare anni fa, con l'inumano metodo della garrotta.

Per il resto, gli inquirenti navigano nel buio più totale. La polizia non ha voluto nemmeno rispondere a domande su possibili moventi politici dell'attentato odierno, o su sue eventuali connessioni con l'ondata di reazioni ostili nei riguardi dell'intensa industrializzazione della regione. L'anonimo autore della telefonata premonitrice dell'attentato, dice la polizia, aveva detto che tre ordigni a orologeria sarebbero esplosi nella sala di ricreazione di un edificio amministrativo poco più di 250 metri dal reattore, sottolineando che lo scopo della sua telefonata era quello di consentire che tutte le persone fossero evacuate tempestivamente.

Le bombe, invece, erano due, e sono esplose in un altro edificio, molto più vicino al reattore. Le mansioni dell'edificio colpito non sono state precisate dalle autorità, anche se si è saputo che gli ordigni erano nascosti dentro una catasta di materiale edile utilizzato per la costruzione della stazione elettro-nucleare. La località di Fessenheim, nelle cui vicinanze si trova il reattore, è situata 72 chilometri circa a sud di Strasburgo, lungo il fiume Reno, che in questo tratto segna il confine fra la Francia e la Germania Occidentale.

Negli ultimi mesi i centri abitati su ambedue le sponde del fiume avevano protestato per i progetti di costruzione di impianti industriali e di stazioni per la produzione di energia elettrica, tutti concentrati in questa regione. Degno di essere sottolineato, in questa circostanza, è il fatto che nell'acceso dibattito attualmente in corso in Francia a proposito dell'ambizioso programma governativo di nuclearizzazione della produzione dell'energia elettrica, le autorità hanno insistito sul fatto che le stazioni elettro-nucleari non sono vulnerabili ad eventuali attentati terroristici. Su un pericolo di questo genere avevano ripetutamente battuto le obiezioni sollevate dagli oppositori per ragioni ecologiche o di altro genere, preoccupati per la sicurezza dei 45 reattori nucleari che il governo francese progetta di costruire entro il prossimo decennio.

A. P.

COLLOQUI PER CIPRO: conclusa la prima fase

Vienna, 3

La prima fase della conferenza per il problema di Cipro tra i capi dei due gruppi etnici (Denktasch per i turco-ciprioti e Klerides per i greco-ciprioti), in presenza e sotto l'egida del segretario generale dell'ONU Waldheim, è terminata oggi a Vienna, dopo una settimana di trattative, con la decisione di principio di riattivare l'aeroporto internazionale di Nicosia e di tenere una nuova sessione di negoziati tra il 5 e il 9 giugno, sempre a Vienna.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Nicosia, il comunicato finale dice che i lavori di riparazione saranno compiuti dall'ONU e che verrà nominata una commissione, formata da rappresentanti dei due gruppi etnici, per la definitiva riapertura dell'aerostazione al traffico civile.

(Ansa)

GRAVE CRISI FINANZIARIA IN EGITTO

Sadat «squattrinato» è soccorso dallo Scià

Solo appoggio verbale dagli altri paesi arabi che non si fidano della burocrazia del Cairo

Il Cairo, 3

La richiesta del Presidente Sadat di incontrare il Presidente Ford all'inizio del prossimo giugno a Salisburgo, in Austria, è stata fra l'altro dettata dalla necessità per l'Egitto di evitare che una stasi ulteriore della crisi del Medio Oriente aggravi ancora le difficoltà economiche affrontate dal paese. Il Capo dello stato egiziano ha più volte dichiarato che quando prese la decisione di dare inizio alla guerra del Ramadan (6 ottobre 1973) l'economia egiziana era al punto zero. Gli oneri militari del conflitto e le crescenti rivendicazioni sociali — esplose in seguito alla liberalizzazione del regime e alle prospettive della «politica di apertura economica» — hanno ancora maggiormente aggravato le condizioni del paese.

Prima di prendere l'iniziativa di questa apertura agli Stati Uniti, il Presidente Sadat si è consultato con gli altri paesi arabi. Ha avuto il loro appoggio morale ma non sembra che abbia ottenuto quel denaro liquido di cui ha urgente bisogno per far fronte alle scadenze degli ingenti debiti contratti in venti anni dal suo paese. I paesi arabi produttori di petrolio hanno riaffermato la loro intenzione di partecipare a progetti di sviluppo egiziani, hanno anche stanziato crediti a tali effetti, ma non hanno concesso prestiti. Fra l'altro perché si rendono conto che, con il suo attuale cattivo funzionamento, la burocrazia egiziana non è in grado di gestirli.

La cosa è d'altronde riconosciuta dallo stesso Egitto. Fra i progetti attualmente in esame da parte del nuovo governo vi è quello per la creazione di una commissione incaricata di «rintracciare i crediti concessi all'Egitto e che non sono stati utilizzati per dimenticanza».

Solo l'Iran ha risposto per ora all'appello di Sadat, accordando un prestito straordinario di 150 milioni di dollari all'Egitto per aiutarlo a superare le attuali difficoltà finanziarie. Ne hanno dato notizia fonti diplomatiche le quali hanno precisato che l'assegno è stato consegnato all'inviato personale del Presidente Sadat, Ashraf Marwan, durante una sua recente visita a Teheran. Marwan era latore di un messaggio per lo Scià in cui si illustravano le difficoltà di carattere economico che affliggono l'Egitto e si chiedevano urgenti aiuti.

(Ansa - Afp)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

NELLE ELEZIONI PER LA «CONVENZIONE COSTITUZIONALE»

L'Ulster ha scelto gli ultrà

Protestanti estremisti siedono in forte maggioranza nell'assemblea che dovrebbe proporre la pacificazione - Un dialogo impossibile

Londra, 3

Una provincia ribelle insanguinata dalla guerra civile ed amministrata «come una colonia», dopo un altro tentativo fallito di avvio alla cooperazione, nell'autonomia, tra le comunità protestante e cattolica. Questa sembra essere la prospettiva dell'Irlanda del Nord dopo le elezioni del primo maggio, vinte, per la seconda volta in due anni, dagli oltranzisti protestanti sui moderati della stessa confessione, e su quelli cattolici.

Si è votato, con un'assai scarsa affluenza alle urne, per eleggere una «convenzione costituzionale», cioè un'assemblea qualificata a studiare e a proporre al governo centrale (nei limiti dell'unità nazionale e della discrezione di Londra), una nuova soluzione per la convivenza delle due comunità nell'Ulster. In altre parole, è stato un tentativo di rilancio del dialogo politico e della cooperazione amministrativa tra la maggioranza protestante e la minoranza di fede cattolica, dialogo e cooperazione tentati già nella primavera del 1973 dopo le precedenti elezioni locali, ed interrotti un anno dopo.

Il risultato della consultazione di giovedì, al di là della ripartizione precisa dei seggi della nuova assemblea, è un organismo ingovernabile e improduttivo, perché gli oltranzisti protestanti, i quali non prevedono un dialogo della loro volontà di tornare ad un governo locale di «maggioranza privilegiata», con potere assoluto, come fu sancito mezzo secolo fa da Londra, non prevedendo un dialogo politico assembleare. Né un lavoro comune, con i moderati cattolici: con questi ultimi collaborerebbero — è vero — quelli protestanti, ma senza poter fare maggioranza.

Quindi il governo centrale di Londra, che voleva tale dialogo e tale collaborazione, non ha alternative.

(Ansa)

Così i seggi

Coalizione unionista protestante (estremisti protestanti): 46 seggi.

Partito laburista socialdemocratico (cattolici): 17 seggi.

Partito dell'alleanza (cattolici moderati): 5 seggi.

Partito unionista protestante (moderati): 5 seggi.

Partito laburista dell'Ulster: 1 seggio.

Unionisti indipendenti: 1 seggio.

A. ACIT. PRONTA ENTRATA. Nuovi vendonsi zona FABIO SEVERO salone tre stanze cucina doppi servizi tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23944 S

A. ACIT. S. LORENZO IN SELVA (SERVOLA) Palazzine consegna agosto — Disponibili appartamenti 3 4 stanze servizi — mansarda — giardino proprio — Contanti 6 milioni. VISITE SUL POSTO FERIALI DALLE 15 ALLE 17 — Informazioni tel. 68810. 23944/1 S

A. ACIT. Terreni con-senza progetto OPICINA BASOVIZZA vendesi — S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23944/2 S

A. APPARTAMENTI 1 - 2 stanze, soggiorno, centralnafta. Vendonsi affittati. Sicuro investimento. Istria - Settefontane. AGEP, Zanetti 1. 44259 S

A. E' disponibile un numero limitato di alloggi a prezzo convenientissimo, zona panoramica, 3 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni. AGEP, Zanetti 1. 44251 S

A. ERTA S. ANNA, capolinea 33-37. Condominio BELVEDERE, appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui agevolati sino 75%. Facilitazioni pagamento. Vendite, visione progetti AGEP, Zanetti 1. 44253 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico. Vendesi. AGEP, Zanetti 1. 44255 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 44257 S

A. RONCHI vendesi terreno costruibile mq 850. Telefonare 40495 ore 20.30 - 21. 21293 S

A. VENDO zona stadio primo ingresso stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio, telef. 36765. 44268-3 S

A. VENDO zona Besenghi 3 stanze cucina bagno doppi servizi box macchine, tel. 36765. 44268-4 S

A. VENDO via Gatteri rimesso a nuovo pianoterra 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento 13.500.000, tel. 36765. 44268-5 S

A. VENDO Gretta vista mare lussuoso primo ingresso salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza coperta, 2 posti macchina, tel. 36765. 44268-6 S

A. VENDO Carso e Opicina terreni costruibili, tel. 36765. 44268-1 S

A. VENDO Roiano panoramico attico lussuoso 120 mq terrazza box per 2 macchine, tel. 36765. 44270 S

AFFARONE! Piccardi, bello, soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 16.000.000, vendo libero urgentemente. Rivolgersi 767993. 44271 S

AFFITTASI o vendesi magazzino coperto mq 900 con antistanti mq 1500 scoperti tutto recintato comodo accesso autotreni. Luce forza acqua, s. statale 14 vicinanze Cervignano (UD). Telefonare 414716 ore serali. 44292 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: Duino-Cernizza appartamento libero, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, giardino, posto macchina in garage, riscaldamento e acqua centralizzati. 23965 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: zona Commerciale appartamento primo ingresso, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, wc, ripostiglio, terrazza, cantina, posto macchina, riscaldamento autonomo. 23965 S

AMMINISTRAZIONE STABILI GRIMALDI, VIA DONOTA 4, VENDE APPARTAMENTI: via APIARI soggiorno, cucinino, cameretta, servizi, 15 milioni; via COLOGNA 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da restaurare; via dei PORTA stabile di tre appartamenti occupati, 40 milioni; DUINO monovano servizi, semiarredato, 9 milioni; MONFALCONE primingresso 2 stanze soggiorno servizi, box auto, 19 milioni, mutuo accordato 50%; box auto CARPINETO primingresso 3.800.000. Informazioni telef. 68482. 23911 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina arioso prezzo fisso 9.600.000 inintermediari. Tel. 52386 ore 13-15. 23957 S

APPARTAMENTO adatto ufficio centralissimo, da restaurare, 6 stanze, cucina, servizi, 200 mq superficie, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44297/3 S

APPARTAMENTO bistanze, cucina, bagno, giardino, 13.000.000 vendesi. Inintermediari. Cassetta 2/A SPI Trieste. (23866 S)

APPARTAMENTO libero via Oriani 1.o piano, 4 stanze, servizi, adatto anche ufficio, vendesi occasione. Telefono 64736. 44289 S

APPARTAMENTO libero, cinque stanze, stanzetta, terrazza coperta, cantina, ascensore, centralnafta, vendesi zona verde Scorcola. Telefonare 64816 lunedì. 23900 S

APPARTAMENTO 90 mq circa, moderno centrale, vendesi Gorizia. Telefonare 86941. 6330 S

APPARTAMENTO signorile panoramico, zona Severo, primo ingresso, tristanze, salone, cucinino, doppi servizi, garage comune, vendesi prontamente. Telefonare 68123. 2200 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino riscaldamento servizi libero vendesi via Navali. Telefonare 35111. 350 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo vista mare, camera, cameretta, cucina, bagno, 14.000.000 vendesi. Inintermediari. Cassetta 2/A SPI Trieste. (23866/1 S)

APPARTAMENTO via Giuliani, due stanze, stanzetta, cucina, tutti i comfort, vendesi. Tel. 68166 orario ufficio. 23924 S

APPARTAMENTO libero vicino Carducci 4 stanze accessori riscaldamento ascensore vendesi facilitazioni. Visitare Crispi 5, III, ore 14.30-16.30 lunedì-martedì. 44282 S

APPARTAMENTO libero seminuovo tristanze soggiorno servizi D'Annunzio 44 vendesi dilazionando. Telefonare 767435 ore 14-17. 44290 S

APPARTAMENTO zona MARINA libero 16.500.000 2 camere cucina bagno centralnafta ascensore, telefonare lunedì 60270. ESPERIA. 23968 S

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende 23.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44297/5 S

ATTICO con mansarda panoramicissimo mq 180 zona Rossetti vende direttamente impresa. Telefonare 61903 10 - 13. 44201 S

A 7 MINUTI dal centro sulla Strada per Opicina vendiamo villa in avanzata fase di costruzione con 500 mq di parco. Il Tetto tel. 722338. 73 S

BAIAMONTI prontingresso, cucinino, soggiorno, stanza, bagno, 2 poggioli, comfort, 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

BARTOLETTI camera cameretta camerino bagno completamente restaurato prontingresso; altro occupato vende Ati, tel. 37358. 23899 S

BESENGHI prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

BUON investimento, centrali, piazza Giotti, appartamenti occupati, rifiniture accuratissime, vendonsi. Tel. 31830. 44149 S

CASETTA con orto vendo. Telefonare 762794 mattino feriali. 23855 S

CASETTA 2 stanze cucina terreno panoramica Muggia vendesi lire 16 milioni. Telefonare 35111. 350 S

CERCO in affitto o acquisto locale 200 - 300 mq zona centrale. Cassetta 17/W SPI Trieste. (43962 S)

COMPERO 2.000 - 3.000 mq terreno pianeggiante, con acqua, anche non costruibile. Telefonare 61712 lunedì. 44297 S

CONDOMINIO investimento vendo appartamento 100 mq ottimo, tutti comfort, XX Settembre alta, forte reddito più altro beneficio. Telefono 35503 mattina feriali. 44283 S

GIULIA nuovo libero: 12.500.000 contanti, 1.480.000 subentro mutuo, stanza, soggiorno, comfort, vendesi. Telefonare 767993. 44134 S

GORIZIA S. Andrea vendesi in villa bellissimo appartamento, tre stanze, doppi servizi, soggiorno, ampia cucina, tre terrazze, garage, grande taverna, giardino, mutuo. Altro mini. Telefonare 86044 feriali ore 12-16. 350 S

GRADO - Agenzia Buone Vacanze - Moreri 44 - Occasioni: vendite affittanze convenienti. 6312 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44 vende bellissimi appartamenti con vista mare riscaldamento Città giardino, centro, Pineta. 72250 S

GRADO vendesi attico mq 105 zona centrale in via Caprin 30. Telefonare 0431-80469. 2196 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni: (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti in viale Europa Unita; occasione: monovano L. 9.200.000, appartamentino fronte mare arredato 11.000.000, appartamento 2 camere letto soggiorno con 100 mq giardino 16.000.000, altro presso Terme Marine 15.500.000, nonché bar centralissimo con licenza annuale. 350 S

GRADO vendo monolocale arredato due letti, servizio e terrazzo in residence vicino spiaggia e terme, con giardino, riscaldamento e acqua calda. Telefonare 0431/81424 ore serali. 6269 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino - Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

GRANDE villa anche da restaurare giardino proprio raggiungibile trasporti pubblici, superficie abitabile minima 400 metri quadrati, acquistasi contanti se occasione. Cassetta 8/W SPI Trieste. (23590 S)

GUERRAZZI appartamento libero stanza stanzino cucina; altri occupati vende Ati, tel. 37358. 23899 S

HABITAT ideale Clivo Artemisio 54, impresa vende attico soleggiato tre stanze, saloncino, cucina, terrazze panoramiche, parcheggio. Visite sul posto feriali. 44068 S

IL TETTO Il Tetto Il Tetto cerca appartamenti terreni case da vendere o affittare per propri clienti. Il Tetto via Imbriani 1 tel 722338 741594. 73 S

IMMOBILIARE VESTA vende affarone appartamento Aurisina 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta. Gallina 4. 44238/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale gruppo tre palazzine in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze con vista panoramica, tutti comfort moderni. Gallina 4. 44238/6 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle in palazzina pronti ottobre '75 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze tutti comfort moderni. Gallina 4. 44238/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine residenziali pronti estate '75 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare; altri con mansarda meravigliosi tutti comfort moderni. Gallina 4. 44236/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti e in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort moderni. Gallina 4. 44238/2 S

LORENZA vende appartamento in palazzina Sistiana, salone, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino mq 80 recintato. Informazioni tel. 734257. 23875 S

LORENZA vende Opicina in palazzina zona verde, ultimo piano, rifinito, 1 stanza, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, posto macchina. Mutuo accordato. Prossima consegna. Informazioni tel. 734257. 23875 S

LORENZA vende prontamente bellissimo appartamento zona Cumano, terzo piano, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Informazioni tel. 734257. 23875 S

OCCASIONE in villetta appartamento panoramico S. Giovanni 2 stanze servizi orto. Tel. 767790 17-20 oggi o domani. 23961 S

OCCASIONE rinuncia appartamento prontingresso Sistiana, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, grande poggiolo, vista mare, comfort, mutuo e facilitazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

OCCASIONE vende privato vicinanze Ospedale infantile, piano alto, vista, soleggiatissimo, 3 stanze, cucina, ripostiglio, bagno, poggiolo, ogni comfort. Telefonare domenica 731021, giorni feriali 19 in poi. 23932 S

IMPRESA prenota appartamento Muggia da costruire casa bifamiliare zona stadio. Telef. 768305. 44310 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 STABILE PADRONALE, bellissimi affittati, tutti i confort. MANSARDE 2 stanze cucina bagno 9.000.000 in poi. Appartamenti 2 stanze servizi 12 milioni in poi. LATO MARINA mq 160 5 stanze cucina bagno, vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni telefonare 60270. 23970 S

LOCALE Marina Julia vicino spiaggia 3 ampie vetrine vende oppure affitta proprietario. Telefonare n. 31021 Trieste. 44282 S

LORENZA vende zona Rozzol vista mare appartamenti 2 - 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, consegna estate 1975. Informazioni tel. 734257. 23875 S

MARINA Julia appartamento attico bellissimo con terrazza vicino spiaggia vende privato. Telefonare 31021 Trieste. 44282 S

MONTEBELLO signorile 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 72244 S

OCCASIONE libero centro entrata, tre stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggiolo, secondo piano. Prezzo 25.000.000. Tel 31830. 44149 S

OCCASIONE vendo miglior offerente appartamento comfort moderni zona D'Annunzio. Telefonare 734571. 44265 S

PRIVATO vende appartamento bistanze salone cucina servizi poggioli lunedì tel. 756469. 44260 S

PRIVATO vende due camere soggiorno cucina bagno centralnafta piazza Foraggi. Telefonare 754476 lunedì in poi. 23950 S

PRIVATO vende zona Giulia rimesso nuovo 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio cantina occupato. Telef. 421494. 44250 S

PRIVATO vende 6300 mq terreno dieci anni fa iniziata costruzione tre appartamenti Santa Croce. Telefonare 212246 dalle 13 alle 16, anche dopo 20. 44218/2 S

PRIVATO vende casa Carsica 1700 terreno garage libera vista bellissima San Martino del Carso. Telefonare 212246 dalle 13 alle 16, anche dopo le 20. 44218/1 S

PRIVATO vende appartamento vista mare camera cameretta soggiorno cucinino bagno 2 poggioli telefonare lunedì 64912. 23949 S

PRIVATO vende appartamento zona Sanzio, costruzione recente, soggiorno, 2 stanze, servizi, poggiolo, cantina, libero subito per trasferimento, solo se contanti. Telefono 52766. 44033 S

PRIVATO vende Muggia vicino stazione autobus, camera, cameretta, cucina. Telefonare 271064. 71440 S

PRIVATO vende soleggiatissimo tre camere, cucinino, bagno, poggiolo, zona Garibaldi. Tel. 71906. 44170 S

RESIDENCE mare costiera triestina splendida posizione, libero subito, vendesi contanti. Telefonare 68123. 2200 S

ROSSETTI, salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, box, vende privato. Telefonare 759098. 23860 S

SARDEGNA 30 minuti Sud di Olbia in centro residenziale con piscina tennis parco vendonsi villini uni e bifamiliari fronte mare. Es.: soggiorno 2 camere piscina bagno patio giardino condizionamento d'aria completamente arredati a partire da L. 31.500.000. Ufficio vendite in loco, Liracasa km 274,700 S.S. 125 Olbia Siniscolà. Sede Roma, via Oslavia n. 30, telefoni (06) 3581669 - 3581678. 6329 S

SELLA Nevea appartamento 2 camere soggiorno servizi box vendesi occasione. Telefonare 411709 sera. 23891 S

SIGNORILE I piano Rossetti alta 2 camere salone cucina grande doppi bagni vendesi esclusi intermediari. Telefonare 774651 ore pasti. 23871 S

SISTIANA palazzine inizio costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, grandi poggioli, comfort, posti macchina, mutui e facilitazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

SISTIANA mini-appartamento mansarda appartamento 3 stanze soggiorno cucina servizi vista mare pronto ingresso vendonsi. Telefono 200283. 44114 S

SOCIETA' Iniziative Immobiliari vende appartamento zona Valmaura nuovo complesso residenziale consegna dicembre mq 100 VII piano soleggiatissimo salone 2 stanze letto cucina ripostiglio doppi servizi 2 terrazzi riscaldamento e acqua centralizzati ascensore L. 26.000.000. Tel. 750910. 72222 S

STUDIO SBRIZZI vende causa partenza alloggi due stanze cucina bagno ascensore centralnafta occupati zone D'Annunzio, viale Miramare, via D'Angeli. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telef. 62837. 24008 S

STUDIO SBRIZZI vende Grado Pineta e Città Giardino appartamenti monovani e due tre stanze accessori poggioli corso costruzione e pronta consegna. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telef. 62837. 24008 S

TERRENI convenienti zona rurale collina Muggia, casa adiacente vende studio tecnico. Telef. 768305.

TERRENI dintorni Muggia vista mare adatti costruzione ville, casette, piccoli appezzamenti; altri inedificabili zone Carso, Muggia indicati roulotte, pic-nic vendonsi da 2000 in poi. Telefonare 731117 mattinata. 23917 S

TERRENO mq 20.000 lire 1200 trattabili vendesi. Telefonare 0481-75654 - 040-209285. 350 S

TERRENO non costruibile Romans (Gorizia) mq 6000 pianeggiante erboso fronte strada adatto rulottes campo giochi vendesi frazionabile. Prezzo 1600 mq. Telefonare Gorizia 93840 ore 13-14. 350 S

TERRENO Opicina mq 1800 edificabile ville fronte strada vende direttamente proprietario. Telefonare 796753 31914. 44160 S

TERRENO 3400 mq costruibile acqua luce strada zona residenziale vendesi 5900 mq causa partenza anche due acquirenti. Tel. 822609. 44154 S

TERRENO vendesi zona Sistiana - Aurisina. Scrivere Cassetta 19 Z SPI Trieste. (44100 S)

VALDIRIVO prontingresso, nuovo, 3 stanze, servizi separati, adatto anche ufficio, piano secondo, 35664 CIVIDIN & SERPO s.a.s. 38 S

VENDESI piccola casetta Erta S. Anna da restaurare 1.700.000. Tel. 764431. 23983 S

VENDESI appartamento con mutuo approvato 3 stanze cucina servizi poggiolo ripostiglio e box. Telefono 60800. 44121 S

VENDESI soffitta con appartamento sottostante per invesimento. Cassetta 10 A SPI Trieste. (44196 S)

VENDESI appartamento Cormons quattro stanze servizi cantina orto garage. Scrivere Cassetta 1 SPI, 34170 Gorizia. 350 S

VENDO 2 appartamenti 75 mq ciascuno in palazzina strada Friuli, telefonare 726191. 23943 S

VENDONSI o affittansi due posti macchina in garage. Tel. 37511. 23963 S

VENDONSI appartamenti nuovi centralissimi tutti i comfort zona Carducci - Portici di Chiozza. Telefonare orario ufficio 60855. 44110 S

VILLINO COSTIERA accesso mare privato soggiorno 4 stanze servizi centralnafta giardino vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 44297-4 S

ZONA industriale vendesi appartamento ottima posizione media grandezza. Telefonare 68123. 2200 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili grande parco via Romagna e zona piazza Vico. Tel. 413333. 292 S

18.000.000 pronta consegna in[illegible] diari, bistanze, servizi, p[illegible] Aurisina vendesi. Tel. 7645[illegible]

TURISMO E VILLEGGIAT[URA]
T Lire 200 per p[arola]

AFFITTASI maggio giugno l[illegible] gosto appartamento Ginest[illegible] 411579 (lunedì).

AFFITTASI maggio-settembre [illegible] tamentino a Rupingrande a[illegible] senza prole. Telefonare 7500[illegible] ni feriali.

ALBERGO Erika - Vigo di C[illegible] Telefono (0435) 77069. Notev[illegible] volazioni soggiorno in lugli[illegible]

CERCASI affitto villetta con [illegible] centro Opicina mese agosto[illegible] fonare 741105 ore pasti.

CHIANCIANO Terme Hotel [illegible] tel. (0578) 4395. Centrale [illegible] giardino. Maggio giugno 8[illegible]

GRADO Agenzia Buone Vacan[ze] [Mo]reri 44 affitta appartament[i] 90.000 giugno o settembre.

GRADO Pineta monovano 3 le[tti] condizionata televisore giard[ino] fittasi giugno. Tel. 33283.

IN villa pressi Gabrovizza [illegible] mesi estivi appartamento [illegible] to. Telefonare 229260 ore 12-[illegible]

OPICINA affittasi camera con [illegible] do cucina mesi estivi. Tel.

PIANCAVALLO privato vende [illegible] ze soggiorno centro. Telefon[o] 820607.

RAVASCLETTO vacanze affitta[illegible] sarda arredata 4-5 posti. Tel.

ROMA - Hotel Bled - Via S[illegible] in Gersalemme 40, cat. II, [illegible] mente rimodernato, 45 came[re] bagno, aria condizionata, [illegible] sione, proprio parcheggio, benvenuto a tutti i triestini [illegible] sita alla città eterna, assic[illegible] loro un particolare trattame[nto] riguardo. Scriveteci o telef[onate] (06) 777102. Proprietario V. [illegible]

TRENTINO affitto giugno lugli[o] [man]sarda nuova panoramica [illegible] 5 posti letto. Telefonare 75[illegible]

VICINANZE Ampezzo affittas[i] [mag]gio 2 stanze letto bagno cuci[na] [sog]giorno, tel. 209802.

MATRIMONIALI
U Lire 200 per pa[rola]

ALL'AGENZIA matrimoniale [illegible] stra stella» di Trieste trover[ete] titi selezionati d'ambo i se[ssi] 19 ai 71 anni di età. Telefo[no] 763714.

SESSANTENNE cerca signora [illegible] scopo matrimonio. Cassetta [illegible] SPI Trieste. [illegible]

VOLETE sposarvi? Segnalazio[ni] [gra]tuite. Faro, casella posta[le] 71100 Foggia.

DIVERSI
V Lire 200 per pa[rola]

ABBIAMO rivista 9000 au[illegible] «proposte matrimoniali» [illegible] stampa più qualificata e [illegible] Inviamovela gratuitamente. istituzione insignita «Premio 1974», «Focolare», Eustachi [illegible] lano.

ALMA astrologia, chiromanzia [car]tomanzia. Telefonare 38742 [illegible] vamente ore 16-20.

ATTENZIONE! Delfo parapsi[illegible] chiaroveggente consiglia risol[illegible] ritmicamente vostri problemi [Tele]fonate 30131 Hotel Corso.

DICHIARAZIONE REDDITI [illegible] garanzie per appuntamento [telefo]nare 68234 ore 9-12.

MILIC chiromante riceve 15-[illegible] Molino a Vento 45.

STELLA chiromanzia cartoman[zia] [nu]merologia idromanzia graf[ologia] Telefonare al 763714 Trieste.